



Via Donegani 7 - 21 Pavia

## **Bilancio d'esercizio al 31.12.2020**

*Relazione sulla Gestione  
Nota Integrativa  
Rendiconto Finanziario*

*ASM Pavia S.p.A.*

*Servizi: ciclo idrico integrato - igiene ambientale - gestione parcheggi*

*Partita Iva 01747910188*

## **Sommario generale**

*Organi aziendali*

*Chart di Gruppo*

*Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio*

*Bilancio d'esercizio 2020*

*Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio*

*Rendiconto Finanziario del Bilancio d'esercizio*

*Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio*

*Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio*

*Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato d'esercizio*

*Bilancio Consolidato d'esercizio*

*Nota Integrativa al Bilancio Consolidato d'esercizio*

*Rendiconto Finanziario del Bilancio Consolidato d'esercizio*

*Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato d'esercizio*

## **Appendice:**

*Relazione sul Governo Societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*

*Nota: il documento si compone di diversi elaborati con propria numerazione di pagina*

*Organi  
Aziendali*

# ***ASM Pavia S.p.A.***

## ***Consiglio di Amministrazione***

***Manuel Elleboro***

***Presidente***

*Elisabetta Fedegari  
Piero Ramponi*

*Consigliere  
Consigliere*

## ***Collegio Sindacale***

*Pietro Francesco Farina  
Cinzia Zerilli  
Luca Rampazi*

*Presidente  
Componente  
Componente*

## ***Società di Revisione***

*BDO Italia S.p.A.*

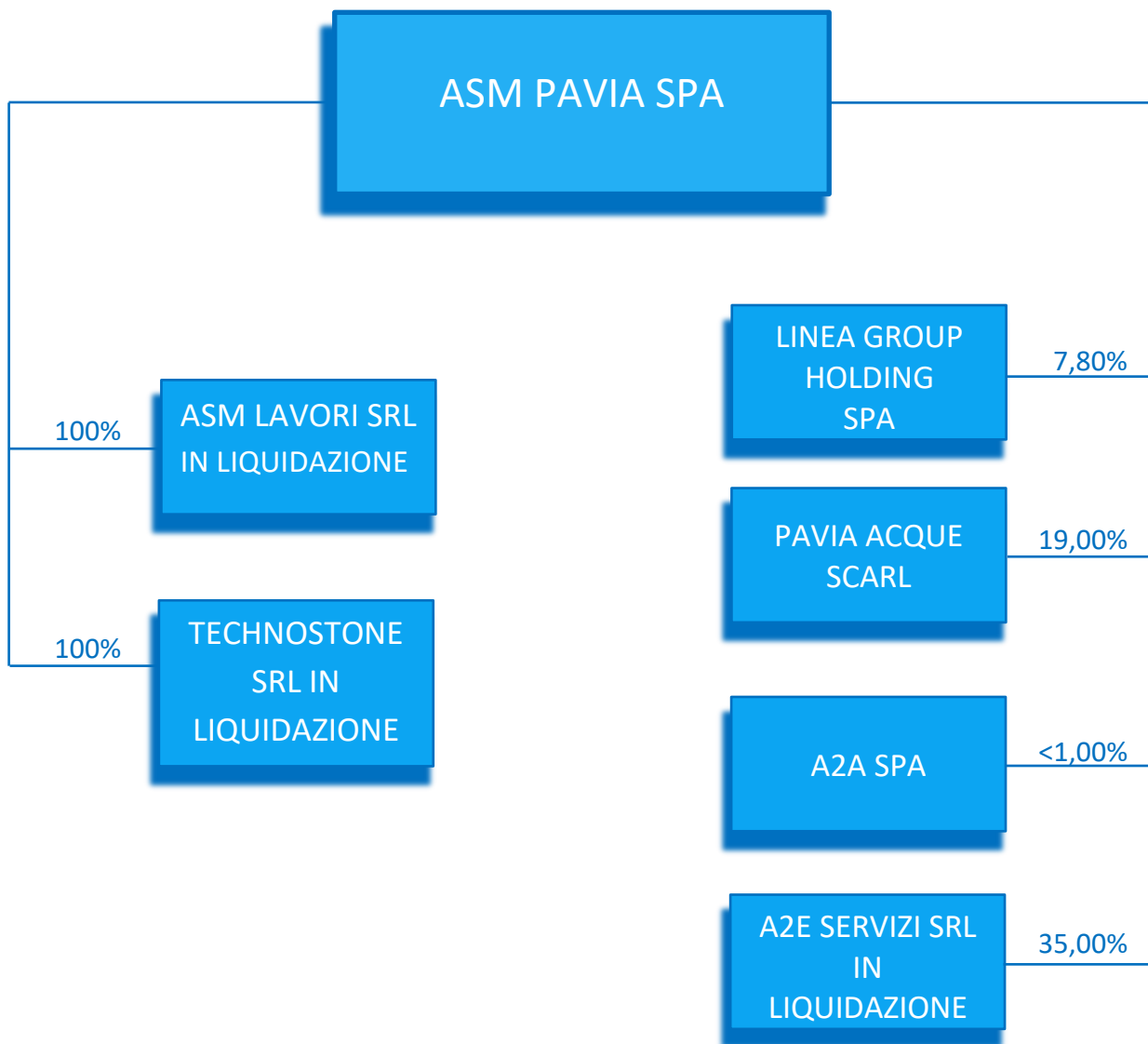
## ***Direzione***

*Riccardo Torlaschi*

*Direttore Generale f.f.*

**\*\*\***

*Gruppo Asm Pavia*



*Relazione sulla  
Gestione  
al Bilancio d'esercizio 2020*

A.S.M. Pavia S.p.A.

Sede in Via Donegani, 7/21 – Pavia

Capitale sociale Euro 44.862.826,00 i. v.

Registro Imprese di Pavia n. 01747910188 – C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 218117

Codice Fiscale e P. IVA 01747910188

Soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Pavia

## **Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

#### **Sommario**

Sommario .....	1
1. Premessa .....	4
2. Contesto normativo.....	6
2.1 Recepimento e applicazione normativa per il contenimento del rischio COVID 19 .	9
3. Principali settori di attività e sedi operative.....	10
4. Assetto aziendale ed organizzazione .....	12
5. Azioni strategiche trasversali .....	14
5.1 Rafforzamento controllo analogo.....	14
5.2 Messa in sicurezza industriale tramite modifica assetto societario.....	15
5.3 Mantenimento dei presidi di controllo .....	16
5.3.1 Prevenzione della corruzione e controlli interni.....	17
5.3.2 Gestione delle procedure di forniture ed acquisti .....	17
5.4 Efficientamento .....	19
5.5 Predisposizione di un nuovo sistema di controllo di gestione.....	20
6. Compagine sociale .....	21
7. Eventuale appartenenza ad un Gruppo.....	22
8. Analisi Conto Economico e Stato Patrimoniale .....	22



8.1	Sintesi di Stato Patrimoniale .....	25
8.2	Conto Economico Riclassificato .....	25
9.	Rispetto del requisito dell'80% del fatturato .....	27
10.	Relazione sulle attività di investimento dell'anno .....	28
11.	Analisi di andamento gestionale 2020 per Servizio.....	28
11.1	Ciclo Idrico Integrato .....	28
11.2	Servizio Igiene Ambientale .....	32
11.3	Servizio Soste .....	35
11.4	Produzione di energia elettrica.....	37
11.5	Amministrazione Generale.....	39
12.	Le Politiche delle Risorse Umane .....	40
12.1	Andamento occupazionale .....	40
12.2	- Pari opportunità.....	42
12.3	- La remunerazione e gli incentivi.....	43
12.4	- La formazione .....	43
12.5	Le relazioni industriali.....	44
12.6	Qualità e Ambiente e Sicurezza .....	44
13.	Sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro.....	45
14.	Relazione sullo stato dell'ottemperanza aziendale al GDPR (Ue n. 679/16) e del D.lgs. 196/03.....	45
15.	Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D. Lg 231/01 .....	47
16.	Normativa in materia di anticorruzione (L 190/2012) e trasparenza (D.lgs. 33/2013) ...	49
17.	Analisi dei Rischi .....	49
18.	Contenziosi in essere .....	52
19.	Art. 2428 punto 1) Ricerca e Sviluppo .....	53
20.	art. 2428 punto 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime .....	53
20.1	Rapporti con gli Enti Controllanti .....	53
20.2	Rapporti con le Società Controllate .....	54
21.	Rapporti con parte correlate .....	60

22.	Azioni Proprie o di Società Controllanti (art. 2428 punto 3 codice civile).....	63
23.	Azioni Proprie o di Società Controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2428 punto 4 codice civile).....	63
24.	Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 punto 6 codice civile).....	63
25.	Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 punto 6-bis), punti a) e b) codice civile).....	65
26.	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	66
27.	Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti .....	68

## 1. Premessa

Il Bilancio consuntivo 2020 di A.S.M. Pavia S.p.A. (di seguito ASM) presenta un utile netto di 1.264.002 euro e fa riferimento agli esiti gestionali rilevati per competenza nell'esercizio 2020.

Le risultanze economiche recepiscono sia gli effetti gestionali di carattere ordinario, che elementi straordinari, evidenziatisi nel periodo e conseguentemente contabilizzati per una corretta rappresentazione patrimoniale della Società.

In data 31 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di ASM ha deliberato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio 2020. Tale decisione deriva dall'esercizio della facoltà prevista dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021), oltre che dalle esigenze connesse alla redazione del bilancio consolidato.

Pertanto, il progetto di bilancio 2020 viene sottoposto all'Assemblea dei Soci entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, comunque non oltre il termine massimo previsto dalla legge.

Qui di seguito le risultanze economiche dell'esercizio 2020 comparate con l'esercizio precedente.

	2020	2019
Valore Produzione	30.915.985	31.385.538
Costo produzione	30.897.710	31.552.212
<b>Differenza Valore e Costi Produzione</b>	<b>18.275</b>	<b>-166.675</b>
Proventi e oneri finanziari	1.419.619	1.298.335
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.437.894</b>	<b>1.131.661</b>
Imposte correnti	59.106	99.705
Imposte relative a esercizi precedenti	729	-281.854
Imposte anticipate e differite dell'esercizio	114.057	107.392
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.264.002</b>	<b>1.206.417</b>

Per meglio comprendere il confronto con l'esercizio precedente la tabella sotto riportata evidenzia le partite straordinarie dei due esercizi, senza le quali il conto economico 2020 presenterebbe un primo margine di 496.162 euro.

	2020	2019
Valore Produzione	30.446.410	31.385.538
Costo produzione	29.950.249	30.915.874
<b>Differenza Valore e Costi Produzione</b>	<b>496.162</b>	<b>469.663</b>
Proventi e oneri finanziari	1.419.619	1.298.335
Proventi/Oneri straordinari di cui:		
<i>Riconoscimento da Pavia Acque di costi smaltimento fanghi depurazione</i>	388.090	
<i>Credito d'imposta per DPI, investimenti pubblicitari e beni strumentali</i>	81.484	
<i>Svalutazione Crediti</i>	-613.900	-60.966
<i>Accantonamento per rimborso quota depurazione/fognatura</i>	-998	-9.980
<i>Accantonamento per rischio contenzioso a seguito di verifica fiscale presso società gruppo LGH</i>	-150.827	-565.392
<i>Acquisto mascherine anti contagio COVID 19 per Comune di Pavia</i>	-104.221	
<i>Costi del personale conseguenti a controversie di lavoro</i>	-77.515	
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>-477.888</b>	<b>-636.338</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.437.893</b>	<b>1.131.661</b>
Imposte correnti	59.835	99.705
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-281.854
Imposte anticipate e differite dell'esercizio	114.057	107.392
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.264.002</b>	<b>1.206.417</b>

Le partite straordinarie per l'esercizio 2020 possono essere così sinteticamente illustrate:

sul fronte dei ricavi

- riconoscimento da parte del Gestore Pavia Acque di 388.090 euro per maggiori costi sostenuti da ASM per smaltimento dei fanghi da depurazione;
- crediti d'imposta per acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI), investimenti pubblicitari e di beni strumentali per 81.484 euro;

sul fronte dei costi

- svalutazione crediti per 613.900 euro, di cui 603.739 relativi a ricavi del Servizio Igiene Ambientale, come meglio illustrato al paragrafo "Contesto normativo". La parte restante di 10.162 euro costituisce la svalutazione dei crediti di competenza 2020 verso la controllata Technostone S.r.l. In Liquidazione, che va a integrare il fondo già inserito nel bilancio degli esercizi precedenti;
- integrazione di 998 euro all'accantonamento contabilizzato nel bilancio 2019 a fronte di possibili esborsi per rimborsi tariffari relativi al servizio fognatura e depurazione in capo alla Società fino all'esercizio 2014;
- accantonamento per 150.827 euro legato a possibili esborsi a seguito della verifica fiscale e relative spese legali a carico della Società Linea Ambiente S.r.l. – Gruppo LGH come da contratto di cessione partecipazione LGH (per maggiori informazioni in merito a

questa vicenda si rimanda al paragrafo dedicato a Linea Group Holding S.p.A. e A2A S.p.A.);

- costo di acquisto di mascherine anti contagio COVID 19 donate da ASM al Comune di Pavia per far fronte all'emergenza, per 104.221 euro;
- costi per il personale conseguenti a controversie di lavoro per 77.515 euro.

## **2. Contesto normativo**

ASM è una società a totale controllo pubblico che opera secondo il modulo “in house providing” (art. 1 dello Statuto).

Il quadro normativo di riferimento è quindi primariamente costituito:

- dal Testo Unico delle Società Pubbliche approvato con D.Lgs. 175/2016, rivisitato con l'emanazione del D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017;
- dal Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come integrato dalla normativa emergenziale dovuta alla pandemia Covid 19 ed in particolare, nel 2020, dal D.L. n. 76/2020;
- dalle linee guida e dagli indirizzi adottati dai Soci ai fini dell'esercizio del “controllo analogo”, ai sensi del quale i Comuni che affidano servizi alla Società esercitano poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di ASM. Con particolare riferimento al Socio di maggioranza, Comune di Pavia, si ricordano:
  - il Regolamento sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14 aprile 2015;
  - il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della Legge 23/12/14 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 19 ottobre 2015 e aggiornato con le deliberazioni n. 11 del 18/04/2016, n. 31 del 22/06/2017, n. 42 del 28/9/17; n. 46 del 12/11/18, n. 41 del 25.11.2019 e n. 30 del 30/11/20;
  - l'approvazione del DUP 2020-2022;
  - l'approvazione degli obiettivi gestionali per ASM con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 25/03/20.

Si segnala, visti gli impatti che potrebbe avere sull'attività di ASM e dei suoi Comuni Soci, l'entrata in vigore a settembre 2020 del D.Lgs n. 116 che modifica il D.Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852. L'aggiornamento degli articoli 183 e 184 del Testo Unico Ambientale prevede che con decorrenza 1 gennaio 2021 siano considerati urbani i rifiuti prodotti dalle attività elencate nell'allegato L quinquies che siano simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L quater. Viene meno quindi il potere di assimilazione dei comuni. Le utenze non domestiche possono decidere di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto

che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono comunque computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.

Solo nella seconda parte del 2021, a seconda delle scelte effettuate dalle utenze non domestiche, sarà possibile valutare l'impatto di tale aggiornamento normativo sull'attività di ASM e sui bilanci degli Enti Soci.

Rispetto al settore dell'igiene ambientale, nel corso del 2019 si è concretizzato il quadro previsto dalla legge 27/12/2017, n. 205, di attribuzione ad ARERA delle funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14/11/95, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza (idrico, gas e elettricità).

Con la deliberazione 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021", approvata il 31 ottobre 2019, ARERA definisce il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) con cui gli enti territorialmente competenti devono determinare le entrate tariffarie per gli anni 2020 e 2021. Come previsto dall'art. 4 "la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate". Successive deliberazioni hanno meglio precisato alcuni aspetti dell'MTR.

Il procedimento prevede la trasmissione all'Ente Territoriale Competente da parte del Gestore del servizio di un "PEF grezzo", in cui sono identificati i costi di erogazione del servizio dell'anno a-2, quindi dell'anno 2018 per quanto riguarda le tariffe 2020. La tariffa 2020 comprende anche una parte di conguaglio, in positivo e in negativo, conseguente al confronto tra i costi sostenuti per l'erogazione del servizio nel 2017 e le entrate tariffarie 2018.

L'ente territorialmente competente è tenuto a effettuare, direttamente o tramite un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore, una procedura di validazione dei dati ricevuti, che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario.

Il Piano Economico Finanziario, completato con i dati di competenza dell'Ente, deve essere da questi trasmesso ad ARERA per l'approvazione.

Le entrate tariffarie determinate con l'MTR rappresentano il valore massimo ammissibile. ARERA tuttavia definisce altresì che le entrate tariffarie delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più un limite alla variazione annuale, che tiene conto del tasso di inflazione programmata, di una percentuale di miglioramento della produttività, oltre che dell'eventuale miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

La deliberazione 443 prevedeva quale prima scadenza di approvazione il 31 dicembre 2019. A fronte di richiesta da parte dei soggetti interessati c'è stato un primo rinvio al 30 aprile 2020, ulteriormente posticipato in conseguenza della situazione emergenziale dovuta alla pandemia di COVID 19 fino al 31 dicembre 2020.

L'art 107 "Differimento di termini amministrativo-contabili", comma 5 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede che "i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

ASM ha quindi trasmesso ai singoli comuni il dettaglio dei rispettivi costi operativi (intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio strade, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché ove previsti di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni) e dei costi d'uso del capitale (intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso).

Coerentemente con la deroga prevista dall'art. 107 comma 5 sopra citato la maggior parte dei comuni serviti da ASM ha approvato il PEF del servizio rifiuti, composto da costi del Gestore e costi dell'Ente Territoriale Competente, verso la fine dell'anno, avvalendosi quindi della possibilità di riportare sui tre esercizi successivi la differenza tra il PEF 2020 approvato e i costi utilizzati nel corso dell'anno per la definizione delle tariffe agli utenti.

La differenza tra le fatture emesse da ASM per il servizio erogato nel 2020 e il totale del corrispettivo spettante al Gestore in base ai PEF approvati dagli Enti è stato accantonato come fatture da emettere. ASM prudenzialmente ha ritenuto opportuno accantonare un fondo svalutazione crediti di circa euro 604.000 in quanto gli Enti Territoriali Competenti approveranno i PEF degli anni successivi nel rispetto del dettame normativo di ARERA e solo dopo tale approvazione si concretizzerà l'importo rata per il Gestore.

In data 30 giugno 2020 è stata pubblicata una sentenza emessa dal TAR Lombardia (Sezione Prima) sul ricorso presentato da Azienda Milanese Servizi Ambientali (A.M.S.A. S.p.a.) contro ARERA per l'annullamento della deliberazione ARERA 443/2019. In tale occasione il TAR ribadisce il potere regolatorio che la norma attribuisce ad ARERA, in qualità di "Autorità indipendente collocata in posizione di equidistanza rispetto a tutti i soggetti coinvolti nel servizio di pubblica utilità del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati". In merito alla presunta, secondo A.M.S.A. S.p.a., illegittimità dell'efficacia retroattiva dell'MTR e della eterointegrazione dei contratti in corso, il TAR Lombardia definisce tali obiezioni infondate e afferma che "l'eterointegrazione dei contratti di durata in corso di esecuzione da parte del potere regolatorio tariffario attribuito all'ARERA deve inoltre ritenersi compatibile con l'efficacia retroattiva del

metodo regolatorio, in quanto rientra nello sforzo esigibile dal gestore del servizio la previsione di razionali sviluppi dell'intervento regolatorio, in relazione alle finalità fissate dal legislatore e la relativa conformazione ad esso dell'attività imprenditoriale”.

## **2.1 Recepimento e applicazione normativa per il contenimento del rischio COVID 19**

Nel corso dell'anno la Società ha attentamente monitorato e prontamente attuato la normativa emessa per il contenimento del rischio di contagio da COVID 19. Le misure messe in atto sono state efficaci, il numero dei casi di contagio accertati in azienda è molto limitato e non si sono registrati focolai aziendali.

Qui di seguito una sintesi delle principali misure intraprese, condivise con il medico competente, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, i responsabili di servizio e le organizzazioni sindacali:

- analisi del rischio per le diverse funzioni aziendali, in modo da attuare misure preventive specifiche;
- aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio biologico con un'appendice specifica sulla valutazione del rischio da infezione da Coronavirus in ambiente di lavoro;
- redazione di specifico Protocollo anticontagio;
- emissione ed aggiornamento del Regolamento aziendale relativo alle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Il regolamento costituisce attuazione del protocollo nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 dalle organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL ed integrato il 24 aprile 2020 e costantemente aggiornato/integrato secondo i diversi DPCM emanati;
- emissione di istruzioni per l'accesso di fornitori/visitatori esterni;
- acquisto e distribuzione tempestiva di dispositivi di protezione come mascherine FFP2 NR (in subordine mascherine chirurgiche), maschere BergaMASK (riutilizzabili) per eventuale emergenza, guanti, tute tyvek;
- installazione di termoscanner per la rilevazione della temperatura agli ingressi di tutte le sedi aziendali, oltre che di distributori di gel disinfettanti;
- introduzione da marzo 2020 della possibilità di prestazioni lavorative in modalità agile, ove compatibile con le funzioni assegnate, attivando collegamenti da remoto ai server ed alle applicazioni informatiche aziendali e rendendo possibile l'organizzazione di riunioni da remoto con collegamenti audio-video;
- organizzazione di orari di inizio e fine dei turni di lavoro finalizzate a evitare assembramenti presso gli ingressi ed in prossimità dei timbratori;
- in caso di individuazione di un soggetto positivo accertato, ricerca tramite triage effettuato dal medico competente dei contatti stretti ed esecuzione a questi di tampone antigeni presso istituto biomedico incaricato;



- oltre alle normali attività di pulizia sono state previste attività di sanificazione periodica da parte di ditte specializzate oltre che interventi di sanificazioni extra dei locali a seguito di individuazione di un soggetto positivo accertato;
- consegna a tutti i dipendenti di un opuscolo informativo (creato internamente dal Servizio Prevenzione e Protezione) sulle norme comportamentali anti Covid-19;
- consegna a tutti i dipendenti di nota informativa (rilasciata dal medico competente) sull'indicazione/gestione del lavoratore fragile;
- organizzazione ed erogazione di un corso di informazione/formazione a tutti i dipendenti sul rischio da Covid-19 della durata di un'ora tra giugno e luglio;
- stipulazione di polizza assicurativa per i dipendenti in caso di contagio, ricovero ospedaliero o quarantena prolungata;
- costituzione di un Comitato per la verifica e l'attuazione delle misure previste dai Protocolli con le parti sociali con la partecipazione dell'azienda, delle rappresentanze sindacali e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- chiusura della piattaforma di Montebellino ai privati da marzo e maggio e dopo la riapertura affidamento alla società che svolge il servizio di vigilanza presso le sedi aziendali di un'attività di controllo accessi per evitare assembramenti;
- raddoppio del personale presente presso le piazzole comunali gestite per i comuni soci, al fine di gestire gli accessi evitando assembranti.

Il costo per il solo acquisto di beni e servizi per le misure sopra indicate nell'anno 2020 è stato superiore a euro 150.000, a cui vanno aggiunti i costi di personale per tutte le attività rese necessarie per far fronte alla situazione, tra cui, solo come esempio: costante aggiornamento normativo, analisi del rischio, predisposizione documentazione, verifica rispetto delle misure da parte del personale e personale esterno, acquisto e gestione dei DPI, attività di pulizia gestite internamente, gestione collegamenti da remoto e pronta risoluzione delle varie criticità, etc..

ASM inoltre, su richiesta del Comune di Pavia, ha provveduto a indire una gara per l'acquisto di mascherine da distribuire alla cittadinanza, il costo complessivo di acquisto è stato di 157.500 euro, di cui 104.221 quali costi a carico di ASM come liberalità verso il socio di maggioranza.

A tutti i comuni soci è stato distribuito gel disinfettante con relativo distributore da posizionare presso gli uffici comunali.

Ad aprile 2020 ASM e Linea Group Holding hanno donato al Policlinico San Matteo un contributo di 50.000 euro, di cui 20.000 a carico di ASM.

### **3. Principali settori di attività e sedi operative**

ASM è una multi-utility fortemente radicata nel territorio e, tenuto conto del suo ruolo nel Comune di Pavia, città capoluogo di Provincia, costituisce una delle realtà locali più importanti nell'ambito della prestazione dei servizi pubblici locali.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha operato nelle seguenti aree di attività:

- conduzione di reti e impianti connessi al ciclo idrico integrato in oltre trenta comuni della Provincia di Pavia, sulla base di un contratto stipulato con il Gestore Unico Pavia Acque S.c.a r.l.;
- servizi di raccolta differenziata, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani, spazzamento e decoro urbano, tramite contratti (prevalentemente in house) di servizio di igiene ambientale in trenta comuni della Provincia di Pavia;
- gestione aree di sosta regolamentata, con contratto di servizio con il Comune di Pavia;
- erogazione di servizi di assistenza sistemistica, supporto tecnico e manutenzione postazione utente per il Comune di Pavia in ambito di contratto di servizio;
- erogazione di prestazioni di servizio per società partecipate nelle aree: servizi informatici, gestione delle risorse umane, segreteria e protocollo, amministrazione;
- produzione di energia elettrica, quasi totalmente per autoconsumo, disponendo ASM di specifici impianti dedicati all'autoproduzione (trigeneratore, pannelli fotovoltaici).

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Società dispone delle seguenti sedi operative:

- la sede legale e amministrativa, ubicata nel comune di Pavia, via Donegani 7-21, all'interno di una zona a vocazione produttiva seppur inserita in un più ampio contesto residenziale, insistente su un compendio industriale di proprietà di circa 74 mila metri quadrati. Da gennaio 2019 ASM ha concentrato gli uffici direzionali e di staff (ad eccezione dei servizi informatici) nella più piccola palazzina sita al civico 7. Presso la palazzina sita al civico 21 si attestano il servizio IT e la sala server, gli uffici occupati dal Servizio Reti e Impianti Acqua ed il magazzino. Tutti i restanti locali sono dati in locazione a Pavia Acque, LGH e sue società partecipate. Nel 2020 sono proseguiti i contratti di locazione avviati nel 2019 con le società PMT e Migliavacca riguardanti uffici, una porzione dei locali di officina, l'impianto di lavaggio mezzi e alcuni stalli per autobus. Si tratta di una parte delle aree occupate fino all'estate 2019 da Line Servizi per la Mobilità e Line Manutenzione S.r.l.. Nel corso del 2020 è stata avviata la progettazione per la realizzazione di nuovi spogliatoi e uffici per il servizio igiene ambientale;
- l'isola ecologica per la raccolta e lo stoccaggio provvisorio di rifiuti in località Montebellino (Pavia);
- uffici tecnico-amministrativi e un laboratorio di analisi presso l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane di Pavia, in Via Montefiascone; a seguito di accordi con il Gestore del ciclo idrico i locali e le attrezzature del laboratorio di analisi sono stati locati allo stesso con decorrenza 1 ottobre 2020.

La Società dispone inoltre di proprietà immobiliari iscritte nei propri cespiti, in particolare:

- un'area adibita ad uso Autostazione con accesso da Viale Trieste (da aprile 2018 data in affitto alla Società appaltatrice del Servizio di Trasporto Pubblico provinciale) e sovrastanti uffici locati a Pavia Acque S.c.a r.l. per l'attività di sportello al pubblico;

- la ex sede operativa del reparto gas sita in Via Cesare Correnti (Pavia);
- un fabbricato adibito a magazzino e uffici sito nel comune di Torre d'Isola, in provincia di Pavia, locato a LGH;
- terreni siti nel comune di Bereguardo, in provincia di Pavia;
- un'area di circa mq 4.000 su cui sorge l'inceneritore di rifiuti ormai dismesso da aprile 1980, adiacente all'impianto di depurazione di Montefiascone.

#### **4. Assetto aziendale ed organizzazione**

Dal punto di vista organizzativo, nel 2020 vi sono state rilevanti novità, con variazione nella composizione del Consiglio di Amministrazione e l'avvicinarsi di ben tre Direttore Generali.

In particolare, in sede di Assemblea del 20 dicembre 2019 il Comune di Pavia, quale socio titolare di oltre i due terzi del capitale, ha nominato - senza diritto di voto degli altri Enti Soci – quale Consigliere il Dott. Manuel Elleboro in sostituzione del Dott. Raphael Rossi, attribuendogli altresì le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Prof. Francesco Rigano, il quale a sua volta ha mantenuto la carica di Consigliere fino alla scadenza del mandato. Il Presidente ha mantenuto la stessa anzianità di carica del Consigliere sostituito.

In seguito alle dimissioni del Consigliere Francesco Rigano, presentate il 9 luglio 2020, il Comune di Pavia, in data 16 ottobre 2020, ha nominato quale membro dell'organo amministrativo il dott. Piero Ramponi. Nella stessa data il Consiglio d'Amministrazione ha delegato al Presidente Elleboro poteri di coordinamento in materia di politiche di sviluppo industriale, commerciale, di marketing, coordinamento dell'attività di comunicazione istituzionale e di gestione dei rapporti con il bacino di utenza anche al fine di mantenere e radicare lo sviluppo territoriale della società.

Ad esito dell'Assemblea e della seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di ASM risultava, pertanto così composto:

- Dott. Manuel Elleboro, Presidente e Amministratore Delegato
- Avv. Elisabetta Fedegari, Consigliere,
- dott. Piero Ramponi, Consigliere

con durata del mandato fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il compenso del Presidente e degli amministratori è fissato nella misura massima prevista dalla legge, di cui, come previsto dell'art. 18 comma 2 dello Statuto, una quota pari al 50% da intendersi quale quota variabile, da erogarsi in proporzione ai risultati realizzati nell'esercizio e a seguito della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi determinati dall'Assemblea dei Soci in data 30 ottobre 2018 e successivamente modificati a miglior definizione con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2019.

L'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11 marzo 2020 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

L'organigramma aziendale vede al vertice il ruolo di Direttore Generale, a cui riportano la Direzione Amministrativa, la Direzione Tecnica Ciclo Idrico Integrato, i servizi Igiene Ambientale, Customer Care, Soste, Patrimonio, Gestione mezzi, oltre che una serie di funzioni di staff.

Fino al 19 ottobre 2020 il ruolo di Direttore Generale è stato ricoperto dall'Ing. Andrea Vacchelli, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 5 luglio 2018 per un periodo di tre anni dall'atto dell'assunzione in servizio, a completamento di una procedura di selezione pubblica. L'Ing. Vacchelli ricopriva anche il ruolo di Direttore Tecnico.

In data 10 luglio 2020 l'Ing. Vacchelli ha rassegnato le sue dimissioni dal ruolo di Direttore Generale, mantenendo la Direzione Tecnica.

La Società ha avviato pertanto una procedura di selezione che ha portato alla nomina da parte dell'Assemblea dei Soci dell'avv. Davide Conti. L'incarico di Direttore Generale è iniziato il 20 ottobre 2020 e si è concluso il 10 dicembre 2020, avendo in tale data l'Avv. Conti presentato le proprie dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 dicembre 2020 ha temporaneamente attribuito i poteri necessari a garantire il regolare funzionamento della Società all'Avv. Riccardo Torlaschi. L'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2020 ha nominato l'avv. Torlaschi Direttore Generale Facente Funzioni, con copertura del ruolo fino all'individuazione del nuovo Direttore mediante selezione pubblica. Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Avv. Torlaschi i poteri necessari per l'effettuazione della carica. L'Avv. Torlaschi ha inoltre mantenuto il ruolo di Responsabile Legale e Compliance ed RPCT aziendale.

In data 22 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha inoltre approvato il nuovo Statuto sociale, volto al rafforzamento del controllo analogo congiunto da parte dei Soci.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle funzioni aziendali si ricorda che:

- a seguito del pensionamento di un quadro aziendale, il 1 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento dell'organigramma che recepisce la nomina dei nuovi responsabili delle funzioni Patrimonio e Facility Management, Parcheggi e Aree di sosta e Gestione mezzi, tutte coordinate dal Direttore Tecnico;

- da ottobre 2020 l'attività di controllo qualità sulle acque in uscita dagli impianti di depurazione e sui fanghi derivanti dai trattamenti è stata trasferita da ASM al Gestore Pavia Acque: la risorsa dedicata a tale funzione, già in distacco presso il Gestore da febbraio, è stata assunta da Pavia Acque tramite cessione del contratto di lavoro mentre l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del laboratorio è stato regolato tramite contratti di locazione;

- il 10 novembre 2020 è stato approvato un aggiornamento dell'organigramma per recepire la nomina dell'avv. Davide Conti in qualità di Direttore Generale;

- l'aggiornamento dell'organigramma deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 30 dicembre 2020 recepisce la nomina dell'avv. Riccardo Torlaschi in qualità di Direttore Generale Facente Funzioni e modifica l'organizzazione dell'intera area "operation": i servizi Igiene Ambientale, Customer Care, Soste, Patrimonio, Gestione mezzi riportano direttamente al Direttore Generale, inoltre è stata costituita una Direzione Tecnica Ciclo Idrico Integrato, che riporta al Direttore Generale e coordina i servizi Acquedotto reti, Acquedotto impianti, Fognature, Depurazione.

## **5. Azioni strategiche trasversali**

Le azioni strategiche trasversali poste in essere da ASM hanno riguardato:

### **5.1 Rafforzamento controllo analogo**

In data 28 aprile 2020 il Comune di Pavia ha trasmesso alla Società la nota a mezzo della quale ANAC, in riscontro alla richiesta di iscrizione all'elenco di cui all'art. 192 D.Lgs. 50/2016, ha evidenziato al medesimo Comune alcuni profili di problematicità dello statuto di ASM, soprattutto rispetto alla effettiva sussistenza del requisito del c.d. "controllo analogo congiunto" ed ostativi all'iscrizione nel predetto elenco.

L'Assemblea dei Soci riunita in forma straordinaria in data 22 dicembre 2020 ha approvato un nuovo statuto sociale redatto anche tramite una stretta interlocuzione con ANAC che prevede, tra l'altro, la costituzione di un Comitato per l'esercizio del controllo analogo da parte dei comuni soci, composto dal Sindaco del Comune di Pavia o suo delegato, con funzione di Presidente e da quattro Sindaci o loro delegati, nominati dai restanti comuni.

Il Comitato esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della Società e dei servizi di interesse pubblico dalla stessa svolti. Tali funzioni sono esercitate attraverso il preventivo esame degli atti riguardanti gli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società tenuto conto delle attività svolte. Nell'esercizio di tale funzione, il Comitato determina gli indirizzi vincolanti per il Consiglio di Amministrazione per la formazione dei seguenti atti:

- a) progetto di bilancio di esercizio predisposto dall'organo amministrativo, ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;
- b) utilizzo degli utili e delle riserve;
- c) attribuzione di particolare diritti di amministrazione o agli utili;
- d) operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- e) scioglimento della società, emissione di titoli di debito;
- f) relazione previsionale aziendale, piano-programma, piano generale di sviluppo, piano industriale, piani generali di riorganizzazione, piani generali di assunzione o di dismissione del personale, bilancio economico di previsione annuale e pluriennale, relazioni sul governo societario, altri eventuali documenti programmatici e strategici, carte dei servizi, codice etico, spese di rappresentanza, carte dei servizi, indagini di customer satisfaction;

- g) progetti relativi alle operazioni straordinarie sul capitale, alle operazioni di fusione, scissione o conferimento, gli acquisti e/o alienazioni delle aziende e/o rami di aziende o di partecipazioni, qualora consentite dalla legge, ai fini della loro sottoposizione all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;
- h) relazioni periodiche redatte dall'organo amministrativo sulle attività svolte;
- i) proposte di aumenti di capitale, di ricapitalizzazione e di ripiano delle perdite della società;
- j) proposte per l'assunzione di mutui, prestiti e l'emissione di obbligazioni;
- k) proposte di modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo o di eventuali patti parasociali;
- l) proposte di trasferimento di azioni a terzi, tenuto conto delle limitazioni previste dallo statuto;
- m) proposte di dismissione di beni immobili;
- n) proposte di acquisizione di partecipazioni in altri organismi di diritto pubblico e privato;
- o) schede dei contratti di servizio relativi alle attività che la Società intende assumere;
- p) in ogni caso relativi a obiettivi e decisioni strategiche tenuto conto dell'ambito in cui opera la Società;
- q) proposte di modifica dello statuto.

Il parere e le decisioni del Comitato hanno valore vincolante.

Il Comitato procede altresì:

- a) alla designazione dei rappresentanti dei Soci in seno al Consiglio di Amministrazione della Società, ivi incluso il Presidente, e ne dispone la revoca nei casi indicati dallo statuto;
- b) alla designazione dei rappresentanti dei Soci in seno al Collegio Sindacale della Società, ivi incluso il Presidente, e ne dispone la revoca nei casi indicati dallo statuto;
- c) a formulare gli indirizzi all'organo amministrativo per la nomina del Direttore Generale della Società.

Il Comitato è stato costituito e si è insediato a marzo 2021.

## **5.2 Messa in sicurezza industriale tramite modifica assetto societario**

Con sentenza del 12/11/2019, n. 7752, il Consiglio di Stato ha disposto l'annullamento degli atti assunti dal Comune di Bereguardo per l'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana in favore di ASM, ravvisando in capo alla Società la mancanza del requisito dello svolgimento dell'80% dell'attività in favore dei Comuni Soci di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), D.Lgs. 50/2016, in virtù di un asserito, ma in realtà del tutto insussistente, rapporto di controllo di ASM su LGH S.p.A.

A parere di ASM la sentenza presenta rilevanti margini di opinabilità, pertanto la Società ha provveduto prontamente a impugnarla con ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e per revocazione innanzi al Consiglio di Stato.

Come comunicato ai Soci nel corso dell'Assemblea dell'11 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno al contempo di perseguire una strada di "messa in sicurezza industriale" della Società, avviando un approfondimento in merito a variazioni dell'assetto societario che possano garantire il riconoscimento dei requisiti in house.

In particolare si è provveduto ad analizzare i possibili scenari di dismissione ed i conseguenti riflessi finanziari e patrimoniali per ASM. La cessione delle azioni detenute in Linea Group Holding presentava criticità tanto in relazione al generale obbligo di evidenza pubblica, quanto con riguardo ai vincoli pattizi di circolazione delle azioni. E' stata quindi ritenuta più favorevole l'ipotesi di procedere con la fusione di LGH in A2A, soluzione che tra l'altro costituiva il "naturale" completamento dell'accordo di partnership sottoscritto dai soci pubblici con A2A al momento della vendita del 51% del capitale di LGH nel 2016 e successivamente rivisto e integrato.

In particolare l'"Addendum all'accordo integrativo dell'accordo di partnership LGH, come successivamente modificato" approvato dall'Assemblea dei Soci di ASM in data 14 luglio 2020 e formalmente sottoscritto il successivo 6 agosto prevedeva la data del 31 dicembre 2020 quale termine entro cui i Soci pubblici di LGH avrebbero potuto disporre un ulteriore rinnovo della partnership ovvero decidere di procedere con la fusione per incorporazione di LGH in A2A.

Il procedimento di fusione anticipata, per come disciplinato dagli accordi di partnership, consta delle seguenti fasi:

- (a) decisione dei Soci pubblici per la chiamata anticipata della fusione assunta con il quorum dell'85% delle partecipazioni da essi detenute in LGH;
- (b) presentazione di una proposta preliminare di fusione da A2A entro 60 giorni lavorativi dalla formalizzazione della decisione di "chiamata" di cui sopra;
- (c) successiva, eventuale, approvazione da parte dei Soci pubblici della proposta preliminare di fusione, con decisione assunta con il quorum del 70% del capitale sociale di LGH da loro detenuto;
- (d) predisposizione del Progetto di Fusione vero e proprio, da sottoporre per approvazione al Consiglio di Amministrazione e Assemblee dei Soci di A2A e LGH.

La decisione in ordine alla chiamata anticipata è stata positivamente assunta all'unanimità dei soci pubblici in data 14 dicembre 2020. Per quanto concerne ASM, l'assenso all'avvio dell'iter di fusione anticipata è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10 dicembre 2020.

### **5.3 Mantenimento dei presidi di controllo**

Nel 2020 è proseguita l'operatività dei presidi di controllo implementati negli anni precedenti, volti a superare le carenze del passato ed a diffondere la cultura del rispetto delle procedure e delle regole come essenziale e doveroso adempimento del dovere di trasparenza nella realizzazione degli obiettivi economici di un ente pubblico.

### **5.3.1 Prevenzione della corruzione e controlli interni**

Nella riunione del 13 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2020-2022.

Il ruolo di RPCT è ricoperto dal Responsabile Legale e Compliance che si avvale di una funzione di supporto per l'aggiornamento del sito Società Trasparente.

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 sul rispetto ed aggiornamento del Modello Organizzativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel corso dell'anno due revisioni del Modello per recepire aggiornamenti normativi. La struttura del Modello e dell'analisi dei rischi è stata inoltre rivista in un'ottica di snellimento e maggior praticità di lettura e applicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche un aggiornamento della procedura relativa allo strumento del "whistleblower" che prevede una puntuale tutela per il dipendente o più genericamente il portatore d'interesse che rileva una possibile frode, un pericolo o un altro serio rischio che possa danneggiare clienti, colleghi, azionisti e decide di fare una segnalazione.

Nel corso dell'anno si è conclusa l'analisi interna svolta dall'internal audit e del Direttore Generale sull'accumulo di rifiuti presso l'impianto della controllata Technostone In Liquidazione. E' stato inoltre acquisito un parere legale in merito ai possibili profili di responsabilità degli organi societari di ASM e Technostone In Liquidazione.

Per un'analisi più dettagliata dell'attività di RPCT e Organismo di Vigilanza si rimanda ai paragrafi dedicati più avanti nel testo.

### **5.3.2 Gestione delle procedure di forniture ed acquisti**

Il processo di approvvigionamento, coerente con le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 "Codice Appalti" integrato temporalmente dal D.L. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, mira a massimizzare il confronto concorrenziale, prevedendo "procedure aperte" anche laddove la normativa consentirebbe l'esperimento di procedure negoziate (ad inviti).

Il processo è caratterizzato da una separazione dei ruoli:

- il responsabile di area / funzione elabora una proposta in cui specifica dal punto di vista tecnico le necessità;
- l'area Approvvigionamenti predispone la procedura di selezione e supporta – dal punto di vista giuridico/amministrativo – la funzione richiedente in tutte le fasi procedurali;
- l'autorizzazione e approvazione dell'ordine, del complesso degli atti di gara e la sottoscrizione dei contratti è riservata al solo Direttore Generale al quale sono stati conferiti – entro certi limiti – i relativi poteri. In caso la richiesta non rientri nei poteri del Direttore, quest'ultimo la sottopone al Consiglio di Amministrazione per le competenti determinazioni;
- la funzione richiedente fornisce le informazioni necessarie per l'evasione degli ordini di servizi e lavori (evasione totale o Stati Avanzamenti Lavori). In caso di forniture, l'ordine è evaso dopo che la verifica sul materiale ricevuto ha dato esito positivo;



- una fattura può essere messa in pagamento solo se è presente a sistema la relativa evasione di ordine. In caso contrario viene bloccata;

- i mandati di pagamento sono verificati dal Direttore Amministrativo e sono firmati per l'invio alla banca dal Direttore Generale.

Nel 2020, nonostante il sopraggiungere del periodo emergenziale conseguente alla pandemia denominata COVID-19, l'Azienda ha cercato di garantire l'applicazione delle procedure competitive ordinarie di approvvigionamento. Nell'anno sono state eseguite 51 procedure formali competitive di selezione per approvvigionamento di beni, servizi e lavori oltre euro 5.000.

In particolare:

- 22 procedure aperte: n. 9 ex art. 36 comma 9 D.Lgs. 50/2016, n. 11 ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, n. 2 di valutazioni di mercato aperte con confronto competitivo sotto soglia 40.000 euro). Gli importi a base di gara variano da un minimo di 17.000 euro a un massimo di 1.131.250 euro. La modalità della procedura aperta è stata utilizzata anche ben al di sotto delle soglie comunitarie. In 6 casi è stata nominata una commissione giudicatrice. Tre procedure sono andate deserte;

- 5 procedure negoziate ex art. 36, comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016 per importi a base di gara da un minimo di 40.000 euro a un massimo di 214.000 euro. In un caso è stata nominata una commissione giudicatrice. Una procedura è andata deserta;

- 24 richieste di offerte per importi a base di gara da 40.000 euro. La Società ha preferito quindi procedere ad un confronto concorrenziale (mutuando le formalità della procedura negoziata) anche per importi per cui la normativa ammette l'affidamento diretto. Una procedura è andata deserta.

Le procedure di selezione sono gestite tramite una Piattaforma che permette la gestione interamente telematica dei procedimenti garantendo:

- efficientamento dei tempi e dei costi delle gare pubbliche;
- controlli puntuali su tempi e date del bando;
- trasparenza assoluta dei passaggi di gara e tracciabilità;
- sicurezza dei dati con cripting dei documenti;
- comunicazioni automatiche via Posta Elettronica Certificata (PEC);
- firma digitale, per sostituire la firma autografa;
- marca temporale, sostitutivo elettronico della data certa;
- eliminazione del cartaceo.

L'Albo on-line dei fornitori è lo strumento per procedere all'identificazione delle imprese più qualificate per l'affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi che la Stazione Appaltante

necessita. I servizi di gestione, iscrizione, aggiornamento e consultazione dell'Albo sono erogati attraverso la piattaforma software.

L'Albo dei Fornitori può essere utilizzato nei seguenti casi:

- selezione degli operatori economici da invitare per gli approvvigionamenti da effettuarsi a mezzo di gara pubblica;
- estrazione automatizzata (privilegiando il criterio di rotazione tra le imprese) o selezione diretta delle imprese da invitare alle procedure negoziate;
- acquisizioni in economia nei limiti e con le modalità previste del D.Lgs. 50/2016.

L'Albo dei Fornitori è articolato in categorie merceologiche aggiornate costantemente. Le imprese che vogliono iscriversi all'Albo Fornitori devono preventivamente registrarsi al portale. L'istanza deve essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo on-line disponibile sul portale. L'istruttoria è poi effettuata dalla Stazione Appaltante. L'esito dell'istruttoria è comunicato a ciascuna ditta attraverso la piattaforma.

#### **5.4 Efficientamento**

Le Linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale di Pavia a luglio 2019 prevedono come obiettivo dell'amministrazione il rilancio di ASM in un'ottica di efficientamento e sviluppo innovativo, quale nodo strategico per lo sviluppo ottimale della rete comunale dei servizi resi al territorio. Coerentemente con tale indicazione il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 del Comune di Pavia prevede che "il rilancio dell'azienda potrà passare anche attraverso il consolidamento delle attività di core business, tra cui il recupero delle attività di gestione del verde (già precedentemente svolte), di manutenzione delle strade e del patrimonio comunale e l'implementazione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento una volta acquisiti tutti i ritenuti utili elementi di conoscenza nonché attraverso la ricerca delle sinergie e di partnership necessarie per innovare la propria funzione di azienda di riferimento per il territorio di Pavia".

Anche con l'obiettivo di ottimizzare le competenze del personale assunto nel 2017 a seguito di procedura di mobilità interaziendale dalla controllata ASM Lavori In Liquidazione, nel 2020 è stata svolta per il Comune di Pavia un'attività di ripristino pavimentazioni lapidee in Centro Storico. Purtroppo l'attività è stata di entità molto modesta e ha comportato un fatturato per la Società di soli 8.000 euro circa IVA esclusa. Al momento a tale sperimentazione non sono seguiti ulteriori affidamenti.

La situazione di emergenza conseguente all'epidemia di COVID 19, le variazioni di governance prima illustrate e la necessità di apportare modifiche statutarie e di assetto societario come conseguenza della sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2019 e delle osservazioni di ANAC in merito al requisito del controllo analogo da parte dei Soci di minoranza, sono tutti fattori che hanno impedito nell'anno in esame l'estensione del territorio servito e l'avvio di nuove attività da parte di ASM.

Stante le caratteristiche dei servizi gestiti (a largo utilizzo di manodopera) le uniche azioni di efficientamento poste in essere sono state le seguenti:

- parziale rinnovo parco automezzi per ridurre i costi di manutenzione/noleggii;
- sostituzione di risorse pensionate con risorse a livelli più bassi e quindi ad un minor costo;
- mantenimento dei contratti di servizio o accordi di distacco parziale con le società partecipate per l'espletamento di servizi a pagamento da parte del personale di staff di ASM, quali: gestione completa dei rapporti con lo studio incaricato dell'elaborazione dei cedolini paga, gestione presenze, gestione delle risorse umane, attività di protocollazione, servizi tecnologici, servizi amministrativi;
- stipulazione di nuovo contratto per la locazione di stalli coperti presso la sede di via Donegani.

### **5.5 Predisposizione di un nuovo sistema di controllo di gestione**

ASM già dispone di una struttura di contabilità analitica per il controllo di costi e ricavi, costituita da un articolato sistema di centri di costo, progetti e centri di responsabilità che riguardano tutta l'attività aziendale, sia i servizi erogati a terzi che le funzioni di staff e che viene continuamente mantenuto per adeguarsi a variazioni organizzative, nuove attività, nuovi clienti.

Tale struttura, tuttavia, e i supporti infrastrutturali oggi utilizzati per l'estrazione ed elaborazione dei dati, non risultano sempre adeguati a soddisfare tempestivamente le esigenze del management e dei servizi, in un'ottica di predisposizione budget per singolo servizio, verifica periodica di scostamenti, elaborazione di dati da fornire alle Autorità per i servizi igiene ambientale e ciclo idrico.

ASM ha deciso quindi nel 2019 di cercare un soggetto esterno con cui avviare un progetto finalizzato alla predisposizione, realizzazione e applicazione di un sistema di controllo di gestione che superi i gap individuati.

La scelta è stata di indirizzarsi verso un soggetto con le stesse caratteristiche di ASM in termini di servizi erogati e software utilizzati, che potesse condividere la sua esperienza e il suo know how, affiancarsi nella progettazione di un sistema di controllo di gestione e di reportistica non teorico o generale, ma ritagliato sulle specifiche esigenze aziendali, provvedendo al contempo a formare le risorse interne chiamate a gestirlo.

La riprogettazione di un nuovo Sistema di Controllo di Gestione è stata effettuata tenendo conto che

-la contabilità analitica deve fornire al management (middle e top) tutte le informazioni necessarie per effettuare valutazioni e scelte economiche e strategiche precise (per esempio: definire il pricing di un servizio, valutare la produttività di un processo, misurare la redditività di un servizio, ecc.);

- la contabilità analitica rappresenta la base del controllo di gestione che dai dati CO.AN può:
  - predisporre il budget
  - tenere costantemente sotto controllo la gestione aziendale nel rispetto dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;

- ARERA ai fini dell'unbundling idrico e del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) richiede un dettaglio di informazioni che una contabilità analitica ben strutturata può rendere disponibile in modo più veloce, efficace e razionale.

L'analisi del sistema esistente si è rivelata piuttosto complessa e, sulla base delle evidenze raccolte, della struttura organizzativa di ASM, delle richieste di ARERA ai fini dell'unbundling Idrico e del MTR è stata creata una nuova struttura di anagrafiche (eventualmente da integrare per i nuovi servizi in fase di acquisizione).

E' in fase di definizione il livello di reportistica da condividere con il Top e Middle Management e la relativa periodicità.

E' in corso l'implementazione del nuovo impianto nel software gestionale, a cui seguirà la delicata fase di formazione di tutte le risorse coinvolte (ai vari livelli) e la predisposizione di specifiche procedure/istruzioni al fine di ottenere una corretta alimentazione del sistema.

## **6. Compagine sociale**

Alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2020), il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 44.862.826. Rispetto al 31 dicembre 2019 la compagine societaria si è modificata per l'ingresso del comune di Pieve Porto Morone.

I Comuni di Pieve Porto Morone, di Spessa Po' e di Sommo hanno richiesto al Comune di Albuzzano, che deteneva 5.000 azioni del capitale sociale di ASM, di poterne acquistare 250 cadauno, al valore nominale di euro 250. Coerentemente con quanto previsto nello Statuto di ASM, il Comune di Albuzzano ha richiesto a tutti gli altri Comuni Soci l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto di dette quote azionarie. La volontà degli enti soci di non esercitare il diritto di prelazione è stata riscontrata. Il Comune di Albuzzano ha quindi chiesto al Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio gradimento ai sensi dell'art. 11 dello Statuto. A seguito dell'autorizzazione al gradimento da parte dell'Assemblea ordinaria, solo il Comune di Pieve Porto Morone nel 2020 e il Comune di Sommo nel 2021 hanno stipulato con il Comune di Albuzzano l'atto pubblico di acquisto delle azioni.

Conseguentemente, ASM ha provveduto a richiedere all'istituto bancario, incaricato di custodia titoli e rendicontazione certificati azionari, la restituzione del certificato azionario n. 36, intestato al Comune di Albuzzano per 5000 azioni, ad annullarlo formalmente e a rimettere, in data 2 marzo 2020, i nuovi certificati azionari n. 55 intestato al Comune di Pieve Porto Morone per 250 azioni e il n. 56 intestato al Comune di Albuzzano per 4750 azioni.

Successivamente, in data 19 febbraio 2021, a seguito dell'atto notarile di acquisto azioni da parte del Comune di Sommo, ASM ha provveduto al formale annullamento del certificato azionario n. 56 intestato al Comune di Albuzzano per 4750 azioni e a rimettere i nuovi certificati n. 57 intestato al Comune di Albuzzano per 4500 azioni e il n. 58 intestato al Comune di Sommo per 250 azioni. I nuovi certificati n. 55, 57 e 58 risultano regolarmente depositati presso la sede sociale di ASM.

La situazione al 31 dicembre 2020 viene di seguito dettagliata. La compagine sociale aggiornata a tale data è già stata comunicata in Camera di Commercio.

						Euro	%
Socio Comune di Pavia						42.945.514	95,72628%
Soci Comuni Limitrofi	Euro	%	Soci Comuni Limitrofi	Euro	%		
Albuzzano	4.750,00	0,01059%	Pieve Porto Morone	250,00	0,00056%		
Battuda	5.000,00	0,01115%	Rognano	5.000,00	0,01115%		
Belgioioso	5.000,00	0,01115%	Roncaro	5.164,00	0,01151%		
Bereguardo	5.164,00	0,01151%	San Genesio ed Uniti	94.571,00	0,21080%		
Borgarello	27.544,00	0,06140%	San Martino Siccomario	17.428,00	0,03885%		
Bornasco	5.000,00	0,01115%	San Zenone Po	250,00	0,00056%		
Carbonara al Ticino	5.164,00	0,01151%	Sant'Alessio con Vialone	5.164,00	0,01151%		
Casorate Primo	1.005.000	2,24016%	Torre d'Isola	5.000,00	0,01115%		
Cava Manara	37.185,00	0,08289%	Travacò Siccomario	38.000,00	0,08470%		
Ceranova	5.000,00	0,01115%	Trivolzio	5.000,00	0,01115%		
Certosa di Pavia	409.060,00	0,91180%	Trovo	5.000,00	0,01115%		
Costa de Nobili	119,00	0,00027%	Valle Salimbene	5.000,00	0,01115%		
Cura Carpignano	5.164,00	0,01151%	Vellezzo Bellini	5.164,00	0,01151%		
Giussago	111.298,00	0,24809%	Vidigulfo	40.000,00	0,08916%		
Landriano	15.000,00	0,03344%	Villanova d'Ardenghi	5.000,00	0,01115%		
Lardirago	5.164,00	0,01151%	Unione Comuni Badia P. e Monticelli P. e S.Cristina	250,00	0,00056%		
Linarolo	5.000,00	0,01115%	Zeccone	5.164,00	0,01151%		
Marcignago	5.164,00	0,01151%	Zerbo	131,00	0,00029%		
Marzano	5.000,00	0,01115%	Zerbolò	5.000,00	0,01115%		
Mezzana Rabattone	5.000,00	0,01115%					
Totale	1.670.776	3,72419%	Totale	246.536,00	0,54953%		
Totale Comuni Limitrofi (39)						1.917.312	4,27372%
Totale Generale						44.862.826	100%

## 7. Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Società non appartiene a nessun gruppo societario ma è a sua volta capogruppo in quanto detiene una partecipazione di controllo nella società ASM Lavori S.r.l. in liquidazione e nella Technostone S.r.l. in liquidazione, come riportato nell'apposito paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie della Nota Integrativa, con i dettagli e le informazioni di pertinenza.

## 8. Analisi Conto Economico e Stato Patrimoniale

Le risultanze economico gestionali del 2020 mostrano un primo margine in positivo di circa euro 18.000. La tabella seguente mostra il confronto con l'esercizio precedente.

	2020	2019	delta
Ricavi Vendite e Prestazioni	29.208.157	29.532.275	-324.118
Altri ricavi e proventi	1.619.584	1.843.601	-224.017
Contributi in conto esercizio	81.484		81.484
Utilizzo sovvenzioni in conto capitale	6.760	9.662	-2.902
<b>Valore della Produzione</b>	<b>30.915.985</b>	<b>31.385.538</b>	<b>-469.553</b>
Costi per materie prime	1.994.396	1.855.818	138.579
Costi per servizi	13.221.507	13.178.629	42.878
Costi per godimento beni di terzi	1.107.140	2.114.449	-1.007.309
Costi per il personale	11.416.160	11.559.868	-143.708
Ammortamenti	1.650.172	1.555.439	94.733
Svalutazioni	613.900	60.966	552.934
Variazioni delle rimanenze	-52.208	24.615	-76.823
Accantonamenti	151.825	575.372	-423.547
Oneri diversi di gestione	794.817	627.055	167.762
<b>Costo della Produzione</b>	<b>30.897.710</b>	<b>31.552.212</b>	<b>-654.502</b>
<b>Differenza Valore e Costi Produzione</b>	<b>18.275</b>	<b>-166.675</b>	<b>184.949</b>
Proventi e oneri finanziari	1.419.619	1.298.335	121.284
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.437.894</b>	<b>1.131.661</b>	<b>306.233</b>
Imposte correnti	59.106	99.705	-40.599
Imposte relative a esercizi precedenti	729	-281.854	282.583
Imposte anticipate e differite dell'esercizio	114.057	107.392	6.665
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.264.002</b>	<b>1.206.417</b>	<b>57.584</b>

La riduzione di circa 469.000 euro nel valore della produzione, al netto delle partite straordinarie, è riconducibile prevalentemente ai seguenti fattori:

#### Ciclo Idrico

- riduzione complessiva di 86.107 euro del corrispettivo riconosciuto da Pavia Acque per l'attività di conduzione reti e impianti ciclo idrico (da 7.944.494 euro nel 2019 a euro 7.858.387 per il 2020), dovuto in parte da una minima riduzione nei costi di quota ammortamento cespiti servizio idrico (mezzi e attrezzature) e oneri locali che il Gestore riconosce alle Società Operative Territoriali (- 37.623 euro), in parte ad una riduzione di 46.770 euro per passaggio in capo al Gestore di attività prima in carico alla SOT;
- riduzione di circa 100.000 euro per minori attività generiche quali prelievo di materiale di magazzino da parte del Gestore;

#### Servizio Igiene Ambientale

- minori ricavi da consorzi di filiera per circa 700.000 euro. Si noti tuttavia che ASM ha conferito il multimateriale leggero a una società a cui ha dato subdelega per i rapporti con COREPLA, con un ricavo unitario inferiore, ma senza alcun onere di trasporto, selezione e smaltimento sovrvallo;

#### Servizio Sosta

- minori ricavi dal pagamento della sosta per circa 1.050.000 euro;
- minori ricavi per attività di miglioramento viabilità per circa 50.000 euro;

#### Altri Servizi

- minori canoni di locazione e addebito utenze da Line Servizi per la Mobilità e Line Manutenzione, in quanto il contratto è terminato nel 2019, per complessivi 176.425 euro, solo parzialmente compensati dalla locazione a PMT e Migliavacca di una parte delle aree rimaste libere;
- minori ricavi per affitti antenne e fibra ottica per circa 90.000 euro;
- minori proventi per il contratto di servizio con A2A Smart City per prestazioni informatiche, dovuta alla cessazione del servizio nel 2019 (circa 60.000 euro).

Rispetto all'anno precedente sono invece aumentati:

- i ricavi da Pavia Acque per il riconoscimento dei costi di smaltimento fanghi per circa 388.000 euro, i ricavi per attività di manutenzione straordinaria e a domanda individuale per circa 230.000 euro, oltre ad un aumento dei ricavi per affitti e facility per circa 77.000 euro;
- i ricavi del servizio igiene ambientale, per aggiornamento dei piani economico finanziari nel rispetto della normativa ARERA per circa 700.000 euro;

- maggiori ricavi per circa 360.000 euro per la vendita del multimateriale leggero;
- maggiori indennizzi assicurativi e maggiori introiti di affitto per circa 70.000 euro;
- maggiori crediti di imposta per circa 60.000 dovuti alle agevolazioni per l'emergenza Covid-19, a cui si aggiungono crediti di imposta per investimenti di circa 20.000 euro.

Alla riduzione dei ricavi si accompagna una riduzione dei costi di circa 654.500 euro riconducibile a:

- minori costi per godimento beni di terzi per circa 816.000 euro dovuta ad una riduzione del canone di concessione dei parcheggi;
- minori costi per raccolta trasporto plastica per circa 530.000 euro dovuti alla decisione di conferire il multimateriale leggero a una società a cui è stata dato subdelega per i rapporti con COREPLA, con un ricavo unitario inferiore, ma senza alcun onere di trasporto, selezione e smaltimento sovrvallo;
- minori costi per noleggio automezzi per circa 200.000 euro a seguito di una integrazione del parco automezzi aziendale con l'acquisto di nuovi automezzi che hanno generato maggiori costi di ammortamento per circa 150.000 euro;
- minori costi per spese legali per circa 160.000 euro a seguito della riduzione della attività di supporto alla malpractice;
- minori costi di personale per circa 140.000 euro a seguito di turn over determinato dai pensionamenti. Tale importo assorbe l'indennizzo a seguito di assoluzione di un ex dipendente coinvolto nel procedimento A2E;
- minori costi di accantonamento per circa 414.000 euro;
- minori costi relativi ad attività di gestione sosta per circa euro 60.000;
- minori costi per variazioni positive delle rimanenze finali di magazzino per circa 50.000 euro, al netto della svalutazione di magazzino per circa euro 23.000.

Sono invece aumentati:

- i costi per acquisto materiale idoneo all'emergenza Covid-19 per circa 210.000 euro di cui una parte a favore del Comune di Pavia;
- maggiori costi di smaltimento/recupero di alcune frazioni di rifiuto, comprese le relative prestazioni a supporto della raccolta per circa 280.000 euro. Per quanto riguarda gli smaltimenti il costo è aumentato in relazione a quanto addebitato dagli impianti finali in conseguenza di nuovi affidamenti (es. rifiuti ingombranti/umido/secco);
- maggiori costi di smaltimento fanghi e sabbie di depurazione per circa 90.000 euro;
- maggiori costi per interventi su beni di terzi (Gestore ciclo idrico) per circa 200.000 euro;
- maggiori costi per manutenzioni impianti del ciclo idrico integrato per circa 130.000 euro;

- maggiori costi di comunicazione per 57.000 euro;
- maggiori costi per circa 600.000 euro dovuti ad un accantonamento per ricavi di competenza 2020 ma che dovranno essere riconosciuti negli anni successivi da parte degli Enti Territoriali Competenti come previsto dalle deliberazioni ARERA, come illustrato al paragrafo “Contesto normativo”.

Con riferimento alla parte finanziaria, il bilancio 2020 vede dividendi da A2A per 493.581 euro e da Linea Group Holding per 935.040 euro, con un aumento complessivo di 47.768 euro rispetto al bilancio 2019.

### 8.1 Sintesi di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	2020	2019
Credito vs soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni Immateriali	66.398	78.029
Immobilizzazioni materiali	16.261.513	16.790.722
Immobilizzazioni Finanziarie	35.508.599	35.526.100
Rimanenze	623.523	571.315
Crediti esigibili entro 12 mesi	13.434.031	13.244.536
Crediti esigibili oltre 12 mesi	1.621.399	2.106.792
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione		0
Disponibilità liquide	9.749.309	11.392.111
Ratei e risconti attivi	235.828	186.184
<b>TOTALE STATO ATTIVO</b>	<b>77.500.600</b>	<b>79.895.789</b>
PASSIVITA'	2020	2019
Patrimonio netto	52.762.161	52.432.330
Fondi per rischi e oneri	7.112.460	8.230.801
Trattamento di fine rapporto	2.719.548	2.967.733
Debiti esigibili entro 12 mesi	12.894.306	13.811.496
Debiti esigibili oltre 12 mesi	1.750.007	2.223.529
Ratei e risconti passivi	262.119	229.899,72
<b>TOTALE STATO PASSIVO</b>	<b>77.500.600</b>	<b>79.895.789</b>

### 8.2 Conto Economico Riclassificato

Dopo la presentazione dei dati di sintesi di conto economico e stato patrimoniale, con le principali indicazioni circa i fattori che hanno influito sull'andamento gestionale, si presenta qui di seguito il risultato economico riclassificato:



<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Conto Economico	2019	2020
Ricavi da vendite e corrispettivi	Ricavi delle Vendite (RV)	29.532.275	29.208.157
Ricavi da prestazioni diverse	Produzione interna (PI)	1.853.263	1.707.828
<b>VALORE PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>VALORE PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	<b>31.385.538</b>	<b>30.915.985</b>
Costi esterni operativi	Costi esterni operativi (Cest)	15.686.117	15.958.512
Spese per acquisti		1.855.818	1.994.396
Spese per prestazioni servizi		13.178.629	13.221.507
Spese generali		627.055	794.817
Scorte finali		24.615	- 52.208
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>15.699.421</b>	<b>14.957.473</b>
Costo del personale	Costo del personale (Cpers)	11.559.868	11.416.160
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>4.139.553</b>	<b>3.541.313</b>
Ammortamenti e accantonamenti	Ammortamenti e accantonamenti (Amm)	2.191.778	2.415.898
Spese godimento beni di terzi		2.114.449	1.107.140
<b>TOTALE COSTI GESTIONE CARATTERISTICA</b>		<b>31.552.212</b>	<b>30.897.710</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO (RO)</b>	<b>- 166.675</b>	<b>18.275</b>
Risultato dell'area finanziaria	Risultato dell'area finanziaria (Rfin)	1.298.335	1.419.619
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>EBIT NORMALIZZATO (EBIT N)</b>	<b>1.131.661</b>	<b>1.437.894</b>
Risultato dell'area straordinaria	Risultato dell'area straordinaria (Rstr)	-	-
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>EBIT INTEGRALE (EBIT)</b>	<b>1.131.661</b>	<b>1.437.894</b>
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>1.131.661</b>	<b>1.437.894</b>
Imposte sul reddito	Imposte sul reddito (Impo)	- 74.757	173.892
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>1.206.417</b>	<b>1.264.002</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Stato patrimoniale	2019	2020
Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali (Imm)	78.029	66.398
Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali (Mat)	16.790.722	16.261.513
Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni finanziarie (Fin)	35.526.100	35.508.599
<b>Attivo fisso</b>	<b>Attivo fisso (AF)</b>	<b>52.394.851</b>	<b>51.836.510</b>
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie	-	-
Magazzino	Magazzino (Mag)	571.315	623.523
Liquidità differite	Liquidità differite (Diff)	15.537.512	15.291.258
Liquidità immediate	Liquidità immediate (Limm)	11.392.111	9.749.309
<b>Attivo corrente</b>	<b>Attivo corrente (AC)</b>	<b>27.500.938</b>	<b>25.664.090</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>Capitale investito (CI)</b>	<b>79.895.789</b>	<b>77.500.600</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>Mezzi propri (MP)</b>	<b>52.432.330</b>	<b>52.762.161</b>
Passività consolidate	Passività consolidate (PML)	13.983.260	11.827.446
Passività correnti	Passività correnti (PC)	13.480.199	12.550.993
<b>Capitale di terzi</b>	<b>Capitale di terzi (CT)</b>	<b>27.463.459</b>	<b>24.378.439</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>Capitale di finanziamento (MP+CT)</b>	<b>79.895.789</b>	<b>77.140.600</b>

Si riportano qui di seguito gli indici di redditività:

Redditività	2019	2020	Variazioni
Roe - Return on equity (RN/MP)	2,30%	2,40%	4%
Roi (RO/CI)	-0,21%	0,02%	-111%
Ros (RO/RV)	-0,56%	0,06%	-111%

<b>Solvibilità</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
Margine di disponibilità (AC-PC)	14.020.739	12.769.785	-9%
Quoziente di disponibilità (AC/PC)	2,04	1,99	-2%
Margine di tesoreria (Limm+Diff)-PC	13.449.425	12.146.262	-10%
Quoziente di tesoreria (Limm+Diff)/PC	2,00	1,94	-3%

<b>Struttura</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
Margine primario di struttura (MP-AF)	37.479	925.651	2370%
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	1,00	1,02	2%
Margine secondario di struttura (MP+PML)-AF	14.020.739	12.769.785	-9%
Quoziente secondario di struttura (MP+PML)/AF	1,27	1,25	-2%

<b>Struttura dei finanziamenti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
Quoziente di indebitamento (PML+PC)/MP	0,52	0,47	-10%

Per le dovute analisi circa la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, si presenta l'andamento del capitale circolante netto e la determinazione della posizione finanziaria netta (P.F.N.) che tiene conto dell'ammontare dei debiti verso banche, nonché degli impegni assunti verso le partecipate Pavia Acque S.c.a r.l. e Linea Group Holding S.p.A..

<i>Posizione Finanziaria Netta (in Euro)</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	11.388.457	9.746.151	-1.642.306
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.654	3.158	- 496
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>11.392.111</b>	<b>9.749.309</b>	<b>-1.642.802</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti finanziari (entro 12 mesi)	-	449.423	449.423
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>11.392.111</b>	<b>9.299.886</b>	<b>-2.092.225</b>
Debiti finanziari (oltre 12 mesi)	2.554.826	1.283.896	-1.270.930
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>- 2.554.826</b>	<b>- 1.283.896</b>	<b>1.270.930</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>8.837.285</b>	<b>8.015.990</b>	<b>- 821.295</b>

### **9. Rispetto del requisito dell'80% del fatturato**

ASM è una società multi-utility a totale capitale pubblico che opera secondo il modulo dell'in house providing, come definito dalle direttive comunitarie e dalle norme nazionali e realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci e comunque nel rispetto dei principi dell'ordinamento vigente in tema di in house providing, con particolare riferimento al modello del controllo analogo congiunto.

SERVIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE ANNO 2020	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO NEI CONFRONTI DI AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI O PERSONE GIURIDICHE CONTROLLATE DALLE AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI	%
Ciclo idrico integrato	9.976.138	9.934.323	99,58%
Igiene Ambientale	17.417.531	16.510.221	94,79%
Servizio sosta, compresa viabilità	1.605.869	1.590.816	99,06%
Assistenza Sistemistica, supporto tecnico e manutenzione postazioni utente	228.000	228.000	100,00%
Locazione impianti, sedi, proventi e ricavi diversi	1.688.447	662.340	38,44%
<b>TOTALE</b>	<b>30.915.985</b>	<b>28.925.700</b>	<b>93,56%</b>

## 10. Relazione sulle attività di investimento dell'anno

La tabella seguente mostra una sintesi degli investimenti realizzati nel 2020, che ammontano complessivamente a euro 1.495.209 confrontati con gli investimenti dell'anno precedente:

Immobilizzazioni Immateriali	Descrizione	Investimenti 2020	Investimenti 2019
Licenze e Marchi	Acquisto di licenze d'uso software applicativi	20.180	46.500
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>20.180</b>	<b>46.500</b>
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>			
Fabbricati	Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione stabili aziendali		145.344
Impianti, macchinari e attrezzature	Impianti ed attrezzature generiche	115.466	598.049
Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	Acquisto nuovi mezzi per rinnovo parco mezzi aziendali e interventi di manutenzione straordinaria	1.295.781	669.694
Mobili e macchine d'ufficio ord/elettroniche	Mobili e macchine d'ufficio per i diversi servizi (rinnovi di postazioni di lavoro, arredo e dispositivi per la rete)	26.444	23.664
Immobilizzazioni in corso e acconti	Progettazione e direzione lavori per la realizzazione di nuovi spogliatoi per il servizio di Igiene Ambientale, ancora in corso al 31/12/20	37.338	341.760
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>		<b>1.475.029</b>	<b>1.778.511</b>
<b>TOTALE IMM: MATERIALI E IMMATERIALI</b>		<b>1.495.209</b>	<b>1.825.011</b>

## 11. Analisi di andamento gestionale 2020 per Servizio

Dopo la presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, si ritiene necessario illustrare le dinamiche delle diverse attività aziendali suddivise per servizi: ciclo idrico integrato, igiene ambientale, soste, amministrazione generale.

### 11.1 Ciclo Idrico Integrato

Il 20 dicembre 2013 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO della Provincia di Pavia tra Provincia di Pavia e Gestore Pavia Acque S.c.a r.l., con durata di anni 20 a decorrere dall'1 gennaio 2014. Per effetto di tale atto a Pavia Acque S.c.a r.l. compete il diritto esclusivo di erogare il Servizio Idrico Integrato agli utenti, conformemente alla Convenzione sopra citata e al Piano d'Ambito vigente.

La gestione del Servizio Idrico Integrato viene svolta da Pavia Acque S.c.a r.l., mediante la propria struttura ed organizzazione nonché a mezzo della struttura, dei servizi e delle competenze fornite dai Soci, sotto il suo coordinamento e responsabilità. Rimane a completo carico di Pavia Acque S.c.a. r.l. la gestione commerciale dell'utenza (bollette, contratti, etc.).

ASM effettua attività di conduzione ordinaria di reti e impianti, allacciamenti, manutenzione programmata/rinnovazioni ed estensioni delle infrastrutture Ciclo Idrico, previa approvazione del Gestore. A inizio 2019 Pavia Acque S.c.a r.l. e ASM hanno sottoscritto un nuovo contratto di regolamentazione servizi, con durata annuale e tacito rinnovo. Il nuovo contratto ricalca i principi del contratto precedente, ma inoltre prevede una sub delega alla Società Operativa Territoriale per i reati ambientali, direttamente riconducibili all'attività di conduzione da questa svolta.

A ottobre 2020 l'attività di controllo qualità sulle acque in uscita dagli impianti di depurazione e sui fanghi derivanti dai trattamenti è stata trasferita da ASM al Gestore Pavia Acque: la risorsa dedicata a tale funzione, già in distacco presso il Gestore da febbraio, è stata assunta da Pavia Acque tramite cessione del contratto di lavoro mentre l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del laboratorio è stato regolato tramite contratti di locazione.

Una delle voci di costo più rilevanti del servizio idrico integrato è rappresentata dallo smaltimento dei fanghi prodotti dai processi di depurazione acque reflue. Tale costo, inoltre, ha subito un incremento molto elevato negli ultimi anni, anche per effetto di variazioni normative che regolano l'utilizzo dei fanghi in agricoltura. Nel 2020 ASM ha continuato a gestire direttamente i rapporti con gli impianti di conferimento dei fanghi prodotti dagli impianti gestiti e a sostenerne direttamente i costi, ma il corrispettivo riconosciuto dal Gestore Unico Pavia Acque per l'attività di conduzione è stato aumentato per tener conto dell'incremento di tale voce di costo dal 2017 al 2020. Il prospetto seguente mostra il territorio servito, che è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Comuni	Acqua	Fognatura	Depurazione	Comuni Serviti	Acqua	Fognatura	Depurazione
Battuda	X	X	X	Roncaro	X	X	X
Bereguardo	X	X	X	San Genesio ed Uniti	X	X	X
Borgarello	X	X	X	San Martino Siccomario	X	X	X
Bornasco	X	X		Sant'Alessio con Vialone	X	X	
Carbonara al Ticino	X	X	X	Sommo	X	X	X
Casorate Primo	X	X	X	Torre d'Isola	X	X	X
Cava Manara	X	X	X	Travacò Siccomario	X	X	X
Ceranova	X	X	X	Trivolzio	X	X	X
Certosa di Pavia	X	X	X	Trovo	X	X	
Cura Carpignano	X	X	X	Valle Salimbene	X		
Giussago	X	X	X	Vellezzo Bellini	X	X	X
Lardirago	X	X		Vidigulfo	X	X	X
Linarolo	X			Villanova d'Ardenghi	X	X	X
Marcignago	X	X	X	Zeccone	X	X	X
Pavia	X	X	X	Zerbolò	X	X	X
Rognano	X	X	X				
Totale Comuni in cui ASM Pavia effettua la conduzione di reti/impianti Acqua					31		
Totale Comuni in cui ASM Pavia effettua la conduzione di reti/impianti Fognari						29	
Totale Comuni in cui ASM Pavia effettua la conduzione di impianti Depurazione							25

Di seguito vengono elencate le principali grandezze che caratterizzano il Ciclo Idrico Integrato; i dati sono quelli nella disponibilità di ASM, gli stessi, di proprietà di Pavia Acque S.c.a r.l., potrebbero essere soggetti a leggeri scostamenti, senza peraltro che gli stessi possano alterare l'andamento del servizio descritto.

	2020	2019
Produzione Acqua PAVIA (mc)	10.016.209	10.859.778
Produzione Acqua ALTRI COMUNI (mc)	9.535.307	9.628.638

	2020	2019
Km rete fognaria	529	529
Impianti di sollevamento/vasche prima pioggia	158	153
Caditoie stradali	34.400	34.400

Oltre il 50% degli impianti fognari gestiti è dotato di un sistema di telecontrollo. Nel 2020, oltre all'attività di manutenzione ordinaria di reti e impianti e le attività di spurgo, si è provveduto alla posa/rifacimento di circa 1.640 metri di condotte.

Come intervento di particolare rilevanza si ricorda il rifacimento del collettore fognario in Piazza Emanuele Filiberto a Pavia, crollato a seguito del collasso delle staffe di sostegno fissate a parete della galleria. Le due immagini sotto mostrano lo stato delle tubazioni prima e dopo l'intervento.



ASM nell'anno 2019 ha gestito 55 impianti di depurazione, con un bacino di 125.251 abitanti residenti serviti.

Per dimensioni e caratteristiche tecnologiche e costruttive il depuratore più importante gestito è quello di Pavia avente una potenzialità di 130.000 Abitanti Equivalenti. Esso serve, oltre la città di Pavia, anche gli agglomerati di Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, San Genesio e la frazione Massaua di Torre d'Isola. Sono inoltre convogliate all'impianto di Pavia le acque di supero del depuratore di San Martino Siccomario-Rotta per circa 2.000 mc/giorno e le acque di scarico di Giovenzano. L'impianto è giornalmente presidiato mentre il controllo dei depuratori esterni è affidato agli interventi pianificati di quattro squadre operative. Tutti i depuratori sono dotati di un sistema di teleallarme che avvisa in caso di guasto.

Oltre al presidio "umano" (con personale) e tecnologico (telecontrollo/teleallarme) la funzionalità biologica dei depuratori è monitorata anche con l'esecuzione di oltre 4.000 analisi di controllo effettuate nel laboratorio interno del Servizio Depurazione la cui attività è

periodicamente verificata dall'ARPA e validata dalla partecipazione al circuito inter laboratori CISPEL/Unichim. I certificati delle analisi sono inviati in tempo reale agli enti di controllo tramite l'inserimento nel sistema telematico regionale SIRE Acque gestito da Regione Lombardia e ARPA Lombardia.

### Principali grandezze caratteristiche del depuratore di Pavia

	Totale Acqua depurata	INGRESSO						USCITA						ABITANTI EQUIVALENTI
		Parametri in mg/litro						Parametri in mg/litro						
		Mc/giorno	BOD	COD	SS	NH <sub>4</sub>	P	BOD	COD	SS	NH <sub>4</sub>	N	P	
2020	41.245	189	493	258	26,9	7,5	5	21	6	2,4	9,2	0,75	125.251	
2019	43.489	180	448	226	29,2	3,65	3	15	2,6	1,3	9	0,59	123.478	

La qualità dell'acqua scaricata dal depuratore nel 2020 è risultata elevata e tutti i parametri sono sempre rientrati nei limiti autorizzati.

### Produzione di fanghi del Depuratore di Pavia

La produzione di fanghi è in linea con quella dell'anno scorso. Si segnala che la digestione dei fanghi avviene solo nel digestore secondario in quanto quello primario, a seguito di una sovrappressione che ha provocato fessurazioni nella struttura muraria troncoconica, è stato fermato e posto in manutenzione straordinaria per procedere all'applicazione di una impermeabilizzazione interna e opere di rinforzo strutturali. Il progetto esecutivo è stato approntato e verrà realizzato nel corso del 2021.

	FANGO FRESCO			DIGESTORE 1°				DIGESTORE 2°				FANGO DIGERITO			BIOGAS prodotto mc/d
	ISPESBITO			T°	Ph	%ss	%ssv	T°	Ph	%ss	%ssv	liquido mc/d	disidratato t/d	%ss	
	mc/d	%ss	%ssv												
2020	99	6,6	71,62	Fuori servizio Per ristrutturazione				35,8	6,23	5	61,07	115	15,12	24,6	1.455
2019	124	6,2	70,16	41,7	6,59	4	58,74	36,3	6,59	3,9	58,45	122,6	15,79	24	1.857

### Energia elettrica del Depuratore di Pavia

Da luglio 2016 i costi delle utenze elettriche degli impianti ciclo idrico sono in capo al Gestore Unico Pavia Acque.

Qui di seguito un'indicazione dei consumi elettrici, come risultanti dai dati a disposizione di ASM; gli stessi, di proprietà di Pavia Acque, potrebbero essere soggetti a leggeri scostamenti.

Depuratore di Pavia	Totale energia elettrica utilizzata	Energia prelevata dalla rete	Energia elettrica Autoprodotta
2020	4.419.576 kwh	4.175.269 kwh	244.307 kwh
2019	4.424.280 kwh	4.424.280 kwh	0 kwh

Nel 2019 le due microturbine di cogenerazione erano ferme. Nell'estate 2020 è entrato in funzione il nuovo impianto di cogenerazione da 195 kwh, costituito da tre turbine Capstone, che alimentate con il biogas prodotto dalla digestione dei fanghi producono energia elettrica e calore utilizzato per il riscaldamento dei digestori.

## Smaltimento rifiuti speciali conto terzi ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 152/06

Presso il depuratore di Montefiascone a Pavia sono conferiti per lo smaltimento rifiuti liquidi di ditte private conferite con autospurghi, i residui della manutenzione delle fognature effettuata da ASM e i fanghi provenienti dall'attività di spurgo presso l'area ecologica di Montebellino.

La fatturazione ai privati è gestita direttamente dal Gestore Pavia Acque che riconosce ad ASM un corrispettivo per il servizio erogato. Nell'anno 2020 il corrispettivo è stato ridotto in quanto il costo di smaltimento fanghi prodotti nel processo di depurazione è passato in capo al Gestore, come sopra illustrato.

Smaltimento c/terzi di rifiuti liquidi nel depuratore di Pavia		
	mc smaltiti	introito euro
2020	3.762	5.383
2019	2.881	23.650

## Verifiche enti di controllo

Durante l'anno 2020 gli impianti gestiti dal Servizio Depurazione sono stati oggetto delle seguenti verifiche da parte degli enti di controllo che hanno dato esito regolare:

- 20 controlli di ARPA alle acque di scarico dei depuratori;
- 2 verifiche per impianti di messa a terra, scariche atmosferiche e luoghi pericolosi.
- 1 verifica VVFF per impianto antincendio locale turbine biogas.

## Adempimenti per la gestione di rifiuti ed emissioni

Il personale del Servizio Depurazione provvede al rispetto di tutti gli adempimenti per la gestione dei rifiuti e delle emissioni approntando direttamente:

- gestione del portale telematico SIRE Acque per trasmissione analisi di controllo ed autocontrollo delle acque in ingresso ed in uscita in relazione ai depuratori gestiti;
- compilazione dichiarazione MUD;
- compilazione dichiarazione ORSO;
- PRTR per APAT: dichiarazione INES 2019 delle emissioni di sostanze inquinanti effettuate dai depuratori con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti;
- compilazione dati mensili per ARERA per il monitoraggio dei fanghi prodotti dai depuratori e relative modalità di smaltimento per conto del Gestore.

### **11.2 Servizio Igiene Ambientale**

ASM gestisce per conto di diversi Comuni Soci i servizi di igiene ambientale con affidamento prevalentemente in house. Tali servizi sono distinti in due macro Aree: l'area "Raccolta"



(raccolta, trasporto, smaltimento / recupero / valorizzazione dei rifiuti prodotti dal cittadino) e l'area "Igiene e Decoro Urbano" (spazzamento manuale e meccanizzato e svuotamento cestini, pulizia mercati e fiere). Per il Comune di Pavia ASM eroga anche attività di derattizzazione/dezanzarizzazione, diserbo, pulizia caditoie, Piano Neve. A ciò si aggiungono servizi extra contrattuali in base alle esigenze del singolo Comune, che vengono di volta in volta definiti in base alle esigenze specifiche (disinfestazioni, rimozione di discariche abusive, etc...).

Nel 2020 su richiesta dei alcuni soci sono state effettuati interventi di lavaggio e sanificazione delle strade cittadine e di cortili di soggetti di servizio pubblico (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri a Pavia) con soluzioni alternate disinfettante – detergente e di pulizia straordinaria dell'arredo urbano con idropulitrice ad acqua bollente a pressione moderata, il tutto nel rispetto delle procedure specificate da ISPRA.

Si è provveduto inoltre ad eseguire interventi di sanificazioni degli interni delle sedi di Croce Rossa di Pavia e caserma dei Carabinieri di Piazza San Pietro in Ciel D'oro a Pavia tramite apposita procedura, avallata dalla locale ATS.

Il territorio servito è rimasto invariato nel 2020 rispetto all'anno precedente. Come già accennato in precedente nel testo, infatti, con sentenza 7752 del 12/11/19 il Consiglio di Stato ha disposto l'annullamento degli atti assunti dal Comune di Bereguardo per l'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana in favore di ASM, ravvisando in capo alla Società la mancanza del requisito dello svolgimento dell'80% dell'attività in favore dei Comuni soci di cui all'art. 5, co. 1, lett. b), D.Lgs. 50/2016, in virtù di un asserito, ma in realtà del tutto insussistente, rapporto di controllo di ASM su LGH S.p.A. Nel timore di ricorsi in caso di nuovi affidamenti, in attesa che la situazione venisse meglio definita, i Comuni Soci con contratti in scadenza hanno approvato proroghe di breve periodo e nonostante nuovi comuni avessero espresso l'intenzione di sottoscrivere quote di capitale sociale per poter affidare direttamente il servizio di igiene ambientale, le trattative in corso sono state temporaneamente sospese.

Il contratto di servizio con il Comune di Pavia in vigore dal 2001 è scaduto in data 31 dicembre 2020. Sono state quindi avviate interlocuzioni con il dirigente del Settore competente per la predisposizione di un nuovo contratto con durata di quindici anni. Nel frattempo l'amministrazione comunale ha deliberato una proroga di alcuni mesi.

I Comuni serviti oltre a Pavia sono stati Albuzzano, Battuda, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Ceranova, Certosa di Pavia, Costa de' Nobili, Cura Carpignano, Landriano, Lardirago, Marcignago, Marzano, Mezzana Rabattone, Pieve Porto Morone, Roncaro, San Martino Siccomario, Sant'Alessio con Vialone, San Zenone Po', Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Trivolzio, Trovo, Unione dei Comuni dei Comuni di Badia Pavese, Monticelli Pavese e Santa Cristina (con eccezione del comune di Santa Cristina), Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Zerbo. Il bacino servito equivale a circa il 30% della popolazione residente nella Provincia di Pavia.

ASM gestisce inoltre la Piattaforma Ecologica di Montebellino di proprietà. Trattasi di un centro di stoccaggio rifiuti attrezzato, autorizzato per le operazioni di messa in riserva R13 e D15 (ai sensi del D.Lgs. 152/06); alla piattaforma conferiscono i mezzi dedicati alla raccolta, per il successivo avvio dei rifiuti ai centri di trattamento, i privati cittadini residenti nei comuni serviti,



che possono conferire gratuitamente rifiuti quali ingombranti, verde, RAEE etc., attività commerciali e produttive che, previa verifica delle necessarie autorizzazioni, possono conferire i proprio rifiuti a pagamento. In Piattaforma operano mediamente 6/7 addetti.

Da marzo a maggio 2020 la Piattaforma è stata chiusa agli utenti privati per effetto dell'emergenza da COVID 19. Dopo la riapertura particolare attenzione è stata posta ad evitare assembramenti e verificare il rispetto delle norme di sicurezza da parte di tutti i soggetti presenti in piattaforma; a tal fine ci si è avvalsi anche di personale di una ditta terza.

Nel periodo primaverile, per far fronte all'aumento di produzione da parte dell'utenza di sfalci e potature durante la momentanea chiusura della Piattaforma di Montebellino, è stato predisposto un servizio di raccolta tramite sette cassoni aggiuntivi di grandi dimensioni posizionati nel comune di Pavia dal venerdì al lunedì.

Nel corso del 2020 ASM ha provveduto a fornire ai cittadini indicazioni in merito alle modalità di conferimento dei rifiuti per il contenimento del contagio da COVID-19, in base a quanto specificato nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità n. 3/2020.

La raccolta è prevalentemente effettuata con modalità "porta a porta", ad eccezione della micro raccolta che interessa pile e farmaci, oli vegetali, lampadine, RAEE di piccole dimensioni. In alcuni comuni permane la raccolta con contenitori stradali per imballaggi in vetro e sfalci vegetali.

L'organizzazione del servizio è di tipo misto, con ASM che rimane il principale esecutore dei servizi gestiti, con l'affidamento di una parte di essi a società terze adeguatamente selezionate per tramite di procedure ad evidenza pubblica (es. Impresa Sangalli S.p.a. che nel 2020 si è occupata della raccolta porta a porta nei quartieri periferici di Pavia, Tecno Recuperi S.r.l. per lo svuotamento delle campane del vetro).

Nei comuni di Borgarello, Travacò Siccomario e Torre d'Isola ASM prosegue la raccolta puntuale, ovvero la misurazione per utenze del numero di raccolte della frazione secca (e per il solo comune di Borgarello anche della frazione organica) tramite contenitori con chip.

Nel perimetro di attività del Settore Igiene Ambientale vengono offerti anche i seguenti servizi integrativi:

- movimentazione dei bidoni per utenti che ne manifestano l'esigenza, nel solo Centro Storico di Pavia;
- raccolta di prodotti sanitari assorbenti alle utenze registrate;
- fornitura e distribuzione di compostiere per sfalci e potature;
- videosorveglianza abbandoni rifiuti a Pavia;
- controllo esposizioni "abusive" con incassi a favore del Comune di Pavia
- dezanzarizzazione e derattizzazione;
- pulizia fontane pubbliche;

- servizio di sgombero neve e prevenzione antighiaccio.

Nel solo comune di Pavia ASM eroga anche il servizio di diserbo e di pulizia caditoie.

I rifiuti raccolti in modo differenziato sono valorizzati tramite conferimento ai Consorzi di Filiera per carta, multimateriale leggero (tramite sub delega a un soggetto terzo), legno e RAEE, mentre vengono venduti sul libero mercato gli imballaggi in vetro e frazioni minori quali batterie, oli vegetali e oli minerali.

Il principale problema della filiera gestita da ASM è la mancanza di impianti di trattamento finale di proprietà per cui la Società deve subire le mutazioni delle condizioni di mercato senza possibilità concreta di governarne l'andamento.

La percentuale di raccolta differenziata nel perimetro servito da ASM è pari a 66,56%, rispetto al 66,26% del 2019.

<b>Totale bacino servito</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Rifiuti indifferenziati (ton)	23.038	23.934
Raccolta Differenziata (ton)	45.855	46.999
Totale rifiuti (ton)	68.894	70.933
Raccolta Differenziata %	66,56%	66,26%
Nr. Abitanti	140.768	140.484
Produzione pro-capite annua (kg)	489	505

Nel 2020 ASM ha avviato il progetto di educazione ambientale "CENTRA LA DIFFERENZA", organizzato in accordo con l'Amministrazione comunale di Pavia, volto a diffondere nelle scuole primarie la cultura del rispetto dell'ambiente e dell'uso responsabile delle risorse. A causa della situazione emergenziale le attività presso le scuole sono state avviate a febbraio 2021.

### **11.3 Servizio Soste**

Il servizio prevede la gestione di circa 4.800 stalli a pagamento distribuiti sul territorio della sola Città di Pavia. Tale numero, variabile in corso d'anno per effetto di modifiche di viabilità di alcune strade (es. per far posto a ciclabili) non corrisponde peraltro a tutti gli stalli di sosta a pagamento cittadini in quanto sul territorio sono presenti altri gestori e ciò non contribuisce a favorire l'ottimizzazione del servizio complessivamente offerto alla Città.

Da considerare inoltre che gli stalli di sosta a pagamento possono essere utilizzati anche, senza alcun ricavo per il gestore:

- dai titolari di abbonamento per i residenti, nel caso non sia disponibile posto negli stalli a questi dedicati evidenziati con il colore giallo
- dai titolari di titoli di diritto alla sosta a vario titolo rilasciati dall'ente ("pass").

La gestione di entrambi i titoli sopra citati produce un ricavo direttamente per l'ente.

Essendo scaduto il precedente contratto, l'attività di gestione della sosta a pagamento nel 2020 è stata regolata

- da un contratto con validità 1 gennaio – 30 settembre 2020

- da un contratto con validità 1 ottobre 2020 – 31 marzo 2021. Tale contratto disciplina anche i valori economici relativi ai primi nove mesi di erogazione di servizio, per recepire i profondi impatti che la situazione emergenziale conseguente alla pandemia ha avuto sul servizio.

Infatti l'amministrazione comunale, per agevolare la cittadinanza a fronte della riduzione del trasporto pubblico per motivi igienico-sanitari, ha disposto, tramite ordinanza, la sosta gratuita nei parcheggi a sosta regolamentata in gestione ad ASM da metà marzo a fine maggio e successivamente la sosta gratuita dalle ore 17, rispetto alle ore 19 di prima dell'emergenza. Diversamente dagli altri anni, la sosta è stata a pagamento anche per l'intero mese di agosto.

Ciò ha comportato minori introiti per il gestore per oltre un milione di euro.

Il contratto sottoscritto per la regolazione del servizio per il periodo gennaio – settembre 2020 prevedeva il riconoscimento da ASM al comune di un canone concessorio composto da

- una parte fissa per euro 915.436,10;
- una parte variabile, pari al 70% dei ricavi aziendali del servizio superiori ad euro 1.200.000.

A seguito della significativa riduzione dei proventi tali importo sono stati così ridotti:

- parte fissa per euro 275.633,55;
- una parte variabile, pari al 70% dei ricavi aziendali del servizio superiori ad euro 361,314,41.

Per il periodo ottobre 2020 – marzo 2021 il contratto sottoscritto prevede un canone concessorio composto da

- una parte fissa per euro 456.000;
- una parte variabile, pari al 70% dei ricavi aziendali del servizio superiori ad euro 600.000.

Entrambi i contratti prevedono inoltre

- che il gestore destini un importo (pari a euro 56.409,28 per i primi nove mesi dell'anno e euro 30.000 per il periodo ottobre 2020 – marzo 2021) per la realizzazione di opere strutturali rivolte all'adeguamento e all'ammodernamento del sistema dei parcheggi cittadini, secondo indicazioni ricevute dall'amministrazione comunale in base a proposte progettuali presentate da ASM. L'importo delle opere non realizzate dovrà essere versato al comune;

- che le Parti possano sottoscrivere uno o più atti esecutivi del Contratto che dispongano l'utilizzo di una quota del canone concessorio per l'esecuzione da parte di ASM di interventi d'urgenza lungo la rete viabilistica cittadina, nonché di lavori, forniture e servizi funzionali alla promozione della viabilità sostenibile e della sicurezza stradale.

Il canone riconosciuto all'ente per l'anno 2020 ammonta a 1.049.788 euro. Sono inoltre stati eseguiti lavori per complessivi euro 144.161,95 oltre IVA.

Il servizio erogato prevede diversi sistemi di pagamento della sosta:

- vendita tagliandi e abbonamenti prepagati, distribuiti presso la Sede di Via Donegani;
- pagamento tramite 104 parcometri posizionati in prossimità delle aree di sosta, abilitati al pagamento in contanti, tramite chip card prepagate e carte di credito in circuito Fast Pay;
- pagamento con “schede elettroniche”, ricaricabili sia dalle rivendite autorizzate che on line;
- pagamento tramite “app” di diversi gestori: es: "TELEPASS PYNG", "MYCICERO", “EASY-PARK e altri;
- nei parcheggi dotati di barriera, pagamento mediante cassa automatica.

E’ proseguita e si è intensificata l’attività svolta da personale di ASM a supporto della Polizia Locale, quali ausiliari della sosta. Nel corso dell’anno gli ausiliari ASM hanno emesso 9.180 sanzioni per mancato pagamento della sosta. Tale numero risulta ancora più significativo se si considera che per circa tre mesi la sosta è stata gratuita come sopra indicato. L’importo delle sanzioni viene incassato direttamente dal Comune di Pavia.

E’ proseguita la gestione del servizio di bike sharing che prevede la gestione del deposito biciclette adiacente alla stazione ferroviaria, il cui accesso è consentito solo a biciclette registrate presso il “Registro Italiano Bici” munite di codice di identificazione fornito da ASM e di badge personale.

#### 11.4 Produzione di energia elettrica

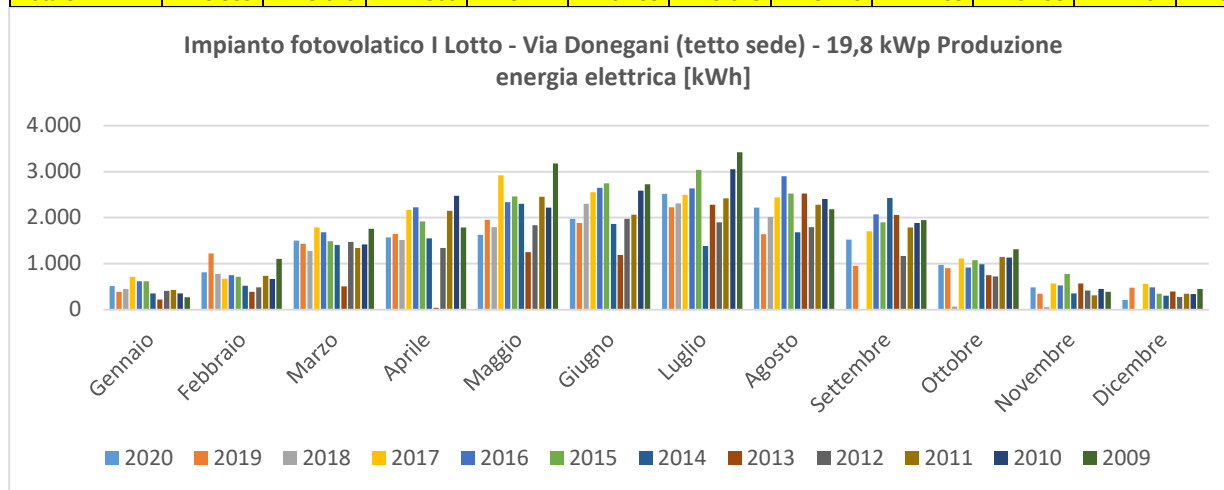
Le attività aziendali beneficiano di alcune iniziative realizzate nel campo delle energie alternative, dell’efficientamento energetico e della cogenerazione, volte all’autoproduzione di energia elettrica e/o termica.

E’ proseguita la produzione di energia elettrica tramite gli impianti fotovoltaici posti sul tetto della palazzina di Via Donegani e sulle pensiline nel parcheggio nella sede. Il primo impianto, entrato in esercizio nel 2003 ha una potenza di picco di 19,8 kWp ed è costituito da 120 pannelli (165 W per pannello – 1.2 m2 per pannello) installati sulla copertura della Palazzina Direzionale per una superficie complessiva di circa 144 m2.

Nell’anno 2020 la produzione di energia elettrica dell’impianto è stata di 15.939 kWh.

Impianto fotovoltaico I Lotto - Via Donegani (tetto sede) - 19,8 kWp												
Produzione energia elettrica [kWh]												
	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Gennaio	514	384	454	718	618	617	354	218	408	430	353	269
Febbraio	813	1.224	775	671	748	716	521	386	488	738	669	1.108
Marzo	1.502	1.430	1.279	1.786	1.685	1.488	1.407	510	1.475	1.338	1.418	1.758
Aprile	1.574	1.647	1.516	2.172	2.223	1.918	1.550	43	1.341	2.146	2.474	1.789
Maggio	1.627	1.953	1.792	2.920	2.335	2.465	2.304	1.249	1.835	2.454	2.218	3.177
Giugno	1.975	1.887	2.302	2.556	2.653	2.746	1.862	1.189	1.972	2.065	2.588	2.728

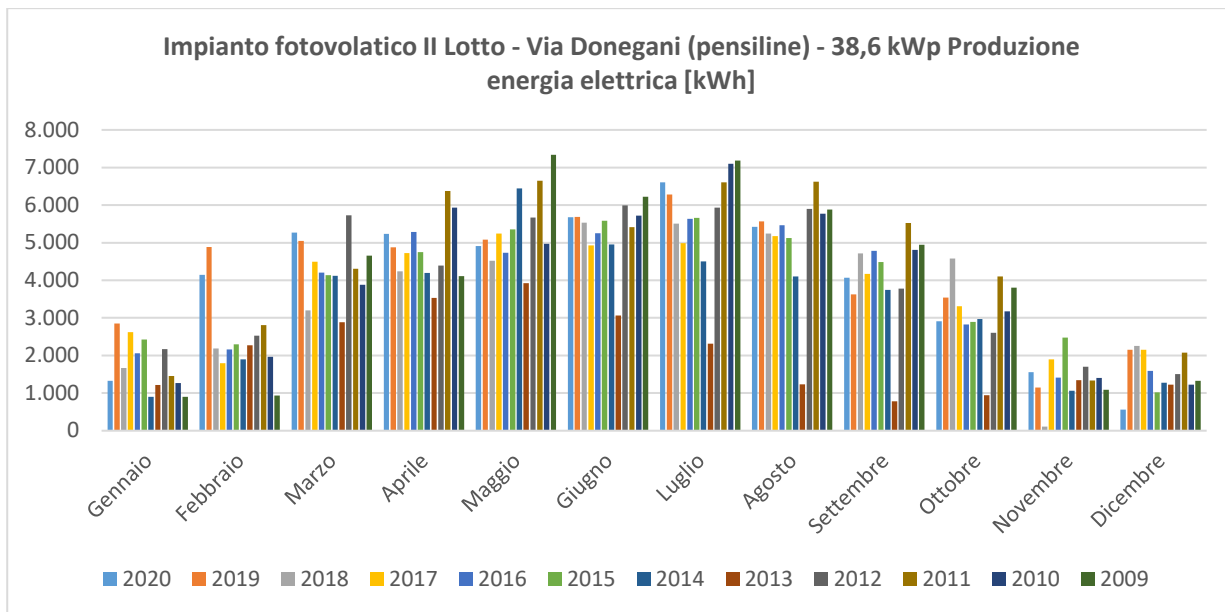
Luglio	2.520	2.227	2.309	2.498	2.637	3.037	1.387	2.279	1.901	2.421	3.057	3.421
Agosto	2.221	1.638	2.018	2.443	2.903	2.523	1.684	2.525	1.796	2.282	2.410	2.187
Settembre	1.523	953	0	1.703	2.070	1.901	2.429	2.056	1.168	1.788	1.887	1.948
Ottobre	972	905	65	1.114	915	1.080	986	749	723	1.144	1.130	1.312
Novembre	483	349	50	566	525	777	352	568	412	314	450	385
Dicembre	217	476	0	565	483	349	303	396	279	346	340	450
<b>Totale</b>	<b>15.939</b>	<b>15.075</b>	<b>12.560</b>	<b>19.712</b>	<b>19.795</b>	<b>19.618</b>	<b>15.140</b>	<b>12.168</b>	<b>13.798</b>	<b>17.467</b>	<b>18.995</b>	<b>20.532</b>



Il secondo impianto entrato in esercizio nel 2008, ha una potenza di picco di 39,6 kWp ed è costituito da 220 moduli da 180 Wp ciascuno (1,38 m<sup>2</sup> per pannello), raggruppati in 2 sub campi da 110 moduli installati sulle coperture delle pensiline presenti nel cortile interno della Sede per un totale di circa 300 m<sup>2</sup> di superficie ricoperta.

La produzione di energia elettrica dell'anno 2020 è stata di 47.684 kWh.

<b>Impianto fotovoltaico II Lotto - Via Donegani (pensiline) - 38,6 kWp</b>												
<b>Produzione energia elettrica [kWh]</b>												
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Gennaio	1.324	2.852	1.669	2.622	2.059	2.427	900	1.212	2.167	1.459	1.268	900
Febbraio	4.147	4.887	2.185	1.799	2.157	2.299	1.895	2.274	2.529	2.810	1.964	933
Marzo	5.272	5.046	3.197	4.493	4.203	4.138	4.116	2.884	5.732	4.305	3.883	4.655
Aprile	5.231	4.879	4.237	4.720	5.285	4.748	4.195	3.532	4.389	6.371	5.933	4.112
Maggio	4.915	5.079	4.517	5.240	4.736	5.351	6.444	3.927	5.671	6.648	4.974	7.337
Giugno	5.673	5.682	5.531	4.931	5.252	5.584	4.952	3.063	5.996	5.417	5.723	6.219
Luglio	6.602	6.279	5.509	4.989	5.633	5.664	4.499	2.318	5.934	6.608	7.096	7.188
Agosto	5.423	5.569	5.245	5.177	5.466	5.121	4.106	1.231	5.899	6.626	5.769	5.882
Settembre	4.070	3.627	4.713	4.171	4.785	4.482	3.744	781	3.777	5.528	4.806	4.944
Ottobre	2.908	3.543	4.583	3.308	2.823	2.891	2.966	941	2.607	4.102	3.171	3.802
Novembre	1.560	1.144	109	1.894	1.416	2.474	1.066	1.344	1.704	1.333	1.404	1.091
Dicembre	558	2.157	2.252	2.155	1.590	1.019	1.273	1.224	1.507	2.078	1.227	1.326
<b>Totale</b>	<b>47.684</b>	<b>50.742</b>	<b>43.748</b>	<b>45.498</b>	<b>45.406</b>	<b>46.199</b>	<b>40.157</b>	<b>24.730</b>	<b>47.911</b>	<b>53.283</b>	<b>47.217</b>	<b>48.390</b>



Nell'esercizio di riferimento, l'impianto di trigenerazione installato presso la sede di via Donegani è stato mantenuto fermo.

Il trigeneratore necessita di significativi interventi di manutenzione straordinaria; se ne sta valutando la convenienza e ad eventuali soluzioni alternative per la produzione/utilizzo dell'energia in modo efficiente e razionale.

#### Diagnosi Energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014

A fine anno 2019, per ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare al D.Lgs. 102/2014, ASM ha provveduto, avvalendosi di tecnici con requisiti ed abilitazioni conformi a quanto richiesto dalla normativa in essere, a redigere Diagnosi Energetica del sito della Sede di Via Donegani e del sito "virtuale" legato al parco automezzi dell'Azienda e a trasmettere tali documenti attraverso il portale dedicato Audit102 ad ENEA secondo quanto previsto dall'articolo 8 del Decreto Legislativo 102/2014.

Come previsto dall'art.7 comma 8 del D.Lgs. 102/2014 ASM ha poi provveduto il 30 marzo 2021 ad inviare ad ENEA la rendicontazione dei risparmi di energia normalizzati conseguiti nell'anno 2020.

### **11.5 Amministrazione Generale**

L'Amministrazione Generale comprende

- i costi di amministrazione e tecnici di carattere generale riconducibili alle seguenti funzioni: Direzione Generale, Amministrazione, Acquisti e Magazzino, Servizi Informatici, Gestione Risorse Umane, Qualità/Ambiente, Sicurezza, Legale, Segreteria e Protocollo, Comunicazione, Internal Audit;
- i servizi diversi prestati dal personale di amministrazione generale, quali:
  - assistenza sistemica, supporto tecnico e manutenzione postazione utenze per il Comune di Pavia a fronte di un contratto di servizio con decorrenza 1 luglio 2017 e durata di

cinque anni, che ha sostituito il precedente distacco di personale. Tale contratto ha previsto una minor spesa per il Comune e la ricollocazione di una risorsa in altre aree di ASM;

- gestione e manutenzione impianti di telecomunicazione con fibra ottica, in utilizzo di reti gas/acqua dismesse di proprietà, reti avvalorate e date in uso tramite canone a A2A Smart City;
- locazione antenne per fonia ai diversi gestori nazionali;
- addebito prestazioni svolte in favore di società terze (principalmente attività di segreteria e protocollo, gestione risorse umane, supporto amministrativo, prestazioni informatiche);
- locazioni di stabili di proprietà di ASM e addebito di servizi di facility management (pulizie, utenze, etc.). Nel corso del 2020 è stato locato a Pavia Acque anche il laboratorio di analisi acque reflue sito presso la sede di Montefiascone. Nel 2022 la società Pavia Acque si trasferirà in un'altra sede, di proprietà. Sono in corso riflessioni sulla valorizzazione dei locali che saranno lasciati liberi;
- riaddebito di servizi svolti da soggetti terzi a società partecipate, per il tramite di ASM.

## 12. Le Politiche delle Risorse Umane

### 12.1 Andamento occupazionale

Alla data del 31 dicembre 2020 risulta un numero di dipendenti aziendali pari a 216 (mediamente nell'anno 219,83), di cui 9 inquadrati con contratto a tempo determinato e 6 distaccati (parzialmente o interamente) presso altre società. Risultano inoltre in forza 3 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro (mediamente nell'anno 3,33); il ricorso all'utilizzo di strumenti di flessibilità come la somministrazione di lavoro è legato a situazioni contingenti, essendo precisa volontà della Società limitare il ricorso all'utilizzo di tali strumenti solo in caso di comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionali.

Per le dovute analisi comparative si ritiene di fornire l'andamento occupazionale degli ultimi tre anni, rilevato al 31 dicembre di ciascun anno.

		2020	2019	2018
Dirigenti		0	1	1
Quadri		10	10	10
Impiegati		55	55	56
Operai		151	154	152
di cui	<i>a tempo indeterminato</i>	207	212	213
	<i>a tempo determinato</i>	9	8	6
	<i>distaccati presso altre società</i>	6	5	8
<b>Totale</b>		<b>216</b>	<b>220</b>	<b>219</b>

Contratti di somministrazione lavoro	3	1	7
--------------------------------------	---	---	---

### Età media

L'età media dei lavoratori al 31 dicembre 2020 è di 50,24 anni, mentre l'anzianità media è di 16,69 anni, così in dettaglio per qualifica professionale:

Qualifica	Età	Anzianità
Dirigenti	0	0
Quadri	54,01	17,42
Impiegati	49,15	18,35
Operai	50,39	16,04

### Ore di assenza ed ore lavorate pro-capite per tipologia

Il dato è da intendere in termini di media tra i diversi contratti collettivi applicati da ASM, anche in considerazione dei diversi regimi orari e normativi previsti.

Si rileva un incremento delle ore di assenza medie pro-capite, che passano da 105,04 nell'anno 2019 a 177,34 nell'anno 2020, attribuibile principalmente all'aumento degli eventi di malattia e permessi ex Legge 104/92.

Il rapporto percentuale di assenza passa quindi dal 5,52% del 2019 al 9,38% del 2020.

Le ore complessive di straordinario nell'anno 2020 risultano essere 13.991,20, in diminuzione (-15,84%) rispetto alle 16.624,40 del 2019.

La tabella sottostante riporta il dato medio pro-capite per tipologia di assenza/presenza, espresse in ore:

Tipologia di assenza/presenza	2020	2019	2018
Malattia e ricovero	129,05	72,61	79,42
Maternità	0,39	0,64	3,38
Infortunio	6,16	11,25	8,57
Sciopero	0	/	0,35
Assemblea	0,85	1,57	0,33
Permessi sindacali	1,37	1,49	1,18
Congedo straordinario	8,04	0,28	/
Giorni aspettativa non retribuiti	2,81	1,05	1,25



Congedi Parentali Ex L.104	23,76	12,79	16,10
Altre assenze (lutto, matrimonio, permessi per funzione di amministratore, donazione sangue ecc.)	4,91	3,36	2,97
Totale ore assenza	177,34	105,04	113,55
Ore lavorate ordinarie	1535	1.602	1540
Ore lavorate straordinarie	63,64	74,68	72,93
Ore lavorabili	1.890	1.901	1853

## Il turnover

### Uscite

Si registrano movimenti in uscita per n. 25 unità, principalmente legati al raggiungimento dei requisiti necessari per il trattamento di quiescenza, oltre che del termine naturale apposto in caso di contratti di lavoro a tempo determinato.

	2020	2019	2018
Dimissioni – Pensionamenti	14	9	5
Altro	0	2	0
Scadenza contratto tempo determinato	10	7	8
Cessioni ramo/contratto	1	4	0
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>13</b>

### Entrate

Le entrate complessive per l'anno 2020 sono pari a 21 unità, necessarie per garantire il naturale turn-over del personale in quiescenza e per la turnazione durante il periodo feriale estivo.

Qualifica	2020	2019	2018
Dirigenti	1	0	1
Quadri	0	1	1
Impiegati	2	2	3
Operai	18	20	10
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>14</b>

## **12.2- Pari opportunità**

Percentuale di personale femminile per qualifica.

Qualifica	2020	2019	2018
Dirigenti	0	0	0

Quadri	20%	20%	20%
Impiegati	41,82%	43,64%	39,28%
Operai	0,66%	1,30%	0,65%
TOTALE	12,04%	12,73%	10,50%

L'incidenza del personale femminile rispetto all'organico complessivo è pari al 12,04%. Resta molto forte l'incidenza del personale femminile nel settore impiegatizio rispetto agli altri settori.

### **12.3 - La remunerazione e gli incentivi**

In ASM esiste un articolato sistema di incentivazione collettiva (Premio di risultato), differenziato per CCNL di inquadramento e concordato con le Organizzazioni Sindacali, la cui erogazione è subordinata al conseguimento di specifici obiettivi, indicatori di incrementi di produttività, redditività, qualità ed efficienza aziendale.

Per i Dirigenti è previsto un sistema di incentivazione individuale in cui vengono preventivamente definitivi obiettivi in relazione al ruolo aziendale ricoperto ed alla RAL di ciascun Dirigente. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo prefissato ne determina la quantificazione economica.

È inoltre presente una procedura di valutazione periodica del personale utile, oltre che per colmare eventuali gap formativi che dovessero emergere, anche per consentire la definizione di un sistema di progressione verticale nella carriera e di politica retributiva del personale.

### **12.4 - La formazione**

Nell'anno 2020 si è registrato un valore medio di formazione per dipendente pari ad ore/anno 11,77, rispetto a ore/anno 7,48 del 2019.

Il dato denota un rilevante incremento, riconducibile alla periodicità della formazione in materia di sicurezza che, rappresentando la parte prevalente delle consuete attività formative, durante l'anno 2020 ha previsto scadenze che hanno interessato un numero elevato di lavoratori. Parte delle attività formative sono state attuate mediante finanziamento ottenuto dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali FONSERVIZI.

I principali indirizzi di formazione del personale si confermano rivolti al mantenimento/aggiornamento dei Sistemi di Gestione, alla normativa in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (al fine di garantire la formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012), oltre ad ulteriori specifici interventi volti a valorizzare ed accrescere le professionalità interne che, per effetto della intervenuta emergenza sanitaria COVID-19, hanno subito una significativa riduzione.

Per un'analisi comparativa, qui di seguito si forniscono i dati sull'andamento della formazione degli ultimi due anni:

Qualifica	<i>ORE DI FORMAZIONE</i>	
	2020	2019
Dirigenti	41	/
Quadri	120,5	112
Impiegati	708	594,50
Operai	1718	953
Totale Ore	2587,5	1659,50

### **12.5 Le relazioni industriali**

ASM, in quanto azienda multiservizi, applica diversi contratti collettivi di lavoro (CCNL dei servizi ambientali; CCNL per il settore gas acqua; CCNL per gli addetti al settore commercio; CCNL autoferrotranvieri; CCNL dirigenti Confservizi). Le relazioni industriali si sono svolte in armonia con il Protocollo sulle relazioni industriali del 23 giugno 2003, siglato dalla Società e dalle Confederazioni Sindacali, e con il T.U. sulla Rappresentanza sottoscritto il 10 febbraio 2014 da Confservizi e Cgil, Cisl e Uil.

Nell'anno si sono svolti i rituali incontri, contrattualmente previsti, sull'andamento economico produttivo dell'Azienda, sugli indirizzi previsionali, sui piani d'investimento ed indirizzi di politica industriale, oltre ad ulteriori su aspetti relativi all'organizzazione dei vari servizi aziendali, nonché di esame e condivisione di temi specifici.

Si è inoltre dato luogo ad un intenso confronto con le Organizzazioni Sindacali per l'individuazione ed attuazione di misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro.

### **12.6 Qualità e Ambiente e Sicurezza**

#### Certificazione qualità

Nell'esercizio 2020 ASM ha mantenuto la certificazione qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015. Il sistema di gestione qualità è applicato alla progettazione e gestione igiene ambientale (raccolta, trasporto, conferimento rifiuti urbani ed assimilati e rifiuti speciali non pericolosi, raccolta differenziata e spazzamento stradale). Erogazione e gestione del servizio idrico integrato. Gestione dei parcheggi ed aree di sosta.

#### Certificazione ambientale

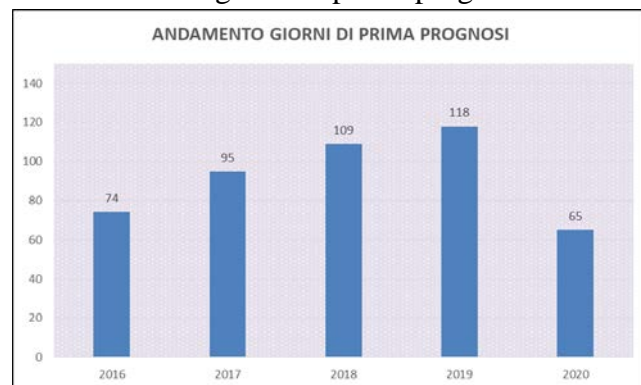
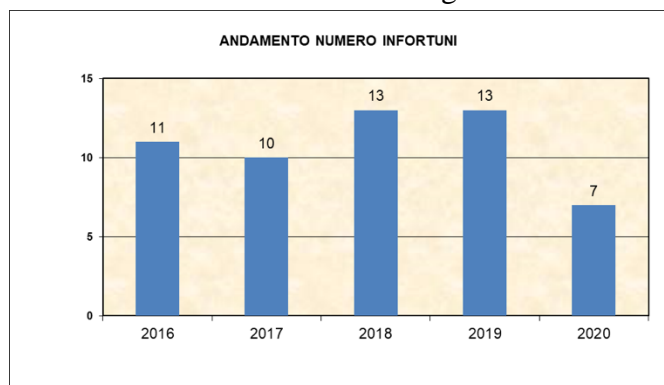
Nell'esercizio 2020 ASM ha rinnovato la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:20015. Il sistema di gestione ambientale è applicato ai servizi di raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati pericolosi e non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di rifiuti assimilabili. Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione. Conduzione impianto di depurazione acque reflue urbane.

## Certificazione sicurezza

Nell'esercizio 2020 ASM ha mantenuto la certificazione con estensione alla norma UNI ISO 45001:2018. Il sistema gestione sicurezza è applicato ai servizi di raccolta, trasporto e deposito rifiuti solidi e assimilabile rifiuti speciali non pericolosi, raccolta differenziata, spazzamento stradale e manutenzione verde pubblico; erogazione e gestione del servizio idrico integrato; gestione aree di sosta e manutenzione.

### **13. Sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro**

Nel 2020 si è ridotto il numero degli infortuni così come il numero dei giorni di prima prognosi.



Sono diminuiti sia l'indice di frequenza degli infortuni, che tiene conto del numero degli infortuni in rapporto alle ore lavorate, che l'indice gravità degli infortuni, che rapporta i giorni di assenza causati da infortuni alle ore lavorate.

I dati sopra indicati non tengono conto di due casi di contagio da COVID-19 denunciati all'INAIL.

### **14. Relazione sullo stato dell'ottemperanza aziendale al GDPR (Ue n. 679/16) e del D.lgs. 196/03**

Il Titolare del Trattamento (TDT) dei dati personali ASM, nella figura del suo rappresentante legale, ed il Referente Organizzativo Privacy (in seguito ROP) presentano al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo al suo giudizio, lo stato dell'ottemperanza di legge in materia di Protezione dei dati personali (Privacy) e cioè:

- del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di trattamento di dati personali”
- del Regolamento Europeo UE n. 679/2016, GDPR
- del Decreto n. 101 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 settembre 2018, “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).”

I due ambiti normativi, il D.Lgs. 196/02 e il GDPR), sono stati armonizzati mediante il Decreto n. 101 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 settembre 2018, “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).”

Tenendo conto di quanto sopra menzionato in termini legislativi europei e territoriali, il TDT e il ROP interno dichiarano quanto segue:

E’ formalizzata e messa in esercizio una procedura aziendale, denominata “Gestione della Privacy aziendale”, tramite la quale regolamentare il trattamento di dati personali in ASM. Tale procedura è parte del sistema qualità aziendale. Ricordando che l’azienda è inserita in un sistema di relazioni societarie (controllante, controllate e partecipate) complesso, si è evidenziata la necessità dell’individuazione di contitolarità e responsabilità attive e passive per poter istanziare correttamente le pertinenza sui dati personali oggetto delle ottemperanze in materia di trattamento di dati personali. Le contitolarità sono state risolte mediante contratti tra le parti (Agreement art. 28 GDPR); le responsabilità attive e passive mediante nomine formali di lettere di responsabilità per conto di terzi o di terzi per conto dell’azienda (Agreement art. 28 GDPR).

Sono stati nominati secondo GDPR il Responsabile interno RDT del trattamento dei dati personali e il Data Protection Officer DPO, secondo le caratteristiche della norma. A settembre 2020 la funzione di RDT è stata rinominata Referente Organizzativo Privacy.

E’ stata effettuata specifica analisi dei rischi su sistemi di IT.

È stato redatto secondo GDPR il REGISTRO DEI TRATTAMENTI ed il REGISTRO DEI DATA BREACHES.

E’ stato aggiornato l’esercizio dell’Informativa verso gli interessati secondo principio di trasparenza del GDPR (artt. 13 e 14).

E’ stato garantito il Diritto di revoca dei consensi pregressi secondo GDPR.

E’ stato aggiornato l’esercizio del consenso degli interessati preventivo ed inequivocabile secondo GDPR.

Sono stati valutati i trattamenti che producono effetti giuridici secondo GDPR.

E’ stato garantito Diritto all’oblio secondo GDPR.

E' stato garantito Diritto alla Portabilità dei dati personali secondo GDPR.

Sono stati valutati eventuali Trasferimenti dei dati personali verso paesi extra-UE secondo GDPR.

Sono stati valutati i Sistemi e i progetti IT secondo Privacy by Default e Privacy by Design secondo GDPR.

E stato effettuato un Risk Assessment sui processi aziendali per la valutazione del Rischio inerente il trattamento di dati personali secondo GDPR (DPIA).

Sono state messe in esercizio le misure organizzative e tecniche di sicurezza in ottemperanza all'art. 32 del GDPR.

Le misure tecniche ed organizzative previste dal GDPR di sicurezza sono state valutate in base al Risk Assessment in ambito IT.

Sono state seguite le Linee Guida del Garante italiano e del European Data Protection Board o Comitato europeo per la protezione dei dati che ha sostituito il Gruppo di lavoro articolo 29 (Working party article 29).

Sono state rivalutate tutte le "basi giuridiche" del trattamento di dati personali, riconducendole alle basi canoniche previste dal GDPR.

Sono state adottate le misure di tutela dei dati personali per le esigenze relative all'emergenza sanitaria COVID – 19, in special modo per l'applicazione del Protocollo tra Sindacati ed Imprese del 14 marzo 2020 in applicazione del DPCM del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19.

E' inoltre stato effettuato un Audit esterno effettuato in data 23 gennaio 2020 (coordinato dalla funzione Gestione Qualità di ASM) nel corso del quale sono state evidenziate alcuni ambiti di miglioramento procedurale circa la conformità al GDPR, valutando complessivamente l'attenzione dell'azienda positivamente. Le attività di miglioramento saranno messe in esercizio nel corso dell'anno 2021.

Il Titolare del Trattamento ed il Referente interno dichiarano il rispetto dei principi di Liceità, Necessità, Proporzionalità e Finalità e Trasparenza (così come definiti dalla normativa) nel trattamento di dati personali operato da ASM.

#### **15. Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D. Lg 231/01**

L'Organismo di Vigilanza è composto da un Presidente esterno, nominato a seguito di procedura selettiva, e due membri interni.

L'Organismo dispone di un ufficio presso la Sede di Via Donegani, ha una casella di posta elettronica dedicata e un recapito riservato per la posta cartacea.

L'attività dell'Organismo è opportunamente pianificata e organizzata attraverso una serie successiva di riunioni che vengono regolarmente verbalizzate.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo in data 13 gennaio 2020 per l'adeguamento alla normativa whistleblowing. Il MOGC è stato nuovamente aggiornato il 5 agosto 2020 per necessità di adeguamento normativo. Nell'occasione si è proceduto ad una rielaborazione sia della Parte Generale sia della Parte Speciale, con predisposizione di nuovi protocolli in materia di reati fiscali.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la revisione B della procedura relativa all'istituto del "whistleblower", resasi necessaria in conseguenza dell'aggiornamento del D.Lgs. 231/01 con l'introduzione di una puntuale tutela per tutti quei dipendenti e/o collaboratori di società che abbiano segnalato illeciti di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie mansioni lavorative.

ASM si è dotata di una soluzione informatica che consente a chiunque l'invio di segnalazioni anonime tramite internet. Digitando un URL si accede a una form da compilare che inoltra un'email all'RPCT e all'OdV. I destinatari non sono in grado di vedere e riconoscere il mittente, ma possono interloquire con lui. Dal lato suo, il mittente riceve un codice con cui può monitorare l'avanzamento della sua segnalazione. Nel 2020 è stata ricevuta una segnalazione che è stata prontamente approfondita ma da cui non sono emerse criticità in merito alla potenziale commissione di reati in ambito D.Lgs. 231/01, né L. 190/12 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), né atteggiamenti che possano configurarne la violazione.

L'attività dell'Organismo si è ricondotta alle direttrici di seguito sinteticamente descritte:

#### Attività informativa ed organizzativa

Un'apposita procedura aziendale regola i flussi informativi verso l'Organismo: oltre al reporting previsto dai singoli Protocolli che costituiscono la Parte Speciale del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, ai responsabili di area è richiesta la compilazione semestrale di una "schede evidenza".

#### Istruttoria di eventuali segnalazioni pervenute all'OdV

Nel corso dell'anno di riferimento, l'OdV ha ricevuto diverse comunicazioni per ragioni non necessariamente connesse a presunte violazioni del Modello Organizzativo o della normativa.

Tutte le corrispondenze sono state tempestivamente esaminate in ogni seduta e valutata la portata. L'OdV ha sempre potuto escludere che fra la stessa vi fossero comunicazioni rilevanti in ordine a presunte o effettive condotte in violazione del Modello.

#### Audit e verifiche

Oltre all'analisi della documentazione ricevuta, l'Organismo ha incontrato il Direttore Generale e si è interfacciato con diverse figure apicali, in particolare con l'RSPP da cui è stato puntualmente aggiornato in merito alle misure di prevenzione adottate per far fronte all'emergenza da COVID 19.

Dai controlli eseguiti non sono emerse criticità rilevanti e in ogni caso l'azienda si è sempre dimostrata ampiamente disponibile a ulteriormente mitigare i rischi riscontrati laddove ve ne

fosse stata la necessità al fine di diminuire le possibilità di infrazione, anche involontaria, delle procedure di tutela.

### Attività di reporting

L'Organismo trasmette i verbali delle sue riunioni al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, insieme a una sintesi dei principali punti all'attenzione dell'organo di governo. Il Consiglio di Amministrazione discute tali punti nelle sue sedute e trasmette all'OdV la relativa verbalizzazione.

### **16. Normativa in materia di anticorruzione (L 190/2012) e trasparenza (D.lgs. 33/2013)**

A gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per gli anni 20120-2022.

Una specifica procedura definisce le modalità e gli strumenti operativi atti a garantire un sistema di reporting interno nei confronti dell'RPCT, al fine di garantire l'attività di vigilanza sull'efficacia ed effettività del Piano Triennale e per l'eventuale accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi dei reati previsti dalla L. 190/2012.

La stessa procedura assicura la puntuale pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni previste dalla normativa, accessibili all'interno della sezione "Società Trasparente".

Sono stati gestiti gli Appalti anno 2020, con la pubblicazione del web file XML di legge.

Le procedure aziendali pongono in capo all'Organismo di Vigilanza l'obbligo di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Pertanto a luglio 2020 l'Organismo, coerentemente con le delibere ANAC 1134/2017 e 231/2020, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ogni documento, dato e informazione elencato nell'Allegato 2.2 "Griglia di rilevazione" della delibera 213/2020, con riferimento alla situazione al 30 giugno 2020. L'attestazione è pubblicata sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nel corso del 2020 è stata ricevuta una richiesta di accesso civico.

### **17. Analisi dei Rischi**

ASM ha sempre presentato una forte stabilità e consistenza sia sotto il profilo patrimoniale, che del conto economico e della liquidità. Nel bilancio sono presenti accantonamenti per fondi rischi ampiamente sufficienti ad affrontare gli ordinari rischi.

Nel 2020 si è valutato opportuno

- svalutare i crediti 2020 maturati verso la controllata Technostone In Liquidazione;
- accantonare un fondo di oltre 600.000 euro per ricavi del servizio Igiene Ambientale di competenza 2020 ma che dovranno essere riconosciuti negli anni successivi da parte degli Enti Territoriali Competenti come previsto dalle deliberazioni ARERA;



- accantonare quale fondo rischi oltre 150.000 euro, a fronte di possibili esborsi a seguito di verifica fiscale presso la società Linea Ambiente S.r.l. Gruppo LGH e relative spese legali a carico della Società, come da contratto di cessione partecipazione LGH.

Nel corso dell'anno è terminata la rimozione dei rifiuti e del materiale accumulato presso l'impianto della controllata Technostone In Liquidazione per rientrare nei limiti previsti dall'autorizzazione. Con verbale di sopralluogo del 6 agosto 2020 la Procura della Repubblica ha attestato l'adempimento alla prescrizione asseverata di PG ex D.Lgs. 152/2016 del 19 aprile 2019.

Come illustrato più compiutamente ai paragrafi 5.1 e 5.2, nell'anno 2020 ASM si è attivata per rafforzare il suo stato di società in house. In particolare

- è stato aggiornato lo statuto sociale, con particolare riferimento al controllo analogo esercitato dai Comuni Soci;

- sono state fatte approfondite analisi sull'assetto societario che meglio possa garantire il riconoscimento dei requisiti in house, a valle delle quali sono state avviate interlocuzioni con gli altri Soci Pubblici e con A2A per procedere con la fusione per incorporazione di LGH in A2A.

Sembrano quindi essere state poste le basi per superare il principale fattore di rischio che era stato evidenziato nella relazione al bilancio dell'esercizio 2019, ovvero la possibilità di ricevere affidamenti in house da parte dei Comuni Soci.

Si evidenzia tuttavia che alla data di redazione del presente documento la maggioranza dei contratti di affidamento ad ASM ha scadenza entro la fine del 2021.

In particolare:

- il contratto di Igiene Ambientale con il comune di Pavia è scaduto al 31/12/20 ed è stato prorogato per alcuni mesi nelle more della predisposizione ed approvazione di un nuovo affidamento con durata di quindici anni. Si tratta dell'affidamento principali della business unit igiene: il fatturato 2020 verso il Comune di Pavia rappresenta il 66,8% dei ricavi da comuni contabilizzati alla voce A1 del bilancio, senza contare i ricavi da valorizzazione dei rifiuti prodotti;

- il contratto di gestione della sosta a pagamento è stato prorogato al 31 luglio 2021; il protrarsi della situazione emergenziale complica l'analisi necessaria per la definizione di economici alla base di un affidamento di lunga durata. ASM ha presentato all'Amministrazione Comunale svariate proposte progettuali per il nuovo affidamento pluriennale, allo stato in analisi da parte degli Uffici dell'Ente;

- dei restanti affidamenti del servizio Igiene Ambientale, solo sette hanno scadenza nel 2024 o anni successivi; gli altri ventidue al momento scadono entro la fine del 2021.

Ci sono nuovi comuni, oggi non soci, che hanno espresso l'intenzione di acquistare quote del capitale sociale per poter procedere ad affidamenti in house, ma al momento, a parte l'ingresso nel capitale sociale del comune di Sommo a inizio 2021, si è ancora in una fase di trattativa.

Sono inoltre in corso interlocuzioni con i comuni soci i cui affidamenti sono oggi in proroga o prossimi alla scadenza e con quelli oggi serviti da altro gestore che hanno espresso l'intenzione di procedere con un affidamento in house ad ASM.

I Piani Economico Finanziari dell'anno 2020 sono stati i primi redatti in base al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) definito da ARERA con deliberazione 443/2019, che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021. L'applicazione puntuale del metodo su costi consuntivi certificati sia operativi che di struttura ha comportato per la maggioranza dei comuni un aumento del valore del PEF, aumento calmierato dalla previsione di ARERA di un limite di crescita rispetto alle entrate tariffarie dell'anno precedente. I confronti fatti tra il costo unitario effettivo e i benchmark di riferimento, in particolare il fabbisogno standard, hanno dimostrato che nella quasi totalità dei casi le condizioni economiche applicate da ASM risultano inferiori al benchmark.

Si evidenzia inoltre che ARERA sta per emanare il nuovo MTR per il periodo regolatorio 2022-2025. Considerando i primi documenti pubblicati e tenendo presenti anche gli obblighi in materia di Trasparenza nel servizio di gestione rifiuti emanate sempre da ARERA, è ipotizzabile un aumento dei servizi erogati e di conseguenza un incremento degli oneri per tutti i soggetti coinvolti, sia Gestori che Enti Territoriali Competenti. Le conseguenze di tale situazione possono essere di natura opposta:

- la decisione degli Enti di cambiare Gestore nella speranza di ottenere condizioni economiche più favorevoli, per lo meno nell'immediato oppure
- la scelta di affidare in house al Gestore territoriale anche il rapporto con l'utenza, con emissione di bollette, attività di incasso e di recupero crediti etc..

Nonostante quanto previsto dall'art. 6 dal CCNL dei Servizi Ambientali, ovvero dell'obbligo, in caso di mancato rinnovo di affidamento di un servizio pubblico gestito, di prevedere nell'indizione della gara d'appalto il passaggio al soggetto subentrante dei rapporti di lavoro del personale dedicato in forza presso il soggetto cessante, è chiaro che l'eventuale mancato rinnovo dell'affidamento del Comune di Pavia o di più Comuni minori rappresenterebbe una forte criticità per la Società, impedendo sinergie e economie di scala nell'erogazione del servizio e rendendo più difficile la realizzazione di progetti in ambito impiantistico di cui si parlerà più in dettaglio nei paragrafi dedicati agli scenari futuri.

Negli ultimi anni il risultato ante imposte è ampiamente positivo grazie ai dividendi da partecipazione nelle società LGH e A2A, anche a fronte di un primo margine negativo negli esercizi 2018 e 2019. Le analisi condotte mostrano che anche in caso di fusione di LGH in A2A i ricavi da partecipazione continueranno a rappresentare una voce importante del bilancio di ASM. L'Assemblea dei Soci sarà poi chiamata a esprimersi sul futuro delle azioni detenute in A2A. Qualora i Soci dovessero optare per una cessione di tali partecipazioni gli stessi dovranno provvedere a maggiori affidamenti ad ASM al fine di evitare che i bilanci chiudano in negativo. Per fare fronte a tale evenienza la Società dovrà perseguire un piano di sviluppo che consenta di aumentare i ricavi tramite un ampliamento dei servizi erogati. A tale proposito si rimanda al par. 24 relativo all'evoluzione della gestione e gli sviluppi futuri.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare di ASM si ricorda che al 31 dicembre 2021 scade il contratto di affitto delle reti e degli impianti per telecomunicazioni stipulato con A2A Smart City e che entro la fine del 2021 o al più tardi a inizio 2022 Pavia Acque lascerà liberi i locali oggi affittati presso la sede di Via Donegani 21 e gli sportelli commerciali di Viale Cesare Battisti per spostarsi in una nuova sede di proprietà. ASM dovrà quindi valutare come valorizzare tali cespiti.

Altre criticità possono essere:

- modifiche normative relative alle competenze e allo status delle società in house;
- recesso di soci o riduzione degli affidamenti in house, che costituiscono la modalità ordinaria di affidamento per ASM;
- recesso contratti attivi di servizio o di locazione con soggetti terzi;
- deliberazioni ARERA che incidano negativamente sui corrispettivi derivanti dai servizi normati come ciclo idrico integrato e igiene ambientale.

Con riferimento ai rapporti con LGH/A2A, come sopra indicato, nel 2020 ASM ha provveduto ad accantonare quale fondo rischi oltre 150.000 euro, che si aggiungono a accantonamenti fatti nei precedenti esercizi per possibili esborsi a fronte di earn in /earn out ed a seguito di verifica fiscale sugli anni 2013 – 2014 e relative spese legali a carico di Linea Più S.p.A.– Gruppo LGH (ora A2A Energia) come da contratto di cessione partecipazione LGH.

Il progetto preliminare di fusione di LGH presentato nella primavera 2021 da A2A ed all'analisi dei Soci Pubblici prevedrebbe, tra l'altro, la definitiva chiusura delle pendenze per earn in/earn out oltre che quelle relative agli indennizzi denunciati da A2A ed ancora in corso, con conseguente possibilità di smobilizzazione dei fondi rischi accantonati da ASM.

Non si rilevano rischi di natura finanziaria in funzione dell'esposizione societaria e delle disponibilità liquide.

## **18. Contenziosi in essere**

Si fornisce di seguito l'elenco dei contenziosi di importo significativo in essere alla data di chiusura dell'esercizio, con indicazione delle motivazioni del loro sorgere e della loro possibile evoluzione. Le passività potenziali non sono ritenute altamente probabili.

### *i) Giudizi Penali*

Nel corso dell'anno 2020, in conseguenza di un incidente mortale avvenuto in corrispondenza di un passaggio pedonale rialzato realizzato dalla Società su indicazione e per conto del Comune di Pavia nell'ambito di interventi previsti dal contratto di gestione veicolare a pagamento, sono state avviate indagini penali per omicidio stradale nei confronti di un dipendente di ASM, di un dirigente comunale e dei rappresentanti della Ditta esecutrice. Nel maggio 2021 dagli organi di stampa è pervenuta notizia della richiesta di rinvio a giudizio degli indagati da parte del Pubblico Ministero. In caso di condanna e costituzione di parte civile nel processo da parte dei familiari del soggetto deceduto ASM potrebbe essere chiamata alla rifusione del danno quale responsabile civile per importi attualmente non ipotizzabili concretamente.

## *ii) Giudizi di lavoro*

Nel corso del 2020, la Società ha provveduto a costituirsi nel giudizio per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 1061 del 2019, di conferma della sentenza di primo grado del Tribunale di Pavia che aveva stabilito la legittimità dell'esclusione del ricorrente da una selezione pubblica indetta dall'Azienda. In caso di accoglimento del ricorso per Cassazione, ASM potrebbe essere chiamata a risarcire il ricorrente per circa €35.000,00.

## *iii) Giudizi amministrativi*

Con sentenza del 12.11.2019, n. 7752, il Consiglio di Stato ha disposto l'annullamento degli atti assunti dal Comune di Bereguardo per l'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana in favore di ASM, ravvisando in capo alla Società la mancanza del requisito dello svolgimento dell'80% dell'attività in favore dei Comuni soci di cui all'art. 5, co. 1, lett. b), D.Lgs. 50/2016, in virtù di un asserito, ma in realtà del tutto insussistente, rapporto di controllo di ASM su LGH S.p.A.

La Società ha provveduto ad impugnare la sentenza con ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e per revocazione innanzi al Consiglio di Stato.

Il giudizio in Cassazione, attualmente in fase decisoria, non risulta ancora definito. Il Giudizio innanzi al Consiglio di Stato si è concluso con sentenza n. 5480/2020 di rigetto del ricorso per revocazione e condanna alla spese per €4.000,00 oltre accessori.

## *iv) Giudizi civili*

Nel corso dell'anno 2020, ASM ha avviato le esecuzioni civili per l'esecuzione forzata della condanna al risarcimento del danno disposta dal Tribunale penale di Pavia nei confronti del Dott. Gianpaolo Chirichelli (v. infra, par. 26, Fatti in rilievo dopo la chiusura dell'esercizio).

La Società non ha instaurato, né è stata convenuta oppure chiamata in causa, in altri giudizi civili.

## **INFORMATIVA SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

### **19. Art. 2428 punto 1) Ricerca e Sviluppo**

Non è stata posta in essere attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2020.

### **20. art. 2428 punto 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

#### **20.1 Rapporti con gli Enti Controllanti**

Le operazioni poste in essere tra gli Enti Controllanti e la Società sono principalmente regolate da specifici contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli standard di mercato.

L'impatto economico sul risultato dell'esercizio 2020 delle operazioni poste in essere nell'ambito dei rapporti economici tra la Società e il Comune di Pavia, Socio di maggioranza e la Società e gli altri Comuni Soci sono riportati analiticamente nelle tabelle seguenti, dove i ricavi sono essenzialmente costituiti dai corrispettivi riconosciuti a fronte dei contratti di servizio e i costi sono relativi ai soli importi direttamente versati ai Comuni: prevalentemente per concessioni, nel caso del Comune di Pavia; rimborso costo calendari anno 2020 al Comune di Vellezzo Bellini

Relazione sulla gestione Bilancio ASM PAVIA S.p.A. – Anno 2020

per euro 2.250 in quanto servizio compreso nel canone del contratto di servizio. I costi non includono i costi diretti e indiretti sostenuti da ASM per l'erogazione dei servizi medesimi (gli importi indicati sono IVA esclusa):

<b>Operazioni con Comune di Pavia</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>delta</b>
<b>RICAVI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Verifiche impianti termici	-	68.186	- 68.186
Ricavi Contratto Servizi Igiene Ambientale	10.823.342	10.826.476	- 3.134
Ricavi per lavori ufficio viabilità	152.232	198.201	- 45.969
Contratto di assistenza sistematica, supporto utente e manutenzione postazioni utente	229.350	230.175	- 825
Altre prestazioni/proventi	66.533		66.533
	<b>11.271.457</b>	<b>11.323.038</b>	- <b>51.582</b>

<b>Operazioni con Comune di Pavia</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>delta</b>
<b>COSTI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Canone Concessorio Parcheggi	1.136.395	1.868.758	- 732.363
Interessi su mutui	27.705	28.902	- 1.198
Altri costi		942	- 942
	<b>1.164.100</b>	<b>1.898.602</b>	- <b>734.503</b>

<b>RICAVI da Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento in house	4.693.519	4.231.204
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento con gara	626.927	280.141
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale a richiesta	462	1.941
	<b>5.322.928</b>	<b>4.513.286</b>

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>COSTI verso Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	2.250	14.279

## **20.2 Rapporti con le Società Controllate**

Nella tabella seguente vengono evidenziati i costi e ricavi con le società controllate (gli importi indicati sono IVA esclusa).

Le operazioni sono regolate da contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli standard di mercato.

<b>ASM LAVORI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricavi	6.517	4.727
Costi	50.723	48.597

I ricavi 2020 per ASM sono costituiti principalmente dal riaddebito di spese per assicurazioni e di spese legali. I costi si riferiscono agli oneri per utilizzo dei mezzi di ASM Lavori in Liquidazione e all'acquisto di piccole attrezzature.

<b>TECHNOSTONE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricavi	10.162	10.483
Costi	-	-

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per prestazioni di supporto in area amministrativo/contabile, al riaddebito di costi per assicurazioni e il riaddebito per l'acquisto di cancelleria. Non sono stati sostenuti costi. Nel settembre 2019 sono iniziati i lavori per la bonifica del sito di Technostone In liquidazione per la quale nel 2018 era stato accantonato un fondo pari a euro 2.452.700.

<b>TECHNOSTONE</b>	<b>Valori al 01.01.2020</b>	<b>Utilizzo fondo bonifica</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Fondo bonifica	1.897.218,88	1.239.485,00	657.733,88

### **ASM Lavori S.r.l. In liquidazione**

ASM controlla al 100% la società ASM Lavori S.r.l. in Liquidazione, Società costituita nel maggio del 2005 con capitale sociale all'epoca di euro 100.000, e divenuta operativa con acquisizione da un operatore privato del ramo "scavi e rinterri". A seguito della messa in liquidazione della Società con delibera assembleare del 21 aprile 2016, è stato nominato liquidatore il Prof. Avv. Francesco Rigano, sostituito a novembre 2018 dal dott. Luigi Aza Mira.

Il risultato del bilancio d'esercizio 2020 è il seguente, rapportato all'esercizio precedente:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione	152.962,00	51.134,00
Costi della produzione	68.510,00	147.701,00
<b>Differenza Valore e Costi della produzione</b>	<b>84.452,00</b>	<b>-96.567,00</b>
Proventi e oneri finanziari	3.098,00	4.140,00
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>87.550,00</b>	<b>-92.427,00</b>
Imposte	23.764,00	-242.939,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>63.786,00</b>	<b>150.512,00</b>

La Società viene consolidata da ASM sul piano fiscale avendo rinnovato il consolidato fiscale e, dal 2013, anche civilistico.

A conclusione della procedura di mobilità interaziendale condivisa dal Consiglio di Amministrazione di ASM, dal Liquidatore di ASM Lavori in Liquidazione e dall'Amministratore Unico di Technostone S.r.l., con decorrenza 1 marzo 2017 ventidue dipendenti di ASM Lavori In Liquidazione sono stati assunti a tempo indeterminato dalla controllante.

Ad agosto 2018, ad esito della soccombenza di una causa di lavoro, è stata assunta in ASM un'ulteriore risorsa al 6° livello.

I mezzi e le attrezzature della controllata sono stati utilizzati fino al 28 febbraio 2020 da ASM in virtù di contratto di affitto oneroso stipulato con decorrenza dal 1 gennaio 2019. In data 28 febbraio 2020 tramite partecipazione a procedura ad evidenza pubblica esperita il 18 febbraio, ASM si è aggiudicata i mezzi e le attrezzature di ASM Lavori in Liquidazione per un importo complessivo di €240.000,00 IVA esclusa.

### **Technostone S.r.l. in liquidazione**

ASM detiene il 100% del capitale sociale di Technostone S.r.l. in Liquidazione, costituita nel 2001 per il trattamento di rifiuti inerti, tramite un impianto realizzato in un'area di proprietà di ASM, a fianco della Piattaforma di Montebellino.

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della L. n.190 del 23/12/14, adottato con delibera del Consiglio Comunale di Pavia n. 35 del 19 ottobre 2015, prevedeva la dismissione della partecipazione o l'accorpamento della Società con ASM Lavori S.r.l.

Dopo un tentativo infruttuoso di cessione della partecipazione, a dicembre 2017, in ossequio al disposto di cui all'art. 19 Decreto Legislativo n. 175/2016 e all'art. 1 comma 563 e ss. legge 147/2013, Technostone S.r.l. ha dato avvio ad una procedura di mobilità di personale, in accordo con la società controllante ASM, procedura che si è conclusa a dicembre 2018 con il trasferimento di due risorse, una all'interno del servizio Igiene Ambientale e una in distacco sindacale.

In data 31 ottobre 2018 si è tenuta un'Assemblea Straordinaria alla presenza del notaio Trotta, nel corso della quale il socio unico ASM ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale della controllata, che mostrava perdite superiori al valore del capitale sociale, il conseguente scioglimento anticipato della Società e la sua messa in liquidazione, con nomina della dott.ssa Ilaria Sacchi in qualità di liquidatore.

Nel 2020 è proseguita l'attività di rimozione dei rifiuti e del materiale accumulato presso l'impianto, per rientrare nei limiti autorizzativi come prescrizione asseverata impartita dall'autorità giudiziaria con verbale di aprile 2019. L'attività è stata coordinata dalla controllante ASM che ne ha sostenuto i costi e si è conclusa con verbale di sopralluogo del 6 agosto 2020 della Procura della Repubblica, attestante il pieno adempimento alla prescrizione asseverata impartita dall'Autorità Giudiziaria.

A luglio 2018 Technostone S.r.l. In Liquidazione aveva presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento dell'impianto. Nel 2019 si è registrata un'intensa corrispondenza fra la Società e l'Amministrazione Provinciale di Pavia atta al rilascio dell'autorizzazione richiesta. L'iter autorizzativo al 31 dicembre 2020 risulta ancora in corso e sta proseguendo nell'anno 2021 con la presentazione della documentazione tecnica richiesta dall'amministrazione precedente.

Il risultato del bilancio d'esercizio 2020 è il seguente, rapportato all'esercizio precedente:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione	2.176,00	8.078,00
Costi della produzione	27.276,00	39.247,00
<b>Differenza Valore e Costi della produzione</b>	<b>-25.100,00</b>	<b>-31.169,00</b>
Proventi e oneri finanziari	-538,00	-137,00
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-25.638,00</b>	<b>-31.306,00</b>
Imposte	-7.362,00	-7.849,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-18.276,00</b>	<b>-23.457,00</b>

La società viene consolidata da ASM sotto il profilo civilistico e dall'esercizio 2018 anche fiscale.

## **Partecipazioni in Altre Imprese**

ASM detiene inoltre partecipazioni nelle seguenti altre Società.

### **A2E Servizi S.r.l. ex-ALER Servizi S.r.l.**

A2E Servizi S.r.l., società operante nella installazione e manutenzione di impianti termici e nella gestione energetica di edifici, è stata posta in liquidazione nel maggio 2018, in conformità all'indirizzo di dismissione contenuto nel piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della L.23/12/14 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Pavia n. 35 del 19 ottobre 2015 e i suoi aggiornamenti successivi.

Anche nel corso del 2020 è proseguito il processo penale relativo all'affidamento nel 2015 di un contratto di prestazione per il servizio gestione calore, affidato da ASM alla collegata A2E Servizi S.r.l.. Il processo di primo grado si è concluso nell'anno 2021.

A seguito di sequestro cautelare ottenuto nei confronti di A2E nel novembre 2018 per circa 280.000 euro, in relazione ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto di gestione calore in essere tra le Parti, ASM ha instaurato innanzi al Tribunale di Pavia il relativo giudizio di merito, chiedendo, oltre alla conferma del sequestro, la risoluzione di inadempimento del contratto di gestione calore stipulato con A2E Servizi S.r.l., ovvero l'accertamento della sua nullità.

Nel corso dell'anno 2020 il processo è proseguito con l'avvio della fase istruttoria e l'ordinanza del giudice che ha disposto una consulenza tecnica d'ufficio volta a verificare la consistenza degli interventi effettuati da A2E nell'ambito del contratto.

### **Pavia Acque S.c.a r.l.**

ASM detiene il 19% del capitale sociale pari a euro 15.048.128. La Società, interamente pubblica, è stata costituita quale soggetto per la gestione delle reti e degli impianti dell'ATO di Pavia, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge Regione Lombardia 26/2003.

Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una "società patrimoniale" alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Pavia Acque S.c.a r.l. è diventata operativa il 15 luglio 2008 con il trasferimento dei rami d'azienda, costituendo all'interno dell'A.T.O. di Pavia il soggetto gestore di tutto il patrimonio idrico di reti ed impianti.

In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto "in house providing" per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.p.A. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

Contestualmente con la trasformazione in S.c.a r.l. e la predisposizione del nuovo statuto, in adempimento anche degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Provinciale, sono stati elaborati i principi operativi necessari per il corretto funzionamento del modello, Relazione sulla gestione Bilancio ASM PAVIA S.p.A. – Anno 2020



successivamente formalizzati in uno schema di Regolamento Consortile condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate, le quali hanno altresì sottoscritto un accordo per garantire e mantenere i requisiti gestionali e di controllo richiesti dalla consolidata giurisprudenza comunitaria. Al fine di rafforzare l'attività di indirizzo e controllo da parte degli Enti locali nei confronti della Società Consortile, è stato anche previsto un "Comitato per il controllo analogo" cui demandare la funzione di verifica puntuale e costante dell'attuazione da parte della Società degli indirizzi espressi dagli Enti locali.

L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale con durata di anni 20 a decorrere dal 1 gennaio 2014. La gestione del Servizio Idrico Integrato viene svolta da Pavia Acque S.c.a r.l. mediante la propria struttura ed organizzazione nonché a mezzo della struttura, dei servizi e delle competenze fornite dai Soci.

Dal 1 gennaio 2015 il Gestore gestisce direttamente tutti i rapporti con l'utenza. Con decorrenza 1 giugno 2015 ASM ha conferito il personale dedicato alle attività di sportello, bollettazione, incasso, riscontro e recupero crediti.

Sulla base di un Contratto di Regolamentazione dei Servizi ASM garantisce con proprie risorse e strutture la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione di reti e impianti afferenti il ciclo idrico integrato nei comuni di competenza.

Con delibera sociale del 21 novembre 2017 è stata approvata la revisione dello statuto, anche per adeguamento al Testo Unico delle partecipate pubbliche.

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Pavia n. 35 del 19 ottobre 2015 e i suoi aggiornamenti successivi prevedono il mantenimento di detta partecipazione.

Da ottobre 2020 l'attività di controllo qualità sulle acque in uscita dagli impianti di depurazione e sui fanghi derivanti dai trattamenti è stata trasferita da ASM al Gestore Pavia Acque: la risorsa dedicata a tale funzione, già in distacco presso il Gestore da febbraio, è stata assunta da Pavia Acque tramite cessione del contratto di lavoro mentre l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del laboratorio è stato regolato tramite contratti di locazione.

Nell'anno 2020 sono proseguite le attività svolte dal personale di ASM a favore di Pavia Acque ed in particolare:

- distacco al 50% della funzione Sistemi Informativi
- distacco al 21,05% del responsabile Risorse Umane
- prestazioni di servizi per la gestione completa dei rapporti con lo studio incaricato della gestione amministrativa del personale, gestione delle presenze, smistamento della corrispondenza e attività di protocollazione.

### **Linea Group Holding S.p.A. e A2A S.p.A.**

Dopo la cessione del 51% della partecipazione detenuta da ASM in Linea Group Holding a A2A S.p.A. ASM detiene attualmente il 7,80% del capitale sociale di Linea Group Holding e una quota inferiore all'1% di A2A S.p.A., quest'ultima per un valore a bilancio di euro 7.876.918.

La Revisione annuale della partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/20 prevede la razionalizzazione della partecipazione di LGH S.p.A. mediante l'avvio del procedimento di fusione anticipata in A2A S.p.A. in base all'art. 6.3, lett. a), dell'Integrazione all'Accordo di Partnership.

Il Contratto con cui nel 2016 è stata finalizzata l'operazione di partnership relativa a Linea Group Holding S.p.A. tra A2A S.p.A. e i Soci di LGH, tra cui ASM prevedeva, tra le altre pattuizioni,

- che decorsi tre anni dall'acquisto del 51% di LGH da parte di A2A venisse avviata una fase di trattative tra i Soci di LGH ed A2A volte a raggiungere un'intesa su termini e condizioni o di una possibile fusione per incorporazione di LGH in A2A, ovvero di un'eventuale prosecuzione della partnership
- il meccanismo di aggiustamento del prezzo attraverso un'articolata disciplina di earn in ed earn out;
- l'eventualità di indennizzi a favore di A2A in ipotesi di sopravvenienze passive di matrice fiscale, ambientale, giuslavoristica e di responsabilità ex legge n. 231, nonché indennizzi specifici con riferimento ad una serie di fattispecie elencate nell'all. 28 al Contratto.

A fine 2018, in vista della prossima scadenza del primo triennio i Soci LGH hanno intrapreso una fitta serie di incontri, sotto la guida di advisor legali e finanziari, al fine di instaurare una trattativa con A2A volta alla sottoscrizione di un Accordo Integrativo del Contratto del 2016.

A seguito di autorizzazione disposta dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 27 giugno 2020 ASM ha poi provveduto alla sottoscrizione del Rinnovo dell'Accordo di Partnership che prevedeva, tra l'altro:

- la prosecuzione della partnership quale prefigurata dal Contratto sino (non al 4 agosto 2019, bensì) al 4 agosto 2021;
- facoltà dei Soci LGH di anticipare al settembre 2020 il processo di fusione di LGH in A2A.

A seguito di interlocuzione tra i Soci Pubblici di LGH e loro richiesta congiunta ad A2A, la medesima A2A ha accettato di differire dal 30 settembre al 31 dicembre 2020 il termine per la eventuale "chiamata" anticipata della fusione da parte dei medesimi Soci Pubblici.

A tal fine, A2A ha trasmesso l'"Addendum all'accordo integrativo dell'accordo di partnership LGH, come successivamente modificato", per il recepimento formale del riferito differimento. L'Addendum è stato approvato dall'Assemblea dei soci di ASM in data 14 luglio 2020 e formalmente sottoscritto il successivo 6 agosto.

La decisione in ordine alla chiamata anticipata è stata positivamente assunta all'unanimità dei soci pubblici in data 14 dicembre 2020. Per quanto concerne ASM l'assenso all'avvio dell'iter di fusione anticipata è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10 dicembre 2020.

A seguito di proroga del termine dei 60 giorni lavorativi richiesta da A2A con differimento del termine per la presentazione della proposta preliminare di fusione al 30 aprile, la medesima A2A ha inviato la proposta in data 16 aprile 2021.

In data 09 dicembre 2020 la Guardia di Finanza ha notificato a Linea Ambiente S.r.l. un verbale di constatazione in materia di ecotassa, redatto il 30 novembre 2020 dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto in merito alla discarica di Grottaglie. In relazione a tale vicenda, nel bilancio 2020 ASM ha proceduto all'accantonamento di un fondo rischi per circa 150.000 euro.

## **21. Rapporti con parte correlate**

Nel 2016 ASM ha formalizzato con apposita procedura la gestione dei rapporti con parti correlate. Ai fini dell'individuazione delle "parti correlate" rileva la definizione di tempo in tempo vigente secondo le disposizioni di legge e regolamentari applicabili alle società quotate (o per le società a partecipazione pubblica, ove introdotta). Attualmente, la normativa in questione fa riferimento alla definizione adottata dallo IAS 24, ovvero:

“Parte correlata. Una parte è correlata a un'entità se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
  - (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; o
  - (iii) controlla congiuntamente l'entità;
- b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità;
- c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
- d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;
- e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);
- f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole di uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o
- g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Un'operazione con una parte correlata è un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un'entità senza averne il controllo. Un'influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi.

Per ASM sono considerate parti correlate:

1. Comune di Pavia, il Sindaco e gli Assessori;
2. Gli altri Comuni Soci e i rispettivi Sindaci e Assessori, in quanto esercitano il controllo analogo;
3. Le società di cui ASM detiene una partecipazione di controllo:
  - ASM Lavori S.r.l. In Liquidazione
  - Technostone S.r.l. In Liquidazione;
4. Le società collegate ad ASM:
  - A2E Servizi S.r.l. In Liquidazione;
5. Pavia Acque S.c.a r.l. per effetto di un'interpretazione estensiva, per i rilevanti rapporti in essere tra le due Società, sebbene ASM non detenga una percentuale del 20% del capitale sociale e quindi non si può configurare come società controllata / collegata ai sensi del codice civile;
5. Il Direttore Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.;
6. I familiari stretti dei soggetti di cui al punto precedente;
7. Le entità controllate, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte dei soggetti di cui ai punti 1, 5 e 6.

In un'interpretazione estensiva, sono state considerate parti correlate anche tutti gli enti indicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del comune di Pavia, anche in assenza di un'influenza notevole esercitata dal Socio di maggioranza della Società.

Enti pubblici vigilati ex D.lgs. 33/2013 Art. 22 comma 1 lett. a) e comma 2

- APOLF – Agenzia provinciale per l'orientamento, il lavoro e la formazione;
- Associazione Comuni P.I.P. – raggruppamento di Comuni per lo svolgimento del servizio di vigilanza ecologica ;
- Istituto superiore di studi musicali Franco Vittadini;
- Consorzio Sociale Pavese;
- Azienda servizi alla persona (ASP) Istituzioni Assistenziali riunite di Pavia;

- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino – ente di diritto pubblico;

Enti pubblici in cui il Comune di Pavia nomina un rappresentante del consiglio di amministrazione

- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo;

Enti di diritto privati controllati dal Comune di Pavia ex D.lgs. 33/2013 Art. 22 comma 1 lett. c) e comma 2

- Fondazione Teatro Frascini
- Fondazione Scuola di Governo locale - Giandomenico Romagnosi
- Fondazione CNAO - Centro nazionale di adroterapia oncologica
- Associazione Distretto urbano del commercio di Pavia.

Nel 2020 non vi sono società soggette a influenza notevole da parte del Direttore Generale di ASM.

Alla data odierna non constano fondi pensionistici per i dipendenti di ASM istituiti o promossi da ASM e su cui la Società eserciti un'influenza.

In occasione della richiesta di preventivi passivi e nell'elaborazione di preventivi attivi per i servizi offerti dalla Società, viene chiesto alla controparte di sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva con cui dichiara di essere o meno parte correlata. L'elenco delle parti correlate viene periodicamente rivisto e, ove necessario, aggiornato.

Oltre alle operazioni con i Comuni Soci e le società controllate, di cui si è data informazione nei paragrafi precedenti, le operazioni poste in essere con parti correlate nel 2020 sono di seguito dettagliate. Tali operazioni sono regolate da contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli standard di mercato.

Nel 2020 non ci sono stati né ricavi né costi verso la collegata A2E Servizi S.r.l. in Liquidazione.

<b>PAVIA ACQUE S.C.A R.L.</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricavi	10.526.834	9.974.027
Costi	49.219	52.245

I ricavi si riferiscono al corrispettivo riconosciuto ad ASM per l'attività di conduzione reti e impianti ciclo idrico, all'addebito di interventi di manutenzione straordinaria sui cespiti del servizio idrico, all'addebito di interventi per servizi all'utenza (allaccio, sostituzione contatore, etc.), al canone di locazione degli uffici e di laboratori occupati dal Gestore presso le sedi aziendali, a prestazioni di servizio relative all'area gestione risorse umane e area segreteria, al distacco di personale dell'area sistemi informativi e fino a settembre 2020 di personale dedicato

ad analisi di laboratorio, noleggio a freddo di beni e attrezzature di proprietà di ASM oltre che, in misura ridotta, un riaddebito di spese sostenute per conto della partecipata.

I costi sono relativi principalmente alle utenze idriche delle sedi di ASM e in minor parte al distacco di personale di una persona per il servizio di reperibilità nel settore acqua.

	2020		2019	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo		20.000		
Associazione Distretto urbano del commercio di Pavia				300
Fondazione Scuola di Governo locale - Giandomenico Romagnosi				5.000

Nel 2020 non sono stati sostenuti costi nei confronti della Fondazione Romagnosi e verso l'Associazione Distretto urbano del commercio di Pavia. E' stata fatta una donazione a favore della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di 20.000,00 per far fronte all'emergenza conseguente alla pandemia da COVID 19.

#### **22. Azioni Proprie o di Società Controllanti (art. 2428 punto 3 codice civile)**

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie, inoltre non possiede né azioni o quote di Società controllanti anche in quanto interamente controllata da Enti Pubblici, rappresentati dai Comuni Soci.

#### **23. Azioni Proprie o di Società Controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2428 punto 4 codice civile)**

La Società, nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato azioni proprie né direttamente né per interposta persona o società fiduciaria e per le medesime motivazioni di cui al punto precedente non ha acquistato né alienato azioni o quote di Società controllanti.

#### **24. Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 punto 6 codice civile)**

Il 2020 si può definire ancora come un anno di transizione, dedicato ad azioni volte al consolidamento della natura in house di ASM, in particolare per quanto riguarda le modifiche statutarie approvate e l'avvio del procedimento per la fusione anticipata di LGH in A2A.

### **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Per la Business Unit "Ciclo Idrico Integrato" l'obiettivo è ancora quello di consolidare e possibilmente allargare, sulla base di quanto consentito dalla Concessione in essere, il perimetro delle attività gestite per conto di Pavia Acque S.c.a r.l.: conduzione di reti di acquedotto, impianti trattamento acqua potabile, fognature e depuratori acque reflue, verifiche permessi di allacciamento, attività di intervento sugli stacchi di rete (prese) a servizio dei misuratori di portata dell'utenza ed altre attività accessorie all'erogazione dei servizi.

Occorrerà, in particolare, sviluppare l'attività di progettazione di reti e impianti, onde consentire l'attribuzione da parte di Pavia Acque dell'esecuzione di rilevanti investimenti infrastrutturali e aumentare i ricavi della Business Unit.

### **IGIENE AMBIENTALE**

Il servizio serve un comprensorio di circa 140 mila abitanti dove il Comune di Pavia rappresenta circa il 60%.

Gli obiettivi per il prossimo futuro possono essere così sinteticamente inquadrati:

1. **Contrattualizzazione dei servizi gestiti per i Comuni Soci su periodi medio-lunghi;**
2. **Ampliamento del perimetro di attività a servizi di interesse pubblico, inquadrabili nel campo d'azione degli affidamenti dei Comuni Soci secondo il modello dell'In House Providing ed in particolare:**
  - Servizi di manutenzione del verde pubblico;
  - Servizi di gestione del decoro;
  - Servizi cimiteriali;
  - Servizi attinenti la mobilità urbana.
3. **Allargamento del Bacino di Comuni/Clienti gestiti;**
4. **Autorizzazione e realizzazione di impianti destinati alle attività di stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali finalizzati alla chiusura del ciclo gestionale, con priorità a:**
  - Impianto di trattamento della frazione verde (proveniente da raccolta differenziata e da manutenzione del verde pubblico) e recupero di materia da destinarsi all'agricoltura o a recupero energetico;
  - Impianto di selezione delle frazioni plastica, carta e metalli, provenienti da raccolta differenziata;
  - Impianto di disassemblaggio e recupero rifiuti ingombranti;
  - Impianto di smaltimento rifiuti non pericolosi, non valorizzabili.
5. **Internalizzazione delle fasi valorizzabili di gestione dei rifiuti** attualmente affidate a terzi;
6. **Potenziamento della struttura tecnico-operativa della Società;**
7. **Progressiva applicazione per tutti i Comuni serviti della tariffazione puntuale in regime di corrispettivo** assumendo il ruolo di soggetto gestore a cui compete l'applicazione e riscossione della tariffa (Legge n°147/2013 art. 1 c.668) applicando i sistemi di misurazione puntuale previsti dal DM 20/04/2017;
8. **Prosecuzione del processo di rinnovo del parco automezzi.**

## **ALTRI SERVIZI**

9. **Programmazione, progettazione, realizzazione delle attività e delle operazioni finalizzate alla riqualificazione e al recupero (rigenerazione) delle aree dismesse di proprietà ASM e/o di competenza del Comune Socio affidatario;**
10. **Valorizzazione delle attività connesse a mobilità (con particolare riferimento alla sosta) e smart city;**
11. **Valorizzazione del patrimonio.**

## **SCENARIO FUTURO**

Gli obiettivi programmatici predetti risultano orientati a ridefinire il ruolo dell’Azienda, non più come solo fornitore di servizi di pubblica utilità, nell’ambito del modello regolatorio dell’in house providing, ma anche come completo e moderno strumento di ammortizzazione di esigenze programmatiche ed operative di forte penetrazione sociale per i Comuni affidatari.

Il drammatico periodo pandemico, che ha visto l’Azienda direttamente impegnata sul fronte dei presidi attivi e passivi, ha portato a reinterpretare la misura delle azioni connesse ai servizi tradizionalmente erogati, materializzando l’esigenza di riqualificare gli stessi in un’ottica integrata, sia per oggetto del servizio che per soggetti beneficiari.

L’orizzonte dei servizi erogati non potrà che essere quello di ottimizzare gli stessi a livello sistemico e cioè integrando le esigenze comuni di soggetti istituzionali diversi che operano entro confini territoriali chiaramente definiti. I servizi via via affidati dal Comune di Pavia (a partire dalla gestione del verde urbano) determineranno la ritrovata identificazione dell’azienda con la città e quindi il recupero delle motivazioni propedeutiche a perseguire una eccellente gestione dei servizi.

### **25. Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 punto 6-bis), punti a) e b) codice civile)**

La società è esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità. Tali rischi non appaiono tuttavia significativi.

Con riferimento al **rischio di prezzo**, si ricorda che la Società con riferimento al servizio Igiene Ambientale opera in un settore regolamentato; il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) definito da ARERA con deliberazione 443/2019 e precisazioni successive definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021 e prevede che il Piano Economico Finanziario approvato dall’Ente Territoriale Competente (che in assenza di Ambiti Territoriali Ottimali coincide con il singolo comune affidatario) debba garantire l’equilibrio economico-finanziaria della gestione.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto, la Società si approvvigiona nei confronti di una pluralità di fornitori, selezionati con procedure ad evidenza pubblica. La Società è soggetta alle oscillazioni del mercato per quanto riguarda i costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti; tuttavia si tratta di costi “passanti”, in quanto gli oneri di gestione dei rifiuti sono in capo al



produttore, così come identificato dalla normativa ambientale vigente e quindi dei Comuni affidatari del servizio, a cui la Società provvede a riaddebitare i costi in proporzione dei quantitativi di rifiuti prodotti.

Il **rischio di credito** non è significativo per la natura dell'attività svolta e la tipologia di clienti (comuni che percepiscono dai cittadini attraverso la TARI il corrispettivo per il servizio di igiene ambientale, il Gestore Unico Pavia Acque S.c.a r.l. i cui costi di gestione sono remunerati attraverso le tariffe idriche definite da ARERA). A fronte di situazioni di rischio del credito specifiche, come nel caso di società partecipate in perdita, si è proceduto con opportune svalutazioni.

Il **rischio di liquidità** è tenuto sotto controllo tramite un'attenta programmazione finanziaria e un costante monitoraggio dei flussi di cassa, necessità di finanziamento e liquidità. Alla data di fine esercizio la Società dispone di disponibilità liquide per oltre 9,7 milioni e dispone di linee di credito adeguate.

Il rischio di **variazione dei flussi finanziari** non è pertinente. La Società non opera in settori influenzati da fattori stagionali o climatici. I contratti con i Comuni Soci e con il Gestore Pavia Acque prevedono per la maggior parte pagamenti periodici nel corso dell'anno.

## **26. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi del 2021 i principali fatti di rilievo intervenuti possono di seguito essere brevemente così riassunti.

Con provvedimento n. 0003075 dell'11 gennaio 2021, a seguito della modifica statutaria approvata nel dicembre 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione del Comune di Pavia e degli altri Comuni Soci di ASM nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 in relazione agli affidamenti in regime di in house providing ad ASM. Si è concluso quindi il procedimento avviato ad aprile 2018 con la richiesta di iscrizione trasmessa dal Comune di Pavia anche a nome degli altri Soci di ASM e che era stato rallentato dalla necessità di adeguamento dello statuto sociale di ASM secondo le indicazioni di ANAC, in particolare per quanto riguarda l'esercizio del controllo analogo esercitato dai Comuni Soci sulla società. Il provvedimento di iscrizione è stato impugnato innanzi al TAR Lazio, senza richiesta di sospensione cautelare, da parte di Società privata concorrente. ASM si è costituita in giudizio.

In data 19 febbraio 2021, a seguito dell'atto notarile di acquisto di azioni da parte del Comune di Sommo, ASM ha provveduto al formale annullamento del certificato azionario n. 56 intestato al Comune di Albuzzano per 4.750 azioni e a rimettere i nuovi certificati n. 57 intestato al Comune di Albuzzano per 4500 azioni e il n. 58 intestato al Comune di Sommo per 250 azioni.

In data 1 marzo 2021 si sono riuniti i Comuni Soci, con esclusione del Comune di Pavia, per eleggere i quattro membri di loro spettanza all'interno del Comitato di Controllo Analogo, nuovo organo previsto dallo statuto societario approvato dall'Assemblea dei Soci riunita in forma straordinaria in data 22 dicembre 2020. Sono stati eletti

- il Sindaco del Comune di Cava Manara, Michele Pini

- il Sindaco del Comune di Pieve Porto Morone, Virginio Anselmi
- il Sindaco del Comune di Travaco' Siccomario, Domizia Clensi
- il Sindaco del Comune di Trivolzio, Paolo Breml.

Come previsto dallo statuto è membro del Comitato anche il Sindaco del Comune di Pavia, con funzione di Presidente.

Il comitato si è insediato il 30 marzo 2021. Nel corso della prima riunione, come previsto dallo statuto sociale, è stato eletto un Vice Presidente nella persona del Sindaco Michele Pini.

In data 23 marzo 2021 è stato sottoscritto il Contratto di concessione del servizio di gestione delle aree di proprietà comunale destinate alla sosta veicolare regolamentata a pagamento periodo 1 ottobre 2020 – 31 marzo 2021, successivamente prorogato al 30 aprile 2021 con determinazione dirigenziale n. 105/07 del 09/04/2021 e poi al 31 luglio 2021 con determinazione dirigenziale n. 129/07 del 30/4/2021 dal momento che il protrarsi della situazione emergenziale non consente “una compiuta analisi preordinata alla formalizzazione di un rapporto contrattuale che risulta possibile solo in una situazione di normalità sociale ed in particolare nell’ambito del flussi di sosta veicolare...”. ASM ha presentato all’Amministrazione Comunale svariate proposte progettuali per il nuovo affidamento pluriennale, allo stato in analisi da parte degli Uffici dell’Ente. Dal 01 giugno 2021 il Comune di Pavia ha ripristinato il pagamento della sosta fino alle ore 19.00.

Nel marzo 2021 si è dato corso ad un processo di riorganizzazione aziendale per l’area igiene, volto all’unificazione dei settori decoro e raccolta ed una maggiore efficienza operativa.

Sempre a marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di ASM ha approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023, frutto di integrale rivisitazione rispetto agli anni precedenti.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2021 il Comune di Pavia ha approvato l’affidamento in house ad ASM del servizio di manutenzione del verde pubblico per quindici anni; il servizio è stato avviato a maggio.

Nell’aprile 2021 si è concluso il giudizio penale di appello nei confronti dell’ex Presidente Dott. Chirichelli per i noti fatti di malpractice. Il giudizio si è concluso con sentenza di condanna conseguente al c.d. concordato in appello, con conferma della condanna al risarcimento del danno in favore di ASM quale parte civile. A titolo risarcitorio, ASM ha ottenuto dal Dott. Chirichelli il versamento della somma di 632.000 euro, oltre alla conversione in sequestro conservativo del sequestro di somme e beni riconducibili al Dott. Chirichelli per 450.000 euro, in corso di esecuzione.

Sempre nell’aprile 2021 si è concluso il primo grado del processo penale relativo alla c.d. vicenda gestione calore. La sentenza ha disposto l’assoluzione di un ex dirigente aziendale ASM, con il quale era stato già raggiunto un accordo conciliativo a seguito del licenziamento disposto dall’Azienda e la condanna degli altri imputati, tra i quali vi è l’ex Direttore Generale di ASM. La sentenza ha altresì previsto il risarcimento del danno in favore di ASM da parte dei soggetti condannati. Nei confronti di uno dei condannati, la sentenza ha disposto una provvisoria di

75.000 euro, rimandando per gli altri imputati la quantificazione del danno in separata causa civile.

In relazione all'accumulo di materiale rinvenuto presso l'impianto della controllata Technostone In Liquidazione ASM ha incaricato un professionista di predisporre parere legale anche al fine della configurabilità di responsabilità penali e di danno erariale. E' previsto il passaggio in Assemblea dei Soci per informativa e deliberazione in ordine all'avvio delle azioni di responsabilità nei confronti dei vari soggetti a vario titolo coinvolti nella vicenda.

A maggio 2021 ASM è subentrata alla società Impresa Sangalli che dal 2016 provvedeva al servizio di raccolta "porta a porta" nei quartieri periferici di Pavia. ASM a seguito di concorso ad evidenza pubblica ha assunto oltre 20 operatori. Contestualmente sono cambiate le modalità operative di erogazione del servizio, con esposizione del rifiuto non più al mattino ma tra le ore 18:00 e le ore 22.00; i giorni di raccolta sono rimasti invariati. ASM gestisce quindi direttamente tutte le raccolte di rifiuti nel territorio servito, ad eccezione dello svuotamento delle campane del vetro.

Da maggio 2021 il costo di smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da ASM è direttamente in capo a Pavia Acque. Il rifiuto viene conferito all'impianto selezionato dal Gestore.

A seguito dell'Assemblea dei Soci del 10 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato ad esprimere assenso alla proposta preliminare di fusione di A2A. Con il raggiungimento del quorum previsto dall'accordo di partnership, potrà avviarsi il procedimento definitivo di fusione per incorporazione di LGH in A2A.

## **27. Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione si chiude con un utile di euro 1.264.002, dopo lo stanziamento degli accantonamenti tecnici prudenziali e l'imputazione degli oneri di competenza dell'esercizio.

Confidando nel consenso dei Soci sui criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio e della Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare le deliberazioni seguenti:

di approvare:

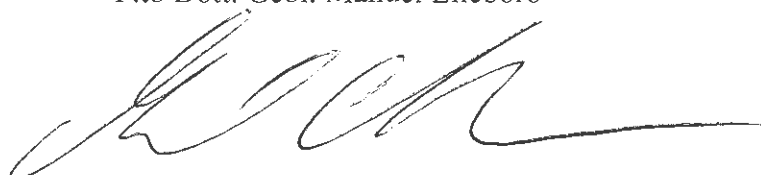
- la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
- il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, che evidenzia un utile di euro 1.264.002 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Si propone altresì ai Soci di destinare interamente gli utili d'esercizio di euro 1.264.002 come segue:

- 5% a Riserva Legale (euro 63.200);
- 15 % a Riserva Statutaria (euro 189.600)
- la differenza per euro 1.011.201 a riserva mantenimento rinnovo impianti.

Pavia, 10 giugno 2021

Il Presidente di ASM  
F.to Dott. Geol. Manuel Elleboro



***Bilancio  
d'esercizio 2020***

## ASM PAVIA S.p.A.

Sede in Pavia (PV) - Via Donegani, 7

Capitale Sociale €44.862.826,00= i.v.

Registro imprese di Pavia n. 01747910188 - C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 218117

Codice Fiscale 01747910188

### BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

#### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	<u>31/12/2020</u>	<u>31 / 12 / 2019</u>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.305	45.176
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.018	24.858
7) Altre		
- Interventi su beni di terzi	4.075	7.395
- Altre		600
Totale Altre	4.075	7.995
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>66.398</b>	<b>78.029</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	8.162.426	8.604.137
2) Impianti e macchinario	7.933.871	7.669.047
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.098	88.660
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	87.118	428.878
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>16.261.513</b>	<b>16.790.722</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
d bis) altre imprese	35.434.819	35.434.819
Totale partecipazioni	35.434.819	35.434.819
2) Crediti		
c) verso controllanti		
- verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo		
- verso imprese controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d bis) verso altri		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo		
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	73.780	91.281
Totale crediti verso altri	73.780	91.281
Totale crediti	73.780	91.281
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>35.508.599</b>	<b>35.526.100</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>51.836.510</b>	<b>52.394.851</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	623.523	571.315
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3) lavori in corso su ordinazione		-
4) prodotti finiti e merci		-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>623.523</b>	<b>571.315</b>

**II - CREDITI**

1) verso clienti		
- verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	6.821.316	6.520.589
- verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.708	
2) verso imprese controllate		
- verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	441.134	460.397
- verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	1.133.688	1.133.688
3) verso imprese collegate		
- verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo		
- verso imprese collegate per accollo mutui esigibili entro l'es.success.		
- verso imprese collegate per accollo mutui esigibili oltre l'es.success.		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	1.472.329	1.562.551
5-bis) crediti tributari		
- crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	822.161	1.348.408
- crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	54.445	
5-ter) imposte anticipate		
- imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	2.863.709	
- imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo		2.987.545
Totale imposte anticipate	2.863.709	2.987.545
5-quater) verso altri		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.383	1.338.151
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	431.557	
- verso altri per accollo mutui esigibili entro l'esercizio successivo		
- verso altri per accollo mutui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1.444.940	1.338.151
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>15.055.430</b>	<b>15.351.328</b>

**III - ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.**

1) Partecipazioni in imprese controllate		-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
4) Altre partecipazioni		-
5) Strumenti finanziari derivati attivi		-
6) Altri titoli		-
<b>TOTALE ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>-</b>

**IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

1) depositi bancari e postali	9.746.151	11.388.457
3) danaro e valori in cassa	3.158	3.654
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>9.749.309</b>	<b>11.392.111</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>25.428.262</b>	<b>27.314.754</b>

**D) RATEI E RISCOINTI**

- altri ratei e risconti	235.828	186.184
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>235.828</b>	<b>186.184</b>
<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b><u>77.500.600</u></b>	<b><u>79.895.789</u></b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

	<u>31/12/2020</u>	<u>31 / 12 / 2019</u>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	44.862.826	44.862.826
IV - Riserva legale	569.736	509.415
V - Riserve statutarie	1.709.206	1.528.244
VI - Altre riserve	4.356.391	4.325.428
VIII - Utili / (Perdite) portati a nuovo		
- Riserva non distribuibile		-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.264.002	1.206.417

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>52.762.161</b>	<b>52.432.330</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) Fondi per imposte, anche differite		-
3) Strumenti finanziari derivati passivi		-
4) Altri	7.112.460	8.230.801
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>7.112.460</b>	<b>8.230.801</b>
<b>C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.719.548</b>	<b>2.967.733</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) debiti verso banche		
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	449.423	-
- debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	1.237.479	2.508.410
Totale debiti verso banche	1.686.902	2.508.410
5) debiti verso altri finanziatori		
- debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo		-
- debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	46.417	46.417
Totale debiti verso altri finanziatori	46.417	46.417
6) acconti	360.000	-
7) debiti verso fornitori	5.313.776	6.822.378
9) debiti verso imprese controllate	352.096	472.815
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
- debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.736	2.092.322
- debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	466.111	
12) debiti tributari	346.133	431.749
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	401.766	430.230
14) altri debiti	3.356.375	3.230.704
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>14.644.312</b>	<b>16.035.025</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
- altri ratei e risconti	262.119	229.900
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>262.119</b>	<b>229.900</b>
<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>77.500.600</u></b>	<b><u>79.895.789</u></b>

#### CONTO ECONOMICO

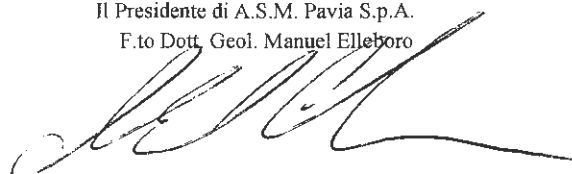
	<u>31/12/2020</u>	<u>31 / 12 / 2019</u>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.208.157	29.532.275
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
- altri ricavi e proventi	1.619.584	1.843.601
- contributi in conto esercizio	81.484	
- quota esercizio contributi utenti e in c/capitale	6.760	9.662
Totale altri ricavi e proventi	1.707.828	1.853.263
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.915.985</b>	<b>31.385.538</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.994.396	1.855.818
7) per servizi	13.221.507	13.178.629
8) per godimento di beni di terzi	1.107.140	2.114.449
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.953.212	8.147.463



b) oneri sociali	2.674.450	2.678.152
c) trattamento di fine rapporto	546.717	576.931
e) altri costi del personale	153.268	88.642
f) lavoro temporaneo	88.513	68.681
Totale costi per il personale	11.416.160	11.559.868
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.971	100.737
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.614.202	1.454.702
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;		-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	613.900	60.966
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.264.073	1.616.406
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 52.208	24.615
12) accantonamenti per rischi	998	9.980
13) altri accantonamenti	150.827	565.392
14) oneri diversi di gestione	794.817	627.055
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.897.710</b>	<b>31.552.212</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>18.275 -</b>	<b>166.675</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
- da altri	1.428.621	1.380.853
Totale proventi da partecipazioni	1.428.621	1.380.853
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da altri	69.559	12.644
Totale proventi finanziari diversi dai precedenti	69.559	12.644
17) interessi ed altri oneri finanziari:		
- verso altri	- 78.561 -	95.161
Totali interessi ed altri oneri finanziari	- 78.561 -	95.161
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>1.419.619</b>	<b>1.298.335</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
18) Rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati		-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		-
Totale svalutazioni	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)</b>	<b>1.437.894</b>	<b>1.131.661</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	59.106	99.705
- imposte relative a esercizi precedenti	729 -	281.854
- imposte differite e anticipate	114.057	107.392
Totale imposte	173.892 -	74.757
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.264.002	1.206.417

Pavia, li 10 Giugno 2020

Il Presidente di A.S.M. Pavia S.p.A.  
F.to Dott. Geol. Manuel Elleboro



*Nota Integrativa  
al Bilancio d'esercizio 2020*

## ASM PAVIA S.p.A.

Sede legale in via Donegani 7/21 - Pavia

Capitale sociale Euro 44.862.826,00 interamente versato

Registro Imprese di Pavia n. 01747910188 – C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 218117 Codice Fiscale e P. IVA 01747910188

### Nota Integrativa

#### al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2020

#### Premessa

La presente Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio della Società ASM PAVIA S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, redatti in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Nota Integrativa riporta analiticamente i criteri di valutazione utilizzati, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo e analizza gli scostamenti più significativi rispetto ai saldi del precedente esercizio.

Il bilancio e i documenti che lo accompagnano, sono stati redatti in Euro, come prescritto dall'art. 2423, del Codice Civile.

Sul piano espositivo, si precisa che gli schemi di bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico, al 31.12.2019 e al 31.12.2020, non riportano le voci di dettaglio con importo pari a zero.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni obbligatorie, previste dal Codice Civile, integrate ove necessario da tutte le informazioni complementari necessarie a fornire un'informativa veritiera e corretta.

#### Attività svolte e informazioni sulla società

La Società opera da anni nel comparto dei Servizi Pubblici Locali, nell'ambito del territorio provinciale, con particolare localizzazione nella Città di Pavia e Comuni limitrofi; più precisamente, opera nei seguenti servizi:

1. *Servizio Idrico Integrato*: tale servizio è stato trasferito a Pavia Acque S.C.a.R.L. nel corso del 2015. Pertanto Asm Pavia si occupa esclusivamente della gestione ordinaria del ciclo idrico integrato;
2. *Servizio di Igiene Ambientale*, con contratti di servizio per raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata, ai seguenti Comuni: Pavia, Albuzzano, Battuda, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Ceranova, Certosa di Pavia, Costa de' Nobili, Cura Carpignano, Landriano, Lardirago, Marcignago, Marzano, Mezzana Rabattone, Pieve Porto Morone, Roncaro, S. Alessio con Vialone, San Martino Siccomario, San Zenone, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Trivulzio, Trovo, Unione dei Comuni di Badia Pavese e Monticelli Pavese, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini e Zerbo. Oltre a contratti spot provenienti da clienti privati;
3. *Gestione Aree di Sosta regolamentata*, con contratto di Servizio con il Comune di Pavia fino al 31.07.2021;
4. Attività Informatiche e di collaborazione con società Partecipate e con il Comune di Pavia, in ambito di contratto di Servizio;
5. *Gestione cavidotti* con investimento di posizionamento in fibra ottica;
6. *Produzione di Energia Elettrica*, disponendo ASM Pavia S.p.A. di specifici impianti dedicati all'autoproduzione (trigeneratore, pannelli fotovoltaici).

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Società dispone delle seguenti sedi operative:

- la sede legale e amministrativa della società, ubicata su un insediamento industriale su un'area di proprietà di circa 74 mila metri quadrati, nella zona semiperiferica della città;
- un centro ecologico di raccolta e stoccaggio provvisorio di rifiuti in località Montebellino (PV);
- un laboratorio di analisi adiacente all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane ed uffici- tecnico-amministrativi ubicati nel Comune di Pavia in Via Montefiascone;
- un'area adibita ad uso Autostazione, locata alla Soc. Autoguidovie, con accesso da Viale Trieste e sovrastanti uffici commerciali aperti al pubblico per il servizio sportelli utenti parzialmente locati a Pavia Acque Sc.a.r.l per la sola attività commerciale servizio idrico.

La Società dispone, inoltre, di proprietà immobiliari iscritte nei propri cespiti, in particolare:

- la ex sede operativa del reparto gas sita in Via Cesare Correnti a Pavia;
- un fabbricato adibito a magazzino e uffici sito nel Comune di Torre d'Isola (PV) locato alla Società Linea Group Holding;
- terreni siti nel Comune di Bereguardo (PV);
- un'area su cui sorgeva l'inceneritore dismesso di rifiuti, adiacente all'impianto di depurazione di Montefiascone.

## Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2020 è stato interessato dai seguenti accadimenti gestionali:

- . a febbraio si manifesta la pandemia per Covid-19 con conseguente chiusura totale e/o parziale di diverse attività economiche;
- . Nomina nuovo Consigliere di Amministrazione e nomina dell'Amministratore delegato in data 16/10/2020 fino alla data di approvazione del bilancio 2020 ;
- . A seguito delle dimissioni del Direttore Generale in data 10 luglio 2020 e dopo procedura di selezione è stato nominato un nuovo Direttore che è rimasto in carica dal 20 ottobre al 10 dicembre 2020, successivamente, a seguito di dimissioni di quest'ultimo, è stato nominato nuovo Direttore Generale f.f.;
- . nomina nuovo Collegio Sindacale il 11 marzo 2020;

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2021 i principali fatti di rilievo intervenuti possono di seguito essere brevemente così riassunti:

- . Con provvedimento n. 0003075 dell'11/01/2021, a seguito della modifica statutaria approvata nel dicembre 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione del Comune di Pavia e degli altri Comuni Soci di ASM nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;
- . In data 01/03/2021 si sono riuniti i Comuni Soci, con esclusione del Comune di Pavia, per eleggere i 4 membri di loro spettanza all'interno del Comitato di Controllo Analogo
- . affidamento del servizio di gestione del verde pubblico del comune di Pavia per 15 anni;
- . internalizzazione del servizio di raccolta rifiuti della periferia del comune di Pavia;

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Società è controllata dal Comune di Pavia con una percentuale del 95,726%.

La Società detiene a sua volta partecipazioni di controllo (100%) nel capitale di due società controllate:

- . ASM Lavori S.r.l. in liquidazione;
- . Technostone S.r.l. in liquidazione.

Si precisa che ASM Pavia S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del socio di maggioranza (Comune di Pavia) come previsto dall'art. 2497 bis CC.

Nel seguito i principali dati economico/finanziari estratti dal Rendiconto di Gestione anno 2020 dell'Ente Controllante – Quadro generale riassuntivo.

### COMUNE DI PAVIA

#### Rendiconto di Gestione - Esercizio: 2020 - Quadro generale riassuntivo

Pag. 52

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		41.116.613,84			
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.385.303,89		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.630.861,49				
Fondo pluriennale vincolato di parte in c/capitale	9.233.834,81				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>52.147.808,13</b>	<b>49.473.005,67</b>	<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>	<b>71.484.939,52</b>	<b>67.666.173,62</b>
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>12.984.239,52</b>	<b>13.370.012,11</b>	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	<i>3.626.345,65</i>	
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>17.206.794,23</b>	<b>14.230.676,88</b>	<b>TITOLO 2 Spese in conto capitale</b>	<b>6.069.426,38</b>	<b>5.633.523,45</b>
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>4.324.598,77</b>	<b>2.927.664,55</b>	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	<i>14.659.257,38</i>	
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>17.951,56</b>	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>	
			<b>TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>86.663.440,65</b>	<b>80.019.310,77</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>95.639.968,93</b>	<b>73.299.697,07</b>
<b>TITOLO 6 - Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 4 Rimborsamento di prestiti</b>	<b>369.831,48</b>	<b>369.831,48</b>
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>	
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10.744.484,99</b>	<b>10.426.594,26</b>	<b>TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10.744.484,99</b>	<b>10.351.215,76</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>97.407.925,64</b>	<b>90.445.905,03</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>106.954.285,40</b>	<b>84.020.744,31</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>121.657.925,83</b>	<b>131.562.518,87</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>106.954.285,40</b>	<b>84.020.744,31</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>AVANZO DI COMPETENZA-FONDO DI CASSA</b>	<b>14.703.640,43</b>	<b>47.541.774,56</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>121.657.925,83</b>	<b>131.562.518,87</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>121.657.925,83</b>	<b>131.562.518,87</b>

## Criteria di valutazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati in ultimo dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Vengono pertanto applicati i principi contabili nazionali OIC così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 e ove previsto dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

In forza di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, si è tenuto conto di proventi ed oneri di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I criteri applicati sono i medesimi già utilizzati in occasione della redazione del Bilancio relativo al precedente esercizio.

Si evidenzia che conformemente al dettame dell'art. 2423 del Codice Civile, in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa gli amministratori hanno perseguito il criterio della rilevanza.

### Deroghe

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, gli amministratori non si sono avvalsi di deroghe ai principi sopra menzionati e applicati nella valutazione delle poste di bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le manutenzioni straordinarie che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile vengono capitalizzate in quanto incrementative del valore. Le manutenzioni di carattere ordinario vengono spese nell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione della presunta vita utile dei cespiti, quest'ultima valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico e dell'effettivo utilizzo.

- **Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni:** le partecipazioni in società controllate, collegate e altre sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'eventuale maggior costo della partecipazione rispetto al patrimonio netto di questa è giustificato da plusvalori inespressi comprensivi dell'avviamento. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e Crediti Immobilizzati:**

- le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori, al netto delle eventuali perdite di valore considerate durevoli, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante ;

- i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale ed eventualmente svalutati in funzione dell'effettivo grado di esigibilità .

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale al 31.12.2019 sono valutati al presumibile valore di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Non sussistono disponibilità liquide in valuta estera.

- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al loro valore nominale considerati, ove necessario, eventuali effetti attualizzativi, ed esposti al netto del fondo svalutazione crediti, il quale viene determinato perseguendo il criterio della prudenza ed in forza del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi, al fine di rappresentarne l'effettivo grado di esigibilità. Salvo diversa ed esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo. Si segnala, altresì, che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, nella redazione del bilancio in quanto gli effetti sono stati valutati come irrilevanti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Vengono indicati se significativi gli eventuali interessi di mora per i crediti scaduti, con separata indicazione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili. Vengono altresì indicate, se rilevanti, eventuali concentrazioni di crediti.

- **Debiti:** sono esposti al valore nominale considerati, ove necessario, eventuali effetti attualizzativi. Si segnala, altresì, che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, nella redazione del bilancio in quanto gli effetti sono stati valutati come irrilevanti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

- **Crediti e Debiti verso imprese controllate collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altre parti correlate:** viene precisato, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società”.

- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

· **Rimanenze:** la voce patrimoniale “rimanenze” comprende le rimanenze di materiali di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al costo medio ponderato calcolato alla fine dell’esercizio ed esposte in bilancio al netto delle svalutazioni stanziata in apposito fondo obsolescenza magazzino.

· **Strumenti finanziari derivati:** gli strumenti derivati di copertura del tasso di interesse passivo dei flussi finanziari collegati ai debiti verso banche ed istituti di credito, sono iscritti in bilancio al fair-value, rappresentato dal Mark to Market degli strumenti stessi. Trattandosi di strumenti di copertura, le movimentazioni degli stessi sono iscritte direttamente in apposite riserve di patrimonio netto.

· **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio l’ammontare o la data di sopravvenienza della passività sono indeterminati ma attendibilmente stimabili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica né per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio. Nel caso di passività potenziali ritenute possibili, non si procede all’accantonamento di un fondo in bilancio ma si dà dello stesso informativa in nota integrativa ai sensi dell’OIC 31 par. 49.

· **T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto):** il trattamento di fine rapporto è stato iscritto al passivo a fronte dell’effettivo debito residuo dell’azienda maturato verso i dipendenti alla fine dell’esercizio in forza delle disposizione dell’art. 2120 del Codice Civile, e tenuto conto delle nuove e vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) in materia di riforma della Previdenza, la voce T.F.R. di ASM recepisce le quote maturate fino al 30.6.2007; le quote di TFR maturate a partire dal Luglio 2007 sono state destinate, secondo la volontà dei dipendenti, a forme di previdenza complementare, o mantenute in Azienda sul piano figurativo con impegno di quest’ultima a trasferire le quote maturate al fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS.

· **Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili:** tali fondi sono relativi alla copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. La congruità viene periodicamente verificata mediante il ricorso a calcoli matematico-attuariali.

· **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

· **Contributi in conto impianti e contributi ricevuti dagli utenti:** i contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti realizzati sono stati imputati ai risconti nello stato patrimoniale. Tali contributi vengono riversati a conto economico annualmente, in quote costanti, e direttamente correlate alle aliquote dei cespiti di riferimento. L’effetto economico di tali quote, viene contabilizzato tra i “proventi e ricavi diversi”, così come previsto dal Principio Contabile OIC 16.

• **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. In ossequio all’art. 2427 punto 14 del Codice Civile, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. Le attività derivanti dalle imposte anticipate sono state rilevate tenuto conto della ragionevole certezza di futuro utilizzo, considerata la capacità presunta della società di creare reddito imponibile e calcolate in base alle aliquote fiscali in vigore al momento della chiusura dell’esercizio. La società ha aderito al cosiddetto “consolidato fiscale”, in qualità di consolidante, previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR, che dà la possibilità per le società controllanti e loro controllate di optare per la tassazione di gruppo. L’esercizio di tale opzione consente di essere tassati sulla base di un unico reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle singole società da trasferire in capo alla consolidante. Gli obblighi di versamento in acconto e a saldo IRES competono esclusivamente alla controllante. L’adesione al consolidato fiscale ed i rapporti fra controllante e controllate sono stati disciplinati da apposito regolamento. L’Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

· **Impegni, garanzie, rischi:** Le garanzie e gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto di eventuali rischi di natura remota.

Anche per i crediti finanziari il principio prevede che ci sia applicazione del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2019	Euro	78.029
Saldo al 31.12.2020	Euro	66.398
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(11.631)</b>

#### Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Costo Storico					Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2019	Fondo Ammortamento					Valori al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
		Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Riclassifiche	Alienazioni			Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Riclassifiche	Alienazioni		
Costi di impianto ed ampliamento	899.458	-	-	-	-	-	899.458	(899.458)	-	-	-	-	-	(899.458)	0
Costi di sviluppo	490.731	-	-	-	-	-	490.731	(490.731)	-	-	-	-	-	(490.731)	0
Licenze e marchi	2.531.465	20.180	-	-	-	-	2.551.645	(2.486.289)	(32.051)	-	-	-	-	(2.518.341)	33.305
Immobilizzazioni immateriali in corso	24.858	4.160	-	-	-	-	29.018	0	-	-	-	-	-	0	29.018
Altre:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interventi su beni di terzi	1.120.545	-	-	-	-	-	1.120.545	(1.113.151)	(3.320)	-	-	-	-	(1.116.471)	4.075
Altre	2.192.949	-	-	-	-	-	2.192.949	(2.192.349)	(600)	-	-	-	-	(2.192.949)	0
<b>Totale</b>	<b>7.260.006</b>	<b>24.340</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.284.346</b>	<b>(7.181.978)</b>	<b>(35.971)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(7.217.949)</b>	<b>66.398</b>

#### Costi di impianto e ampliamento

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è composto da costi sostenuti per le diverse operazioni di riassetto societario e scorporo e conferimento dei rami d'azienda.

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

#### Costi di Sviluppo

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a zero. La voce accoglie gli oneri residuali sostenuti all'ipotesi progettuale di sviluppo e valorizzazione della

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

#### Concessioni, licenze e marchi e diritti simili

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è composto da oneri per l'acquisto di licenze d'uso di software, per la realizzazione del nuovo sito web e per programmi applicativi vari, oltre agli oneri per l'installazione.

L'incremento dell'esercizio 2020 pari a 20.180 euro è dovuto principalmente all'implementazione di software per nuovi adempimenti del servizio Igiene Ambientale e lo sviluppo della App Ioamopavia 2.0.

#### Immobilizzazioni immateriali in corso

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a 29.018 euro e rileva gli oneri sostenuti negli esercizi precedenti per la progettazione e direzione dei lavori finalizzati all'ampliamento dei nuovi uffici, spogliatoi nonché l'incremento dell'esercizio relativo alla presentazione del progetto preliminare.

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

#### Migliorie su beni di terzi

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a euro 4.075 e gli oneri sono stati interamente addebitati alla Partecipata.

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è composto principalmente da investimenti per progettazione, promozione delle attività aziendali e per progetti per la mappatura della presenza di manufatti in amianto.

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad utilità future che matureranno nei successivi esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzo.

La durata del processo di ammortamento delle varie voci delle immobilizzazioni immateriali è di seguito dettagliata:

- Costi di impianto e ampliamento 5 anni
- Costi sviluppo 3 , 5 anni
- Concessioni, licenze, diritti simili e marchi 3 anni
- Interventi su beni di terzi per:
  - Posa contatori 6 , 7 anni
  - Interventi su beni di Pavia Acque S.c. a r.l. (come da Piano d'ambito) 2 , 5 anni

Si precisa che la Società nell'attivo di stato patrimoniale, nella fattispecie per quanto riguarda le Immobilizzazioni Immateriali:

- non ha capitalizzato oneri finanziari nell'attivo di stato patrimoniale;
- non ha capitalizzato costi interni;
- non ha effettuato rivalutazioni per effetto di leggi monetarie;
- non sono state effettuate variazioni in merito a criteri e coefficienti di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2019	Euro	16.790.722
Saldo al 31.12.2020	Euro	16.261.513
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(529.209)</b>

#### Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Costo Storico					Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2019	Fondo Ammortamento					Valori al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
		Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Riclassifiche	Alienazioni			Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Riclassifiche	Alienazioni		
Terreni	1.604.191	-	-	-	-	-	1.604.191	(34.316)	-	-	-	-	-	(34.316)	1.569.875
Fabbricati	15.068.624	-	-	-	-	-	15.068.624	(8.034.363)	(441.711)	-	-	-	-	(8.476.074)	6.592.551
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>16.672.816</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.672.816</b>	<b>(8.068.679)</b>	<b>(441.711)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>(8.510.390)</b>	<b>8.162.426</b>
Impianti, macchinari e attrezzature	11.241.108	115.466	-	-	-	-	11.356.574	(9.444.464)	(402.167)	-	-	-	-	(9.846.631)	1.509.943
Tubazioni stradali e cavidotti	4.671.248	-	-	-	-	-	4.671.248	(1.061.718)	(93.420)	-	-	-	-	(1.155.139)	3.516.109
Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	6.518.987	1.295.781	-	-	-	(75.410)	7.739.358	(4.256.114)	(639.897)	-	-	-	64.472	(4.831.539)	2.907.819
<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>22.431.343</b>	<b>1.411.247</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(75.410)</b>	<b>23.767.180</b>	<b>(14.762.296)</b>	<b>(1.135.484)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>64.472</b>	<b>(15.833.308)</b>	<b>7.933.871</b>
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche	4.482.471	26.444	-	-	-	-	4.508.916	(4.393.811)	(37.007)	-	-	-	-	(4.430.818)	78.098
Autovetture	161.850	-	-	-	-	-	161.850	(161.850)	-	-	-	-	-	(161.850)	0
<b>Attrezzature Industriali e Commerciali</b>	<b>4.644.321</b>	<b>26.444</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.670.765</b>	<b>(4.555.661)</b>	<b>(37.007)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(4.592.668)</b>	<b>78.098</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	428.878	-	-	-	(341.760)	-	87.118	0	-	-	-	-	-	0	87.118
<b>Totale</b>	<b>44.177.358</b>	<b>1.437.691</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(341.760)</b>	<b>(75.410)</b>	<b>45.197.879</b>	<b>(27.386.636)</b>	<b>(1.614.202)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>64.472</b>	<b>(28.936.366)</b>	<b>16.261.513</b>

Non sussistono cespiti soggetti a gravami né restrizioni o vincoli al libero utilizzo degli stessi.

#### Terreni e fabbricati

La presente voce accoglie le rivalutazioni effettuate in data 31/12/2005 sulla base della Legge N. 266/05 conseguenti all'acquisizione cespiti a seguito di scissione beni dalla ex controllata Metano Pavese S.r.l. con evidenziazione dei valori storici e dei fondi interessati dallo scorporo del ramo patrimoniale "reti e impianti gas" alla colonna "decrementi".

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate rivalutazioni.

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio.

La Società non ha proceduto ad effettuare alienazioni di immobilizzazioni materiali iscritte nella presente sezione.

#### Impianti e macchinari

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a euro 7.933.871.

L'incremento dell'esercizio 2020 è caratterizzato da acquisti di:

- nuove attrezzature, macchinari e impianti fissi per i diversi servizi per euro 115.466: cassoni scarrabili per il servizio Igiene Ambientale, saldatrici per il Servizio Idrico, nuovi erogatori per il distributore di metano e apparecchiature fisse per la misurazione della temperatura corporea;

- autoveicoli per rinnovo parco mezzi aziendali per euro 1.021.096 a supporto del servizio igiene ambientale e euro 156.385 per il servizio acqua. Questi ultimi derivano in gran parte dall'acquisizione tramite aggiudicazione gara della dotazione dei mezzi di Asm Lavori;

Le alienazioni di immobilizzazioni materiali precedentemente iscritte nella presente sezione hanno riguardato sia la rottamazione di autoveicoli utilizzati dal servizio acqua che diversi automezzi relativi al servizio igiene urbana.

Per la presente voce la Società non ha effettuato svalutazioni.

Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione del valore netto degli impianti e macchinari alla data di chiusura dell'esercizio ed il

	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2019
Infrastrutture e reti per impianti tecnologici in uso	1.932.536	2.071.793
Infrastrutture e reti per impianti tecnologici non in uso	1.975.596	2.023.782
Impianto di micro generazione	8.026	10.517
Impianti fissi antenne	236.668	251.133
Stazione di distribuzione metano	9.150	10.814
Attrezzature ed impianti al servizio igiene urbana (cassoni campane, cestini)	680.820	889.477
Attrezzature parcometri	27.271	33.905
Autoveicoli di trasporto ai diversi servizi	2.907.819	2.262.874
Altri impianti ed attrezzature	155.984	114.753
<b>Totale valori netti</b>	<b>7.933.871</b>	<b>7.669.047</b>



### Attrezzature industriali e commerciali

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a euro 78.098 comprende prevalentemente arredi e macchine di ufficio ordinarie, macchine ed apparecchiature elettroniche ed autovetture.

L'incremento dell'esercizio 2020 si riferisce principalmente a rinnovi di postazioni di lavoro fisse e mobili, stampanti multifunzione e dispositivi per la rete.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate rivalutazioni.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a euro 87.118.

La variazione del valore è stata determinata dalla immatricolazione e relativa messa in esercizio degli automezzi acquistati nel 2019 per il servizio di igiene ambientale per un importo di euro 341.760.

La Società non ha proceduto ad effettuare alienazioni di immobilizzazioni materiali iscritte nella presente sezione.

Si precisa che la Società nell'attivo di stato patrimoniale, nella fattispecie per quanto riguarda le Immobilizzazioni Materiali:

- non ha capitalizzato oneri finanziari nell'attivo di stato patrimoniale;
- non ha capitalizzato costi interni;
- non sono state effettuate variazioni in merito a criteri e coefficienti di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono ragionevolmente correlate ad utilità future che matureranno nei successivi esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzo, sulla scorta delle aliquote percentuali di ammortamento applicate per le diverse voci di bilancio, di seguito dettagliate, con indicazione delle aliquote minime e massime applicate:

Voce di Bilancio	Aliquota %
- Fabbricati	2,50% – 3,33%
- Tubazioni e cavidotti in uso	2,00% – 3,17%
- Prese e allacciamenti	2,00% – 6,67%
- Contatori	5,00% – 8,33%
- Pozzi	6,25% – 12,00%
- Cabine	5,00% – 7,69%
- Impianti e Attrezzature	2,86% – 25,00%
- Automezzi e mezzi trasporto interno	12,50%
- Autovetture	25,00%
- Mobili e macchine ufficio	12,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2019	Euro	35.434.818
Saldo al 31.12.2020	Euro	35.434.818
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

### Partecipazioni

A seguire viene riportato il dettaglio della movimentazione relativa alle Partecipazioni esposte in Bilancio al 31.12.2020:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valori al 31.12.2020
ASM Lavori S.r.l. in liquidazione	0	-	-	-	-	-	0
Technostone S.r.l. in liquidazione	0	-	-	-	-	-	0
<b>Totale partecipazioni in società Controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A2E Servizi S.r.l. in liquidazione	0	-	-	-	-	-	0
<b>Totale partecipazioni in società Collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A2A S.p.A.	7.876.917	-	-	-	-	-	7.876.917
Line Group Holding S.p.A.	10.476.115	-	-	-	-	-	10.476.115
Pavia Acque Scarl	17.081.786	-	-	-	-	-	17.081.786
<b>Totale partecipazioni in società Imprese</b>	<b>35.434.818</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.434.818</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>35.434.818</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.434.818</b>

A seguire viene riportato il dettaglio per singola società partecipata, del raffronto tra quota parte del patrimonio netto e valore di iscrizione in bilancio al 31.12.2020:

Denominazione	Bilancio di Riferimento	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile / (Perdita)	% Possesso	P.N. di pertinenza	Valore a bilancio
ASM Lavori S.r.l. in liquidazione	2020	120.000	(1.530.401)	63.786	100%	(1.530.401)	0
Technostone S.r.l. in liquidazione	2020	80.000	(161.805)	(18.276)	100%	(161.805)	0
<b>Totale Partecipazioni in Imprese Controllate</b>							<b>0</b>
A2E Servizi S.r.l. in liquidazione	2019	50.000	(238.670)	(44.020)	35%	(83.535)	0
<b>Totale partecipazioni in società Collegate</b>							<b>0</b>
A2A S.p.A.	2020	1.629.110.744	3.176.611.504	545.729.183	<1%	6.457.637,06	<b>7.876.918</b>
Line Group Holding S.p.A.	2019	189.494.116	372.594.000	18.218.300	7,8%	29.062.332	<b>10.476.115</b>
Pavia Acque Scarl	2019	15.048.128	113.742.109	1.416.439	19%	21.611.001	<b>17.081.786</b>
<b>Totale partecipazioni in società Imprese</b>							<b>35.434.819</b>
<b>Totale partecipazioni</b>							<b>35.434.819</b>

Le partecipazioni in imprese Controllate e Collegate sono state interamente svalutate nei precedenti esercizi.

Per la Controllata Asm Lavori S.r.l. in Liquidazione, è stato determinato già nel corso dell'esercizio 2016 l'impegno alla copertura totale delle perdite future attraverso la costituzione di apposito Fondo.

Per la Controllata Technostone S.r.l., posta in Liquidazione con atto del 31.10.2018, si è già provveduto a svalutare la partecipazione già nell'esercizio 2017.

Non sussistono partecipazioni detenute indirettamente per il tramite di società fiduciarie od interposte persone.

La classificazione delle Partecipazioni in società collegate ed in altre imprese è stata rilevata in base alle quote di capitale possedute, in ossequio e nel rispetto dei limiti previsti dall'ultimo comma dell'art. 2359 del codice civile.

Si rappresenta che, rispetto alla tabella di raffronto relative alle quote di patrimonio netto di pertinenza sopra riportata, il numero delle azioni A2A pari a 6.368.788 detenute al 31.12.2020 corrisponde ad un controvalore di quotazione in pari data di Euro 8.327.827,19 pertanto superiore al valore iscritto a Bilancio.

Come sopra evidenziato, si precisa che non sono iscritte al 31.12.2020 partecipazioni ad un valore superiore al proprio fair value in pari data e non sussistono perdite durevoli di valore non riflesse in bilancio.

#### Crediti immobilizzati

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2020
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese controllanti	0			0
Verso imprese collegate	0			0
Verso altre imprese	91.282	2.250	(19.751)	73.781
<b>Totale</b>	<b>91.282</b>	<b>2.250</b>	<b>(19.751)</b>	<b>73.781</b>

I crediti immobilizzati rilevano principalmente le somme erogate a titolo di deposito cauzionale per l'esecuzione di contratti di somministrazione relativi all'esecuzione dell'attività caratteristica per l'esecuzione di contratti di somministrazione relativi all'esecuzione dell'attività caratteristica

L'incremento dell'esercizio è dovuto ad un deposito cauzionale su realizzazione nuova condotta su strade provinciali.

Il decremento registrato nell'esercizio rileva restituzioni di depositi cauzionali ed uno stralcio relativo ad anni precedenti sul servizio Gestione Calore.

#### C) Attivo circolante

##### I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2019	Euro	571.315
Saldo al 31.12.2020	Euro	623.523
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>52.208</b>

Nella seguente tabella vengono riportate per tipologia di rimanenza, il saldo al 31.12.2020 e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Variazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valori al 31.12.2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo	571.315	75.499			646.814
Fondo svalutazione magazzino materie prime	0	-	(23.291)	-	(23.291)
Lavori in corso su ordinazione	0	-	-	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	-	-	0
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti e merci	0	-	-	-	0
<b>Totale</b>	<b>571.315</b>	<b>75.499</b>	<b>(23.291)</b>	<b>0</b>	<b>623.523</b>

Come indicato nei criteri di redazione del Bilancio, la Società ha definito di utilizzare quale metodo di valorizzazione delle rimanenze il costo medio ponderato, ritenendo lo stesso quale miglior criterio al fine di esporre il valore delle rimanenze in Bilancio. Il criterio scelto è il medesimo già utilizzato nel corso dei precedenti esercizi.

Secondo prudenza le rimanenze sono state valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Non sussistono rimanenze di magazzino soggette a gravami.

Gli amministratori, avvalendosi del supporto dei reparti tecnici della Società hanno esaminato in dettaglio le rimanenze per verificare l'effettiva utilizzazione dei vari prodotti. Dopo tale analisi si è deciso di procedere con la svalutazione degli articoli in giacenza relativi al servizio ex Gestione Calore nonchè a tutta la raccorderia in ghisa utilizzata ormai molto raramente nelle riparazioni delle condotte idriche.

## I. Crediti

Nella seguente tabella vengono riportati i saldi che compongono la voce Crediti, ed il relativo fondo svalutazione in essere al 31.12.2020 e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31.12.2019	Euro	15.351.328
Saldo al 31.12.2020	Euro	15.055.430
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(295.898)</b>

Il totale dei crediti rispetto all'esercizio precedente risulta diminuito di Euro 295.898. La principale riduzione si registra nei crediti tributari a causa del rimborso ricevuto a maggio 2020 in riferimento a crediti per rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo di personale, per gli esercizi 2010 e 2011 per Euro 441.206 a seguito dell'introduzione, per il 2012, dell'articolo 2, comma 1 del Decreto Salva Italia di fine 2011 (D.L. 201/2011 convertito con la legge 22 dicembre 2011, n. 214) e poi estesa ai quattro anni precedenti dall'articolo 4, comma 12, del D.L. 16/2012, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e di cui nel 2012 si era presentata istanza a seguito della mancata deduzione, negli anni oggetto di istanza, dell'Irap relativa al costo del personale. In aumento, invece, si registrano gli anticipi contratto nei confronti di due appaltatori del servizio idrico che ne hanno fatto espresa richiesta quale facoltà prevista dal D.L. 34/2020 e successiva legge di conversione 77/2020.

Descrizione	Valori al 31.12.2019			Valori al 31.12.2020			Variazione
	Lordo	Fondo	Netto	Lordo	Fondo	Netto	
Crediti verso clienti	10.355.830	3.835.241	6.520.589	11.254.963	4.431.938	6.823.024	302.436
Crediti verso controllate	1.782.357	188.273	1.594.085	1.773.257	198.435	1.574.822	(19.263)
Crediti verso collegate	117.685	117.685	-	117.685	117.685	0	0
Crediti verso controllanti	1.562.551	-	1.562.551	1.472.329	0	1.472.329	(90.222)
Crediti tributari	1.348.408	-	1.348.408	876.606	0	876.606	(471.801)
Crediti per imposte anticipate	2.987.545	-	2.987.545	2.863.709	-	2.863.709	(123.835)
Crediti verso altri	1.338.151	-	1.338.151	1.147.908	-	1.147.908	(190.243)
Anticipi contratti	-	-	-	297.030,27	-	297.030	297.030
<b>Totale</b>	<b>19.492.526</b>	<b>4.141.199</b>	<b>15.351.328</b>	<b>19.803.487</b>	<b>4.748.058</b>	<b>15.055.430</b>	<b>(295.898)</b>

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 viene riportata la ripartizione in funzione della scadenza (Breve/Medio/Lungo Termine) dei Crediti suddivisi per tipologia:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	6.821.316	1.708	-	6.823.024
Crediti verso controllate	441.134	1.133.688	-	1.574.822
Crediti verso collegate	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	1.472.329	-	-	1.472.329
Crediti tributari	822.161	54.446	-	876.606
Crediti per imposte anticipate	2.863.709	-	-	2.863.709
Crediti verso altri	716.351	343.374	88.183	1.147.908
Anticipi contratti	297.030	-	-	297.030
<b>Totale</b>	<b>13.434.031</b>	<b>1.533.216</b>	<b>88.183</b>	<b>15.055.430</b>

In merito al fondo svalutazione crediti disponibile, si ritiene opportuno dare contezza dei movimenti 2020 (utilizzi per stralcio crediti inesigibili e nuovi accantonamenti):

Descrizione	Fondo Svalutazione Crediti		
	Deducibile	Indeducibile	Totale
Saldo al 1/1/2020	157.466	3.983.733	4.141.199
Accantonamenti dell'esercizio		613.900	613.900
Utilizzi dell'esercizio	(7.042)	-	(7.042)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>150.424</b>	<b>4.597.633</b>	<b>4.748.058</b>

I **Crediti verso clienti** sono relativi principalmente a crediti, sia per fatture emesse che per fatture e note credito da emettere, nei confronti di Pavia Acque Scarl per un importo di euro 4.303.439, nei confronti di consorzi di filiera e raccolta differenziata per euro 253.300, la restante parte verso i Comuni, condomini ed aziende a cui vengono svolti i servizi di igiene ambientale. Si è provveduto altresì a rilevare fatture da emettere nei confronti dei Comuni Soci per euro 792.292 in ottemperanza a delibera Arera ma prevedendo contestualmente l'istituzione di un fondo svalutazione crediti per euro 603.739.

I **Crediti verso imprese controllate** sono relativi a:

- Asm Lavori S.r.l. in liquidazione: Euro 1.574.822;
- Technostone in liquidazione: Euro 198.435 (al lordo del fondo svalutazione crediti di pari importo (Euro 198.435)).

I **Crediti verso imprese collegate** sono relativi a:

A2E Servizi S.r.l. in liquidazione: Euro 117.685 (al lordo del fondo svalutazione crediti pari a Euro 117.685), invariati rispetto al precedente esercizio.

I **Crediti verso imprese controllanti** sono relativi a crediti verso il Comune di Pavia e sono così composti:

- Euro 167.619 per fatture emesse;
- Euro 1.304.710 per fatture da emettere.

I **Crediti tributari** sono così composti:

postazioni di credito per ritenute d'acconto IRES per Euro 64 ;

crediti IRAP per Euro 94.667;

crediti IRES per Euro 628.644 comprensivi di Euro 222.208 relativi alla variazione in diminuzione ai fini dell'imposta 2016 del differenziale positivo conseguito in relazione alla clausola "earn-out" prevista nell'accordo di cessione delle partecipazioni ad A2A;

crediti Iva per Euro 17.499;

crediti d'imposta per acquisto Dpi e sanificazioni per euro 28.297, credito d'imposta investimenti pubblicitari prer euro 32.410, credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016) - art. 1, comma 188, legge n. 160/2019" per Euro 68.057 recuperabili in 5 esercizi successivi, credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016) - art. 1, commi 1054 e 1055, legge n. 178/2020 per Euro 7.166 utilizzabili entro l'esercizio 2021.

I **Crediti per Imposte anticipate** esposti nel presente bilancio, sono calcolati in forza dell'aliquota vigente al 31.12.2020 (Ires 24% ed Irap 3,9%), sulle differenze temporanee rappresentate dagli imponibili riportati nella tabella sottostante:

#### Imposte anticipate Ires:

Imponibili ai fini Ires - Aliquota 24%	Imponibile				Imposte Anticipate			
	Valore al 31/12/2019	Accant.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020	Valori al 31.12.2019	Accant.	Utilizzi	Valori al 31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	3.983.733	613.900		<b>4.597.633</b>	956.096	147.336	0	<b>1.103.432</b>
Fondo svalutazione Magazzino	-	23.291		<b>23.291</b>	-	5.590	0	<b>5.590</b>
Contributi da Utenti Acqua	37.114			<b>37.114</b>	8.907	-	0	<b>8.907</b>
Ammortamenti anticipati (ex Epolis)	20.754			<b>20.754</b>	4.981	-	0	<b>4.981</b>
Ratei personale	741.012	521.374	(373.031)	<b>889.355</b>	177.843	125.130	(89.528)	<b>213.445</b>
Accantonamenti Prusst	100.264			<b>100.264</b>	24.063	-	0	<b>24.063</b>
Compenso amministratori	86.927	43.240	(71.572)	<b>58.595</b>	20.862	10.378	(17.177)	<b>14.063</b>
Spese di rappresentanza	-			<b>-</b>	-	-	0	<b>-</b>
Accantonamento AIPA per Tosap	5.224			<b>5.224</b>	1.254	-	0	<b>1.254</b>
Ammortamento Avviamento Viletti	672.223		(61.111)	<b>611.112</b>	161.333	-	(14.667)	<b>146.667</b>
Accantonamento fatture A2E del 2015	652.395			<b>652.395</b>	156.575	-	0	<b>156.575</b>
Svalutaz. Partec. A2E	120.171	-	0	<b>120.171</b>	28.841	-	0	<b>28.841</b>
Ammortamenti anticipati gas	80.561		0	<b>80.561</b>	19.335	-	0	<b>19.335</b>
Fondo Bonifica Montefiascone	173.500	-	0	<b>173.500</b>	41.640	-	0	<b>41.640</b>
Fondo Bonifica Gasometro	1.183.465	-	0	<b>1.183.465</b>	284.032	-	0	<b>284.032</b>
Fondo Bonifica Sede donegani	320.000	-	0	<b>320.000</b>	76.800	-	0	<b>76.800</b>
Fondo Copertura perdite Asm Lavori	2.064.112	-	0	<b>2.064.112</b>	495.387	-	0	<b>495.387</b>
Fondo bonifica area Technostone	1.897.219	-	(1.239.485)	<b>657.734</b>	455.333	-	(297.476)	<b>157.856</b>
Contabilizzazione strumenti fin. Derivati	171.583	-	(40.741)	<b>130.842</b>	41.180	-	(9.778)	<b>31.402</b>
fondo rimborsi depurazione	9.980	998	(428)	<b>10.550</b>	2.395	240	(103)	<b>2.532</b>
Fondo spese legali e contenzioso	-	77.515		<b>77.515</b>		18.604		<b>18.604</b>
<b>Totale</b>	<b>12.320.237</b>	<b>1.280.319</b>	<b>(1.786.369)</b>	<b>11.814.187</b>	<b>2.956.857</b>	<b>307.277</b>	<b>(428.729)</b>	<b>2.835.405</b>

**Imposte anticipate Irap:**

Imponibili ai fini Irap - Aliquota 3,9%	Imponibile			Imposte Anticipate				
	Valore al 31/12/2019	Accant.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Accant.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020
Contributi da Utenti Acqua	37.114			<b>37.114</b>	1.447	-	0	<b>1.447</b>
Ammortamenti anticipati (ex Epolis)	20.754			<b>20.754</b>	809	-	0	<b>809</b>
Spese di rappresentanza	-			-	-	-	0	-
Ammortamento avviamento Viletti	672.223		(61.111)	<b>611.112</b>	26.217	-	(2.383)	<b>23.833</b>
Ammortamenti anticipati gas	56.785			<b>56.785</b>	2.215	-	0	<b>2.215</b>
<b>Totale</b>	<b>786.876</b>	-	<b>(61.111)</b>	<b>725.765</b>	<b>30.688</b>	-	<b>(2.383)</b>	<b>28.305</b>

I **Crediti verso altri**, al 31.12.2020 ammontano ad un importo significativo e pertanto si fornisce un dettaglio dell'aggregato, indicando sia il contenuto per tipologia di credito, che la stratificazione temporale. Di seguito si fornisce dettaglio e specifica dei crediti verso altri allocati quali esigibile entro e oltre i 12 mesi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Pavia Acque	635		-	635
Crediti v/Pavia Acque conferimento mutui	89.891	343.374	88.183	521.449
Altri crediti	625.824	-	-	625.824
Anticipi contratti	297.030			297.030
<b>Totale</b>	<b>1.013.381</b>	<b>343.374</b>	<b>88.183</b>	<b>1.444.938</b>

Si specifica:

- ai sensi dell'art. 2427 comma 6-bis) che non sussistono in bilancio crediti esposti in valuta all'origine e convertiti in valuta funzionale (Euro) per la redazione del bilancio;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 6-ter) che non sussistono in bilancio crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente;
- tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti in Italia e pertanto non viene riportato il dettaglio per ripartizione geografica richiesto dall'art. 2427 comma 6-ter).
- come indicato nei criteri di redazione del bilancio gli amministratori non hanno provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, né all'attualizzazione dei crediti infruttiferi di interessi in quanto l'effetto è stato ritenuto irrilevante ai sensi dell'art. 2423.

**III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31.12.2019	Euro	0
Saldo al 31.12.2020	Euro	0
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

Non si registrano movimentazioni nel corso del 2020

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31.12.2019	Euro	11.392.111
Saldo al 31.12.2020	Euro	9.749.334
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.642.777)</b>

Le disponibilità liquide esposte in bilancio al 31.12.2020 sono così composte dalle seguenti voci, raffrontate con le voci corrispondenti del precedente esercizio:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020
Depositi bancari e postali	11.388.457	9.746.176
Denaro e altri valori in cassa	3.654	3.158
<b>Totale</b>	<b>11.392.111</b>	<b>9.749.334</b>

Il saldo delle presenti voci, come desumibile dall'analisi del rendiconto finanziario, è diminuito per effetto del maggior volume di pagamenti, soprattutto a fornitori, effettuati nel corso del 2020 a cui si aggiungono cospicui minori introiti derivanti dal servizio parcheggi.

#### B) Ratei e risconti Attivi

Saldo al 31.12.2019	Euro	186.184
Saldo al 31.12.2020	Euro	235.828
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>49.643</b>

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7) si riporta la composizione della presente voce, raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020
Risconto premi canoni assicurazioni	127.263	126.281
Risconto diritti servitù di attravers. Condotte	6.302	5.317
Risconto canoni assistenza tecnica	19.357	81.999
Risconto tasse circolazione	4.437	5.012
Risconti attivi diversi	28.826	16.678
Ratei attivi diversi	-	540
<b>Totale</b>	<b>186.184</b>	<b>235.828</b>

La voce è composta da risconti attivi, inerenti a quote di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio ma di competenza dei periodi successivi. In particolare si tratta di premi assicurativi e commissioni su fidejussioni già liquidati, di diritti di servitù per attraversamento condotte, da canoni per assistenza tecnica su servizi informatici, da spese sostenute per il mantenimento delle certificazioni qualità ed, in minima parte, dalle tasse di proprietà degli autoveicoli, quote associative diverse e abbonamenti.

L'analisi dei risconti attivi in base alla data della loro estinzione è di seguito evidenziata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconto premi canoni assicurazioni	120.508	5.736	37	126.281
Risconto diritti servitù di attravers. Condotte	985	3.696	636	5.317
Risconto canoni assistenza tecnica	66.798	15.200	-	81.999
Risconto tasse circolazione	5.012			5.012
Risconti attivi diversi	15.454	1.225	-	16.678
Ratei attivi diversi	540			540
<b>Totale</b>	<b>209.297</b>	<b>25.857</b>	<b>673</b>	<b>235.828</b>

Passività

**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2019	Euro	52.432.330
Saldo al 31.12.2020	Euro	52.762.160
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>329.830</b>

L'analisi delle singole poste è di seguito evidenziata:

Il **Capitale Sociale** non si è movimentato nel corso dell'esercizio in quanto risultava scaduta alla data del 17.12.2016 l'offerta pubblica di sottoscrizione del capitale sociale, aperta agli Enti Pubblici del Territorio; non essendo stato deliberato dall'Assemblea Soci alcun aumento di capitale per pubblica sottoscrizione, l'ammontare del medesimo risulta sempre pari ad Euro 44.862.826, ed è composto da n° 44.862.826 di azioni del valore di 1,00 Euro cadauna.

Tuttavia, rispetto al 31 dicembre 2019 la compagine societaria si è modificata per l'ingresso del comune di Pieve Porto Morone.

I Comuni di Pieve Porto Morone, di Spessa Po e di Sommo hanno richiesto al Comune di Albuzzano, che deteneva 5.000 azioni del capitale sociale di ASM, di poterne acquistare 250 cadauno, al valore nominale di euro 250. Coerentemente con quanto previsto nello Statuto di ASM, il Comune di Albuzzano ha richiesto a tutti gli altri Comuni Soci l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto di dette quote azionarie. La volontà degli enti soci di non esercitare il diritto di prelazione è stata riscontrata. Il Comune di Albuzzano ha quindi chiesto al Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio gradimento ai sensi dell'art. 11 dello Statuto. A seguito dell'autorizzazione al gradimento da parte dell'Assemblea ordinaria, solo il Comune di Pieve Porto Morone nel 2020 e il Comune di Sommo nel 2021 hanno stipulato con il Comune di Albuzzano l'atto pubblico di acquisto delle azioni.

Conseguentemente, ASM ha provveduto a richiedere all'istituto bancario, incaricato di custodia titoli e rendicontazione certificati azionari, la restituzione del certificato azionario n. 36, intestato al Comune di Albuzzano per 5000 azioni, ad annullarlo formalmente e a rimettere, in data 2 marzo 2020, i nuovi certificati azionari n. 55 intestato al Comune di Pieve Porto Morone per 250 azioni e il n. 56 intestato al Comune di Albuzzano per 4750 azioni.

La situazione al 31 dicembre 2020 viene di seguito dettagliata. La compagine sociale aggiornata a tale data è già stata comunicata in Camera di Commercio.

						Euro	%
Socio Comune di Pavia						42.945.514	95,72628%
Soci Comuni Limitrofi	Euro	%	Soci Comuni Limitrofi	Euro	%		
Albuzzano	4.750,00	0,01059%	Pieve Porto Morone	250,00	0,00056%		
Battuda	5.000,00	0,01115%	Rognano	5.000,00	0,01115%		
Belgioso	5.000,00	0,01115%	Roncaro	5.164,00	0,01151%		
Bereguardo	5.164,00	0,01151%	San Genesio ed Uniti	94.571,00	0,21080%		
Borgarello	27.544,00	0,06140%	San Martino Siccomario	17.428,00	0,03885%		
Bornasco	5.000,00	0,01115%	San Zenone Po	250,00	0,00056%		
Carbonara al Ticino	5.164,00	0,01151%	Sant'Alessio con Vialone	5.164,00	0,01151%		
Casorate Primo	1.005.000	2,24016%	Torre d'Isola	5.000,00	0,01115%		
Cava Manara	37.185,00	0,08289%	Travacò Siccomario	38.000,00	0,08470%		
Ceranova	5.000,00	0,01115%	Trivolzio	5.000,00	0,01115%		
Certosa di Pavia	409.060,00	0,91180%	Trovo	5.000,00	0,01115%		
Costa de Nobili	119,00	0,00027%	Valle Salimbene	5.000,00	0,01115%		
Cura Carpignano	5.164,00	0,01151%	Vellezzo Bellini	5.164,00	0,01151%		
Giussago	111.298,00	0,24809%	Viduggio	40.000,00	0,08916%		
Landriano	15.000,00	0,03344%	Villanova d'Ardenghi	5.000,00	0,01115%		
Lardirago	5.164,00	0,01151%	Unione Comuni Badia P. e Monticelli P. e S.Cristina	250,00	0,00056%		
Linarolo	5.000,00	0,01115%	Zeccone	5.164,00	0,01151%		
Marcignago	5.164,00	0,01151%	Zerbo	131,00	0,00029%		
Marzano	5.000,00	0,01115%	Zerbolò	5.000,00	0,01115%		
Mezzana Rabattone	5.000,00	0,01115%					
<b>Totale</b>	<b>1.670.776</b>	<b>3,72419%</b>	<b>Totale</b>	<b>246.536,00</b>	<b>0,54953%</b>		
<b>Totale Comuni Limitrofi (39)</b>						<b>1.917.312</b>	<b>4,27372%</b>
<b>Totale Generale</b>						<b>44.862.826</b>	<b>100%</b>

A seguito delle variazioni sopra riportate si segnala che non sussistono variazioni nella consistenza del Capitale Sociale.

L'Assemblea Soci del 19.07.2020 in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio chiusosi al 31.12.2019 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 1.206.417,24 nel seguente modo:

- Euro 60.320,86 a Riserva Legale;
- Euro 180.962,59 a Riserva Statutaria;
- Euro 965.133,79 al Riserva Utili Distribuibili.

La voce Altre Riserve è composta dal Fondo di Copertura Strumenti Finanziari Derivati e dal Fondo Utili Distribuibili.

Descrizioni	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utile (Perdita) Portate a Nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2019</b>	<b>44.862.826</b>	<b>509.415</b>	<b>1.528.244</b>	<b>4.325.428</b>	-	<b>1.206.417</b>	<b>52.432.330</b>
Aumenti/riduzioni di capitale							-
Destinazione dell'utile 2019:						(1.206.417)	<b>(1.206.417)</b>
- Riserva Legale		60.321					<b>60.321</b>
- Riserva Statutaria			180.963				<b>180.963</b>
- Fondo Utili Distribuibili				965.134			<b>965.134</b>
Altre variazioni e arrotondamenti							-
distribuzione residuo utili				(965.134)			- <b>965.134</b>
Riserva mantenimento e rinnovo impianti							-
Riclassificazione strumenti finanziari				-			-
Adeguamento strumenti finanziari				30.963			<b>30.963</b>
Risultato dell'esercizio 2020						1.264.001	<b>1.264.001</b>
<b>Saldi al 31/12/2020</b>	<b>44.862.826</b>	<b>569.736</b>	<b>1.709.206</b>	<b>4.356.391</b>	-	<b>1.264.001</b>	<b>52.762.160</b>

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi nei 3 es. preced. per copert.perdite	Utilizzi nei 3 es. preced. Per altre ragioni
Capitale	44.862.826	B	44.862.826	0	0
Riserva Legale	569.736	B	569.736	0	0
Riserve Statutarie	1.709.206	A-B	1.709.206	0	0
Altre Riserve	4.356.391	A-B	4.356.391	0	0
Utili (perdite) portate a nuovo	1.264.001	A-B-C	1.264.001	0	0
<b>Totale</b>	<b>52.762.160</b>		<b>52.762.160</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

#### A) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2019	Euro	8.230.801
Saldo al 31.12.2020	Euro	7.112.460
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.118.341)</b>

La posta di bilancio fondi per rischi e oneri comprende gli stanziamenti seguenti dei quali si evidenziano le variazioni intercorse nell'esercizio:



Descrizione	Valori al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Storni	Valori al 31.12.2020
Fondo Benefit dipendenti ed ex dipendenti	491.469		(52.786)	1.359	440.041
Fondo vertenze legali e contenziosi	93.110	77.515	-	-	170.625
Fondo derivati finanziari di copertura	171.584		(40.741)		130.842
Fondo rischi A2e	652.395				652.395
Fondo rischi per bonifica area Montefiascone	173.500	-	-	-	173.500
Fondo rischi per bonifica area C. Correnti	1.183.465	-	-	-	1.183.465
Fondo rischi per bonifica area Donegani	320.000	-	-	-	320.000
Fondo copertura perdite partecipazioni	2.064.112	-	-	-	2.064.112
Fondo rischi su partecipazioni	1.173.968	150.827	(15.600)		1.309.195
Fondo Bonifica Area Technostone	1.897.219		(1.239.485)		657.734
Fondo rimborsi depurazione-fognatura	9.980	998	(428)		10.550
<b>Totale Altri Fondi per rischi</b>	<b>8.230.801</b>	<b>229.341</b>	<b>(1.349.041)</b>	<b>1.359</b>	<b>7.112.460</b>
Fondo per imposte, anche differite	-				-
<b>Totale Fondi Rischi</b>	<b>8.230.801</b>	<b>229.341</b>	<b>(1.349.041)</b>	<b>1.359</b>	<b>7.112.460</b>

Nel corso del 2020 i fondi rischi hanno subito le seguenti variazioni:

I *Benefit agli ex Dipendenti* sono stati stanziati per far fronte agli oneri futuri presunti stimati a tale titolo, previsti dai Contratti Collettivi Nazionali

- i. l'utilizzo effettuato di Euro 52.786;
- ii. la ridefinizione degli Accordi di secondo livello in particolare con riferimento al benefit "coke", (venuto meno con decorrenza 1° ottobre 2012 per gli ex dipendenti CCNL Trasporti,
- iii. il conseguente ricalcolo, con riserva matematica, dell'ammontare teorico di tale fondo si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento;
- iv. il ripristino di euro 1.359 relativi al riaccredito di alcuni assegni e bonifici relativi ad erogazioni eccedenti nel 2019;
- iv. il saldo post utilizzo di Euro 440.041;

Il *Fondo Vertenze Legali e Contenziosi* è stato incrementato di euro 77.515 a seguito stanziamento della seconda tranche di importo dovuto ad ex dirigente in sede di conciliazione in conseguenza di sentenza penale favorevole;

Il *Fondo Derivati Finanziari di Copertura* recepisce lo scarico del fondo dovuto alla variazione in diminuzione al 31.12.2020 del MTM rispetto al 31.12.2019;

Il *Fondo Rischi A2e* è relativo all'accantonamento relativo alle fatture emesse nel corso del 2014 e 2015 da A2e e contestate da Asm Pavia S.p.A. Non ha subito variazioni per l'esercizio in corso al 31.12.2020;

Il *Fondo Rischi per Bonifica area Montefiascone* è stato adeguato già al 31.12.2017 in base a perizie effettuate da professionista esterno indipendente appositamente incaricato dalla Società nel maggio 2018. Nel corso dell'esercizio corrente, quindi, non si è provveduto ad effettuare accantonamenti;

Il *Fondo Rischi per Bonifica Cesare Correnti*, adeguato a seguito di perizia esterna indipendente al 31.12.2017, non ha subito variazioni per l'esercizio in corso;

Il *Fondo Rischi per Bonifica Donegani* non ha subito variazioni poiché già adeguato al 31.12.2017 come da esito di perizia esterna indipendente;

Il *Fondo Rischi su Partecipazioni* recepisce l'aumento di Euro 150.827 quale ulteriore accantonamento a fronte di possibili esborsi da parte di Asm Pavia S.p.A. connessi a verifica fiscale Ecotassa sugli anni 2014 -2015 e relative spese legali a carico della Soc. Linea Ambiente spa – Gruppo LGH, sito di Grottaglie (TA), come da contratto di cessione partecipazione LGH; è stato utilizzato per euro 15.600 a seguito registrazione parcella del legale incaricato della verifica del precedente accertamento relativo alla società Linea Più Spa (ora A2A Energia);

Il *Fondo Bonifica Area Technostone* è stato utilizzato per Euro 1.239.485 a seguito lavori effettuati durante il 2020. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione;

Il *Fondo Rimborsi depurazione - fognatura* è stato adeguato per euro 998 quale applicazione aliquota iva 10% relativa allo stanziamento 2019 sui possibili esborsi futuri per rimborsi tariffari relativi al servizio fognatura e depurazione in capo alla Società fino all'esercizio 2014.

**A) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31.12.2019	Euro	2.967.733
Saldo al 31.12.2020	Euro	2.719.548
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(248.185)</b>

La voce trattamento di fine rapporto rappresenta i diritti maturati in favore dei dipendenti al 31 dicembre 2020, in forza delle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile, e si riferisce ai dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali e previdenziali.

A seguire si in tabella si riporta la movimentazione del T.F.R.:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Anticipi	Altre Movimentazioni	Valori al 31.12.2020
Fondo di Trattamento di Fine Rapporto	2.967.733	41.647	(255.632)	(36.257)	2.057	2.719.548
<b>Totale</b>	<b>2.967.733</b>	<b>41.647</b>	<b>(255.632)</b>	<b>(36.257)</b>	<b>2.057</b>	<b>2.719.548</b>

. Gli incrementi sono dovuti all'accantonamento dell'anno per rivalutazione del TFR storico del personale ancora in servizio al 31.12.2020 al netto dell'imposta sostitutiva Euro 14.497;

. i decrementi per utilizzi sono dovuti alla liquidazione delle spettanze dei dipendenti cessati o trasferiti nel corso dell'esercizio per Euro 255.632;

. sono state erogate anticipazioni a dipendenti per euro 36.457.

. Le altre movimentazioni riguardano rettifiche di movimentazioni 2019.

**E) Debiti**

Saldo al 31.12.2019	Euro	16.035.025
Saldo al 31.12.2020	Euro	14.644.313
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.390.712)</b>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Debiti vs. banche	2.508.410	1.686.902	(821.508)
Debiti vs. altri finanziatori	46.417	46.417	-
Acconti	-	360.000,00	360.000,00
Debiti vs. fornitori	6.822.378	5.313.776	(1.508.602)
Debiti verso controllate	472.815	352.096	(120.719)
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti vs. controllanti	2.092.322	2.780.847	688.525
Debiti tributari	431.749	346.133	(85.616)
Debiti vs. istituti di previdenza	430.230	401.766	(28.464)
Altri debiti	3.230.704	3.356.375	125.671
<b>Totale</b>	<b>16.035.025</b>	<b>14.644.313</b>	<b>(1.390.712)</b>

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 viene riportata la ripartizione in funzione della scadenza (Breve/Medio/Lungo Termine) dei Debiti suddivisi per tipologia:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs. banche	449.423	1.080.009	157.470	1.686.902
Debiti vs. altri finanziatori		46.417		46.417
Debiti vs. fornitori	5.313.776			5.313.776
Acconti	360.000			360.000
Debiti verso controllate	352.096			352.096
Debiti verso collegate	0			0
Debiti vs. controllanti	2.314.736	110.492	355.619	2.780.847
Debiti tributari	346.133			346.133
Debiti vs. istituti di previdenza	401.766			401.766
Altri debiti	3.356.375			3.356.375
<b>Totale</b>	<b>12.894.306</b>	<b>1.236.918</b>	<b>513.089</b>	<b>14.644.313</b>

Si precisa, ai sensi del sopra citato articolo, che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si specifica:

- ai sensi dell'art. 2427 comma 6-bis) che non sussistono in bilancio debiti esposti in valuta all'origine e convertiti in valuta funzionale (Euro) per la redazione del bilancio;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 6-ter) che non sussistono in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente;
- tutti i debiti sono dovuti a soggetti residenti in Italia e pertanto non viene riportato il dettaglio per ripartizione geografica richiesto dall'art. 2427 comma 6-ter);
- come indicato nei criteri di redazione del bilancio gli amministratori non hanno provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, né all'attualizzazione dei debiti infruttiferi di interessi in quanto l'effetto è stato ritenuto irrilevante ai sensi dell'art. 2423;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 12) che la Società non ha contratto prestiti obbligazionari;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 19) che la Società non ha emesso strumenti finanziari di nessuna natura;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 19-bis) che la Società non ha contratto finanziamenti da parte dei Soci.

A seguire si dettagliano i debiti esposti in bilancio:

**I Debiti verso banche** fanno riferimento esclusivamente a debiti residui alla fine dell'esercizio per mutui contratti dalla società nei precedenti esercizi per Euro 1.686.902.

Con specifico riferimento ai mutui si fornisce a seguire il dettaglio del debito residuo alla data del 31.12.2020, ripartito per singola linea di finanziamento e per istituto di credito e la relativa movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2020:

Si ritiene opportuno presentare nel seguito la dinamica dell'andamento del "debito verso banche", in analisi delle diminuzioni intervenute, con

Istituto	Linea di finanziamento	Tasso di interesse	Covenants	Debito residuo al 31.12.2019	Di cui c/accollo Pavia Acque S.c. a r.l.	Di cui debito residuo netto in capo ad ASM Pavia S.p.A.	Quote capitali rimborsati e nel corso dell'esercizio 2020	Di cui parte c/accollo Pavia Acque S.c. a r.l.	Di cui parte in capo ad ASM Pavia S.p.A.	Accensione nuovi Finanziamenti	Debito residuo al 31.12.2020	Di cui c/accollo Pavia Acque S.c. a r.l.	Di cui debito residuo netto in capo ad ASM Pavia S.p.A.	Di cui per finanzia.to acquisto beni strument ali
C.D.P.	4329497	fix 4,6%		57.663	57.663	-	57.663	57.663	-	-	-	-	-	-
C.D.P.	4393913	eur.6m + 0,9%		147.190	-	147.190	49.063	-	49.063	-	98.127	-	98.127	-
C.D.P.	4391824	eur.6m + 1,2%		92.962	36.720	56.242	30.987	12.240	18.747	-	61.975	24.480	37.495	-
UBI	162346	eur.6m + 0,585%		325.853	-	325.853	325.853	-	325.853	-	-	-	-	-
Unicredit	4031159	fix 3,70% + 0,4%	1,2	1.022.624	572.670	449.955	135.180	75.701	59.479	-	887.444	496.968	390.475	-
Unicredit	4008248	eur6M + 0,2%		633.452	-	633.452	120.760	-	120.760	-	512.692	-	512.692	-
B.ca Intesa	200681	eur.6m + 0,28%		114.844	-	114.844	55.944	-	55.944	-	58.899	-	58.899	-
B.ca Intesa	200806	eur.6m + 0,6%		56.045	-	56.045	17.765	-	16.919	-	38.280	-	38.280	-
BCI	750779802	eur.6m + 0,9%		57.776	-	57.776	28.291	-	28.291	-	29.485	-	29.485	-
			<b>Totale</b>	<b>2.508.410</b>	<b>667.054</b>	<b>1.841.357</b>	<b>821.508</b>	<b>145.605</b>	<b>675.057</b>	<b>-</b>	<b>1.686.902</b>	<b>521.449</b>	<b>1.165.453</b>	<b>-</b>

Per i mutui accollati a Pavia Acque S.c. a r.l., in seguito conferimento del ramo patrimoniale idrico sopra dettagliati, pur restando in capo ad ASM PAVIA S.p.A. la titolarità del debito, si evidenzia che è altresì esposto nella voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante, l'importo verso l'accollante, per Euro 521.449.

Si precisa che oltre alla quota capitale accollata, Pavia Acque S.c. a r.l. rimborsa ad ASM Pavia S.p.A., anche la propria quota parte di interessi passivi.

In merito ai finanziamenti erogati da Unicredit, si riportano i Covenants richiesti dall'Istituto di Credito:

- Covenants 1: il patrimonio netto non deve scendere al di sotto di Euro 42.000.000;
- Covenants 2: il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto non deve essere superiore a 1.

Tutti i covenants alla data del 31 dicembre 2020 sono stati rispettati.

Si precisa che in sede di conferimento del ramo patrimoniale idrico alla società Pavia Acque S.c.a.r.l., oltre al trasferimento dell'impegno passivo sui mutui a titolazione ASM Pavia, sono stati altresì trasferiti impegni per sub-accollo di mutui a suo tempo accollati ad ASM Pavia da diversi Comuni in sede di conferimento beni afferenti il ciclo idrico integrato.

Tale postazione di impegno per sub-accollo è iscritta nel sistema degli impegni quale debito di ASM verso il primo accollante, e quale credito di ASM nei confronti del sub-accollato Pavia Acque S.c. a r.l.

#### Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427-bis

A fronte dei mutui a tasso variabile ed a copertura del rischio collegato all'oscillazione dei cambi stessi la Società ha sottoscritto i seguenti contratti strutturati:

- con Banca UBI, in data 8 marzo 2007, un contratto strutturato denominato "IRS PlainVanilla", con scadenza 31/12/2021, che prevede un onere finanziario al tasso fisso del 4,69% annuo ed una remunerazione variabile pari al tasso Euribor a 6 mesi; il nozionale precisato consegue al perfezionamento dell'operazione di spaccettamento del prodotto finanziario, operazione resa necessaria a seguito del passaggio in capo ad LGH in ambito del conferimento del ramo patrimoniale "reti e impianti gas" di due posizioni di mutuo che risultavano coperte da tale contratto: in sede di conferimento era stata infatti realizzata un'operazione di spaccettamento del derivato medesimo, proporzionalmente al nozionale residuo complessivo dello stesso all'1/07/2011, e al debito residuo dei mutui afferenti al ramo ceduto;
- con l'istituto bancario Unicredit, in data 28 luglio 2005, un contratto strutturato Interest Rate Swap con scadenza 02/01/2026, che prevede un onere finanziario al tasso fisso del 3,60% annuo ed una remunerazione variabile pari al tasso Euribor a 6 mesi.
- In merito all'informativa richiesta al comma 1, punto b-ter) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si rimanda alle specifiche sezioni "Patrimonio Netto" ed "Imposte Anticipate".

I **Debiti verso altri finanziatori** sono rappresentati esclusivamente dal finanziamento erogato dalla Regione Lombardia a fronte dell'investimento infrastrutturale in pannelli fotovoltaici; trattasi di finanziamento non oneroso (infruttifero di interessi) per Euro 46.417.

I **Debiti verso fornitori** risultano ridotti rispetto al saldo in essere alla chiusura del precedente esercizio a seguito dell'internalizzazione, cessazione di alcuni servizi ed a una sempre maggiore puntualità nei pagamenti.

I **Debiti verso controllate** sono rappresentati da:

- debiti verso ASM Lavori S.r.l. in Liquidazione per transazioni di natura commerciale con la controllata per Euro 25.575;
- debiti verso ASM Lavori S.r.l. in Liquidazione per trasferimento dei benefici fiscali alla controllante per Euro 160.577, in quanto la controllata aderisce al consolidato fiscale;
- debiti verso Technostone S.r.l. in Liquidazione per transazioni commerciali per Euro 16.015;
- debiti verso Technostone S.r.l. in Liquidazione per trasferimento dei benefici fiscali alla controllante per Euro 50.560, in quanto la controllata dall'esercizio 2018 aderisce al consolidato fiscale.

**Debiti verso controllanti** sono rappresentati dai debiti verso l'Ente controllante Comune di Pavia per 1.318.077 relativi al residuo canone viabilità 2020, euro 48.426 per lavori investimenti viabilità, Euro 150 per partite varie, euro 490.208 per mutui accollati ed euro 923.887 per distribuzione differita al 2021 del dividendo 2019.

I **Debiti tributari** sono costituiti principalmente da ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo operate nel mese di dicembre 2020 e versate nel mese di gennaio 2021 per l'importo di Euro 257.957, debito per IRES e IRAP dell'esercizio 2020, di cui per Euro 14.819 per IRES ed Euro 73.357 per IRAP. Il debito residuo relativo alla dilazione degli atti di adesione con l'Agenzia delle Entrate relativi agli anni 2011-2015 è stato completamente estinto.

I **Debiti previdenziali e assistenziali** sono rappresentati dai debiti verso INPS per Euro 248.898, verso INPDAP per Euro 148.303 ed infine debiti verso altri Istituti previdenziali e assistenziali per complessive Euro 4.566.

Data la significatività assunta dalla voce **Altri debiti** si ritiene opportuno fornire un dettaglio della composizione della stessa:

Descrizione	Valori al 31.12.2020
Fondi Pensione Contrattuali e privati	59.921
Debiti Vs. dipendenti per ratei maturati e non ancora liquidati	2.169.803
Cessioni del quinto/Pignoramenti/Quote sindacali e trattenute varie su retribuzioni	22.329
Debiti servizio idrico anni pregressi	572.599
Debito Vs. Consorzio Villorese per incassi per conto	23.064
Debito Vs. Comuni per incassi per conto	161.741
Altri debiti diversi	346.918
<b>Totale</b>	<b>3.356.375</b>

#### E) Ratei e risconti Passivi

Saldo al 31.12.2019	Euro	229.900
Saldo al 31.12.2020	Euro	262.119
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>32.219</b>

In conformità all'art. 2427 comma 7, si riporta a seguire la composizione del saldo al 31 dicembre 2020 della voce Ratei e Risconti passivi e la relativa variazione di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Risconti per contrib. c/impianti da utenti ed Enti	8.434	4.577	(3.857)
Risconti per contributi PRUSST	100.265	100.265	0
Risconti contrib.Pavia Città Pulita e Progetto DUC	2.903	0	(2.903)
Risconto affitti antenne e locazioni	48.461	39.597	(8.863)
Risconti passivi diversi	0	54.833	54.833
Ratei passivi diversi	35.698	38.865	3.167
Ratei interessi passivi	20.321	17.706	(2.616)
Risconto contributo upfront rinnovo contr. Swap	13.819	6.276	(7.542)
<b>Totale</b>	<b>229.900</b>	<b>262.119</b>	<b>32.219</b>

La voce sopra dettagliata ricomprende nello specifico:

- i risconti passivi per *Contributi c/impianti da Utenti ed Enti* che comprende i contributi percepiti storicamente dagli utenti in relazione a capitalizzazioni di pose contatori acqua;
- il contributo capitalizzato ottenuto dalla Provincia di Pavia su *progetto PRUSST* per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione nel territorio di Pavia e per il quale è in fase di valutazione un diverso utilizzo di tale contributo da parte dell'Ente in accordo con il Comune di Pavia;
- la valorizzazione dei contributi percepiti per la partecipazione alla realizzazione dei progetti "Pavia Città Pulita" e "progetto Distretto Urbano del Commercio";
- la valorizzazione dei ricavi per locazione antenne agli operatori di settore, ricavi fatturati nel 2020 ma di competenza dell'esercizio 2021;
- il residuo contributo upfront su rinnovo contratto swap di cui al capitolo dei debiti verso banche;

. il risconto passivo relativo al credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016) - art. 1, comma 188, legge n. 160/2019" per Euro 54.446 recuperabili in 5 esercizi successivi (come già dettagliato alla voce *Crediti Tributari*.

L'analisi dei ratei e risconti passivi in base alla data della loro estinzione è di seguito evidenziata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti per contrib. c/impianti da utenti ed Enti	2.288	2.288		4.577
Risconti per contributi PRUSST	100.265			100.265
Risconti contrib.Pavia Città Pulita e Progetto DUC	0			0
Risconto affitti antenne e locazioni	39.597			39.597
Risconti passivi diversi	387	54.446		54.833
Ratei passivi diversi	38.865			38.865
Ratei interessi passivi	17.706			17.706
Risconto contributo upfront rinnovo contr. Swap	6.276	0		6.276
<b>Totale</b>	<b>205.385</b>	<b>56.734</b>	<b>0</b>	<b>262.119</b>

### Impegni, garanzie e rischi

#### I) GARANZIE PRESTATE

Saldo al 31.12.2019	Euro	2.646.167
Saldo al 31.12.2020	Euro	2.704.161
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>57.994</b>

Si riporta a seguire la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2020
Fideiuss. prestate in favore di controllate	120.000			120.000
Fideiuss. prestate in favore di collegate	70.000			70.000
Fideiuss. prestate in favore di controllanti	500.000			500.000
Altre garanzie prest in favore di controllanti	502.406		(32.341)	470.066
Fideiuss. prestate in favore di terzi	1.338.704	200.175	(109.840)	1.429.038
Altre garanzie prestate in favore di terzi	115.057			115.057
<b>Totale</b>	<b>2.646.167</b>	<b>200.175</b>	<b>(142.180)</b>	<b>2.704.161</b>

La voce "Garanzie prestate" rileva il valore delle fideiussioni e garanzie diverse rese in favore di società controllate, collegate, controllanti e di terzi

#### *Fideiussioni in favore delle Controllate:*

Technostone S.r.l. Euro 120.000.

#### *Fideiussioni prestate in favore di società collegate :*

A2E Servizi S.r.l. per Euro 70.000.

#### *Fideiussioni prestate in favore della controllante*

Comune di Pavia per Euro 500.000

#### *Fideiussioni in favore di terzi*

Comuni limitrofi, Ministero dell'Ambiente e Amministrazione Provinciale per Euro 1.478.878 quest'ultima incrementata euro di 200.175 a seguito

#### *Altre garanzie in favore di controllanti*

Comune di Pavia per Euro 470.066.

#### *Altre garanzie in favore di terzi*

Comuni limitrofi per Euro 115.057.

Si precisa ai sensi dell'art. 2427 comma 9) del Codice Civile, che non sussistono impegni e/o passività potenziali non già evidenziate nello stato patrimoniale e/o delle quali si è già data informativa nella presente nota integrativa e che non sussistono impegni relativi al trattamento di quiescenza ed obblighi simili, non già riflessi nello stato patrimoniale.

#### I) GARANZIE RICEVUTE

Saldo al 31.12.2019	Euro	1.815.378
Saldo al 31.12.2020	Euro	1.815.378
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

A seguire si riportano in dettaglio le garanzie ricevute e la loro movimentazione nel corso del 2020, le stesse sono rappresentate dal valore delle fideiussioni ricevute da terzi prestatori d'opera a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali da questi assunti:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2020
Fidejussioni prestate a ns. favore da terzi	1.815.378	0	0	1.815.378
<b>Totale</b>	<b>1.815.378</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.815.378</b>

## II) ALTRI IMPEGNI E BENI DI TERZI

Saldo al 31.12.2019	Euro	349.116
Saldo al 31.12.2020	Euro	349.116
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

A seguire si riportano in dettaglio gli altri impegni ed i beni di terzi e la loro movimentazione nel corso del 2020:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2020
Nostri beni presso terzi	28.200	-	-	28.200
Impegno c/ATO rimborso tariffa depurazione	320.916	-	-	320.916
<b>Totale</b>	<b>349.116</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>349.116</b>

La voce *Nostri beni presso terzi* rileva il valore nominale degli abbonamenti agli stalli di sosta da noi gestiti, affidati a terzi in conto vendita, e rileva di conseguenza il valore dell'impegno dei terzi alla custodia dei nostri beni.

La voce *Impegni c/ATO* per rimborso tariffa depurazione fa riferimento all'impegno potenziale di rimborso dovuto da utenti per quota ATO in relazione alla tariffa di depurazione indebitamente fatturata ed incassata, con sorgere, per pari importo del diritto al rimborso da parte di ATO (ora Pavia Acque S.c. a r.l., tenuto conto della cessione del debito).

### Conto Economico

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

##### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31.12.2019	Euro	29.532.275
Saldo al 31.12.2020	Euro	29.208.157
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(324.118)</b>

A seguire si riportano i Ricavi delle vendite e delle Prestazioni suddivisi per categorie omogenee:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Ricavi per servizio di Igiene urbana	16.722.431	17.127.816	405.385
Ricavi vendita acqua e prestazioni Servizio Idrico integrato	9.368.444	9.875.746	507.302
Ricavi prestazioni servizio Soste	2.511.506	1.585.889	(925.616)
Ricavi canoni locazione infrastrutture e impianti	929.894	618.705	(311.189)
<b>Totale</b>	<b>29.532.275</b>	<b>29.208.157</b>	<b>(324.118)</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che:

- il servizio Igiene Urbana ha incrementato i servizi nei confronti sia del Comune di Pavia che dei Comuni Soci a seguito di quanto definito da ARERA;
- gli incrementi relativi al Servizio Idrico Integrato hanno rilevato in particolare il corrispettivo riconosciuto quale adeguamento prezzi a fronte di incremento costi di smaltimento fanghi di depurazione;
- i ricavi relativi al servizio Soste hanno subito una drastica contrazione a seguito dell'interruzione del servizio a pagamento causa contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei mesi di marzo - aprile 2020, dell'adozione di successive ordinanze del Comune di Pavia contenenti l'introduzione dell'esenzione al pagamento nella fascia oraria oltre le 17 per i mesi a seguire, nonché della soppressione di vari stalli adibiti a spazi esterni di numerosi locali pubblici;
- i ricavi Tlc hanno rilevato una diminuzione a seguito del rinnovo e conseguente rinegoziazione da parte di vari operatori di Tlc dei canoni di affitto antenne e rete.

#### Ripartizione per area geografica dei Ricavi

Ai sensi dell'art. 2427 comma 10) del Codice Civile, si precisa che la nostra attività è particolarmente radicata sul territorio e localizzata prevalentemente nell'ambito provinciale e che l'attività operativa è effettuata esclusivamente con transazioni e rapporti commerciali con operatori nazionali.

### 3) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2019	Euro	1.853.263
Saldo al 31.12.2020	Euro	1.707.828
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(145.435)</b>

Data la significatività della voce si ritiene opportuno elencare in dettaglio la composizione della stessa:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Utilizzo pro quota contributi da utenti e da Enti	9.662	6.760	(2.902)
Contributi in conto esercizio e conto investimenti	0	81.484	81.484
Canone di locazione degli immobili	709.845	615.630	(94.215)
Rimborsi diversi	152.752	131.679	(21.072)
Ricavi per vendita materiali/rottami	56.814	45.976	(10.839)
Contr. Servizio LGH	82.693	79.220	(3.473)
Contr. Servizio Pavia Acque	477.729	457.376	(20.353)
Altri proventi	314.077	282.013	(32.064)
Proventi straordinari	49.691	7.689	(42.002)
<b>Totale</b>	<b>1.853.263</b>	<b>1.707.828</b>	<b>(145.435)</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che:

Si rilevano nei *Contributi in conto Esercizio* le agevolazioni erogate a titolo di credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro di cui all'art.120 del DL 34/2020 e per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art.125 del medesimo decreto oltre al credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali 2020 di cui Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2018, n. 90);

i *contributi in conto investimenti* rilevano le agevolazioni erogate a titolo di credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, comma 188, legge n. 160/2019 e art. 1, commi 1054 e 1055, legge n. 178/2020

i *canoni di locazione immobili* hanno subito un decremento a seguito aggiornamento canoni e modifica superfici locate;

i *rimborsi diversi* hanno subito un decremento di Euro 21.072 per minori addebiti a società esterne;

i *ricavi di vendita da rottami* subiscono un decremento a seguito delle minori quantità di materiale ceduto;

Il *contratto di servizio Pavia Acque* ha subito un decremento di euro 20.353 a causa dei minori riaddebiti di vendita materiali da magazzino e riaddebiti personale distaccato;

le variazioni degli *altri proventi* risultano negative a causa dei dei proventi straordinari riclassificati in apposita sezione.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### A) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2019	Euro	31.552.212
Saldo al 31.12.2020	Euro	30.897.711
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(654.501)</b>

### 6) Costi per materie prime, sussidiarie e merci

Saldo al 31.12.2019	Euro	1.855.818
Saldo al 31.12.2020	Euro	1.994.396
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>138.579</b>

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Carburanti liquidi	526.215	467.804	(58.411)
Materiali di consumo e manutenzione	1.329.602	1.526.592	196.990
<b>Totale</b>	<b>1.855.818</b>	<b>1.994.396</b>	<b>138.579</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che i costi per carburanti rilevano una flessione dovuta in parte ai minori costi di approvvigionamento e riduzione degli spostamenti causati dalle restrizioni Covid-19.

I materiali di consumo aumentano in funzione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e, le piccole attrezzature, in gran parte dall'acquisizione tramite aggiudicazione gara della dotazione di Asm lavori In Liquidazione.

### 8) Costi per servizi

Saldo al 31.12.2019	Euro	13.178.629
Saldo al 31.12.2020	Euro	13.221.507
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>42.878</b>

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Prestaz.di manutenzione e riparazione autoveicoli, automezzi e impianti ai diversi servizi aziendali	1.024.340	1.029.629	5.289
Smaltimento e trasporto RSU ed umido organico	3.945.428	3.953.527	8.099
Prestaz.per raccolta differenziata rifiuti	2.968.184	2.480.441	(487.742)
Prestazioni Terzi per interventi di manut. ordin.e straord. Programmata ciclo idrico integrato c/Pavia	1.331.946	1.586.101	254.155
Gestione procedure informatiche	175.180	133.417	(41.763)
Pulizia locali e veicoli	244.594	283.744	39.150
Spese telefonia fissa e mobile e call center	182.209	194.819	12.610
Prestazioni di terzi da riaddebitare in ambito di contratti	17.144	8.065	(9.079)
Assicurazioni	284.695	295.955	11.260
Consulenze	407.847	300.881	(106.966)
Buoni pasto	89.804	86.299	(3.505)
Formazione personale	24.412	29.634	5.221
Smaltimenti fanghi/sabbie - spurghi	1.099.321	1.213.840	114.520
Utenze	263.180	237.049	(26.131)
Analisi laboratori	29.111	24.495	(4.617)
Altro	1.091.234	1.363.611	272.377
<b>Totale</b>	<b>13.178.629</b>	<b>13.221.507</b>	<b>42.878</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si evidenzia: il minor impatto delle spese per raccolta differenziata derivante da una diversa impostazione contrattuale per la vendita e smaltimento della frazione plastica che, a fronte di minor prezzo di cessione del materiale, accolla all'acquirente il costo dello smaltimento;

la diminuzione delle consulenze, legata soprattutto alla contrazione delle spese legali;

l'aumento delle prestazioni classificate come "Altro" da attribuire in parte alle spese per sanificazione locali in ottemperanza alle disposizioni volte al contenimento della pandemia Covid-19, ai maggiori costi per il servizio di sgombero neve causate dalle differenti condizioni atmosferiche rispetto all'esercizio 2019 e all'aumento delle cosiddette "comunicazioni istituzionali" relative alla pubblicazione di bandi.

#### 8) Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31.12.2019	Euro	2.114.449
Saldo al 31.12.2020	Euro	1.107.140
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.007.309)</b>

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Canoni concessori Comune di Pavia	1.865.484	1.049.788	(815.696)
Canoni di leasing e noleggio	248.966	57.353	(191.613)
<b>Totale</b>	<b>2.114.449</b>	<b>1.107.140</b>	<b>(1.007.309)</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che il canone concessorio del servizio Soste dovuto al Comune di Pavia, rileva il severo calo degli introiti dovuti all'interruzione del servizio come già specificato nel paragrafo relativo al valore della produzione.

I canoni di noleggio subiscono una considerevole diminuzione a seguito degli investimenti effettuati sull'acquisto di mezzi soprattutto nel settore Igiene Ambientale.

#### 8) Costi per il personale

Saldo al 31.12.2019	Euro	11.559.868
Saldo al 31.12.2020	Euro	11.416.160
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(143.708)</b>

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Salari e stipendi	8.147.463	7.953.212	(194.251)
Oneri sociali	2.678.152	2.674.450	(3.702)
Trattamento di fine rapporto	576.931	546.717	(30.214)
Altri costi del personale	88.642	153.268	64.626
Lavoro temporaneo	68.681	88.513	19.832
<b>Totale costi di personale</b>	<b>11.559.868</b>	<b>11.416.160</b>	<b>(143.708)</b>



A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che il minor decremento registrato sugli oneri sociali rispetto alle retribuzioni risente della registrazione nel corso del 2019 di contributi Inail relativi all'autoliquidazione 2018, posticipata a maggio dell'anno successivo per indisponibilità da parte dell'istituto medesimo, per sopravvenuti interventi normativi, di indicazioni su basi di calcolo e tariffe.

Si evidenzia che l'aumento rilevato sugli "altri costi" è relativo principalmente allo stanziamento della seconda tranche di un importo dovuto ad un ex dipendente in sede di conciliazione a titolo di risarcimento riconosciuto in quanto assolto in sede penale.

#### Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 15) del Codice Civile si riporta a seguire l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, e le variazioni subite nel

Organico	Effettivi al 31/12/2019	Effettivi al 31/12/2020	Variazione assoluta	Media 2019	Media 2020	Variazione media
Dirigenti	1	0	(1)	1,00	0,92	(0,08)
Quadri	10	10	0	10,00	9,92	(0,08)
Impiegati	55	55	0	54,50	54,92	0,42
Operai	154	151	(3)	157,08	154,08	(3,00)
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>216</b>	<b>(4)</b>	<b>222,58</b>	<b>219,83</b>	<b>(2,75)</b>

A commento dell'andamento dei dati occupazionali nel corso dell'esercizio e rispetto al precedente esercizio si specifica che la minima variazione media in diminuzione registrata è dovuto a normali avvicendamenti nella composizione dell'organico.

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati sono quelli dei dipendenti: del settore gas acqua, dei servizi ambientali e territoriali, autofiloferro-

#### 6) Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2019	Euro	1.616.406
Saldo al 31.12.2020	Euro	2.264.073
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>647.667</b>

#### a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2019	Variazione
Ammortamenti costi di impianto ed ampliamento	0	0	0
Ammortamenti costi di ricerca e sviluppo	0	0	0
Ammortamenti Licenze e marchi	32.051	45.263	(13.212)
Ammortamenti Interventi su beni di terzi	3.320	3.320	(0)
Ammortamenti Altre	600	52.154	(51.554)
<b>Totale</b>	<b>35.971</b>	<b>100.737</b>	<b>(64.766)</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio si specifica che gli scostamenti intercorsi nell'anno sono generati dal termine del periodo di ammortamento di alcuni investimenti.

#### a) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2019	Variazione
Amm.to fabbricati	441.711	439.604	2.107
Amm.to Impianti, macchinari e attrezzat.	402.167	387.706	14.461
Amm.to Tubazioni stradali e cavidotti	93.420	92.033	1.387
Amm.to Autoveicoli e mezzi trasporto int.	639.897	488.035	151.862
Amm.to Autovetture	0	0	0
Amm.to Mobili e macchine ufficio elettr.	37.007	47.324	(10.317)
<b>Totale</b>	<b>1.614.202</b>	<b>1.454.702</b>	<b>159.500</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio si specifica che gli scostamenti intercorsi sono generati dal termine del periodo di ammortamento di alcuni investimenti e dall'acquisizione di nuovi beni. In particolare si segnala l'acquisto di automezzi e attrezzature sia per il Servizio Igiene Ambientale che per il Ciclo Idrico.

a) *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Accantonamento a fondo	60.966	613.900	552.934
<b>Totale accantonamenti a fondo</b>	<b>60.966</b>	<b>613.900</b>	<b>552.934</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che si è proceduto alla svalutazione dei crediti sorti nel corso dell'esercizio nei confronti della controllata Technostone s.r.l. in Liquidazione per Euro 10.162 ed Euro 603.739 per costituzione di un fondo volto a coprire le eventuali perdite derivanti dal mancato adeguamento dei vari Comuni serviti alla delibera Arera.

6) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Saldo al 31.12.2019	Euro	24.615
Saldo al 31.12.2020	Euro	52.208
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>27.593</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che si è provveduto alla rilevazione in aumento del valore delle rimanenze per un importo di Euro 75.499 e contemporaneamente alla svalutazione di articoli ancora in giacenza relativi al servizio ex Gestione Calore nonché a tutta la raccorderia in ghisa riguardante il Ciclo idrico per un importo di Euro 23.291.

6) *Altri accantonamenti*

Saldo al 31.12.2019	Euro	575.372
Saldo al 31.12.2020	Euro	151.825
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(423.547)</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che si è provveduto:

- all'accantonamento per Euro 150.827 connesso a possibili esborsi da parte di Asm Pavia S.p.A. a seguito verifica fiscale sugli anni 2014 - 2015 e relative spese legali a carico della Soc. Linea Ambiente spa (Gruppo LGH) come da contratto di cessione partecipazione LGH;
- all'adeguamento di Euro 998, corrispondente all'Iva 10%, del fondo costituito nel corso dell'esercizio 2019 per far fronte ai rimborsi tariffari relativi al servizio fognatura e depurazione fino all'esercizio 2014.

10) *Oneri diversi di gestione*

Saldo al 31.12.2019	Euro	627.055
Saldo al 31.12.2020	Euro	794.817
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>167.762</b>

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Imposte e tasse diverse	303.321	311.311	7.991
Compensi e oneri Consiglio di Amministrazione	84.249	84.319	70
Stampati e cancelleria	46.286	40.091	(6.196)
Spese di rappresentanza, liberalità, donazioni,	3.009	181.622	178.612
Omaggi, sponsorizzazioni	7.315	0	(7.315)
Quote associative	32.960	27.323	(5.637)
Libri giornali e riviste	6.789	2.832	(3.958)
Valori bollati, marche, e oneri concessori	45.378	47.830	2.452
Altri oneri di gestione	66.651	51.659	(14.993)
Compensi organismo di controllo	5.826	8.715	2.889
Oneri straordinari diversi	25.271	39.116	13.846
<b>Totale</b>	<b>627.055</b>	<b>794.817</b>	<b>167.762</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che l'ammontare considerevole delle spese per liberalità e donazioni è dovuto unicamente, causa crisi pandemica Covid-19, alle elargizioni effettuate nel corso dell'esercizio per la donazione di mascherine alla cittadinanza pavese, di prodotti disinfettanti ai Comuni Soci e versamento per la ricerca a favore del Policlinico San Matteo di Pavia.

**B) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Saldo al 31.12.2019	Euro	1.298.335
Saldo al 31.12.2020	Euro	1.419.619
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>(121.284)</b>

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazione
Proventi da partecipazioni	1.380.853	1.428.621	47.768
Interessi bancari e postali	1.033	247	(785)
Interessi verso clienti	2.323	0	(2.323)
Interessi e proventi contratti strutturati (SWAP)	9.218	7.542	(1.676)
Interessi diversi	69	61.769	61.700
<b>Totale</b>	<b>1.393.496</b>	<b>1.498.180</b>	<b>104.684</b>

Nello specifico i proventi finanziari sono dettagliati come segue:

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che:

- nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati dividendi per Euro 493.581 distribuiti da A2A S.p.A. ed Euro 935.040 dal Gruppo LGH;
- alla postazione *Interessi Bancari e Postali* sono stati rilevati gli interessi attivi rinvenienti dalla remunerazione delle giacenze ordinarie di cassa.
- nell'esercizio 2020, come per il 2019, la voce "interessi e proventi contratti strutturati (SWAP)" rileva l'utilizzo di un risconto passivo a suo tempo costituito a seguito dell'annullamento di un precedente prodotto "market to market negativo";
- alla voce *interessi diversi* si sono rilevati gli interessi attivi maturati dal 2012 al 2020 relativi al rimborso Ires di cui al precedente punto "Crediti Tributari".

Nello specifico gli **Interessi e altri oneri finanziari** sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Interessi su mutui	31.872	28.844	(3.028)
Interessi su contratti strutturati (SWAP)	56.274	48.983	(7.291)
Interessi su c/c bancari	412	0	(412)
Interessi diversi	6.603	734	(5.869)
<b>Totale</b>	<b>95.161</b>	<b>78.561</b>	<b>(16.600)</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che le voci di costo rilevano principalmente il beneficio economico connesso all'approssimarsi delle scadenze di finanziamenti ed al sempre più puntuale pagamento dei fornitori.

### C) Rettifiche di valore attività finanziarie

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che non sono state effettuate rettifiche.

#### 22) Imposte sul reddito d'esercizio

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Imposta corrente ASM Pavia S.p.A.	1.601	57.505	59.106
Utilizzi di crediti per imposte anticipate	418.951	2.383	421.334
Accantonamenti di crediti per imposte anticipate	(307.277)	0	(307.277)
Utilizzo di fondo imposte differita			0
Accantonamento a fondo imposte differite			0
Imposte relative a esercizi precedenti	(261)	990	729
<b>Totale</b>	<b>113.014</b>	<b>60.878</b>	<b>173.892</b>

Si riportano a seguire in conformità all'OIC 25, i prospetti di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo per Ires ed Irap:

<b>Esercizio 2020</b>					<b>Aliquota IRES 24,00%</b>
					<b>Aliquota IRAP 3,90%</b>
	<b>IRES</b>		<b>IRAP</b>		<b>TOTALE</b>
	<b>Importo</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
<b>Risultato civilistico / Imponibile IRAP</b>	<b>1.437.893</b>		<b>12.200.160</b>		
<i>Aliquota fiscale applicabile</i>	345.094	24,00%	475.806	3,90%	820.900
<i>Variazioni nette</i>					
- Accantonamenti non certi	(278.736)	-19%			(278.736)
- Fondo svalutazione magazzino	5.590	0,39%			5.590
- Svalutazione Crediti	147.336	10,25%			147.336
- Ratei personale	35.602	2,48%			35.602
- Compenso amministratori	(6.800)	-0,47%			(6.800)
- Ammortamento Avv. Villetti	(14.667)	-1,02%	(2.383)	-0,02%	(17.050)
- Altre variazioni permanenti	(199.470)	-13,87%	19.660	0,16%	(179.810)
- ACE	(32.348)	-2,25%			(32.348)
- Cuneo fiscale			(419.726)	-3,44%	(419.726)
- Minore IRAP 2020 ex art. 124 DL			(15.852)	-0,13%	(15.852)
<b>Imposta corrente e aliquota media effetti</b>	<b>1.601</b>	<b>0,11%</b>	<b>57.505</b>	<b>0,47%</b>	<b>59.106</b>
<i>Imposte differite e anticipate</i>	111.674	7,77%	2.383	0,02%	114.057
<b>Imposte di competenza (onere fiscale)</b>	<b>113.275</b>	<b>7,88%</b>	<b>59.888</b>	<b>0,49%</b>	<b>173.163</b>
<i>Imposte esercizi precedenti</i>	(261)	-0,02%	990	0,01%	729
<b>Imposte accantonate in bilancio</b>	<b>113.014</b>	<b>7,86%</b>	<b>60.878</b>	<b>0,50%</b>	<b>173.892</b>

Con riguardo all'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 14), punto a) si rimanda alla sezione della presente nota integrativa relativa alle Imposte Anticipate.

Con riguardo all'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 14), punto b) si precisa che la Società non ha cumulato perdite fiscali.

Si precisa inoltre che la Società in qualità di capogruppo ha aderito al consolidato fiscale unitamente alle controllate ASM Lavori S.r.l. in liquidazione e Technostone S.r.l. in liquidazione. Nel presente esercizio il trasferimento della perdita fiscale di Technostone ha garantito ad ASM Pavia S.p.A. un risparmio d'imposta pari ad Euro 7.362 mentre il risultato positivo di ASM Lavori in liquidazione ha prodotto un aggravio di imposte per euro 20.580.

Il saldo imposte alla voce "Imposte esercizi precedenti" è derivante dalla diminuzione ai fini dell'imposta 2019 delle imposte attribuibili a Technostone S.r.l. in liquidazione mentre l'aggravio Irap è dovuto al ricalcolo in sede di compilazione della dichiarazione 2019 del cuneo fiscale.

#### **Altre informazioni**

Per quanto concerne la situazione di rischio per contenziosi in essere e per quanto concerne i rapporti economici con la controllante e i rapporti creditori/debitori verso controllate, collegate e consociate si rinvia a quanto illustrato dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

#### **Compensi, Crediti ed Anticipazioni membri del Consiglio di Amministrazione Sindaci**

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 16) del Codice Civile, si evidenziano infine i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione ed al Collegio Sindacale:

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Consiglio di Amministrazione	84.209
Collegio Sindacale	55.000

Si precisa che non sono stati concessi crediti né erogate anticipazioni a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione né dei sindaci.

#### **Compensi spettanti alla Società di Revisione**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis) del Codice Civile si evidenzia che l'importo dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione ammonta ad Euro 16.550.

#### **Effetti cambi valutari dopo la chiusura dell'esercizio:**

Ai sensi dell'art 2427 comma 6-bis, si rappresenta che la Società non espone in bilancio saldi in valuta all'origine e convertiti in valuta funzionale (Euro) per la redazione del bilancio e che pertanto eventuali oscillazioni valutarie successive alla chiusura dell'esercizio non hanno alcun impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

### Elementi di costo o ricavo di incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13), si evidenzia che nel corso del presente esercizio sono stati imputati al conto economico costi di incidenza eccezionale per importo e/o natura come segue:

- all'accantonamento per Euro 150.827 connesso a possibili esborsi da parte di Asm Pavia S.p.A. a seguito verifica fiscale sugli anni 2014 - 2015 e relative spese legali a carico della Soc. Linea Gestioni spa – Gruppo LGH (ora A2A Energia) come da contratto di cessione partecipazione LGH;
- all'accantonamento a titolo di svalutazione crediti relativi alle fatture da emettere Servizio Igiene per Euro 603.739. La costituzione del fondo si è resa necessaria perchè gli Enti Territoriali Competenti, in ottemperanza dell'applicazione del limite di crescita stabilito da ARERA, non riconoscono negli anni successivi gli importi a conguaglio. Tale situazione si è determinata a seguito della possibilità di utilizzare, da parte degli Enti Territoriali Competenti, le tariffe 2019 ed approvare i PEF 2020 entro il 31/12/2020, conguagliando la differenza nei tre anni successivi (2021,2022,2023), rispettando i dettami della normativa ARERA.

### Informativa ai sensi dell'art. 2427 commi 18) e 19)

Ai sensi dell'art 2427 comma 20) del Codice Civile, si attesta che la Società non ha destinato parte del proprio patrimonio ad uno specifico affare.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non si dà evidenza degli effetti che si sarebbero determinati con la rilevazione con il metodo finanziario dei contratti di leasing sottoscritti dalla società ai sensi dell'art. 2427, comma 22, del codice civile, in quanto nessun contratto di tale natura risulta in essere nel corso dell'esercizio.

### Operazioni con parti correlate, informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis)

Nel 2016 la Società ha formalizzato con apposita procedura la gestione dei rapporti con parti correlate. Ai fini dell'individuazione delle "parti correlate" rileva la definizione di tempo in tempo vigente secondo le disposizioni di legge e regolamentari applicabili alle società quotate (o per le società a partecipazione pubblica, ove introdotta).

A tale proposito, si rimanda a quanto diffusamente descritto all'interno della Relazione sulla Gestione.

Un'operazione con una parte correlata è un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un'entità senza averne il controllo.

Un'influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi.

Per ASM PAVIA S.p.A. sono considerate parti correlate:

1. Comune di Pavia, il Sindaco e gli Assessori
2. Gli altri Comuni Soci e i rispettivi Sindaci e Assessori, in quanto esercitano il controllo analogo
3. Le società di cui ASM PAVIA S.p.A. detiene una partecipazione di controllo:
  - ASM Lavori in Liquidazione
  - Technostone S.r.l. in Liquidazione
4. Le società collegate ad ASM PAVIA S.p.A.:
  - A2E Servizi S.r.l. in liquidazione

In un'interpretazione estensiva, pur non detenendo una percentuale del 20% del capitale sociale, e non configurandosi quindi come società controllata

5. Il Direttore Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.
6. I familiari stretti dei soggetti di cui al punto precedente
7. Le entità controllate, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte dei soggetti di cui ai punti 1, 5 e 6.

### Rapporti con l'Ente controllante

Le operazioni poste in essere tra gli Ente Controllanti e la Società sono principalmente regolate da specifici contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli *standard* di mercato.

L'impatto economico sul risultato dell'esercizio 2020 delle operazioni poste in essere nell'ambito dei rapporti economici tra la Società e il Comune di Pavia, Socio di maggioranza e la Società e gli altri Comuni Soci sono riportati analiticamente nelle tabelle seguenti, dove i ricavi sono essenzialmente costituiti dai corrispettivi riconosciuti a fronte dei contratti di servizio e i costi sono relativi ai soli importi direttamente versati ai Comuni: prevalentemente per concessioni, nel caso del Comune di Pavia; rimborso costo calendari anno 2020 al Comune di Vellezzo Bellini per euro 2.250 in quanto servizio compreso nel canone del contratto di servizio. I costi non includono i costi diretti e indiretti sostenuti da ASM per l'erogazione dei servizi medesimi (gli importi indicati sono IVA esclusa):

<b>Operazioni con Comune di Pavia</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>delta</b>
<b>RICAVI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Verifiche impianti termici	-	68.186	- 68.186
Ricavi Contratto Servizi Igiene Ambientale	10.823.342	10.826.476	- 3.134
Ricavi per lavori ufficio viabilità	152.232	198.201	- 45.969
Contratto di assistenza sistematica, supporto utente e manutenzione	229.350	230.175	- 825
Altre prestazioni/proventi	66.533		66.533
	<b>11.271.457</b>	<b>11.323.038</b>	- <b>51.582</b>

<b>Operazioni con Comune di Pavia</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>delta</b>
<b>COSTI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Canone Concessionario Parcheggi	1.136.395	1.868.758	- 732.363
Interessi su mutui	27.705	28.902	- 1.198
Pagamento TOSAP su cantieri ciclo		42.389	- 42.389
Altri costi		942	- 942
	<b>1.164.100</b>	<b>1.940.991</b>	- <b>776.892</b>

Per quanto riguarda i rapporti con gli altri Comuni Soci si comunica che la Società ha intrattenuto operazioni per diversi servizi così brevemente riepilogati:

*Servizio Idrico Integrato:* per conto el Gestore Unico d'Ambito Pavia Acque nel 2020 Asm Pavia S.p.A. ha assicurato l'erogazione del ciclo idrico integrato nei seguenti comuni della provincia di Pavia: Pavia, Battuda, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Carbonara, Casorate Primo, Cava Manara, Ceranova, Certosa di Pavia, Cura Carpignano, Lardirago, Giussago, Linarolo, Marcignago, Rognano, Roncaro, San Genesio, S. Alessio con Vialone, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Trivolzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo, Vidigulfo, Villanova d'Ardenghi, Zeccone, Zerbolo;

*Servizio di Igiene Ambientale*, con contratti di servizio per raccolta e smaltimento solidi urbani e raccolta differenziata, ai seguenti Comuni: Pavia, Albuzzano, Battuda, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Ceranova, Certosa di Pavia, Costa de' Nobili, Cura Carpignano, Landriano, Lardirago, Marcignago, Marzano, Mezzana Rabattone, Pieve Porto Morone, Roncaro, S. Alessio con Vialone, San Martino Siccomario, San Zenone al Po, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Trivolzio, Trovo, Unione dei Comuni di Badia Pavese e Monticelli Pavese e Santa Cristina e Bissone, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, e Zerbo.

<b>RICAVI da Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento in house	4.693.519	4.231.204
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento con gara	626.927	280.141
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale a richiesta	462	1.941
	<b>5.322.928</b>	<b>4.513.286</b>

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>COSTI verso Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	2.250	14.279

I ricavi si riferiscono ai corrispettivi addebitati ai Comuni Soci per l'erogazione del servizio Igiene Ambientale. I costi sono relativi a rimborso di canoni concessori e alla tassa per occupazione suolo pubblico.

#### *Rapporti con le Società controllate*

Nella tabella seguente vengono evidenziati i costi e ricavi con le società controllate (gli importi indicati sono IVA esclusa):

Le operazioni sono regolate da contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli standard di mercato

<b>ASM LAVORI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricavi	6.517	4.727
Costi	50.723	48.597

I ricavi 2020 per ASM sono costituiti principalmente dal riaddebito di spese per assicurazioni. I costi si riferiscono agli oneri per utilizzo dei mezzi di ASM Lavori in Liquidazione e all'acquisto di piccole attrezzature.

<b>TECHNOSTONE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricavi	10.125	10.483
Costi	-	-

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per prestazioni di supporto in area amministrativo/contabile, al riaddebito di costi per assicurazioni e il riaddebito per l'acquisto di cancelleria. Non sono stati sostenuti costi. Nel settembre 2019 sono iniziati i lavori per la bonifica del sito di Technostone Srl in liquidazione per la quale nel 2018 era stato accantonato un fondo pari a euro 2.452.700.

<b>TECHNOSTONE</b>	<b>Valori al 01.01.2020</b>	<b>Utilizzo fondo bonifica</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Fondo bonifica	1.897.218,88	1.239.485,00	657.733,88

#### *Rapporti con altre parti correlate*

Oltre alle operazioni con il Comune di Pavia e le società controllate, di cui si è data informazione nei paragrafi precedenti, le operazioni poste in essere con parti correlate nel 2020 sono le seguenti (tutti gli importi sono Iva esclusa):

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>		<b>Valori al 31.12.2019</b>	
	<b>Costo</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costo</b>	<b>Ricavi</b>
A2E Servizi S.r.l.	-	-	-	-
Pavia Acque Scarl	49.218,71	10.526.834,10	57.044,64	9.978.427,88
Fondazione Romagnosi	-	-	5.200,00	-
Associazione Distretto Urbano del Commercio Pavia	-	-	300,00	-
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo	20.000,00	-	-	-

#### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter) si rappresenta che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

In ossequio al disposto normativo previsto dalla Legge 4/8/2017, n. 124 – art. 1, commi 125-129, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate a titolo di contributi in conto esercizio e in conto investimenti sotto la forma di credito d'imposta, come meglio dettagliato alla voce *Crediti tributari e Altri proventi*, le seguenti somme:

Credito d'imposta Dpi e sanificazioni	28.297,00
Credito d'imposta investimenti pubblicitari incrementali	32.410,00
Credito d'imposta acquisto beni strumentali	20.777,40

#### Destinazione del risultato dell'esercizio

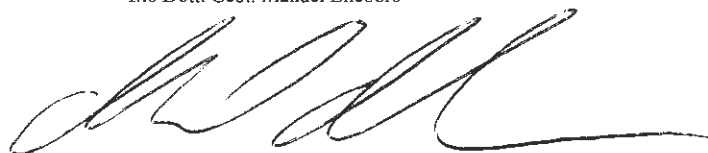
Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-septies) si riporta a seguire la proposta del Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.264.002 nel seguente modo:

- 5% a Riserva Legale per Euro 63.200;
- 15 % a Riserva Statutaria per Euro 189.600;
- la differenza per Euro 1.011.202 a riserva mantenimento rinnovo impianti.

Il Bilancio dell'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pavia, 10.06.2021

il Presidente  
di ASM Pavia S.p.A.  
f.to Dott. Geol. Manuel Elleboro



*Rendiconto finanziario  
al Bilancio d'esercizio 2020*

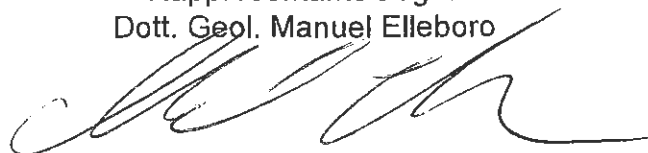


ASM PAVIA SPA - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2020

**Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.264.002	1.206.417
Imposte sul reddito	173.892 -	74.757
Interessi passivi/(interessi attivi)	9.002	82.517
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.428.621 -	1.380.853
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>18.275 -</b>	<b>166.676</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	940.323	1.152.303
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.650.173	1.555.439
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	40
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.590.496</b>	<b>2.707.702</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	52.208
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-	302.435 -
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-	1.148.602
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	49.644 -
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	32.219 -
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.283.236	23.225
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>237.433</b>	<b>397.433</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	9.002 -
(Imposte sul reddito pagate)	-	259.508 -
Dividendi incassati	-	1.428.621
(Utilizzo dei fondi)	-	2.306.849 -
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>1.146.739 -</b>	<b>878.313</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.224.599</b>	<b>2.060.146</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-	1.084.993 -
(Investimenti)	-	1.084.993
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	24.340
(Investimenti)	-	24.340
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	17.501 -
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	17.501
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-	19.891
(Investimenti)	-	19.891
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.111.723 -</b>	<b>1.059.493</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	449.423 -	793.786
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
	-	1.270.931 -
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	934.171
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.755.678 -</b>	<b>764.524</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>1.642.802</b>	<b>236.130</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>11.392.111</b>	<b>11.155.981</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>9.749.309</b>	<b>11.392.111</b>

Rappresentante Legale  
Dott. Geol. Manuel Elleboro



*Relazione della  
Società di Revisione  
al Bilancio d'esercizio 2020*



**ASM Pavia S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
ASM Pavia S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASM Pavia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASM Pavia S.p.A. al 31/12/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di ASM Pavia S.p.A. non si estende a tali dati.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASM Pavia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASM Pavia S.p.A. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASM Pavia S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM Pavia S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni  
Socio

*Relazione del  
Collegio Sindacale  
al Bilancio d'esercizio 2020*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI DI ASM PAVIA S.p.A.**  
**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società ASM Pavia S.p.A.,

Società soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Pavia, a totale partecipazione pubblica, operante secondo il modello "in house providing" (art. 1 dello Statuto di ASM Pavia).

Il Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 - in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 comma 3 D.L. 183/2020 (convertito con la Legge 21/2021) - ha preso atto dell'intervenuta proroga legale al 29 giugno 2021 del termine previsto per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio 2020.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato dalla Relazione sulla gestione che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato messo a nostra disposizione al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 10 giugno 2021.

Il Consiglio ha anche predisposto la Relazione sul governo societario (ai sensi del D.Lgs. 175/2016 – Testo unico sulle partecipate).

La Relazione della società di Revisione BDO Italia SpA è stata rilasciata in data 11.06.2021.

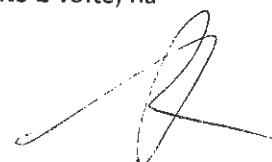
Con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci di ASM Pavia S.p.A (in seguito anche "ASM Pavia" o la "Società") in merito all'attività di vigilanza svolta, prioritariamente, nel corso dell'esercizio 2020; nel corso dello stesso sono state periodicamente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. delle quali sono stati redatti appositi verbali, approvati all'unanimità.

La relazione del Collegio Sindacale è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, prima dei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2020.

**1. Premessa**

Nel corso del periodo amministrativo 2020, la nostra attività è stata svolta conformemente alle disposizioni di legge vigenti ed ispirandosi alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza, nel 2020 il Collegio Sindacale di ASM Pavia S.p.A si è complessivamente riunito 11 volte, ha partecipato a 20 Consigli di Amministrazione e a 5 Assemblee. Inoltre, nel corso del 2021 sino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale si è riunito 2 volte, ha





partecipato a 14 Consigli di Amministrazione e a 1 Assemblea.

Nel corso delle nostre riunioni abbiamo incontrato, per un opportuno scambio di dati e informazioni, i Liquidatori e il Sindaco o Revisore delle società controllate Technostone in Liquidazione S.r.l. e Asm Lavori in Liquidazione S.r.l., la Società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza e l'Internal Audit.

La partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ha permesso di ottenere dagli Amministratori ulteriori informazioni e documentazione relativamente all'attività svolta dalla Società.

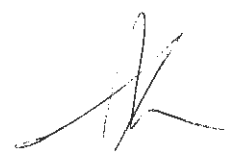
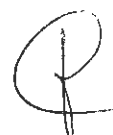
## 2. L'attività svolta

Nell'ambito e sulla base dell'attività svolta, il Collegio Sindacale evidenzia che:

- a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- b) ha vigilato sul rispetto del principio di corretta amministrazione, in relazione al quale, sulla base delle informazioni disponibili al Collegio, non abbiamo rilevato operazioni manifestamente azzardate, imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) ha acquisito dagli Amministratori durante le riunioni, periodicamente svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, compreso quello delle società controllate e collegate, in relazione alle quali si riferirà nel prosieguo, nonché sulle operazioni di maggior rilievo reddituale, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società, assicurandosi sempre che fossero conformi alle legge, allo Statuto sociale e che non fossero in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- d) ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia SpA, sia nella fase di pianificazione del lavoro di revisione che successivamente, nonché ha riscontrato il permanere delle caratteristiche di indipendenza del medesimo; nel corso dei citati incontri, volti ad uno scambio di informazioni sulle rispettive attività e a un aggiornamento circa i controlli trimestrali operati da BDO Italia SpA, non ci sono stati comunicati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- e) ha incontrato l'Organismo di Vigilanza (OdV) e preso visione della sua relazione 2020; dalle informazioni acquisite non risultano segnalazioni di potenziali illeciti e violazioni del Modello pervenute all'Organismo.

L'Organismo di Vigilanza è composto da un Presidente esterno, nominato a seguito di procedura selettiva, e due membri interni.

Ai sensi della delibera Anac 294/2021, l'attestazione dell'OIV prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 completa della griglia di rilevazione e della scheda

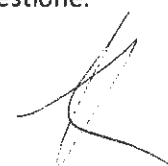


di sintesi, verrà pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» o «Società trasparente» entro il 30 giugno 2021.

- f) la funzione di Internal Audit nel corso del 2020 ha concluso l'analisi interna avente ad oggetto l'accumulo di materiali presso l'area annessa alla piattaforma ecologica di Montebellino in uso alla società Technostone Srl in liquidazione, per cui l'azienda si è era già attivata per la loro rimozione. Nel corso del 2020 l'Internal Audit non ha effettuato ulteriori attività, essendo stata la figura incaricata dedicata ad altre attività a supporto del Direttore Amministrativo. In data 17 maggio 2021, su invito del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di Internal Audit relativo al 2021: il Collegio Sindacale auspica che le attività previste dal piano approvato vengano regolarmente adempiute nel corso dell'anno.
- g) già nel corso dell'esercizio 2019 la società aveva identificato un soggetto esterno con il quale avviare un progetto finalizzato alla realizzazione di un sistema di controllo di gestione adeguato alle esigenze del management e dei servizi svolti; ad oggi la Società riferisce che è stata creata una nuova struttura di anagrafiche ed è ancora in fase di definizione il livello di reportistica da condividere con il Management.

Il Collegio Sindacale, pur comprendendo le molteplici attività che si sono sovrapposte nel corso degli esercizi, invita la società a completare e rendere operativo l'impianto del controllo di gestione, auspicabilmente entro l'esercizio 2021.

- h) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sulle variazioni della macrostruttura organizzativa della società, aggiornata al 03 maggio 2021 e ha preso contezza della struttura amministrativa-contabile, delle specifiche mansioni svolte dal suo personale e della modalità operativa della medesima;
- i) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dall'Internal Audit e dall'esame di taluni documenti aziendali;
- l) non ha rilevato né ha avuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo e/o con terzi e/o con parti correlate;
- m) non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo legale dei conti e quindi la revisione del bilancio, ci siamo limitati a constatare che la composizione del bilancio 2020 corrisponde a quanto previsto dal primo comma dell'art. 2423 c.c., che è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.






Per quanto a nostra conoscenza, sulla base della lettura del bilancio di esercizio, non risulta che gli Amministratori abbiano derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque c.c. nella redazione del bilancio. Il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sulle Gestione contenga adeguata informazione sull'andamento dell'attività svolta nel corso del 2020, sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2020 e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

n) Dai controlli eseguiti non sono emerse criticità rilevanti e in ogni caso l'azienda si è sempre dimostrata ampiamente disponibile a mitigare i rischi riscontrati, laddove ve ne fosse stata la necessità, al fine di diminuire le possibilità di infrazione, anche involontaria, delle procedure di tutela, intervenendo anche con investimenti economici.

Il Collegio Sindacale ritiene di evidenziare all'attenzione dell'Assemblea dei Soci quanto di seguito riportato:

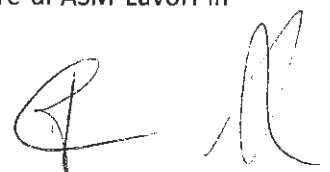
- si è modificata la compagine sociale, così come descritto nella Relazione sulla Gestione al cap. 6.
- Si segnalano le seguenti variazioni nei soggetti apicali della Società:
  - In data 11 marzo 2020 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 nelle persone di Pietro Francesco Farina (Presidente), Luca Rampazi (Sindaco Effettivo), Cinzia Zerilli (Sindaco Effettivo), Carmela Gelmetti (Sindaco Supplente) e Piero Francesco Schifino (Sindaco Supplente);
  - In data 9 luglio 2020 il Consigliere Prof. Francesco Rigano ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere e con l'Assemblea del 16 ottobre 2020 il Comune di Pavia ha nominato, senza diritto di voto degli altri Enti Soci, quale Consigliere il dott. Piero Ramponi, il quale manterrà la carica di Consigliere fino alla scadenza del mandato.
  - In data 16 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente dott. Manuel Elleboro poteri di coordinamento in materia di politiche di sviluppo industriale, commerciale, di marketing, coordinamento dell'attività di comunicazione istituzionale e di gestione dei rapporti con il bacino di utenza anche ai fini di mantenere e radicare lo sviluppo territoriale della società.
  - In data 10 luglio 2020 l'Ing. Andrea Vacchelli ha rassegnato le sue dimissioni dal ruolo di Direttore Generale mantenendo la direzione tecnica. La società ha quindi avviato una procedura di selezione del nuovo Direttore Generale che ha portato alla nomina dell'Avv. Davide Conti; l'incarico di Direttore Generale è iniziato in data 20 ottobre 2020 e si è concluso in data 10 dicembre 2020 con le sue dimissioni. Nella stessa giornata il Consiglio di Amministrazione ha temporaneamente attribuito i poteri necessari a garantire il regolare funzionamento della Società all'Avv. Riccardo Torlaschi, nominandolo Direttore Generale Facente Funzioni con Assemblea dei Soci del 22 dicembre 2020, mantenendo l'incarico di Responsabile Legale & Compliance & RPCT aziendale.

- In data 22 dicembre 2020 l'Assemblea Straordinaria ha approvato il nuovo Statuto Sociale, redatto anche con una stretta interlocuzione con ANAC, volto al rafforzamento del controllo analogo congiunto da parte dei Soci, prevedendo la costituzione di un Comitato per l'esercizio del controllo analogo (insediato il 30 marzo 2021) da parte dei Comuni Soci (composto dal Comune di Pavia e altri 4 comuni minori), Comitato che esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della società e dei servizi di interesse pubblico dalla stessa svolti.
- Il Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2020 ha approvato la Relazione Previsionale Aziendale 2021-2023 ed il piano economico finanziario; il Collegio Sindacale ha espresso il suo parere favorevole.
- Nel marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Asm Pavia SpA ha approvato il piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021 – 2023.
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29 marzo 2021, il Comune di Pavia ha approvato l'affidamento in house del servizio di "Gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico" per quindici anni; il servizio è stato avviato il 1 maggio 2021.
- Gli adempimenti relativi all'originaria deliberazione 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" ARERA che definisce il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) con cui gli Enti territorialmente competenti devono determinare le entrate tariffarie per gli anni 2020 – 2021 sono stati posticipati al 31 dicembre 2020 causa Covid. L'art. 107 del D.L. 18/2020 ha previsto che i Comuni possano approvare le tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva adottata per l'anno 2019 anche per l'anno 2020 provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione e approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per il 2019 potrà essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021. La società ha trasmesso ai singoli Comuni il dettaglio dei singoli costi operativi e dei costi d'uso del capitale: coerentemente con la deroga prevista dall'art. 107 c. 5 D.L. 18/2020 la maggior parte dei comuni serviti da ASM Pavia ha approvato il PEF del servizio rifiuti avvalendosi della possibilità di riportare sui tre esercizi successivi la differenza tra il PEF 2020 approvato ed i costi utilizzati nel corso dell'anno per la definizione delle tariffe agli utenti. La differenza tra le fatture emesse da ASM Pavia per il servizio erogato nel 2020 ed il totale del corrispettivo spettante al Gestore in base ai PEF approvati dagli Enti è stato accantonato come fatture da emettere; tuttavia la Società ha ritenuto opportuno e prudente accantonare un fondo svalutazione crediti di circa euro 604 mila in quanto gli Enti territoriali competenti approveranno i PEF degli anni successivi nel rispetto della normativa Arera e solo dopo tale approvazione si concretizzerà la rata per il Gestore.



- Il Collegio Sindacale ha verificato il corretto adempimento di misure/iniziativa intraprese dalla società per fronteggiare l'emergenza sanitaria "COVID-19" in termini di attuazione della normativa emessa per il contenimento del rischio di contagio con aggiornamento delle procedure interne.
- In data 10 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'assenso all'avvio dell'iter di fusione anticipata della società LGH in A2A, decisione confermata in data 14 dicembre 2020 assunta dall'assemblea soci di LGH all'unanimità. A seguito dell'Assemblea dei Soci del 10 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato ad esprimere assenso alla proposta preliminare di fusione di A2A. Con il raggiungimento del quorum previsto dall'accordo di partnership, potrà avviarsi il procedimento definitivo di fusione per incorporazione di LGH in A2A, iter di fusione che si presume terminerà entro dicembre 2021.
- Pur non rilevando rischi di credito e rischi di liquidità, si evidenzia che alla data della presente relazione la maggioranza dei contratti attivi sono in scadenza entro la fine del 2021 o già scaduti; in particolare il contratto di Igiene Ambientale con il Comune di Pavia in vigore dal 2001 è scaduto il 31 dicembre 2020 ed è stato prorogato per alcuni mesi nelle more della predisposizione ed approvazione di un nuovo affidamento con durata di quindici anni: si tratta dell'affidamento principale della business unit igiene. Durante il Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2021 si è preso atto della stesura definitiva del nuovo contratto di igiene ambientale e dell'avvio delle procedure formali per addivenire alla sottoscrizione dello stesso.
- Nell'aprile 2021 si è concluso il giudizio penale di appello nei confronti dell'ex Presidente Dott. Chirichelli per i noti fatti di "malpractice". Il giudizio si è concluso con sentenza di condanna conseguente al c.d. concordato in appello, con conferma della condanna al risarcimento del danno in favore di ASM quale parte civile. A titolo risarcitorio, ASM ha ottenuto dal Dott. Chirichelli il versamento della somma di 632.000 euro, oltre alla conversione in sequestro conservativo del sequestro di somme e beni riconducibili al Dott. Chirichelli per 450.000 euro, in corso di esecuzione.
- Sempre nell'aprile 2021 si è concluso il primo grado del processo penale relativo alla c.d. vicenda "gestione calore". La sentenza ha disposto l'assoluzione di un ex dirigente aziendale ASM, con il quale era stato già raggiunto un accordo conciliativo a seguito del licenziamento disposto dall'Azienda e la condanna degli altri imputati, tra i quali vi è l'ex Direttore Generale di ASM. La sentenza ha altresì previsto il risarcimento del danno in favore di ASM da parte dei soggetti condannati.
- Il Collegio Sindacale ha provveduto ad incontrare i liquidatori e i revisori delle società controllate i quali hanno riferito sull'andamento economico delle società medesime.
  - ASM Lavori S.r.l. (già in liquidazione il 1.1.2018; senza dipendenti)
    - In data 28 febbraio 2020 tramite partecipazione a procedura ad evidenza pubblica esperita il 18 febbraio 2020, ASM Pavia si è aggiudicata i mezzi e le attrezzature di ASM Lavori in



liquidazione per un importo complessivo di euro 240.000 iva esclusa; si ricorda che i suddetti beni sono stati utilizzati da ASM Pavia fino all'aggiudicazione in forza di un contratto di affitto oneroso stipulato con decorrenza 1 gennaio 2019.

- La società viene consolidata da ASM Pavia sul piano fiscale avendo rinnovato il consolidato fiscale e, dal 2013, anche civilistico.
- Technostone S.r.l. (messa in liquidazione con l'assemblea straordinaria del 31.10.2018, senza dipendenti).
  - Nel 2020 è proseguita l'attività di rimozione del materiale accumulato presso l'impianto per rientrare nei limiti autorizzativi come impartito dall'Autorità Giudiziaria con verbale del 19 aprile 2019; l'attività è stata coordinata dalla controllante ASM Pavia che ne ha sostenuto i costi e si è conclusa con verbale di sopralluogo del 6 agosto 2020 della Procura della Repubblica attestante il pieno adempimento alla prescrizione asseverata impartita dall'Autorità Giudiziaria.
  - In relazione all'accumulo di materiale rinvenuto presso l'impianto, ASM Pavia ha incaricato un professionista di predisporre parere legale anche al fine della configurabilità di responsabilità penali e di danno erariale. E' previsto il passaggio in Assemblea dei Soci per informativa e deliberazione in ordine all'avvio delle azioni di responsabilità nei confronti dei vari soggetti a vario titolo coinvolti nella vicenda.

### 3. Risultato di esercizio

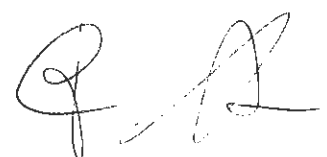
Il progetto di Bilancio di esercizio 2020 chiude con:

- utile dell'esercizio di € 1.264.002 (nel 2019 € 1.206.417),
- patrimonio netto di € 52.762.161 (nel 2019 € 52.432.330),
- decremento disponibilità liquide € 1.642.777 (nel 2019 incremento disponibilità liquide di € 236.130).

Nella Relazione sulla gestione cap. 8, dopo aver offerto la sintesi e la rielaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale, è presentata la Posizione Finanziaria Netta (PFN) che ammonta a € 8.015.990 contro € 8.837.285 al 31.12.2019

La Nota Integrativa, come sua funzione, offre un grado di dettaglio elevato del conto economico e dello stato patrimoniale.

Pur riconoscendo che il bilancio è un sistema di valori e che la ricerca di correlazioni parziali presenta limiti interpretativi e conoscitivi, si evidenzia che a fronte di una Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2020 di circa 8 milioni di euro si accertano Fondi per rischi ed oneri di circa 7,1 milioni di euro.



#### **4. Osservazioni e proposta in merito all'approvazione del bilancio di esercizio**

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia SpA ha intrattenuto periodici incontri e contatti con il Collegio Sindacale e non ha segnalato omissioni, irregolarità o fatti censurabili e ha emesso in data 11 giugno 2021 la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2020 di ASM Pavia S.p.A. (ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39) senza rilievi, limitazioni o richiami di informativa.

La Società di revisione attesta che il bilancio di esercizio 2020:

*"fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASM Pavia Spa al 31.12.2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione";*

e di seguito che

*"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM Pavia S.p.A. al 31.12.2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.*

*Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare".*

Nella Relazione sulla gestione e/o nella Nota Integrativa vengono specificati i rapporti intrattenuti con gli Enti Controllanti, le Società controllate e altre parti correlate, riassunti i dati quantitativi e le condizioni che hanno regolato detti rapporti; tali operazioni risultano svolte nell'interesse della Società.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del progetto di Bilancio di esercizio 2020.

#### **5. Osservazioni conclusive e proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio**

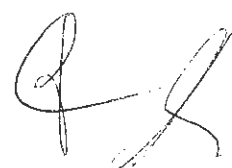
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti, da parte di Soci, dipendenti o altri soggetti.



Nel corso dell'attività di vigilanza, per quanto di nostra conoscenza, non sono emersi fatti significativi o fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato, al fine di un'eventuale distribuzione degli utili e delle riserve, che ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo iscritti all'attivo del bilancio siano di entità inferiore alle riserve disponibili.

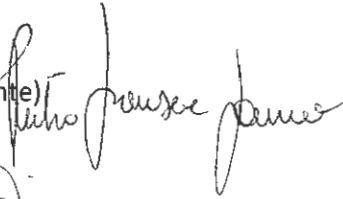
\* \* \*



Sulla base dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione e risultante dalla Relazione sulla Gestione del Bilancio di esercizio al 31.12.2020.

Pavia, 11 giugno 2021

Pietro Francesco Farina (Presidente)



Cinzia Zerilli



Luca Rampazi





*Relazione sulla  
Gestione  
al Bilancio consolidato d'esercizio 2020*

## **Gruppo ASM Pavia**

Sede legale in via Donegani 7/21 – Pavia

Capitale sociale Euro 44.862.826,00 interamente versato

Registro Imprese di Pavia n. 01747910188 – C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 218117

Codice Fiscale e P. IVA 017477910188

### **Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

#### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

##### **Sommario**

Sommario .....	1
1. Premessa .....	4
2. Area di consolidamento .....	4
3. Controllo delle società.....	4
4. Contesto normativo.....	6
4.1 Recepimento e applicazione normativa per il contenimento del rischio COVID 19 .....	9
5. Principali settori di attività e sedi operative.....	11
6. Assetto aziendale ed organizzazione .....	12
7. Azioni strategiche trasversali .....	14
7.1 Rafforzamento controllo analogo.....	14
7.2 Messa in sicurezza industriale tramite modifica assetto societario .....	16
7.3 Mantenimento dei presidi di controllo .....	17
7.3.1 Prevenzione della corruzione e controlli interni.....	17
7.3.2 Gestione delle procedure di forniture ed acquisti .....	18
7.4 Efficientamento .....	19
7.5 Predisposizione di un nuovo sistema di controllo di gestione.....	20
8. Compagine sociale .....	21
9. Analisi Conto Economico e Stato Patrimoniale .....	22
9.1 Sintesi di Stato Patrimoniale .....	26

9.2	Conto Economico Riclassificato .....	27
10.	Rispetto del requisito dell'80% del fatturato .....	28
11.	Relazione sulle attività di investimento dell'anno .....	29
12.	Analisi di andamento gestionale 2020 per Servizio.....	29
12.1	Ciclo Idrico Integrato .....	29
12.2	Servizio Igiene Ambientale .....	34
12.3	Servizio Soste .....	36
12.4	Produzione di energia elettrica.....	38
12.5	Amministrazione Generale.....	41
13.	Le Politiche delle Risorse Umane.....	41
13.1	Andamento occupazionale .....	41
13.2	- Pari opportunità.....	44
13.3	- La remunerazione e gli incentivi.....	44
13.4	- La formazione .....	44
13.5	Le relazioni industriali.....	45
13.6	Qualità e Ambiente e Sicurezza .....	46
14.	Sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro.....	46
15.	Relazione sullo stato dell'ottemperanza aziendale al GDPR (Ue n. 679/16) e del D.lgs. 196/03.....	47
16.	Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D. Lg 231/01 .....	49
17.	Normativa in materia di anticorruzione (L 190/2012) e trasparenza (D.lgs. 33/2013) ...	50
18.	Analisi dei Rischi .....	51
19.	Contenziosi in essere .....	54
20.	Art. 2428 punto 1) Ricerca e Sviluppo .....	55
21.	art. 2428 punto 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime .....	55
21.1	Rapporti con gli Enti Controllanti .....	55
22.	Rapporti con parte correlate .....	59
23.	Azioni Proprie o di Società Controllanti (art. 2428 punto 3 codice civile).....	63
24.	Azioni Proprie o di Società Controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2428 punto 4 codice civile).....	63

25.	Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 punto 6 codice civile) .....	63
26.	Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 punto 6-bis), punti a) e b) codice civile).....	65
27.	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	66

## 1. Premessa

Il presente Bilancio consolidato di ASM PAVIA S.p.A. (di seguito ASM) è l'ottavo bilancio nel quale vengono consolidate le due società controllate Asm Lavori S.r.l. in liquidazione e Technostone S.r.l. in liquidazione detenute rispettivamente per il 100%. Tale obbligo scaturisce dall'art. 25 e 26 del D.Lgs 127/91. Le risultanze economiche recepiscono sia gli effetti gestionali di carattere ordinario, che elementi straordinari, evidenziatisi nel periodo e conseguentemente contabilizzati per una corretta rappresentazione patrimoniale ed economica della Società.

Il Bilancio consuntivo 2020 del Gruppo ASM Pavia S.p.A. (di seguito Gruppo ASM) presenta un utile netto di euro 1.211.112 e fa riferimento agli esiti gestionali rilevati per competenza nell'esercizio 2020.

Qui di seguito le risultanze economiche dell'esercizio 2020 comparate con l'esercizio precedente.

	2020	2019
Valore Produzione	30.911.928	31.381.648
Costo produzione	30.932.701	31.682.665
<b>Differenza Valore e Costi Produzione</b>	<b>-20.773</b>	<b>-301.017</b>
Proventi e oneri finanziari	1.422.179	1.302.339
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.401.406</b>	<b>1.001.322</b>
Imposte correnti	75.508	99.705
Imposte differite (anticipate)	114.057	82.163
Imposte relative a esercizi precedenti	729	-507.412
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.211.112</b>	<b>1.326.866</b>

## 2. Area di consolidamento

Il prospetto consolidato del Gruppo ASM Pavia comprende il bilancio al 31 Dicembre 2020 di ASM (di seguito denominata anche Capogruppo) e quelli delle società direttamente controllate.

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

- Asm Pavia S.p.A.: Capogruppo;
- Asm Lavori in liquidazione S.r.l.: consolidata al 100% (società in liquidazione) con sede in Via Donegani n. 21, Pavia, Capitale sociale Euro 120.000;
- Technostone in liquidazione S.r.l.: consolidata al 100% (società in liquidazione) con sede legale in Via Donegani n. 21, Pavia, Capitale sociale Euro 80.000

## 3. Controllo delle società

### 3.1. ASM Lavori S.r.l. In Liquidazione

Al 31/12/20 ASM controlla al 100% la società ASM Lavori S.r.l. In Liquidazione, Società costituita nel maggio del 2005 con capitale sociale all'epoca di euro 100.000, e divenuta operativa con acquisizione da un operatore privato del ramo "scavi e rinterri". A seguito della messa in liquidazione della Società con delibera assembleare del 21 aprile 2016, è stato nominato liquidatore il Prof. Avv. Francesco Rigano, sostituito a novembre 2018 dal dott. Luigi Aza Mira. Il risultato del bilancio d'esercizio 2020 è il seguente, rapportato all'esercizio precedente:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione	152.962,00	51.134,00
Costi della produzione	68.510,00	147.701,00
<b>Differenza Valore e Costi della produzione</b>	<b>84.452,00</b>	<b>-96.567,00</b>
Proventi e oneri finanziari	3.098,00	4.140,00
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>87.550,00</b>	<b>-92.427,00</b>
Imposte	23.764,00	-242.939,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>63.786,00</b>	<b>150.512,00</b>

La Società viene consolidata da ASM sul piano fiscale avendo rinnovato il consolidato fiscale e, dal 2013, anche civilistico.

A conclusione della procedura di mobilità interaziendale condivisa dal Consiglio di Amministrazione di ASM, dal Liquidatore di ASM Lavori in Liquidazione e dall'Amministratore Unico di Technostone S.r.l., con decorrenza 1 marzo 2017 ventidue dipendenti di ASM Lavori In Liquidazione sono stati assunti a tempo indeterminato dalla controllante. Ad agosto 2018, ad esito della soccombenza di una causa di lavoro, è stata assunta in ASM un'ulteriore risorsa al sesto livello.

I mezzi e le attrezzature della controllata sono stati utilizzati fino al 28 febbraio 2020 da ASM in virtù di contratto di affitto oneroso stipulato con decorrenza dal 1 gennaio 2019. In data 28 febbraio 2020 tramite partecipazione a procedura ad evidenza pubblica esperita il 18 febbraio, ASM si è aggiudicata i mezzi e le attrezzature di ASM Lavori in Liquidazione per un importo complessivo di €240.000,00 IVA esclusa.

Nell'ambito della verifica avviata da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Pavia della Guardia di Finanza sugli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, nell'anno 2019 sono state definite le posizioni relative agli anni 2012 e 2013 di cui agli accertamenti IRES IRAP ed IVA notificati nel corso del 2018 mediante la procedura di definizione agevolata dei processi verbali di constatazione, la presentazione di dichiarazione integrativa ed il versamento in autoliquidazione delle imposte, usufruendo dell'abbattimento di sanzioni e interessi, derivanti dalle violazioni constatate nel processo verbale. Nel corso del 2020 è proseguito il pagamento di quanto dovuto.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di contatto con i creditori, al fine sia di evitare l'insorgere di contenziosi giudiziari, sia un trattamento equo dei fornitori, di fatto danneggiati dalle conseguenze pregiudizievoli dovute alla malpractice.

### **3.2. Technostone S.r.l. In Liquidazione**

ASM detiene il 100% del capitale sociale di Technostone S.r.l. in Liquidazione, costituita nel 2001 per il trattamento di rifiuti inerti, tramite un impianto realizzato in un'area di proprietà di ASM, a fianco della Piattaforma di Montebellino. Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della L. 23/12/14 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale di Pavia n. 35 del 19 ottobre 2015, prevedeva la dismissione della partecipazione o l'accorpamento della Società con ASM Lavori S.r.l..

Dopo un tentativo infruttuoso di cessione della partecipazione, a dicembre 2017, in ossequio al disposto di cui all'art. 19 Decreto Legislativo n. 175/ 2016 e all'art. 1 comma 563 e ss. Legge Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato Gruppo ASM – Anno 2020

147/2013, Technostone S.r.l. ha dato avvio ad una procedura di mobilità di personale, in accordo con la società controllante ASM, procedura che si conclusa a dicembre 2018 con il trasferimento di due risorse, una all'interno del servizio Igiene Ambientale e una in distacco sindacale.

In data 31 ottobre 2018 si è tenuta un'Assemblea Straordinaria alla presenza del notaio Trotta, nel corso della quale il socio unico ASM ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale della controllata, che mostrava perdite superiori al valore del capitale sociale, il conseguente scioglimento anticipato della Società e la sua messa in liquidazione, con nomina della dott.ssa Ilaria Sacchi in qualità di liquidatore.

Nel 2020 è proseguita l'attività di rimozione dei rifiuti e del materiale accumulato presso l'impianto, per rientrare nei limiti autorizzativi come da prescrizione asseverata impartita dall'autorità giudiziaria con verbale di aprile 2019. L'attività è stata coordinata dalla controllante ASM che ne ha sostenuto i costi e si conclusa con verbale di sopralluogo del 6 agosto 2020 della Procura della Repubblica, attestante il pieno adempimento alla prescrizione asseverata.

A luglio 2018 Technostone S.r.l. In Liquidazione aveva presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento dell'impianto. Nel 2019 si è registrata un'intensa corrispondenza fra la Società e l'Amministrazione Provinciale di Pavia atta al rilascio dell'autorizzazione richiesta. L'iter autorizzativo al 31 dicembre 2020 risulta ancora in corso e sta proseguendo nell'anno 2021 con la presentazione della documentazione tecnica richiesta dall'amministrazione precedente.

Il risultato del bilancio d'esercizio 2020 è il seguente, rapportato all'esercizio precedente:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione	2.176,00	8.078,00
Costi della produzione	27.276,00	39.247,00
<b>Differenza Valore e Costi della produzione</b>	<b>-25.100,00</b>	<b>-31.169,00</b>
Proventi e oneri finanziari	-538,00	-137,00
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-25.638,00</b>	<b>-31.306,00</b>
Imposte	-7.362,00	-7.849,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-18.276,00</b>	<b>-23.457,00</b>

La società viene consolidata da ASM sotto il profilo civilistico e dall'esercizio 2018 anche fiscale.

#### **4. Contesto normativo**

ASM è una società a totale controllo pubblico che opera secondo il modulo "in house providing" (art. 1 dello Statuto).

Il quadro normativo di riferimento è quindi primariamente costituito:

- dal Testo Unico delle Società Pubbliche approvato con D.Lgs. 175/2016, rivisitato con l'emanazione del D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017;
- dal Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come integrato dalla normativa emergenziale dovuta alla pandemia Covid 19 ed in particolare, nel 2020, dal D.L. n. 76/2020;

- dalle linee guida e dagli indirizzi adottati dai Soci ai fini dell'esercizio del “controllo analogo”, ai sensi del quale i Comuni che affidano servizi alla Società esercitano poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di ASM. Con particolare riferimento al Socio di maggioranza, Comune di Pavia, si ricordano:
  - il Regolamento sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14 aprile 2015;
  - il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della Legge 23/12/14 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 19 ottobre 2015 e aggiornato con le deliberazioni n. 11 del 18/04/2016, n. 31 del 22/06/2017, n. 42 del 28/9/17; n. 46 del 12/11/18, n. 41 del 25.11.2019 e n. 30 del 30/11/20;
  - l'approvazione del DUP 2020-2022;
  - l'approvazione degli obiettivi gestionali per ASM con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 25/03/20.

Si segnala, visti gli impatti che potrebbe avere sull'attività di ASM e dei suoi Comuni Soci, l'entrata in vigore a settembre 2020 del D.Lgs n. 116 che modifica il D.Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852. L'aggiornamento degli articoli 183 e 184 del Testo Unico Ambientale prevede che con decorrenza 1 gennaio 2021 siano considerati urbani i rifiuti prodotti dalle attività elencate nell'allegato L quinquies che siano simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L quater. Viene meno quindi il potere di assimilazione dei comuni. Le utenze non domestiche possono decidere di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono comunque computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.

Solo nella seconda parte del 2021, a seconda delle scelte effettuate dalle utenze non domestiche, sarà possibile valutare l'impatto di tale aggiornamento normativo sull'attività di ASM e sui bilanci degli Enti Soci.

Rispetto al settore dell'igiene ambientale, nel corso del 2019 si è concretizzato il quadro previsto dalla legge 27/12/2017, n. 205, di attribuzione ad ARERA delle funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14/11/95, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza (idrico, gas e elettricità).

Con la deliberazione 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”, approvata il 31 ottobre 2019, ARERA definisce il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) con cui gli enti territorialmente competenti devono determinare le entrate tariffarie per gli anni 2020 e 2021. Come previsto dall'art. 4 “la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili



obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate”. Successive deliberazioni hanno meglio precisato alcuni aspetti dell’MTR.

Il procedimento prevede la trasmissione all’Ente Territoriale Competente da parte del Gestore del servizio di un “PEF grezzo”, in cui sono identificati i costi di erogazione del servizio dell’anno a-2, quindi dell’anno 2018 per quanto riguarda le tariffe 2020. La tariffa 2020 comprende anche una parte di conguaglio, in positivo e in negativo, conseguente al confronto tra i costi sostenuti per l’erogazione del servizio nel 2017 e le entrate tariffarie 2018.

L’ente territorialmente competente è tenuto a effettuare, direttamente o tramite un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore, una procedura di validazione dei dati ricevuti, che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario.

Il Piano Economico Finanziario, completato con i dati di competenza dell’Ente, deve essere da questi trasmesso ad ARERA per l’approvazione.

Le entrate tariffarie determinate con l’MTR rappresentano il valore massimo ammissibile. ARERA tuttavia definisce altresì che le entrate tariffarie delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all’anno precedente, più un limite alla variazione annuale, che tiene conto del tasso di inflazione programmata, di una percentuale di miglioramento della produttività, oltre che dell’eventuale miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

La deliberazione 443 prevedeva quale prima scadenza di approvazione il 31 dicembre 2019. A fronte di richiesta da parte dei soggetti interessati c’è stato un primo rinvio al 30 aprile 2020, ulteriormente posticipato in conseguenza della situazione emergenziale dovuta alla pandemia di COVID 19 fino al 31 dicembre 2020.

L’art 107 “Differimento di termini amministrativo-contabili”, comma 5 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” prevede che “i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”.

ASM ha quindi trasmesso ai singoli comuni il dettaglio dei rispettivi costi operativi (intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio strade, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché ove previsti di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni) e dei costi d’uso del capitale (intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento

Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato Gruppo ASM – Anno 2020 Pag. 8 a 68

tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso).

Coerentemente con la deroga prevista dall'art. 107 comma 5 sopra citato la maggior parte dei comuni serviti da ASM ha approvato il PEF del servizio rifiuti, composto da costi del Gestore e costi dell'Ente Territoriale Competente, verso la fine dell'anno, avvalendosi quindi della possibilità di riportare sui tre esercizi successivi la differenza tra il PEF 2020 approvato e i costi utilizzati nel corso dell'anno per la definizione delle tariffe agli utenti.

La differenza tra le fatture emesse da ASM per il servizio erogato nel 2020 e il totale del corrispettivo spettante al Gestore in base ai PEF approvati dagli Enti è stato accantonato come fatture da emettere. ASM prudenzialmente ha ritenuto opportuno accantonare un fondo svalutazione crediti di circa euro 604.000 in quanto gli Enti Territoriali Competenti approveranno i PEF degli anni successivi nel rispetto del dettame normativo di ARERA e solo dopo tale approvazione si concretizzerà l'importo rata per il Gestore.

In data 30 giugno 2020 è stata pubblicata una sentenza emessa dal TAR Lombardia (Sezione Prima) sul ricorso presentato da Azienda Milanese Servizi Ambientali (A.M.S.A. S.p.a.) contro ARERA per l'annullamento della deliberazione ARERA 443/2019. In tale occasione il TAR ribadisce il potere regolatorio che la norma attribuisce ad ARERA, in qualità di "Autorità indipendente collocata in posizione di equidistanza rispetto a tutti i soggetti coinvolti nel servizio di pubblica utilità del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati". In merito alla presunta, secondo A.M.S.A. S.p.a., illegittimità dell'efficacia retroattiva dell'MTR e della eterointegrazione dei contratti in corso, il TAR Lombardia definisce tali obiezioni infondate e afferma che "l'eterointegrazione dei contratti di durata in corso di esecuzione da parte del potere regolatorio tariffario attribuito all'ARERA deve inoltre ritenersi compatibile con l'efficacia retroattiva del metodo regolatorio, in quanto rientra nello sforzo esigibile dal gestore del servizio la previsione di razionali sviluppi dell'intervento regolatorio, in relazione alle finalità fissate dal legislatore e la relativa conformazione ad esso dell'attività imprenditoriale".

#### **4.1 Recepimento e applicazione normativa per il contenimento del rischio COVID 19**

Nel corso dell'anno la Società ha attentamente monitorato e prontamente attuato la normativa emessa per il contenimento del rischio di contagio da COVID 19. Le misure messe in atto sono state efficaci, il numero dei casi di contagio accertati in azienda è molto limitato e non si sono registrati focolai aziendali.

Qui di seguito una sintesi delle principali misure intraprese, condivise con il medico competente, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, i responsabili di servizio e le organizzazioni sindacali:

- analisi del rischio per le diverse funzioni aziendali, in modo da attuare misure preventive specifiche;
- aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio biologico con un'appendice specifica sulla valutazione del rischio da infezione da Coronavirus in ambiente di lavoro;
- redazione di specifico Protocollo anticontagio;

- emissione ed aggiornamento del Regolamento aziendale relativo alle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Il regolamento costituisce attuazione del protocollo nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 dalle organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL ed integrato il 24 aprile 2020 e costantemente aggiornato/integrato secondo i diversi DPCM emanati;
- emissione di istruzioni per l'accesso di fornitori/visitatori esterni;
- acquisto e distribuzione tempestiva di dispositivi di protezione come mascherine FFP2 NR (in subordine mascherine chirurgiche), maschere BergaMASK (riutilizzabili) per eventuale emergenza, guanti, tute tyvek;
- installazione di termoscanner per la rilevazione della temperatura agli ingressi di tutte le sedi aziendali, oltre che di distributori di gel disinfettanti;
- introduzione da marzo 2020 della possibilità di prestazioni lavorative in modalità agile, ove compatibile con le funzioni assegnate, attivando collegamenti da remoto ai server ed alle applicazioni informatiche aziendali e rendendo possibile l'organizzazione di riunioni da remoto con collegamenti audio-video;
- organizzazione di orari di inizio e fine dei turni di lavoro finalizzate a evitare assembramenti presso gli ingressi ed in prossimità dei timbratori;
- in caso di individuazione di un soggetto positivo accertato, ricerca tramite triage effettuato dal medico competente dei contatti stretti ed esecuzione a questi di tampone antigeni presso istituto biomedico incaricato;
- oltre alle normali attività di pulizia sono state previste attività di sanificazione periodica da parte di ditte specializzate oltre che interventi di sanificazioni extra dei locali a seguito di individuazione di un soggetto positivo accertato;
- consegna a tutti i dipendenti di un opuscolo informativo (creato internamente dal Servizio Prevenzione e Protezione) sulle norme comportamentali anti Covid-19;
- consegna a tutti i dipendenti di nota informativa (rilasciata dal medico competente) sull'indicazione/gestione del lavoratore fragile;
- organizzazione ed erogazione di un corso di informazione/formazione a tutti i dipendenti sul rischio da Covid-19 della durata di un'ora tra giugno e luglio;
- stipulazione di polizza assicurativa per i dipendenti in caso di contagio, ricovero ospedaliero o quarantena prolungata;
- costituzione di un Comitato per la verifica e l'attuazione delle misure previste dai Protocolli con le parti sociali con la partecipazione dell'azienda, delle rappresentanze sindacali e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- chiusura della piattaforma di Montebellino ai privati da marzo e maggio e dopo la riapertura affidamento alla società che svolge il servizio di vigilanza presso le sedi aziendali di un'attività di controllo accessi per evitare assembramenti;

- raddoppio del personale presente presso le piazzole comunali gestite per i comuni soci, al fine di gestire gli accessi evitando assembranti.

Il costo per il solo acquisto di beni e servizi per le misure sopra indicate nell'anno 2020 è stato superiore a euro 150.000, a cui vanno aggiunti i costi di personale per tutte le attività rese necessarie per far fronte alla situazione, tra cui, solo come esempio: costante aggiornamento normativo, analisi del rischio, predisposizione documentazione, verifica rispetto delle misure da parte del personale e personale esterno, acquisto e gestione dei DPI, attività di pulizia gestite internamente, gestione collegamenti da remoto e pronta risoluzione delle varie criticità, etc..

ASM inoltre, su richiesta del Comune di Pavia, ha provveduto a indire una gara per l'acquisto di mascherine da distribuire alla cittadinanza, il costo complessivo di acquisto è stato di 157.500 euro, di cui 104.221 quali costi a carico di ASM come liberalità verso il socio di maggioranza.

A tutti i comuni soci è stato distribuito gel disinfettante con relativo distributore da posizionare presso gli uffici comunali.

Ad aprile 2020 ASM e Linea Group Holding hanno donato al Policlinico San Matteo un contributo di 50.000 euro, di cui 20.000 a carico di ASM.

## **5. Principali settori di attività e sedi operative**

ASM è una multi-utility fortemente radicata nel territorio e, tenuto conto del suo ruolo nel Comune di Pavia, città capoluogo di Provincia, costituisce una delle realtà locali più importanti nell'ambito della prestazione dei servizi pubblici locali.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha operato nelle seguenti aree di attività:

- conduzione di reti e impianti connessi al ciclo idrico integrato in oltre trenta comuni della Provincia di Pavia, sulla base di un contratto stipulato con il Gestore Unico Pavia Acque S.c.a r.l.;
- servizi di raccolta differenziata, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani, spazzamento e decoro urbano, tramite contratti (prevalentemente in house) di servizio di igiene ambientale in trenta comuni della Provincia di Pavia;
- gestione aree di sosta regolamentata, con contratto di servizio con il Comune di Pavia;
- erogazione di servizi di assistenza sistemistica, supporto tecnico e manutenzione postazione utente per il Comune di Pavia in ambito di contratto di servizio;
- erogazione di prestazioni di servizio per società partecipate nelle aree: servizi informatici, gestione delle risorse umane, segreteria e protocollo, amministrazione;
- produzione di energia elettrica, quasi totalmente per autoconsumo, disponendo ASM di specifici impianti dedicati all'autoproduzione (trigeneratore, pannelli fotovoltaici).

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Società dispone delle seguenti sedi operative:

- la sede legale e amministrativa, ubicata nel comune di Pavia, via Donegani 7-21, all'interno di una zona a vocazione produttiva seppur inserita in un più ampio contesto

residenziale, insistente su un compendio industriale di proprietà di circa 74 mila metri quadrati. Da gennaio 2019 ASM ha concentrato gli uffici direzionali e di staff (ad eccezione dei servizi informatici) nella più piccola palazzina sita al civico 7. Presso la palazzina sita al civico 21 si attestano il servizio IT e la sala server, gli uffici occupati dal Servizio Reti e Impianti Acqua ed il magazzino. Tutti i restanti locali sono dati in locazione a Pavia Acque, LGH e sue società partecipate. Nel 2020 sono proseguiti i contratti di locazione avviati nel 2019 con le società PMT e Migliavacca riguardanti uffici, una porzione dei locali di officina, l'impianto di lavaggio mezzi e alcuni stalli per autobus. Si tratta di una parte delle aree occupate fino all'estate 2019 da Line Servizi per la Mobilità e Line Manutenzione S.r.l.. Nel corso del 2020 è stata avviata la progettazione per la realizzazione di nuovi spogliatoi e uffici per il servizio igiene ambientale;

- l'isola ecologica per la raccolta e lo stoccaggio provvisorio di rifiuti in località Montebellino (Pavia);
- uffici tecnico-amministrativi e un laboratorio di analisi presso l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane di Pavia, in Via Montefiascone; a seguito di accordi con il Gestore del ciclo idrico i locali e le attrezzature del laboratorio di analisi sono stati locati allo stesso con decorrenza 1 ottobre 2020.

La Società dispone inoltre di proprietà immobiliari iscritte nei propri cespiti, in particolare:

- un'area adibita ad uso Autostazione con accesso da Viale Trieste (da aprile 2018 data in affitto alla Società appaltatrice del Servizio di Trasporto Pubblico provinciale) e sovrastanti uffici locati a Pavia Acque S.c.a r.l. per l'attività di sportello al pubblico;
- la ex sede operativa del reparto gas sita in Via Cesare Correnti (Pavia);
- un fabbricato adibito a magazzino e uffici sito nel comune di Torre d'Isola, in provincia di Pavia, locato a LGH;
- terreni siti nel comune di Bereguardo, in provincia di Pavia;
- un'area di circa mq 4.000 su cui sorge l'inceneritore di rifiuti ormai dismesso da aprile 1980, adiacente all'impianto di depurazione di Montefiascone.

## **6. Assetto aziendale ed organizzazione**

Dal punto di vista organizzativo, nel 2020 vi sono state rilevanti novità, con variazione nella composizione del Consiglio di Amministrazione e l'avvicinarsi di ben tre Direttori Generali.

In particolare, in sede di Assemblea del 20 dicembre 2019 il Comune di Pavia, quale socio titolare di oltre i due terzi del capitale, ha nominato - senza diritto di voto degli altri Enti Soci - quale Consigliere il Dott. Manuel Elleboro in sostituzione del Dott. Raphael Rossi, attribuendogli altresì le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Prof. Francesco Rigano, il quale a sua volta ha mantenuto la carica di Consigliere fino alla scadenza del mandato. Il Presidente ha mantenuto la stessa anzianità di carica del Consigliere sostituito.

In seguito alle dimissioni del Consigliere Francesco Rigano, presentate il 9 luglio 2020, il Comune di Pavia, in data 16 ottobre 2020, ha nominato quale membro dell'organo Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato Gruppo ASM – Anno 2020

amministrativo il dott. Piero Ramponi. Nella stessa data il Consiglio d'Amministrazione ha delegato al Presidente Elleboro poteri di coordinamento in materia di politiche di sviluppo industriale, commerciale, di marketing, coordinamento dell'attività di comunicazione istituzionale e di gestione dei rapporti con il bacino di utenza anche al fine di mantenere e radicare lo sviluppo territoriale della società.

Ad esito dell'Assemblea e della seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di ASM risultava, pertanto così composto:

- Dott. Manuel Elleboro, Presidente e Amministratore Delegato
- Avv. Elisabetta Fedegari, Consigliere,
- dott. Piero Ramponi, Consigliere

con durata del mandato fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il compenso del Presidente e degli amministratori è fissato nella misura massima prevista dalla legge, di cui, come previsto dell'art. 18 comma 2 dello Statuto, una quota pari al 50% da intendersi quale quota variabile, da erogarsi in proporzione ai risultati realizzati nell'esercizio e a seguito della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi determinati dall'Assemblea dei Soci in data 30 ottobre 2018 e successivamente modificati a miglior definizione con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2019.

L'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11 marzo 2020 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

L'organigramma aziendale vede al vertice il ruolo di Direttore Generale, a cui riportano la Direzione Amministrativa, la Direzione Tecnica Ciclo Idrico Integrato, i servizi Igiene Ambientale, Customer Care, Soste, Patrimonio, Gestione mezzi, oltre che una serie di funzioni di staff.

Fino al 19 ottobre 2020 il ruolo di Direttore Generale è stato ricoperto dall'Ing. Andrea Vacchelli, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 5 luglio 2018 per un periodo di tre anni dall'atto dell'assunzione in servizio, a completamento di una procedura di selezione pubblica. L'Ing. Vacchelli ricopriva anche il ruolo di Direttore Tecnico.

In data 10 luglio 2020 l'Ing. Vacchelli ha rassegnato le sue dimissioni dal ruolo di Direttore Generale, mantenendo la Direzione Tecnica.

La Società ha avviato pertanto una procedura di selezione che ha portato alla nomina da parte dell'Assemblea dei Soci dell'avv. Davide Conti. L'incarico di Direttore Generale è iniziato il 20 ottobre 2020 e si è concluso il 10 dicembre 2020, avendo in tale data l'Avv. Conti presentato le proprie dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 dicembre 2020 ha temporaneamente attribuito i poteri necessari a garantire il regolare funzionamento della Società all'Avv. Riccardo Torlaschi. L'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2020 ha nominato l'avv. Torlaschi Direttore Generale Facente Funzioni, con copertura del ruolo fino all'individuazione del nuovo Direttore mediante

selezione pubblica. Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Avv. Torlaschi i poteri necessari per l'effettuazione della carica. L'Avv. Torlaschi ha inoltre mantenuto il ruolo di Responsabile Legale e Compliance ed RPCT aziendale.

In data 22 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha inoltre approvato il nuovo Statuto sociale, volto al rafforzamento del controllo analogo congiunto da parte dei Soci.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle funzioni aziendali si ricorda che:

- a seguito del pensionamento di un quadro aziendale, il 1 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento dell'organigramma che recepisce la nomina dei nuovi responsabili delle funzioni Patrimonio e Facility Management, Parcheggi e Aree di sosta e Gestione mezzi, tutte coordinate dal Direttore Tecnico;

- da ottobre 2020 l'attività di controllo qualità sulle acque in uscita dagli impianti di depurazione e sui fanghi derivanti dai trattamenti è stata trasferita da ASM al Gestore Pavia Acque: la risorsa dedicata a tale funzione, già in distacco presso il Gestore da febbraio, è stata assunta da Pavia Acque tramite cessione del contratto di lavoro mentre l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del laboratorio è stato regolato tramite contratti di locazione;

- il 10 novembre 2020 è stato approvato un aggiornamento dell'organigramma per recepire la nomina dell'avv. Davide Conti in qualità di Direttore Generale;

- l'aggiornamento dell'organigramma deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 30 dicembre 2020 recepisce la nomina dell'avv. Riccardo Torlaschi in qualità di Direttore Generale Facente Funzioni e modifica l'organizzazione dell'intera area "operation": i servizi Igiene Ambientale, Customer Care, Soste, Patrimonio, Gestione mezzi riportano direttamente al Direttore Generale, inoltre è stata costituita una Direzione Tecnica Ciclo Idrico Integrato, che riporta al Direttore Generale e coordina i servizi Acquedotto reti, Acquedotto impianti, Fognature, Depurazione.

## **7. Azioni strategiche trasversali**

Le azioni strategiche trasversali poste in essere da ASM hanno riguardato:

### **7.1 Rafforzamento controllo analogo**

In data 28 aprile 2020 il Comune di Pavia ha trasmesso alla Società la nota a mezzo della quale ANAC, in riscontro alla richiesta di iscrizione all'elenco di cui all'art. 192 D.Lgs. 50/2016, ha evidenziato al medesimo Comune alcuni profili di problematicità dello statuto di ASM, soprattutto rispetto alla effettiva sussistenza del requisito del c.d. "controllo analogo congiunto" ed ostativi all'iscrizione nel predetto elenco.

L'Assemblea dei Soci riunita in forma straordinaria in data 22 dicembre 2020 ha approvato un nuovo statuto sociale redatto anche tramite una stretta interlocuzione con ANAC che prevede, tra l'altro, la costituzione di un Comitato per l'esercizio del controllo analogo da parte dei comuni soci, composto dal Sindaco del Comune di Pavia o suo delegato, con funzione di Presidente e da quattro Sindaci o loro delegati, nominati dai restanti comuni.

Il Comitato esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della Società e dei servizi di interesse pubblico dalla stessa svolti. Tali funzioni sono esercitate attraverso il preventivo esame degli atti riguardanti gli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società tenuto conto delle attività svolte. Nell'esercizio di tale funzione, il Comitato determina gli indirizzi vincolanti per il Consiglio di Amministrazione per la formazione dei seguenti atti:

- a) progetto di bilancio di esercizio predisposto dall'organo amministrativo, ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;
- b) utilizzo degli utili e delle riserve;
- c) attribuzione di particolari diritti di amministrazione o agli utili;
- d) operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- e) scioglimento della società, emissione di titoli di debito;
- f) relazione previsionale aziendale, piano-programma, piano generale di sviluppo, piano industriale, piani generali di riorganizzazione, piani generali di assunzione o di dismissione del personale, bilancio economico di previsione annuale e pluriennale, relazioni sul governo societario, altri eventuali documenti programmatici e strategici, carte dei servizi, codice etico, spese di rappresentanza, carte dei servizi, indagini di customer satisfaction;
- g) progetti relativi alle operazioni straordinarie sul capitale, alle operazioni di fusione, scissione o conferimento, gli acquisti e/o alienazioni delle aziende e/o rami di aziende o di partecipazioni, qualora consentite dalla legge, ai fini della loro sottoposizione all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;
- h) relazioni periodiche redatte dall'organo amministrativo sulle attività svolte;
- i) proposte di aumenti di capitale, di ricapitalizzazione e di ripiano delle perdite della società;
- j) proposte per l'assunzione di mutui, prestiti e l'emissione di obbligazioni;
- k) proposte di modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo o di eventuali patti parasociali;
- l) proposte di trasferimento di azioni a terzi, tenuto conto delle limitazioni previste dallo statuto;
- m) proposte di dismissione di beni immobili;
- n) proposte di acquisizione di partecipazioni in altri organismi di diritto pubblico e privato;
- o) schede dei contratti di servizio relativi alle attività che la Società intende assumere;
- p) in ogni caso relativi a obiettivi e decisioni strategiche tenuto conto dell'ambito in cui opera la Società;
- q) proposte di modifica dello statuto.

Il parere e le decisioni del Comitato hanno valore vincolante.



Il Comitato procede altresì:

- a) alla designazione dei rappresentanti dei Soci in seno al Consiglio di Amministrazione della Società, ivi incluso il Presidente, e ne dispone la revoca nei casi indicati dallo statuto;
- b) alla designazione dei rappresentanti dei Soci in seno al Collegio Sindacale della Società, ivi incluso il Presidente, e ne dispone la revoca nei casi indicati dallo statuto;
- c) a formulare gli indirizzi all'organo amministrativo per la nomina del Direttore Generale della Società.

Il Comitato è stato costituito e si è insediato a marzo 2021.

## **7.2 Messa in sicurezza industriale tramite modifica assetto societario**

Con sentenza del 12/11/2019, n. 7752, il Consiglio di Stato ha disposto l'annullamento degli atti assunti dal Comune di Bereguardo per l'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana in favore di ASM, ravvisando in capo alla Società la mancanza del requisito dello svolgimento dell'80% dell'attività in favore dei Comuni Soci di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), D.Lgs. 50/2016, in virtù di un asserito, ma in realtà del tutto insussistente, rapporto di controllo di ASM su LGH S.p.A.

A parere di ASM la sentenza presenta rilevanti margini di opinabilità, pertanto la Società ha provveduto prontamente a impugnarla con ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e per revocazione innanzi al Consiglio di Stato.

Come comunicato ai Soci nel corso dell'Assemblea dell'11 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno al contempo di perseguire una strada di "messa in sicurezza industriale" della Società, avviando un approfondimento in merito a variazioni dell'assetto societario che possano garantire il riconoscimento dei requisiti in house.

In particolare si è provveduto ad analizzare i possibili scenari di dismissione ed i conseguenti riflessi finanziari e patrimoniali per ASM. La cessione delle azioni detenute in Linea Group Holding presentava criticità tanto in relazione al generale obbligo di evidenza pubblica, quanto con riguardo ai vincoli pattizi di circolazione delle azioni. E' stata quindi ritenuta più favorevole l'ipotesi di procedere con la fusione di LGH in A2A, soluzione che tra l'altro costituiva il "naturale" completamento dell'accordo di partnership sottoscritto dai soci pubblici con A2A al momento della vendita del 51% del capitale di LGH nel 2016 e successivamente rivisto e integrato.

In particolare l'"Addendum all'accordo integrativo dell'accordo di partnership LGH, come successivamente modificato" approvato dall'Assemblea dei Soci di ASM in data 14 luglio 2020 e formalmente sottoscritto il successivo 6 agosto prevedeva la data del 31 dicembre 2020 quale termine entro cui i Soci pubblici di LGH avrebbero potuto disporre un ulteriore rinnovo della partnership ovvero decidere di procedere con la fusione per incorporazione di LGH in A2A.

Il procedimento di fusione anticipata, per come disciplinato dagli accordi di partnership, consta delle seguenti fasi:

(a) decisione dei Soci pubblici per la chiamata anticipata della fusione assunta con il quorum dell'85% delle partecipazioni da essi detenute in LGH;

(b) presentazione di una proposta preliminare di fusione da A2A entro 60 giorni lavorativi dalla formalizzazione della decisione di "chiamata" di cui sopra;

(c) successiva, eventuale, approvazione da parte dei Soci pubblici della proposta preliminare di fusione, con decisione assunta con il quorum del 70% del capitale sociale di LGH da loro detenuto;

(d) predisposizione del Progetto di Fusione vero e proprio, da sottoporre per approvazione al Consiglio di Amministrazione e Assemblee dei Soci di A2A e LGH.

La decisione in ordine alla chiamata anticipata è stata positivamente assunta all'unanimità dei soci pubblici in data 14 dicembre 2020. Per quanto concerne ASM, l'assenso all'avvio dell'iter di fusione anticipata è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10 dicembre 2020.

### **7.3 Mantenimento dei presidi di controllo**

Nel 2020 è proseguita l'operatività dei presidi di controllo implementati negli anni precedenti, volti a superare le carenze del passato ed a diffondere la cultura del rispetto delle procedure e delle regole come essenziale e doveroso adempimento del dovere di trasparenza nella realizzazione degli obiettivi economici di un ente pubblico.

#### **7.3.1 Prevenzione della corruzione e controlli interni**

Nella riunione del 13 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2020-2022.

Il ruolo di RPCT è ricoperto dal Responsabile Legale e Compliance che si avvale di una funzione di supporto per l'aggiornamento del sito Società Trasparente.

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 sul rispetto ed aggiornamento del Modello Organizzativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel corso dell'anno due revisioni del Modello per recepire aggiornamenti normativi. La struttura del Modello e dell'analisi dei rischi è stata inoltre rivista in un'ottica di snellimento e maggior praticità di lettura e applicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche un aggiornamento della procedura relativa allo strumento del "whistleblower" che prevede una puntuale tutela per il dipendente o più genericamente il portatore d'interesse che rileva una possibile frode, un pericolo o un altro serio rischio che possa danneggiare clienti, colleghi, azionisti e decide di fare una segnalazione.

Nel corso dell'anno si è conclusa l'analisi interna svolta dall'internal audit e del Direttore Generale sull'accumulo di rifiuti presso l'impianto della controllata Technostone In Liquidazione. E' stato inoltre acquisito un parere legale in merito ai possibili profili di responsabilità degli organi societari di ASM e Technostone In Liquidazione.

Per un'analisi più dettagliata dell'attività di RPCT e Organismo di Vigilanza si rimanda ai paragrafi dedicati più avanti nel testo.

### **7.3.2 Gestione delle procedure di forniture ed acquisti**

Il processo di approvvigionamento, coerente con le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 “Codice Appalti” integrato temporalmente dal D.L. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, mira a massimizzare il confronto concorrenziale, prevedendo “procedure aperte” anche laddove la normativa consentirebbe l’esperimento di procedure negoziate (ad inviti).

Il processo è caratterizzato da una separazione dei ruoli:

- il responsabile di area / funzione elabora una proposta in cui specifica dal punto di vista tecnico le necessità;
- l’area Approvvigionamenti predispone la procedura di selezione e supporta – dal punto di vista giuridico/amministrativo – la funzione richiedente in tutte le fasi procedurali;
- l’autorizzazione e approvazione dell’ordine, del complesso degli atti di gara e la sottoscrizione dei contratti è riservata al solo Direttore Generale al quale sono stati conferiti – entro certi limiti – i relativi poteri. In caso la richiesta non rientri nei poteri del Direttore, quest’ultimo la sottopone al Consiglio di Amministrazione per le competenti determinazioni;
- la funzione richiedente fornisce le informazioni necessarie per l’evasione degli ordini di servizi e lavori (evasione totale o Stati Avanzamenti Lavori). In caso di forniture, l’ordine è evaso dopo che la verifica sul materiale ricevuto ha dato esito positivo;
- una fattura può essere messa in pagamento solo se è presente a sistema la relativa evasione di ordine. In caso contrario viene bloccata;
- i mandati di pagamento sono verificati dal Direttore Amministrativo e sono firmati per l’invio alla banca dal Direttore Generale.

Nel 2020, nonostante il sopraggiungere del periodo emergenziale conseguente alla pandemia denominata COVID-19, l’Azienda ha cercato di garantire l’applicazione delle procedure competitive ordinarie di approvvigionamento. Nell’anno sono state eseguite 51 procedure formali competitive di selezione per approvvigionamento di beni, servizi e lavori oltre euro 5.000.

In particolare:

- 22 procedure aperte: n. 9 ex art. 36 comma 9 D.Lgs. 50/2016, n. 11 ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, n. 2 di valutazioni di mercato aperte con confronto competitivo sotto soglia 40.000 euro). Gli importi a base di gara variano da un minimo di 17.000 euro a un massimo di 1.131.250 euro. La modalità della procedura aperta è stata utilizzata anche ben al di sotto delle soglie comunitarie. In 6 casi è stata nominata una commissione giudicatrice. Tre procedure sono andate deserte;
- 5 procedure negoziate ex art. 36, comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016 per importi a base di gara da un minimo di 40.000 euro a un massimo di 214.000 euro. In un caso è stata nominata una commissione giudicatrice. Una procedura è andata deserta;
- 24 richieste di offerte per importi a base di gara da 40.000 euro. La Società ha preferito quindi procedere ad un confronto concorrenziale (mutuando le formalità della procedura negoziata)

anche per importi per cui la normativa ammette l'affidamento diretto. Una procedura è andata deserta.

Le procedure di selezione sono gestite tramite una Piattaforma che permette la gestione interamente telematica dei procedimenti garantendo:

- efficientamento dei tempi e dei costi delle gare pubbliche;
- controlli puntuali su tempi e date del bando;
- trasparenza assoluta dei passaggi di gara e tracciabilità;
- sicurezza dei dati con cripting dei documenti;
- comunicazioni automatiche via Posta Elettronica Certificata (PEC);
- firma digitale, per sostituire la firma autografa;
- marca temporale, sostitutivo elettronico della data certa;
- eliminazione del cartaceo.

L'Albo on-line dei fornitori è lo strumento per procedere all'identificazione delle imprese più qualificate per l'affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi che la Stazione Appaltante necessita. I servizi di gestione, iscrizione, aggiornamento e consultazione dell'Albo sono erogati attraverso la piattaforma software.

L'Albo dei Fornitori può essere utilizzato nei seguenti casi:

- selezione degli operatori economici da invitare per gli approvvigionamenti da effettuarsi a mezzo di gara pubblica;
- estrazione automatizzata (privilegiando il criterio di rotazione tra le imprese) o selezione diretta delle imprese da invitare alle procedure negoziate;
- acquisizioni in economia nei limiti e con le modalità previste del D.Lgs. 50/2016.

L'Albo dei Fornitori è articolato in categorie merceologiche aggiornate costantemente. Le imprese che vogliono iscriversi all'Albo Fornitori devono preventivamente registrarsi al portale. L'istanza deve essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo on-line disponibile sul portale. L'istruttoria è poi effettuata dalla Stazione Appaltante. L'esito dell'istruttoria è comunicato a ciascuna ditta attraverso la piattaforma.

#### **7.4 Efficientamento**

Le Linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale di Pavia a luglio 2019 prevedono come obiettivo dell'amministrazione il rilancio di ASM in un'ottica di efficientamento e sviluppo innovativo, quale nodo strategico per lo sviluppo ottimale della rete comunale dei servizi resi al territorio. Coerentemente con tale indicazione il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 del Comune di Pavia prevede che "il rilancio dell'azienda potrà passare anche attraverso il consolidamento delle attività di core business, tra cui il recupero delle attività di gestione del

verde (già precedentemente svolte), di manutenzione delle strade e del patrimonio comunale e l'implementazione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento una volta acquisiti tutti i ritenuti utili elementi di conoscenza nonché attraverso la ricerca delle sinergie e di partnership necessarie per innovare la propria funzione di azienda di riferimento per il territorio di Pavia”.

Anche con l'obiettivo di ottimizzare le competenze del personale assunto nel 2017 a seguito di procedura di mobilità interaziendale dalla controllata ASM Lavori In Liquidazione, nel 2020 è stata svolta per il Comune di Pavia un'attività di ripristino pavimentazioni lapidee in Centro Storico. Purtroppo l'attività è stata di entità molto modesta e ha comportato un fatturato per la Società di soli 8.000 euro circa IVA esclusa. Al momento a tale sperimentazione non sono seguiti ulteriori affidamenti.

La situazione di emergenza conseguente all'epidemia di COVID 19, le variazioni di governance prima illustrate e la necessità di apportare modifiche statutarie e di assetto societario come conseguenza della sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2019 e delle osservazioni di ANAC in merito al requisito del controllo analogo da parte dei Soci di minoranza, sono tutti fattori che hanno impedito nell'anno in esame l'estensione del territorio servito e l'avvio di nuove attività da parte di ASM.

Stante le caratteristiche dei servizi gestiti (a largo utilizzo di manodopera) le uniche azioni di efficientamento poste in essere sono state le seguenti:

- parziale rinnovo parco automezzi per ridurre i costi di manutenzione/noleggi;
- sostituzione di risorse pensionate con risorse a livelli più bassi e quindi ad un minor costo;
- mantenimento dei contratti di servizio o accordi di distacco parziale con le società partecipate per l'espletamento di servizi a pagamento da parte del personale di staff di ASM, quali: gestione completa dei rapporti con lo studio incaricato dell'elaborazione dei cedolini paga, gestione presenze, gestione delle risorse umane, attività di protocollazione, servizi tecnologici, servizi amministrativi;
- stipulazione di nuovo contratto per la locazione di stalli coperti presso la sede di via Donegani.

### **7.5 Predisposizione di un nuovo sistema di controllo di gestione**

ASM già dispone di una struttura di contabilità analitica per il controllo di costi e ricavi, costituita da un articolato sistema di centri di costo, progetti e centri di responsabilità che riguardano tutta l'attività aziendale, sia i servizi erogati a terzi che le funzione di staff e che viene continuamente mantenuto per adeguarsi a variazioni organizzative, nuove attività, nuovi clienti.

Tale struttura, tuttavia, e i supporti infrastrutturali oggi utilizzati per l'estrazione ed elaborazione dei dati, non risultano sempre adeguati a soddisfare tempestivamente le esigenze del management e dei servizi, in un'ottica di predisposizione budget per singolo servizio, verifica periodica di scostamenti, elaborazione di dati da fornire alle Autorità per i servizi igiene ambientale e ciclo idrico.

ASM ha deciso quindi nel 2019 di cercare un soggetto esterno con cui avviare un progetto finalizzato alla predisposizione, realizzazione e applicazione di un sistema di controllo di gestione che superi i gap individuati.

La scelta è stata di indirizzarsi verso un soggetto con le stesse caratteristiche di ASM in termini di servizi erogati e software utilizzati, che potesse condividere la sua esperienza e il suo know how, affiancarsi nella progettazione di un sistema di controllo di gestione e di reportistica non teorico o generale, ma ritagliato sulle specifiche esigenze aziendali, provvedendo al contempo a formare le risorse interne chiamate a gestirlo.

La riprogettazione di un nuovo Sistema di Controllo di Gestione è stata effettuata tenendo conto che

-la contabilità analitica deve fornire al management (middle e top) tutte le informazioni necessarie per effettuare valutazioni e scelte economiche e strategiche precise (per esempio: definire il pricing di un servizio, valutare la produttività di un processo, misurare la redditività di un servizio, ecc.);

- la contabilità analitica rappresenta la base del controllo di gestione che dai dati CO.AN può:  
- predisporre il budget  
- tenere costantemente sotto controllo la gestione aziendale nel rispetto dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;  
- ARERA ai fini dell'unbundling idrico e del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) richiede un dettaglio di informazioni che una contabilità analitica ben strutturata può rendere disponibile in modo più veloce, efficace e razionale.

L'analisi del sistema esistente si è rivelata piuttosto complessa e, sulla base delle evidenze raccolte, della struttura organizzativa di ASM, delle richieste di ARERA ai fini dell'unbundling Idrico e del MTR è stata creata una nuova struttura di anagrafiche (eventualmente da integrare per i nuovi servizi in fase di acquisizione).

E' in fase di definizione il livello di reportistica da condividere con il Top e Middle Management e la relativa periodicità.

E' in corso l'implementazione del nuovo impianto nel software gestionale, a cui seguirà la delicata fase di formazione di tutte le risorse coinvolte (ai vari livelli) e la predisposizione di specifiche procedure/istruzioni al fine di ottenere una corretta alimentazione del sistema.

## **8. Compagine sociale**

Alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2020), il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 44.862.826. Rispetto al 31 dicembre 2019 la compagine societaria si è modificata per l'ingresso del comune di Pieve Porto Morone.

I Comuni di Pieve Porto Morone, di Spessa Po' e di Sommo hanno richiesto al Comune di Albuzzano, che deteneva 5.000 azioni del capitale sociale di ASM, di poterne acquistare 250 cadauno, al valore nominale di euro 250. Coerentemente con quanto previsto nello Statuto di ASM, il Comune di Albuzzano ha richiesto a tutti gli altri Comuni Soci l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto di dette quote azionarie. La volontà degli enti soci di non esercitare il diritto di prelazione è stata riscontrata. Il Comune di Albuzzano ha quindi chiesto al

Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio gradimento ai sensi dell'art. 11 dello Statuto. A seguito dell'autorizzazione al gradimento da parte dell'Assemblea ordinaria, solo il Comune di Pieve Porto Morone nel 2020 e il Comune di Sommo nel 2021 hanno stipulato con il Comune di Albuzzano l'atto pubblico di acquisto delle azioni.

Conseguentemente, ASM ha provveduto a richiedere all'istituto bancario, incaricato di custodia titoli e rendicontazione certificati azionari, la restituzione del certificato azionario n. 36, intestato al Comune di Albuzzano per 5000 azioni, ad annullarlo formalmente e a rimettere, in data 2 marzo 2020, i nuovi certificati azionari n. 55 intestato al Comune di Pieve Porto Morone per 250 azioni e il n. 56 intestato al Comune di Albuzzano per 4750 azioni.

Successivamente, in data 19 febbraio 2021, a seguito dell'atto notarile di acquisto azioni da parte del Comune di Sommo, ASM ha provveduto al formale annullamento del certificato azionario n. 56 intestato al Comune di Albuzzano per 4750 azioni e a rimettere i nuovi certificati n. 57 intestato al Comune di Albuzzano per 4500 azioni e il n. 58 intestato al Comune di Sommo per 250 azioni. I nuovi certificati n. 55, 57 e 58 risultano regolarmente depositati presso la sede sociale di ASM.

La situazione al 31 dicembre 2020 viene di seguito dettagliata. La compagine sociale aggiornata a tale data è già stata comunicata in Camera di Commercio.

						Euro	%
Socio Comune di Pavia						42.945.514	95,72628%
Soci Comuni Limitrofi	Euro	%	Soci Comuni Limitrofi	Euro	%		
Albuzzano	4.750,00	0,01059%	Pieve Porto Morone	250,00	0,00056%		
Battuda	5.000,00	0,01115%	Rognano	5.000,00	0,01115%		
Belgioioso	5.000,00	0,01115%	Roncaro	5.164,00	0,01151%		
Bereguardo	5.164,00	0,01151%	San Genesio ed Uniti	94.571,00	0,21080%		
Borgarello	27.544,00	0,06140%	San Martino Siccomario	17.428,00	0,03885%		
Bornasco	5.000,00	0,01115%	San Zenone Po	250,00	0,00056%		
Carbonara al Ticino	5.164,00	0,01151%	Sant'Alessio con Vialone	5.164,00	0,01151%		
Casorate Primo	1.005.000	2,24016%	Torre d'Isola	5.000,00	0,01115%		
Cava Manara	37.185,00	0,08289%	Travacò Siccomario	38.000,00	0,08470%		
Ceranova	5.000,00	0,01115%	Trivulzio	5.000,00	0,01115%		
Certosa di Pavia	409.060,00	0,91180%	Trovo	5.000,00	0,01115%		
Costa de Nobili	119,00	0,00027%	Valle Salimbene	5.000,00	0,01115%		
Cura Carpignano	5.164,00	0,01151%	Vellezzo Bellini	5.164,00	0,01151%		
Giussago	111.298,00	0,24809%	Vidigulfo	40.000,00	0,08916%		
Landriano	15.000,00	0,03344%	Villanova d'Ardenghi	5.000,00	0,01115%		
Lardirago	5.164,00	0,01151%	Unione Comuni Badia P. e Monticelli P. e S.Cristina	250,00	0,00056%		
Linarolo	5.000,00	0,01115%	Zeccone	5.164,00	0,01151%		
Marcignago	5.164,00	0,01151%	Zerbo	131,00	0,00029%		
Marzano	5.000,00	0,01115%	Zerbolò	5.000,00	0,01115%		
Mezzana Rabattone	5.000,00	0,01115%					
Totale	1.670.776	3,72419%	Totale	246.536,00	0,54953%		
Totale Comuni Limitrofi (39)						1.917.312	4,27372%
Totale Generale						44.862.826	100%

## 9. Analisi Conto Economico e Stato Patrimoniale

Di seguito vengono presentati i dati di sintesi di Conto Economico e Stato Patrimoniale in riferimento all'esercizio 2020 che chiude con un utile netto post imposte di euro 1.211.112.

	2020	2019	delta
Ricavi Vendite e Prestazioni	29.206.157	29.522.253	-316.096
Altri ricavi e proventi	1.705.771	1.859.395	-153.624
<b>Valore della Produzione</b>	<b>30.911.928</b>	<b>31.381.648</b>	<b>-469.720</b>
Costi per materie prime	1.963.963	1.856.008	107.955
Costi per servizi	13.241.890	13.265.177	-23.287
Così per godimento beni di terzi	1.103.140	2.060.677	-957.537
Costi per il personale	11.416.160	11.559.869	-143.709
Ammortamenti	1.664.111	1.602.594	61.517
Svalutazioni	613.900	60.966	552.934
Variazioni delle rimanenze	-52.208	24.615	-76.823
Accantonamenti	173.905	611.522	-437.617
Oneri diversi di gestione	807.840	641.237	166.603
<b>Costo della Produzione</b>	<b>30.932.701</b>	<b>31.682.665</b>	<b>-749.964</b>
<b>Differenza Valore e Costi Produzione</b>	<b>-20.773</b>	<b>-301.017</b>	<b>280.244</b>
Proventi e oneri finanziari	1.422.179	1.302.339	119.840
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.401.406</b>	<b>1.001.322</b>	<b>400.084</b>
Imposte correnti	75.508	99.705	-24.197
Imposte differite (anticipate)	114.057	82.163	31.894
Imposte relative a esercizi precedenti	729	-507.412	508.141
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.211.112</b>	<b>1.326.866</b>	<b>-115.754</b>

Le risultanze economico gestionali del 2020 mostrano un primo margine decisamente in miglioramento rispetto all'esercizio precedente anche se in negativo di euro 20.773, che tuttavia sconta partite straordinarie sul bilancio ASM con un saldo negativo di quasi 480.000 euro e partite straordinarie sul bilancio ASM Lavori con saldo positivo per oltre 120.000 euro, senza le quali il primo margine sarebbe superiore a 330.000 euro, come evidenziato nella tabella seguente.

	2020	2019
Valore Produzione	30.317.969	31.381.648
Costo produzione	29.985.239	31.046.327
<b>Differenza Valore e Costi Produzione</b>	<b>332.730</b>	<b>335.321</b>
Proventi e oneri finanziari	1.422.179	1.302.339
Proventi/Oneri straordinari ASM PAVIA di cui:		
<i>Riconoscimento da Pavia Acque di costi smaltimento fanghi depurazione</i>	388.090	
<i>Credito d'imposta per DPI, investimenti pubblicitari e beni strumentali</i>	81.484	
<i>Svalutazione Crediti</i>	-613.900	-60.966
<i>Accantonamento per rimborso quota depurazione/fognatura</i>	-998	-9.980
<i>Accantonamento per rischio contenzioso a seguito di verifica fiscale presso società gruppo LGH</i>	-150.827	-565.392
<i>Acquisto mascherine anti contagio COVID 19 per Comune di Pavia</i>	-104.221	
<i>Costi del personale conseguenti a controversie di lavoro</i>	-77.515	
<b>Totale oneri straordinari ASM PAVIA</b>	<b>-477.888</b>	<b>-636.338</b>
Proventi/Oneri straordinari ASM LAVORI di cui:		
<i>Plusvalenza da alienazione mezzi e attrezzature</i>	124.385	
<b>Totale oneri straordinari ASM LAVORI</b>	<b>124.385</b>	



<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.401.406</b>	<b>1.001.322</b>
Imposte correnti	75.508	99.705
Imposte relative a esercizi precedenti	114.057	82.163
Imposte anticipate e differite dell'esercizio	729	-507.412
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.211.112</b>	<b>1.326.866</b>

La riduzione di circa 470.000 euro nel valore della produzione, al netto delle partite straordinarie, è riconducibile prevalentemente ai seguenti fattori:

#### Ciclo Idrico

- riduzione complessiva di 86.107 euro del corrispettivo riconosciuto da Pavia Acque per l'attività di conduzione reti e impianti ciclo idrico (da 7.944.494 euro nel 2019 a euro 7.858.387 per il 2020), dovuto in parte da una minima riduzione nei costi di quota ammortamento cespiti servizio idrico (mezzi e attrezzature) e oneri locali che il Gestore riconosce alle Società Operative Territoriali (- 37.623 euro), in parte ad una riduzione di 46.770 euro per passaggio in capo al Gestore di attività prima in carico alla SOT;
- riduzione di circa 100.000 euro per minori attività generiche quali prelievo di materiale di magazzino da parte del Gestore;

#### Servizio Igiene Ambientale

- minori ricavi da consorzi di filiera per circa 700.000 euro. Si noti tuttavia che ASM ha conferito il multimateriale leggero a una società a cui ha dato subdelega per i rapporti con COREPLA, con un ricavo unitario inferiore, ma senza alcun onere di trasporto, selezione e smaltimento sovrvallo;

#### Servizio Sosta

- minori ricavi dal pagamento della sosta per circa 1.050.000 euro;
- minori ricavi per attività di miglioramento viabilità per circa 50.000 euro;

#### Altri Servizi

- minori canoni di locazione e addebito utenze da Line Servizi per la Mobilità e Line Manutenzione, in quanto il contratto è terminato nel 2019, per complessivi 176.425 euro, solo parzialmente compensati dalla locazione a PMT e Migliavacca di una parte delle aree rimaste libere;
- minori ricavi per affitti antenne e fibra ottica per circa 90.000 euro;
- minori proventi per il contratto di servizio con A2A Smart City per prestazioni informatiche, dovuta alla cessazione del servizio nel 2019 (circa 60.000 euro).

Rispetto all'anno precedente sono invece aumentati:

- i ricavi da Pavia Acque per il riconoscimento dei costi di smaltimento fanghi per circa 388.000 euro, i ricavi per attività di manutenzione straordinaria e a domanda individuale

per circa 230.000 euro, oltre ad un aumento dei ricavi per affitti e facility per circa 77.000 euro;

- i ricavi del servizio igiene ambientale, per aggiornamento dei piani economico finanziari nel rispetto della normativa ARERA per circa 700.000 euro;
- maggiori ricavi per circa 360.000 euro per la vendita del multimateriale leggero;
- maggiori indennizzi assicurativi e maggiori introiti di affitto per circa 70.000 euro;
- maggiori crediti di imposta per circa 60.000 dovuti alle agevolazioni per l'emergenza Covid-19, a cui si aggiungono crediti di imposta per investimenti di circa 20.000 euro.

Alla riduzione dei ricavi si accompagna una riduzione dei costi di circa 750.000 euro riconducibile a:

- minori costi per godimento beni di terzi per circa 816.000 euro dovuta ad una riduzione del canone di concessione dei parcheggi;
- minori costi per raccolta trasporto plastica per circa 530.000 euro dovuti alla decisione di conferire il multimateriale leggero a una società a cui è stata dato subdelega per i rapporti con COREPLA, con un ricavo unitario inferiore, ma senza alcun onere di trasporto, selezione e smaltimento sovrapposto;
- minori costi per noleggio automezzi per circa 200.000 euro a seguito di una integrazione del parco automezzi aziendale con l'acquisto di nuovi automezzi che hanno generato maggiori costi di ammortamento per circa 150.000 euro;
- minori costi per spese legali per circa 160.000 euro a seguito della riduzione della attività di supporto alla malpractice;
- minori costi di personale per circa 140.000 euro a seguito di turn over determinato dai pensionamenti. Tale importo assorbe l'indennizzo a seguito di assoluzione di un ex dipendente coinvolto nel procedimento A2E;
- minori costi di accantonamento per circa 414.000 euro;
- minori costi relativi ad attività di gestione sosta per circa euro 60.000;
- minori costi per variazioni positive delle rimanenze finali di magazzino per circa 50.000 euro, al netto della svalutazione di magazzino per circa euro 23.000.

Sono invece aumentati:

- i costi per acquisto materiale idoneo all'emergenza Covid-19 per circa 210.000 euro di cui una parte a favore del Comune di Pavia;
- maggiori costi di smaltimento/recupero di alcune frazioni di rifiuto, comprese le relative prestazioni a supporto della raccolta per circa 280.000 euro. Per quanto riguarda gli

smaltimenti il costo è aumentato in relazione a quanto addebitato dagli impianti finali in conseguenza di nuovi affidamenti (es. rifiuti ingombranti/umido/secco);

- maggiori costi di smaltimento fanghi e sabbie di depurazione per circa 90.000 euro;
- maggiori costi per interventi su beni di terzi (Gestore ciclo idrico) per circa 200.000 euro;
- maggiori costi per manutenzioni impianti del ciclo idrico integrato per circa 130.000 euro;
- maggiori costi di comunicazione per 57.000 euro;
- maggiori costi per circa 600.000 euro dovuti ad un accantonamento per ricavi di competenza 2020 ma che dovranno essere riconosciuti negli anni successivi da parte degli Enti Territoriali Competenti come previsto dalle deliberazioni ARERA, come illustrato al paragrafo “Contesto normativo”.

Con riferimento alla parte finanziaria, il bilancio 2020 vede dividendi da A2A per 493.581 euro e da Linea Group Holding per 935.040 euro, con un aumento complessivo di 47.768 euro rispetto al bilancio 2019.

Con riferimento al bilancio di ASM Lavori In Liquidazione per l'esercizio 2020 si segnala un plusvalenza da alienazione per euro 124.385, a seguito di vendita di mezzi e attrezzature.

Technostone S.r.l. in liquidazione non ha registrato ricavi di attività caratteristica nel 2020 in quanto la produzione era già cessata prima della messa in liquidazione della Società, ma solo sopravvenienze attive.

## 9.1 Sintesi di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	2020	2019
Credito vs soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni Immateriali	66.515	79.620
Immobilizzazioni materiali	16.170.762	16.915.399
Immobilizzazioni Finanziarie	35.508.796	35.526.297
Rimanenze	623.523	571.315
Crediti esigibili entro 12 mesi	12.583.722	10.859.806
Crediti esigibili oltre 12 mesi	487.710	2.531.351
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione		
Disponibilità liquide	9.982.404	11.409.381
Ratei e risconti attivi	237.142	187.682
<b>TOTALE STATO ATTIVO</b>	<b>75.660.574</b>	<b>78.080.851</b>
PASSIVITA'	2020	2019
Patrimonio netto	52.774.614	52.480.905
Fondi per rischi e oneri	5.313.533	6.446.345
Trattamento di fine rapporto	2.719.548	2.967.733
Debiti esigibili entro 12 mesi	12.840.746	12.910.932
Debiti esigibili oltre 12 mesi	1.750.007	3.045.037
Ratei e risconti passivi	262.127	229.900
<b>TOTALE STATO PASSIVO</b>	<b>75.660.574</b>	<b>78.080.851</b>

## 9.2 Conto Economico Riclassificato

Dopo la presentazione dei dati di sintesi di conto economico e stato patrimoniale, con le principali indicazioni circa i fattori che hanno influito sull'andamento gestionale, si presenta qui di seguito il risultato economico riclassificato:

Conto Economico		2020	2019	Variazioni
Ricavi da vendite e corrispettivi	Ricavi delle Vendite (RV)	29.206.157	29.522.253	-1,07%
Ricavi da prestazioni diverse	Produzione interna (PI)	1.705.771	1.859.395	-8,26%
<b>VALORE PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>VALORE PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	<b>30.911.928</b>	<b>31.381.648</b>	<b>-1,50%</b>
Costi esterni operativi	Costi esterni operativi (Cest)	15.961.485	15.787.037	1,11%
Spese per acquisti		1.963.963	1.856.008	5,82%
Spese per prestazioni servizi		13.241.890	13.265.177	-0,18%
Spese generali		807.840	641.237	25,98%
Scorte finali		- 52.208	24.615	-312,10%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>14.950.443</b>	<b>15.594.611</b>	<b>-4,13%</b>
Costo del personale	Costo del personale (Cpers)	11.416.160	11.559.869	-1,24%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>3.534.283</b>	<b>4.034.742</b>	<b>-12,40%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	Ammortamenti e accantonamenti (Amm)	2.451.916	2.275.082	7,77%
Spese godimento beni di terzi		1.103.140	2.060.677	-46,47%
<b>TOTALE COSTI GESTIONE CARATTERISTICA</b>		<b>30.932.701</b>	<b>31.682.665</b>	<b>-2,37%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO (RO)</b>	<b>- 20.773</b>	<b>- 301.017</b>	<b>-93,10%</b>
Risultato dell'area finanziaria	Risultato dell'area finanziaria (Rfin)	1.422.179	1.302.339	9,20%
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>EBIT NORMALIZZATO (EBIT N)</b>	<b>1.401.406</b>	<b>1.001.322</b>	<b>39,96%</b>
Risultato dell'area straordinaria	Risultato dell'area straordinaria (Rstr)			
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>EBIT INTEGRALE (EBIT)</b>	<b>1.401.406</b>	<b>1.001.322</b>	<b>39,96%</b>
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>1.401.406</b>	<b>1.001.322</b>	<b>39,96%</b>
Imposte sul reddito	Imposte sul reddito (Impo)	190.294	-325.544	-158,45%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>1.211.112</b>	<b>1.326.866</b>	<b>-8,72%</b>

Stato patrimoniale		2020	2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali (Imm)	66.515	79.620	-16,46%
Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali (Mat)	16.170.762	16.915.399	-4,40%
Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni finanziarie (Fin)	35.508.796	35.526.297	-0,05%
<b>Attivo fisso</b>	<b>Attivo fisso (AF)</b>	<b>51.746.073</b>	<b>52.521.316</b>	<b>-1,48%</b>
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	0
Magazzino	Magazzino (Mag)	623.523	571.315	9,14%
Liquidità differite	Liquidità differite (Diff)	13.308.574	13.578.839	-1,99%
Liquidità immediate	Liquidità immediate (Limm)	9.982.404	11.409.381	-12,51%
<b>Attivo corrente</b>	<b>Attivo corrente (AC)</b>	<b>23.914.501</b>	<b>25.559.535</b>	<b>-6,44%</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>Capitale investito (CI)</b>	<b>75.660.574</b>	<b>78.080.851</b>	<b>-3,10%</b>
Mezzi propri	Mezzi propri (MP)	52.774.614	52.480.905	0,56%
Passività consolidate	Passività consolidate (PML)	9.783.088	12.459.115	-21,48%
Passività correnti	Passività correnti (PC)	13.102.873	13.140.832	-0,29%
<b>Capitale di terzi</b>	<b>Capitale di terzi (CT)</b>	<b>22.885.961</b>	<b>25.599.947</b>	<b>-10,60%</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>Capitale di finanziamento (MP+CT)</b>	<b>75.660.574</b>	<b>78.080.851</b>	<b>-3,10%</b>

Si riportano qui di seguito gli indici di redditività:

Redditività	2020	2019	Variazioni
Roe - Return on equity (RN/MP)	2,29%	2,53%	-9,23%
Roi (RO/CI)	-0,03%	-0,39%	-92,88%
Ros (RO/RV)	-0,07%	-1,02%	-93,02%

Struttura	2020	2019	Variazioni
Margine primario di struttura (MP-AF)	1.028.541	(40.411)	-2645,20%
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	1,02	1,00	2,07%
Margine secondario di struttura (MP+PML)-AF	10.811.629	12.418.704	-12,94%
Quoziente secondario di struttura (MP+PML)/AF	1,21	1,24	-2,23%

Struttura dei finanziamenti	2020	2019	Variazioni
Quoziente di indebitamento (PML+PC)/MP	0,43	0,49	-11,10%

Per le dovute analisi circa la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, si presenta l'andamento del capitale circolante netto e la determinazione della posizione finanziaria netta (P.F.N.) che tiene conto dell'ammontare dei debiti verso banche, nonché degli impegni assunti verso le partecipate Pavia Acque S.c.a r.l. e Linea Group Holding S.p.A..

Posizione Finanziaria Netta (in Euro)	2020	2019	Variazione
Depositi bancari	9.979.114	11.405.484	- 1.426.370
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.290	3.897	- 607
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>9.982.404</b>	<b>11.201.011</b>	<b>- 1.218.607</b>

---



---

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

---



---

Debiti finanziari (entro 12 mesi)	449.532	160	449.372
Crediti finanziari			-
	-	-	-

---



---

#### Posizione finanziaria netta a breve termine

---



---

Debiti finanziari (oltre 12 mesi)	1.283.896	2.554.827	- 1.270.931
Crediti finanziari			

---



---

#### Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

---



---

	- 1.283.896	- 3.348.613	2.064.717
--	-------------	-------------	-----------

---



---

#### Posizione finanziaria netta

---



---

**10. Rispetto del requisito dell'80% del fatturato**

ASM è una società multi-utility a totale capitale pubblico che opera secondo il modulo dell'in house providing, come definito dalle direttive comunitarie e dalle norme nazionali e realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci e comunque nel rispetto dei principi dell'ordinamento vigente in tema di in house providing, con particolare riferimento al modello del controllo analogo congiunto.

SERVIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE ANNO 2020	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO NEI CONFRONTI DI AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI O PERSONE GIURIDICHE CONTROLLATE DALLE AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI	%
Ciclo idrico integrato	9.976.138	9.934.323	99,58%
Igiene Ambientale	17.417.531	16.510.221	94,79%
Servizio sosta, compresa viabilità	1.605.869	1.590.816	99,06%
Assistenza Sistemistica, supporto tecnico e manutenzione postazioni utente	228.000	228.000	100,00%
Locazione impianti, sedi, proventi e ricavi diversi	1.688.447	662.340	38,44%
<b>TOTALE</b>	<b>30.915.985</b>	<b>28.925.700</b>	<b>93,56%</b>

## 11. Relazione sulle attività di investimento dell'anno

La tabella seguente mostra una sintesi degli investimenti realizzati nel 2020, che ammontano complessivamente a euro 1.495.209 confrontati con gli investimenti dell'anno precedente:

Immobilizzazioni Immateriali	Descrizione	Investimenti 2020	Investimenti 2019
Licenze e Marchi	Acquisto di licenze d'uso software applicativi	20.180	46.500
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>20.180</b>	<b>46.500</b>
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>			
Fabbricati	Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione stabili aziendali		145.344
Impianti, macchinari e attrezzature	Impianti ed attrezzature generiche	115.466	598.049
Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	Acquisto nuovi mezzi per rinnovo parco mezzi aziendali e interventi di manutenzione straordinaria	1.295.781	669.694
Mobili e macchine d'ufficio ord/elettroniche	Mobili e macchine d'ufficio per i diversi servizi (rinnovi di postazioni di lavoro, arredo e dispositivi per la rete)	26.444	23.664
Immobilizzazioni in corso e acconti	Progettazione e direzione lavori per la realizzazione di nuovi spogliatoi per il servizio di Igiene Ambientale, ancora in corso al 31/12/20	37.338	341.760
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>		<b>1.475.029</b>	<b>1.778.511</b>
<b>TOTALE IMM: MATERIALI E IMMATERIALI</b>		<b>1.495.209</b>	<b>1.825.011</b>

Le società ASM Lavori S.r.l. in liquidazione e Technostone S.r.l. in liquidazione non hanno effettuato investimenti.

## 12. Analisi di andamento gestionale 2020 per Servizio

Dopo la presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, si ritiene necessario illustrare le dinamiche delle diverse attività aziendali suddivise per servizi: ciclo idrico integrato, igiene ambientale, soste, amministrazione generale.

### 12.1 Ciclo Idrico Integrato

Il 20 dicembre 2013 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO della Provincia di Pavia tra Provincia di Pavia e Gestore Pavia Acque S.c.a r.l., con durata di anni 20 a decorrere dall'1 gennaio 2014. Per effetto di tale atto a Pavia Acque S.c.a r.l. compete il diritto esclusivo di erogare il Servizio Idrico Integrato agli utenti, conformemente alla Convenzione sopra citata e al Piano d'Ambito vigente.

La gestione del Servizio Idrico Integrato viene svolta da Pavia Acque S.c.a r.l., mediante la propria struttura ed organizzazione nonché a mezzo della struttura, dei servizi e delle competenze

fornite dai Soci, sotto il suo coordinamento e responsabilità. Rimane a completo carico di Pavia Acque S.c.a. r.l. la gestione commerciale dell'utenza (bollette, contratti, etc.).

ASM effettua attività di conduzione ordinaria di reti e impianti, allacciamenti, manutenzione programmata/rinnovazioni ed estensioni delle infrastrutture Ciclo Idrico, previa approvazione del Gestore. A inizio 2019 Pavia Acque S.c.a r.l. e ASM hanno sottoscritto un nuovo contratto di regolamentazione servizi, con durata annuale e tacito rinnovo. Il nuovo contratto ricalca i principi del contratto precedente, ma inoltre prevede una sub delega alla Società Operativa Territoriale per i reati ambientali, direttamente riconducibili all'attività di conduzione da questa svolta.

A ottobre 2020 l'attività di controllo qualità sulle acque in uscita dagli impianti di depurazione e sui fanghi derivanti dai trattamenti è stata trasferita da ASM al Gestore Pavia Acque: la risorsa dedicata a tale funzione, già in distacco presso il Gestore da febbraio, è stata assunta da Pavia Acque tramite cessione del contratto di lavoro mentre l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del laboratorio è stato regolato tramite contratti di locazione.

Una delle voci di costo più rilevanti del servizio idrico integrato è rappresentata dallo smaltimento dei fanghi prodotti dai processi di depurazione acque reflue. Tale costo, inoltre, ha subito un incremento molto elevato negli ultimi anni, anche per effetto di variazioni normative che regolano l'utilizzo dei fanghi in agricoltura. Nel 2020 ASM ha continuato a gestire direttamente i rapporti con gli impianti di conferimento dei fanghi prodotti dagli impianti gestiti e a sostenerne direttamente i costi, ma il corrispettivo riconosciuto dal Gestore Unico Pavia Acque per l'attività di conduzione è stato aumentato per tener conto dell'incremento di tale voce di costo dal 2017 al 2020. Il prospetto seguente mostra il territorio servito, che è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Comuni	Acqua	Fognatura	Depurazione	Comuni Serviti	Acqua	Fognatura	Depurazione
Battuda	X	X	X	Roncaro	X	X	X
Bereguardo	X	X	X	San Genesio ed Uniti	X	X	X
Borgarello	X	X	X	San Martino Siccomario	X	X	X
Bornasco	X	X		Sant'Alessio con Vialone	X	X	
Carbonara al Ticino	X	X	X	Sommo	X	X	X
Casorate Primo	X	X	X	Torre d'Isola	X	X	X
Cava Manara	X	X	X	Travacò Siccomario	X	X	X
Ceranova	X	X	X	Trivulzio	X	X	X
Certosa di Pavia	X	X	X	Trovo	X	X	
Cura Carpignano	X	X	X	Valle Salimbene	X		
Giussago	X	X	X	Vellezzo Bellini	X	X	X
Lardirago	X	X		Vidigulfo	X	X	X
Linarolo	X			Villanova d'Ardenghi	X	X	X
Marcignago	X	X	X	Zeccone	X	X	X
Pavia	X	X	X	Zerbolò	X	X	X
Rognano	X	X	X				
Totale Comuni in cui ASM Pavia effettua la conduzione di reti/impianti Acqua					31		
Totale Comuni in cui ASM Pavia effettua la conduzione di reti/impianti Fognari						29	
Totale Comuni in cui ASM Pavia effettua la conduzione di impianti Depurazione							25

Di seguito vengono elencate le principali grandezze che caratterizzano il Ciclo Idrico Integrato; i dati sono quelli nella disponibilità di ASM, gli stessi, di proprietà di Pavia Acque S.c.a r.l., potrebbero essere soggetti a leggeri scostamenti, senza peraltro che gli stessi possano alterare l'andamento del servizio descritto.

	2020	2019
Produzione Acqua PAVIA (mc)	10.016.209	10.859.778
Produzione Acqua ALTRI COMUNI (mc)	9.535.307	9.628.638

	2020	2019
Km rete fognaria	529	529
Impianti di sollevamento/vasche prima pioggia	158	153
Caditoie stradali	34.400	34.400

Oltre il 50% degli impianti fognari gestiti è dotato di un sistema di telecontrollo. Nel 2020, oltre all'attività di manutenzione ordinaria di reti e impianti e le attività di spurgo, si è provveduto alla posa/rifacimento di circa 1.640 metri di condotte.

Come intervento di particolare rilevanza si ricorda il rifacimento del collettore fognario in Piazza Emanuele Filiberto a Pavia, crollato a seguito del collasso delle staffe di sostegno fissate a parete della galleria. Le due immagini sotto mostrano lo stato delle tubazioni prima e dopo l'intervento.



ASM nell'anno 2019 ha gestito 55 impianti di depurazione, con un bacino di 125.251 abitanti residenti serviti.

Per dimensioni e caratteristiche tecnologiche e costruttive il depuratore più importante gestito è quello di Pavia avente una potenzialità di 130.000 Abitanti Equivalenti. Esso serve, oltre la città di Pavia, anche gli agglomerati di Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, San Genesio e la frazione Massaua di Torre d'Isola. Sono inoltre convogliate all'impianto di Pavia le acque di supero del depuratore di San Martino Siccomario-Rotta per circa 2.000 mc/giorno e le acque di scarico di Giovenzano. L'impianto è giornalmente presidiato mentre il controllo dei depuratori esterni è affidato agli interventi pianificati di quattro squadre operative. Tutti i depuratori sono dotati di un sistema di teleallarme che avvisa in caso di guasto.



Oltre al presidio “umano” (con personale) e tecnologico (telecontrollo/teleallarme) la funzionalità biologica dei depuratori è monitorata anche con l’esecuzione di oltre 4.000 analisi di controllo effettuate nel laboratorio interno del Servizio Depurazione la cui attività è periodicamente verificata dall’ARPA e validata dalla partecipazione al circuito inter laboratori CISPEL/Unichim. I certificati delle analisi sono inviati in tempo reale agli enti di controllo tramite l’inserimento nel sistema telematico regionale SIRE Acque gestito da Regione Lombardia e ARPA Lombardia.

### Principali grandezze caratteristiche del depuratore di Pavia

	Totale Acqua depurata	INGRESSO					USCITA						ABITANTI EQUIVALENTI
		Parametri in mg/litro					Parametri in mg/litro						
		Mc/giorno	BOD	COD	SS	NH <sub>4</sub>	P	BOD	COD	SS	NH <sub>4</sub>	N	
2020	41.245	189	493	258	26,9	7,5	5	21	6	2,4	9,2	0,75	125.251
2019	43.489	180	448	226	29,2	3,65	3	15	2,6	1,3	9	0,59	123.478

La qualità dell’acqua scaricata dal depuratore nel 2020 è risultata elevata e tutti i parametri sono sempre rientrati nei limiti autorizzati.

### Produzione di fanghi del Depuratore di Pavia

La produzione di fanghi è in linea con quella dell’anno scorso. Si segnala che la digestione dei fanghi avviene solo nel digestore secondario in quanto quello primario, a seguito di una sovrappressione che ha provocato fessurazioni nella struttura muraria troncoconica, è stato fermato e posto in manutenzione straordinaria per procedere all’applicazione di una impermeabilizzazione interna e opere di rinforzo strutturali. Il progetto esecutivo è stato approntato e verrà realizzato nel corso del 2021.

	FANGO FRESCO			DIGESTORE 1°				DIGESTORE 2°				FANGO DIGERITO			BIOGAS prodotto
	ISPESBITO			T°	Ph	%ss	%ssv	T°	Ph	%ss	%ssv	liquido mc/d	disidratato t/d	%ss	
	mc/d	%ss	%ssv												
2020	99	6,6	71,62	Fuori servizio Per ristrutturazione				35,8	6,23	5	61,07	115	15,12	24,6	1.455
2019	124	6,2	70,16	41,7	6,59	4	58,74	36,3	6,59	3,9	58,45	122,6	15,79	24	1.857

### Energia elettrica del Depuratore di Pavia

Da luglio 2016 i costi delle utenze elettriche degli impianti ciclo idrico sono in capo al Gestore Unico Pavia Acque.

Qui di seguito un’indicazione dei consumi elettrici, come risultanti dai dati a disposizione di ASM; gli stessi, di proprietà di Pavia Acque, potrebbero essere soggetti a leggeri scostamenti.

Depuratore di Pavia	Totale energia elettrica utilizzata	Energia prelevata dalla rete	Energia elettrica Autoprodotta
2020	4.419.576 kwh	4.175.269 kwh	244.307 kwh
2019	4.424.280 kwh	4.424.280 kwh	0 kwh

Nel 2019 le due microturbine di cogenerazione erano ferme. Nell’estate 2020 è entrato in funzione il nuovo impianto di cogenerazione da 195 kwh, costituito da tre turbine Capstone, che

alimentate con il biogas prodotto dalla digestione dei fanghi producono energia elettrica e calore utilizzato per il riscaldamento dei digestori.

#### Smaltimento rifiuti speciali conto terzi ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 152/06

Presso il depuratore di Montefiascone a Pavia sono conferiti per lo smaltimento rifiuti liquidi di ditte private conferite con autospurghi, i residui della manutenzione delle fognature effettuata da ASM e i fanghi provenienti dall'attività di spurgo presso l'area ecologica di Montebellino.

La fatturazione ai privati è gestita direttamente dal Gestore Pavia Acque che riconosce ad ASM un corrispettivo per il servizio erogato. Nell'anno 2020 il corrispettivo è stato ridotto in quanto il costo di smaltimento fanghi prodotti nel processo di depurazione è passato in capo al Gestore, come sopra illustrato.

Smaltimento c/terzi di rifiuti liquidi nel depuratore di Pavia		
	mc smaltiti	introito euro
2020	3.762	5.383
2019	2.881	23.650

#### Verifiche enti di controllo

Durante l'anno 2020 gli impianti gestiti dal Servizio Depurazione sono stati oggetto delle seguenti verifiche da parte degli enti di controllo che hanno dato esito regolare:

- 20 controlli di ARPA alle acque di scarico dei depuratori;
- 2 verifiche per impianti di messa a terra, scariche atmosferiche e luoghi pericolosi.
- 1 verifica VVFF per impianto antincendio locale turbine biogas.

#### Adempimenti per la gestione di rifiuti ed emissioni

Il personale del Servizio Depurazione provvede al rispetto di tutti gli adempimenti per la gestione dei rifiuti e delle emissioni approntando direttamente:

- gestione del portale telematico SIRE Acque per trasmissione analisi di controllo ed autocontrollo delle acque in ingresso ed in uscita in relazione ai depuratori gestiti;
- compilazione dichiarazione MUD;
- compilazione dichiarazione ORSO;
- PRTR per APAT: dichiarazione INES 2019 delle emissioni di sostanze inquinanti effettuate dai depuratori con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti;
- compilazione dati mensili per ARERA per il monitoraggio dei fanghi prodotti dai depuratori e relative modalità di smaltimento per conto del Gestore.

## 12.2 Servizio Igiene Ambientale

ASM gestisce per conto di diversi Comuni Soci i servizi di igiene ambientale con affidamento prevalentemente in house. Tali servizi sono distinti in due macro Aree: l'area "Raccolta" (raccolta, trasporto, smaltimento / recupero / valorizzazione dei rifiuti prodotti dal cittadino) e l'area "Igiene e Decoro Urbano" (spazzamento manuale e meccanizzato e svuotamento cestini, pulizia mercati e fiere). Per il Comune di Pavia ASM eroga anche attività di derattizzazione/dezanzarizzazione, diserbo, pulizia caditoie, Piano Neve. A ciò si aggiungono servizi extra contrattuali in base alle esigenze del singolo Comune, che vengono di volta in volta definiti in base alle esigenze specifiche (disinfestazioni, rimozione di discariche abusive, etc...).

Nel 2020 su richiesta dei alcuni soci sono state effettuati interventi di lavaggio e sanificazione delle strade cittadine e di cortili di soggetti di servizio pubblico (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri a Pavia) con soluzioni alternate disinfettante – detergente e di pulizia straordinaria dell'arredo urbano con idropulitrice ad acqua bollente a pressione moderata, il tutto nel rispetto delle procedure specificate da ISPRA.

Si è provveduto inoltre ad eseguire interventi di sanificazioni degli interni delle sedi di Croce Rossa di Pavia e caserma dei Carabinieri di Piazza San Pietro in Ciel D'oro a Pavia tramite apposita procedura, avallata dalla locale ATS.

Il territorio servito è rimasto invariato nel 2020 rispetto all'anno precedente. Come già accennato in precedente nel testo, infatti, con sentenza 7752 del 12/11/19 il Consiglio di Stato ha disposto l'annullamento degli atti assunti dal Comune di Bereguardo per l'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana in favore di ASM, ravvisando in capo alla Società la mancanza del requisito dello svolgimento dell'80% dell'attività in favore dei Comuni soci di cui all'art. 5, co. 1, lett. b), D.Lgs. 50/2016, in virtù di un asserito, ma in realtà del tutto insussistente, rapporto di controllo di ASM su LGH S.p.A. Nel timore di ricorsi in caso di nuovi affidamenti, in attesa che la situazione venisse meglio definita, i Comuni Soci con contratti in scadenza hanno approvato proroghe di breve periodo e nonostante nuovi comuni avessero espresso l'intenzione di sottoscrivere quote di capitale sociale per poter affidare direttamente il servizio di igiene ambientale, le trattative in corso sono state temporaneamente sospese.

Il contratto di servizio con il Comune di Pavia in vigore dal 2001 è scaduto in data 31 dicembre 2020. Sono state quindi avviate interlocuzioni con il dirigente del Settore competente per la predisposizione di un nuovo contratto con durata di quindici anni. Nel frattempo l'amministrazione comunale ha deliberato una proroga di alcuni mesi.

I Comuni serviti oltre a Pavia sono stati Albuzzano, Battuda, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Ceranova, Certosa di Pavia, Costa de' Nobili, Cura Carpignano, Landriano, Lardirago, Marcignago, Marzano, Mezzana Rabattone, Pieve Porto Morone, Roncaro, San Martino Siccomario, Sant'Alessio con Vialone, San Zenone Po', Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Trivolzio, Trovo, Unione dei Comuni dei Comuni di Badia Pavese, Monticelli Pavese e Santa Cristina (con eccezione del comune di Santa Cristina), Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Zerbo. Il bacino servito equivale a circa il 30% della popolazione residente nella Provincia di Pavia.

ASM gestisce inoltre la Piattaforma Ecologica di Montebellino di proprietà. Trattasi di un centro di stoccaggio rifiuti attrezzato, autorizzato per le operazioni di messa in riserva R13 e D15 (ai sensi del D.Lgs. 152/06); alla piattaforma conferiscono i mezzi dedicati alla raccolta, per il successivo avvio dei rifiuti ai centri di trattamento, i privati cittadini residenti nei comuni serviti, che possono conferire gratuitamente rifiuti quali ingombranti, verde, RAEE etc., attività commerciali e produttive che, previa verifica delle necessarie autorizzazioni, possono conferire i propri rifiuti a pagamento. In Piattaforma operano mediamente 6/7 addetti.

Da marzo a maggio 2020 la Piattaforma è stata chiusa agli utenti privati per effetto dell'emergenza da COVID 19. Dopo la riapertura particolare attenzione è stata posta ad evitare assembramenti e verificare il rispetto delle norme di sicurezza da parte di tutti i soggetti presenti in piattaforma; a tal fine ci si è avvalsi anche di personale di una ditta terza.

Nel periodo primaverile, per far fronte all'aumento di produzione da parte dell'utenza di sfalci e potature durante la momentanea chiusura della Piattaforma di Montebellino, è stato predisposto un servizio di raccolta tramite sette cassoni aggiuntivi di grandi dimensioni posizionati nel comune di Pavia dal venerdì al lunedì.

Nel corso del 2020 ASM ha provveduto a fornire ai cittadini indicazioni in merito alle modalità di conferimento dei rifiuti per il contenimento del contagio da COVID-19, in base a quanto specificato nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità n. 3/2020.

La raccolta è prevalentemente effettuata con modalità "porta a porta", ad eccezione della micro raccolta che interessa pile e farmaci, oli vegetali, lampadine, RAEE di piccole dimensioni. In alcuni comuni permane la raccolta con contenitori stradali per imballaggi in vetro e sfalci vegetali.

L'organizzazione del servizio è di tipo misto, con ASM che rimane il principale esecutore dei servizi gestiti, con l'affidamento di una parte di essi a società terze adeguatamente selezionate per tramite di procedure ad evidenza pubblica (es. Impresa Sangalli S.p.a. che nel 2020 si è occupata della raccolta porta a porta nei quartieri periferici di Pavia, Tecno Recupero S.r.l. per lo svuotamento delle campane del vetro).

Nei comuni di Borgarello, Travacò Siccomario e Torre d'Isola ASM prosegue la raccolta puntuale, ovvero la misurazione per utente del numero di raccolte della frazione secca (e per il solo comune di Borgarello anche della frazione organica) tramite contenitori con chip.

Nel perimetro di attività del Settore Igiene Ambientale vengono offerti anche i seguenti servizi integrativi:

- movimentazione dei bidoni per utenti che ne manifestano l'esigenza, nel solo Centro Storico di Pavia;
- raccolta di prodotti sanitari assorbenti alle utenze registrate;
- fornitura e distribuzione di compostiere per sfalci e potature;
- videosorveglianza abbandoni rifiuti a Pavia;

- controllo esposizioni “abusive” con incassi a favore del Comune di Pavia
- deanzarizzazione e derattizzazione;
- pulizia fontane pubbliche;
- servizio di sgombero neve e prevenzione antighiaccio.

Nel solo comune di Pavia ASM eroga anche il servizio di diserbo e di pulizia caditoie.

I rifiuti raccolti in modo differenziato sono valorizzati tramite conferimento ai Consorzi di Filiera per carta, multimateriale leggero (tramite sub delega a un soggetto terzo), legno e RAEE, mentre vengono venduti sul libero mercato gli imballaggi in vetro e frazioni minori quali batterie, oli vegetali e oli minerali.

Il principale problema della filiera gestita da ASM è la mancanza di impianti di trattamento finale di proprietà per cui la Società deve subire le mutazioni delle condizioni di mercato senza possibilità concreta di governarne l’andamento.

La percentuale di raccolta differenziata nel perimetro servito da ASM è pari a 66,56%, rispetto al 66,26% del 2019.

<b>Totale bacino servito</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Rifiuti indifferenziati (ton)	23.038	23.934
Raccolta Differenziata (ton)	45.855	46.999
Totale rifiuti (ton)	68.894	70.933
Raccolta Differenziata %	66,56%	66,26%
Nr. Abitanti	140.768	140.484
Produzione pro-capite annua (kg)	489	505

Nel 2020 ASM ha avviato il progetto di educazione ambientale "CENTRA LA DIFFERENZA", organizzato in accordo con l’Amministrazione comunale di Pavia, volto a diffondere nelle scuole primarie la cultura del rispetto dell’ambiente e dell’uso responsabile delle risorse. A causa della situazione emergenziale le attività presso le scuole sono state avviate a febbraio 2021.

### **12.3 Servizio Soste**

Il servizio prevede la gestione di circa 4.800 stalli a pagamento distribuiti sul territorio della sola Città di Pavia. Tale numero, variabile in corso d’anno per effetto di modifiche di viabilità di alcune strade (es. per far posto a ciclabili) non corrisponde peraltro a tutti gli stalli di sosta a pagamento cittadini in quanto sul territorio sono presenti altri gestori e ciò non contribuisce a favorire l’ottimizzazione del servizio complessivamente offerto alla Città.

Da considerare inoltre che gli stalli di sosta a pagamento possono essere utilizzati anche, senza alcun ricavo per il gestore:

- dai titolari di abbonamento per i residenti, nel caso non sia disponibile posto negli stalli a questi dedicati evidenziati con il colore giallo

- dai titolari di titoli di diritto alla sosta a vario titolo rilasciati dall'ente ("pass").

La gestione di entrambi i titoli sopra citati produce un ricavo direttamente per l'ente.

Essendo scaduto il precedente contratto, l'attività di gestione della sosta a pagamento nel 2020 è stata regolata

- da un contratto con validità 1 gennaio – 30 settembre 2020

- da un contratto con validità 1 ottobre 2020 – 31 marzo 2021. Tale contratto disciplina anche i valori economici relativi ai primi nove mesi di erogazione di servizio, per recepire i profondi impatti che la situazione emergenziale conseguente alla pandemia ha avuto sul servizio.

Infatti l'amministrazione comunale, per agevolare la cittadinanza a fronte della riduzione del trasporto pubblico per motivi igienico-sanitari, ha disposto, tramite ordinanza, la sosta gratuita nei parcheggi a sosta regolamentata in gestione ad ASM da metà marzo a fine maggio e successivamente la sosta gratuita dalle ore 17, rispetto alle ore 19 di prima dell'emergenza. Diversamente dagli altri anni, la sosta è stata a pagamento anche per l'intero mese di agosto.

Ciò ha comportato minori introiti per il gestore per oltre un milione di euro.

Il contratto sottoscritto per la regolazione del servizio per il periodo gennaio – settembre 2020 prevedeva il riconoscimento da ASM al comune di un canone concessorio composto da

- una parte fissa per euro 915.436,10;
- una parte variabile, pari al 70% dei ricavi aziendali del servizio superiori ad euro 1.200.000.

A seguito della significativa riduzione dei proventi tali importo sono stati così ridotti:

- parte fissa per euro 275.633,55;
- una parte variabile, pari al 70% dei ricavi aziendali del servizio superiori ad euro 361,314,41.

Per il periodo ottobre 2020 – marzo 2021 il contratto sottoscritto prevede un canone concessorio composto da

- una parte fissa per euro 456.000;
- una parte variabile, pari al 70% dei ricavi aziendali del servizio superiori ad euro 600.000.

Entrambi i contratti prevedono inoltre

- che il gestore destini un importo (pari a euro 56.409,28 per i primi nove mesi dell'anno e euro 30.000 per il periodo ottobre 2020 – marzo 2021) per la realizzazione di opere strutturali rivolte all'adeguamento e all'ammodernamento del sistema dei parcheggi cittadini, secondo indicazioni ricevute dall'amministrazione comunale in base a proposte progettuali presentate da ASM. L'importo delle opere non realizzate dovrà essere versato al comune;

- che le Parti possano sottoscrivere uno o più atti esecutivi del Contratto che dispongano l'utilizzo di una quota del canone concessorio per l'esecuzione da parte di ASM di interventi d'urgenza lungo la rete viabilistica cittadina, nonché di lavori, forniture e servizi funzionali alla promozione della viabilità sostenibile e della sicurezza stradale.

Il canone riconosciuto all'ente per l'anno 2020 ammonta a 1.049.788 euro. Sono inoltre stati eseguiti lavori per complessivi euro 144.161,95 oltre IVA.

Il servizio erogato prevede diversi sistemi di pagamento della sosta:

- vendita tagliandi e abbonamenti prepagati, distribuiti presso la Sede di Via Donegani;
- pagamento tramite 104 parcometri posizionati in prossimità delle aree di sosta, abilitati al pagamento in contanti, tramite chip card prepagate e carte di credito in circuito Fast Pay;
- pagamento con “schede elettroniche”, ricaricabili sia dalle rivendite autorizzate che on line;
- pagamento tramite “app” di diversi gestori: es: "TELEPASS PYNG", "MYCICERO", “EASY-PARK e altri;
- nei parcheggi dotati di barriera, pagamento mediante cassa automatica.

E' proseguita e si è intensificata l'attività svolta da personale di ASM a supporto della Polizia Locale, quali ausiliari della sosta. Nel corso dell'anno gli ausiliari ASM hanno emesso 9.180 sanzioni per mancato pagamento della sosta. Tale numero risulta ancora più significativo se si considera che per circa tre mesi la sosta è stata gratuita come sopra indicato. L'importo delle sanzioni viene incassato direttamente dal Comune di Pavia.

E' proseguita la gestione del servizio di bike sharing che prevede la gestione del deposito biciclette adiacente alla stazione ferroviaria, il cui accesso è consentito solo a biciclette registrate presso il “Registro Italiano Bici” munite di codice di identificazione fornito da ASM e di badge personale.

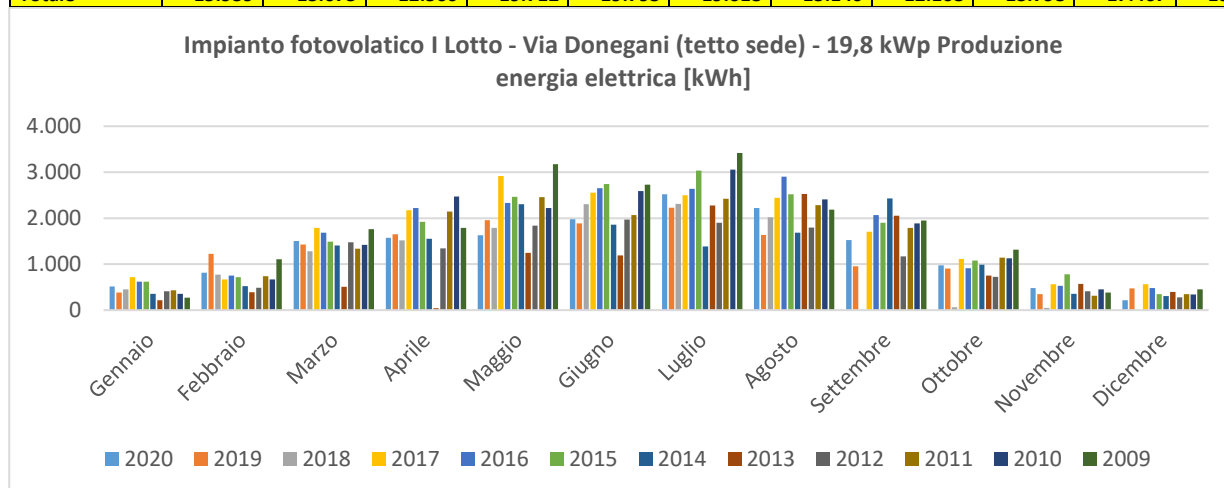
#### **12.4 Produzione di energia elettrica**

Le attività aziendali beneficiano di alcune iniziative realizzate nel campo delle energie alternative, dell'efficientamento energetico e della cogenerazione, volte all'autoproduzione di energia elettrica e/o termica.

E' proseguita la produzione di energia elettrica tramite gli impianti fotovoltaici posti sul tetto della palazzina di Via Donegani e sulle pensiline nel parcheggio nella sede. Il primo impianto, entrato in esercizio nel 2003 ha una potenza di picco di 19,8 kWp ed è costituito da 120 pannelli (165 W per pannello – 1.2 m2 per pannello) installati sulla copertura della Palazzina Direzionale per una superficie complessiva di circa 144 m2.

Nell'anno 2020 la produzione di energia elettrica dell'impianto è stata di 15.939 kWh.

Impianto fotovoltaico I Lotto - Via Donegani (tetto sede) - 19,8 kWp												
Produzione energia elettrica [kWh]												
	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Gennaio	514	384	454	718	618	617	354	218	408	430	353	269
Febbraio	813	1.224	775	671	748	716	521	386	488	738	669	1.108
Marzo	1.502	1.430	1.279	1.786	1.685	1.488	1.407	510	1.475	1.338	1.418	1.758
Aprile	1.574	1.647	1.516	2.172	2.223	1.918	1.550	43	1.341	2.146	2.474	1.789
Maggio	1.627	1.953	1.792	2.920	2.335	2.465	2.304	1.249	1.835	2.454	2.218	3.177
Giugno	1.975	1.887	2.302	2.556	2.653	2.746	1.862	1.189	1.972	2.065	2.588	2.728
Luglio	2.520	2.227	2.309	2.498	2.637	3.037	1.387	2.279	1.901	2.421	3.057	3.421
Agosto	2.221	1.638	2.018	2.443	2.903	2.523	1.684	2.525	1.796	2.282	2.410	2.187
Settembre	1.523	953	0	1.703	2.070	1.901	2.429	2.056	1.168	1.788	1.887	1.948
Ottobre	972	905	65	1.114	915	1.080	986	749	723	1.144	1.130	1.312
Novembre	483	349	50	566	525	777	352	568	412	314	450	385
Dicembre	217	476	0	565	483	349	303	396	279	346	340	450
<b>Totale</b>	<b>15.939</b>	<b>15.075</b>	<b>12.560</b>	<b>19.712</b>	<b>19.795</b>	<b>19.618</b>	<b>15.140</b>	<b>12.168</b>	<b>13.798</b>	<b>17.467</b>	<b>18.995</b>	<b>20.532</b>

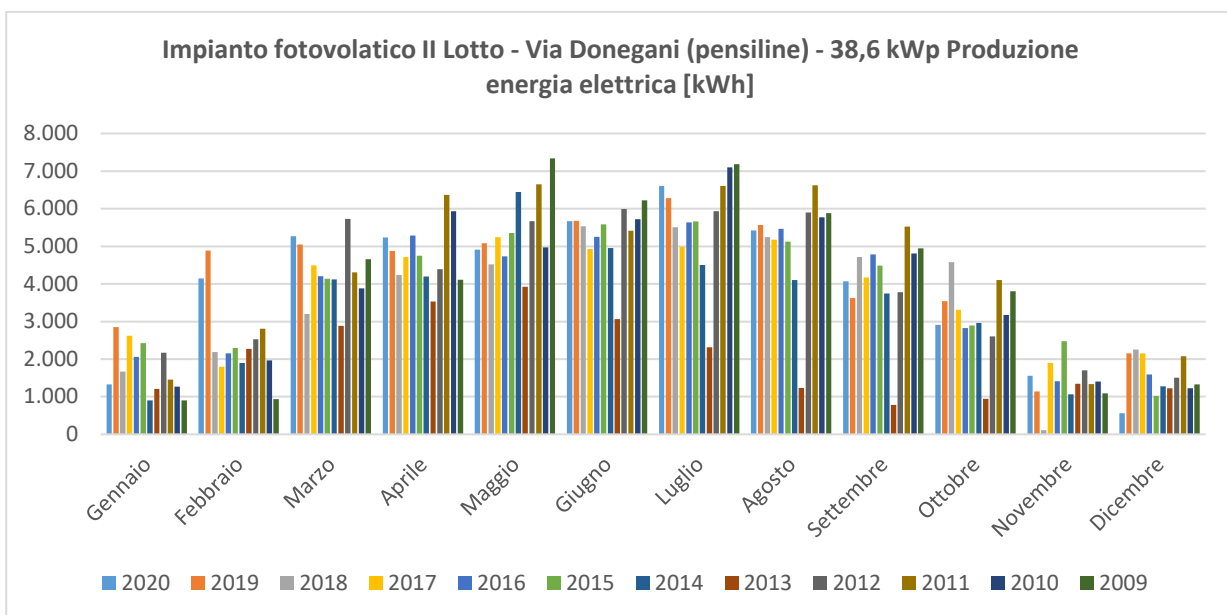


Il secondo impianto entrato in esercizio nel 2008, ha una potenza di picco di 39,6 kWp ed è costituito da 220 moduli da 180 Wp ciascuno (1.38 m<sup>2</sup> per pannello), raggruppati in 2 sub campi da 110 moduli installati sulle coperture delle pensiline presenti nel cortile interno della Sede per un totale di circa 300 m<sup>2</sup> di superficie ricoperta.



La produzione di energia elettrica dell'anno 2020 è stata di 47.684 kWh.

Impianto fotovoltaico Il Lotto - Via Donegani (pensiline) - 38,6 kWp												
Produzione energia elettrica [kWh]												
	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Gennaio	1.324	2.852	1.669	2.622	2.059	2.427	900	1.212	2.167	1.459	1.268	900
Febbraio	4.147	4.887	2.185	1.799	2.157	2.299	1.895	2.274	2.529	2.810	1.964	933
Marzo	5.272	5.046	3.197	4.493	4.203	4.138	4.116	2.884	5.732	4.305	3.883	4.655
Aprile	5.231	4.879	4.237	4.720	5.285	4.748	4.195	3.532	4.389	6.371	5.933	4.112
Maggio	4.915	5.079	4.517	5.240	4.736	5.351	6.444	3.927	5.671	6.648	4.974	7.337
Giugno	5.673	5.682	5.531	4.931	5.252	5.584	4.952	3.063	5.996	5.417	5.723	6.219
Luglio	6.602	6.279	5.509	4.989	5.633	5.664	4.499	2.318	5.934	6.608	7.096	7.188
Agosto	5.423	5.569	5.245	5.177	5.466	5.121	4.106	1.231	5.899	6.626	5.769	5.882
Settembre	4.070	3.627	4.713	4.171	4.785	4.482	3.744	781	3.777	5.528	4.806	4.944
Ottobre	2.908	3.543	4.583	3.308	2.823	2.891	2.966	941	2.607	4.102	3.171	3.802
Novembre	1.560	1.144	109	1.894	1.416	2.474	1.066	1.344	1.704	1.333	1.404	1.091
Dicembre	558	2.157	2.252	2.155	1.590	1.019	1.273	1.224	1.507	2.078	1.227	1.326
<b>Totale</b>	<b>47.684</b>	<b>50.742</b>	<b>43.748</b>	<b>45.498</b>	<b>45.406</b>	<b>46.199</b>	<b>40.157</b>	<b>24.730</b>	<b>47.911</b>	<b>53.283</b>	<b>47.217</b>	<b>48.390</b>



Nell'esercizio di riferimento, l'impianto di trigenerazione installato presso la sede di via Donegani è stato mantenuto fermo.

Il trigeneratore necessita di significativi interventi di manutenzione straordinaria; se ne sta valutando la convenienza e ad eventuali soluzioni alternative per la produzione/utilizzo dell'energia in modo efficiente e razionale.

#### Diagnosi Energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014

A fine anno 2019, per ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare al D.Lgs. 102/2014, ASM ha provveduto, avvalendosi di tecnici con requisiti ed abilitazioni conformi a quanto richiesto dalla normativa in essere, a redigere Diagnosi Energetica

del sito della Sede di Via Donegani e del sito “virtuale” legato al parco automezzi dell’Azienda e a trasmettere tali documenti attraverso il portale dedicato Audit102 ad ENEA secondo quanto previsto dall’articolo 8 del Decreto Legislativo 102/2014.

Come previsto dall’art.7 comma 8 del D.Lgs. 102/2014 ASM ha poi provveduto il 30 marzo 2021 ad inviare ad ENEA la rendicontazione dei risparmi di energia normalizzati conseguiti nell’anno 2020.

## **12.5 Amministrazione Generale**

L’Amministrazione Generale comprende

- i costi di amministrazione e tecnici di carattere generale riconducibili alle seguenti funzioni: Direzione Generale, Amministrazione, Acquisti e Magazzino, Servizi Informatici, Gestione Risorse Umane, Qualità/Ambiente, Sicurezza, Legale, Segreteria e Protocollo, Comunicazione, Internal Audit;
- i servizi diversi prestati dal personale di amministrazione generale, quali:
  - assistenza sistemica, supporto tecnico e manutenzione postazione utenze per il Comune di Pavia a fronte di un contratto di servizio con decorrenza 1 luglio 2017 e durata di cinque anni, che ha sostituito il precedente distacco di personale. Tale contratto ha previsto una minor spesa per il Comune e la ricollocazione di una risorsa in altre aree di ASM;
  - gestione e manutenzione impianti di telecomunicazione con fibra ottica, in utilizzo di reti gas/acqua dismesse di proprietà, reti avvalorate e date in uso tramite canone a A2A Smart City;
  - locazione antenne per fonia ai diversi gestori nazionali;
  - addebito prestazioni svolte in favore di società terze (principalmente attività di segreteria e protocollo, gestione risorse umane, supporto amministrativo, prestazioni informatiche);
  - locazioni di stabili di proprietà di ASM e addebito di servizi di facility management (pulizie, utenze, etc.). Nel corso del 2020 è stato locato a Pavia Acque anche il laboratorio di analisi acque reflue sito presso la sede di Montefiascone. Nel 2022 la società Pavia Acque si trasferirà in un’altra sede, di proprietà. Sono in corso riflessioni sulla valorizzazione dei locali che saranno lasciati liberi;
  - riaddebito di servizi svolti da soggetti terzi a società partecipate, per il tramite di ASM.

## **13. Le Politiche delle Risorse Umane**

### **13.1 Andamento occupazionale**

Alla data del 31 dicembre 2020 risulta un numero di dipendenti aziendali pari a 216 (mediamente nell’anno 219,83), di cui 9 inquadrati con contratto a tempo determinato e 6 distaccati (parzialmente o interamente) presso altre società. Risultano inoltre in forza 3 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro (mediamente nell’anno 3,33); il ricorso all’utilizzo di

strumenti di flessibilità come la somministrazione di lavoro è legato a situazioni contingenti, essendo precisa volontà della Società limitare il ricorso all'utilizzo di tali strumenti solo in caso di comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionali.

Per le dovute analisi comparative si ritiene di fornire l'andamento occupazionale degli ultimi tre anni, rilevato al 31 dicembre di ciascun anno.

		2020	2019	2018
Dirigenti		0	1	1
Quadri		10	10	10
Impiegati		55	55	56
Operai		151	154	152
di cui	<i>a tempo indeterminato</i>	207	212	213
	<i>a tempo determinato</i>	9	8	6
	<i>distaccati presso altre società</i>	6	5	8
<b>Totale</b>		<b>216</b>	<b>220</b>	<b>219</b>
Contratti di somministrazione lavoro		3	1	7

#### Età media

L'età media dei lavoratori al 31 dicembre 2020 è di 50,24 anni, mentre l'anzianità media è di 16,69 anni, così in dettaglio per qualifica professionale:

Qualifica	Età	Anzianità
Dirigenti	0	0
Quadri	54,01	17,42
Impiegati	49,15	18,35
Operai	50,39	16,04

#### Ore di assenza ed ore lavorate pro-capite per tipologia

Il dato è da intendere in termini di media tra i diversi contratti collettivi applicati da ASM, anche in considerazione dei diversi regimi orari e normativi previsti.

Si rileva un incremento delle ore di assenza medie pro-capite, che passano da 105,04 nell'anno 2019 a 177,34 nell'anno 2020, attribuibile principalmente all'aumento degli eventi di malattia e permessi ex Legge 104/92.

Il rapporto percentuale di assenza passa quindi dal 5,52% del 2019 al 9,38% del 2020.

Le ore complessive di straordinario nell'anno 2020 risultano essere 13.991,20, in diminuzione (-15,84%) rispetto alle 16.624,40 del 2019.

La tabella sottostante riporta il dato medio pro-capite per tipologia di assenza/presenza, espresse in ore:

Tipologia di assenza/presenza	2020	2019	2018
Malattia e ricovero	129,05	72,61	79,42
Maternità	0,39	0,64	3,38
Infortunio	6,16	11,25	8,57
Sciopero	0	/	0,35
Assemblea	0,85	1,57	0,33
Permessi sindacali	1,37	1,49	1,18
Congedo straordinario	8,04	0,28	/
Giorni aspettativa non retribuiti	2,81	1,05	1,25
Congedi Parentali Ex L.104	23,76	12,79	16,10
Altre assenze (lutto, matrimonio, permessi per funzione di amministratore, donazione sangue ecc.)	4,91	3,36	2,97
Totale ore assenza	177,34	105,04	113,55
Ore lavorate ordinarie	1535	1.602	1540
Ore lavorate straordinarie	63,64	74,68	72,93
Ore lavorabili	1.890	1.901	1853

### Il turnover

#### Uscite

Si registrano movimenti in uscita per n. 25 unità, principalmente legati al raggiungimento dei requisiti necessari per il trattamento di quiescenza, oltre che del termine naturale apposto in caso di contratti di lavoro a tempo determinato.

	2020	2019	2018
Dimissioni – Pensionamenti	14	9	5
Altro	0	2	0
Scadenza contratto tempo determinato	10	7	8
Cessioni ramo/contratto	1	4	0
TOTALE	25	22	13

#### Entrate

Le entrate complessive per l'anno 2020 sono pari a 21 unità, necessarie per garantire il naturale turn-over del personale in quiescenza e per la turnazione durante il periodo feriale estivo.

Qualifica	2020	2019	2018
Dirigenti	1	0	1
Quadri	0	1	1
Impiegati	2	2	3
Operai	18	20	10
Totale	21	23	14

### 13.2- Pari opportunità

Percentuale di personale femminile per qualifica.

Qualifica	2020	2019	2018
Dirigenti	0	0	0
Quadri	20%	20%	20%
Impiegati	41,82%	43,64%	39,28%
Operai	0,66%	1,30%	0,65%
TOTALE	12,04%	12,73%	10,50%

L'incidenza del personale femminile rispetto all'organico complessivo è pari al 12,04%. Resta molto forte l'incidenza del personale femminile nel settore impiegatizio rispetto agli altri settori.

### 13.3 - La remunerazione e gli incentivi

In ASM esiste un articolato sistema di incentivazione collettiva (Premio di risultato), differenziato per CCNL di inquadramento e concordato con le Organizzazioni Sindacali, la cui erogazione è subordinata al conseguimento di specifici obiettivi, indicatori di incrementi di produttività, redditività, qualità ed efficienza aziendale.

Per i Dirigenti è previsto un sistema di incentivazione individuale in cui vengono preventivamente definitivi obiettivi in relazione al ruolo aziendale ricoperto ed alla RAL di ciascun Dirigente. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo prefissato ne determina la quantificazione economica.

È inoltre presente una procedura di valutazione periodica del personale utile, oltre che per colmare eventuali gap formativi che dovessero emergere, anche per consentire la definizione di un sistema di progressione verticale nella carriera e di politica retributiva del personale.

### 13.4 - La formazione

Nell'anno 2020 si è registrato un valore medio di formazione per dipendente pari ad ore/anno 11,77, rispetto a ore/anno 7,48 del 2019.

Il dato denota un rilevante incremento, riconducibile alla periodicità della formazione in materia di sicurezza che, rappresentando la parte prevalente delle consuete attività formative, durante l'anno 2020 ha previsto scadenze che hanno interessato un numero elevato di lavoratori. Parte delle attività formative sono state attuate mediante finanziamento ottenuto dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali FONSERVIZI.

I principali indirizzi di formazione del personale si confermano rivolti al mantenimento/aggiornamento dei Sistemi di Gestione, alla normativa in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (al fine di garantire la formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012), oltre ad ulteriori specifici interventi volti a valorizzare ed accrescere le professionalità interne che, per effetto della intervenuta emergenza sanitaria COVID-19, hanno subito una significativa riduzione.

Per un'analisi comparativa, qui di seguito si forniscono i dati sull'andamento della formazione degli ultimi due anni:

Qualifica	<i>ORE DI FORMAZIONE</i>	
	2020	2019
Dirigenti	41	/
Quadri	120,5	112
Impiegati	708	594,50
Operai	1718	953
Totale Ore	2587,5	1659,50

### **13.5 Le relazioni industriali**

ASM, in quanto azienda multiservizi, applica diversi contratti collettivi di lavoro (CCNL dei servizi ambientali; CCNL per il settore gas acqua; CCNL per gli addetti al settore commercio; CCNL autoferrotranvieri; CCNL dirigenti Confservizi). Le relazioni industriali si sono svolte in armonia con il Protocollo sulle relazioni industriali del 23 giugno 2003, siglato dalla Società e dalle Confederazioni Sindacali, e con il T.U. sulla Rappresentanza sottoscritto il 10 febbraio 2014 da Confservizi e Cgil, Cisl e Uil.

Nell'anno si sono svolti i rituali incontri, contrattualmente previsti, sull'andamento economico produttivo dell'Azienda, sugli indirizzi previsionali, sui piani d'investimento ed indirizzi di politica industriale, oltre ad ulteriori su aspetti relativi all'organizzazione dei vari servizi aziendali, nonché di esame e condivisione di temi specifici.

Si è inoltre dato luogo ad un intenso confronto con le Organizzazioni Sindacali per l'individuazione ed attuazione di misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro.

## 13.6 Qualità e Ambiente e Sicurezza

### Certificazione qualità

Nell'esercizio 2020 ASM ha mantenuto la certificazione qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015. Il sistema di gestione qualità è applicato alla progettazione e gestione igiene ambientale (raccolta, trasporto, conferimento rifiuti urbani ed assimilati e rifiuti speciali non pericolosi, raccolta differenziata e spazzamento stradale). Erogazione e gestione del servizio idrico integrato. Gestione dei parcheggi ed aree di sosta.

### Certificazione ambientale

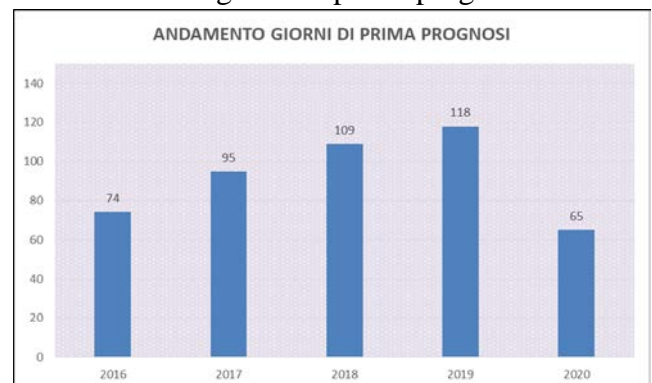
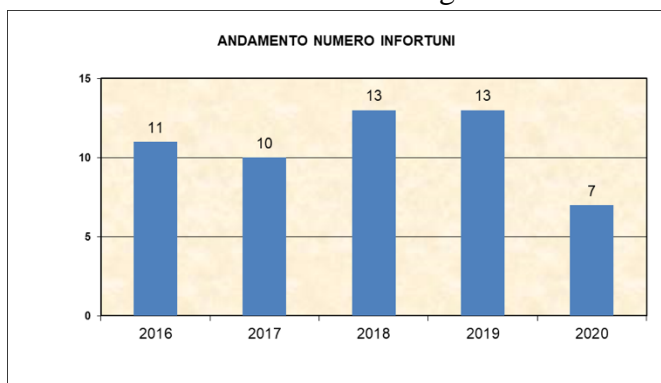
Nell'esercizio 2020 ASM ha rinnovato la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:20015. Il sistema di gestione ambientale è applicato ai servizi di raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati pericolosi e non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di rifiuti assimilabili. Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione. Conduzione impianto di depurazione acque reflue urbane.

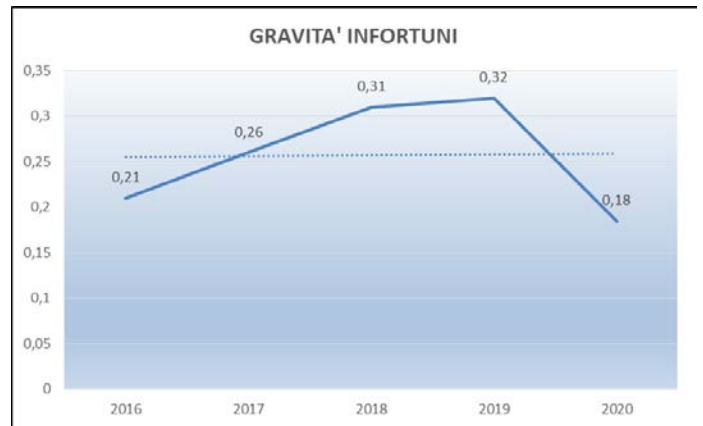
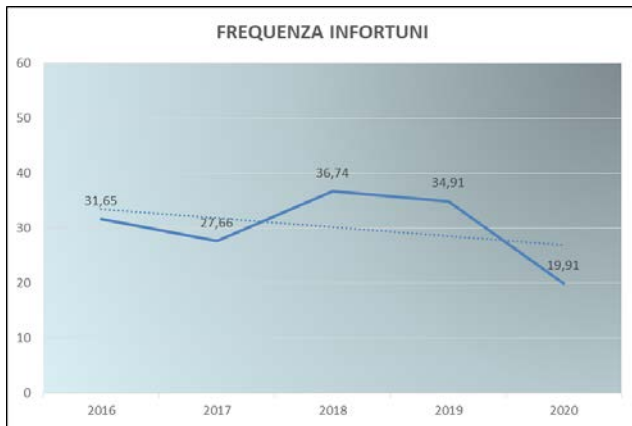
### Certificazione sicurezza

Nell'esercizio 2020 ASM ha mantenuto la certificazione con estensione alla norma UNI ISO 45001:2018. Il sistema gestione sicurezza è applicato ai servizi di raccolta, trasporto e deposito rifiuti solidi e assimilabile rifiuti speciali non pericolosi, raccolta differenziata, spazzamento stradale e manutenzione verde pubblico; erogazione e gestione del servizio idrico integrato; gestione aree di sosta e manutenzione.

## 14. Sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro

Nel 2020 si è ridotto il numero degli infortuni così come il numero dei giorni di prima prognosi.





Sono diminuiti sia l'indice di frequenza degli infortuni, che tiene conto del numero degli infortuni in rapporto alle ore lavorate, che l'indice gravità degli infortuni, che rapporta i giorni di assenza causati da infortuni alle ore lavorate.

I dati sopra indicati non tengono conto di due casi di contagio da COVID-19 denunciati all'INAIL.

#### **15. Relazione sullo stato dell'ottemperanza aziendale al GDPR (Ue n. 679/16) e del D.lgs. 196/03**

Il Titolare del Trattamento (TDT) dei dati personali ASM, nella figura del suo rappresentante legale, ed il Referente Organizzativo Privacy (in seguito ROP) presentano al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo al suo giudizio, lo stato dell'ottemperanza di legge in materia di Protezione dei dati personali (Privacy) e cioè:

- del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di trattamento di dati personali"
- del Regolamento Europeo UE n. 679/2016, GDPR
- del Decreto n. 101 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 settembre 2018, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)."

I due ambiti normativi, il D.Lgs. 196/02 e il GDPR), sono stati armonizzati mediante il Decreto n. 101 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 settembre 2018, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)."

Tenendo conto di quanto sopra menzionato in termini legislativi europei e territoriali, il TDT e il ROP interno dichiarano quanto segue:

E' formalizzata e messa in esercizio una procedura aziendale, denominata "Gestione della Privacy aziendale", tramite la quale regolamentare il trattamento di dati personali in ASM. Tale



procedura è parte del sistema qualità aziendale. Ricordando che l'azienda è inserita in un sistema di relazioni societarie (controllante, controllate e partecipate) complesso, si è evidenziata la necessità dell'individuazione di contitolarità e responsabilità attive e passive per poter istanziare correttamente le pertinenza sui dati personali oggetto delle ottemperanze in materia di trattamento di dati personali. Le contitolarità sono state risolte mediante contratti tra le parti (Agreement art. 28 GDPR); le responsabilità attive e passive mediante nomine formali di lettere di responsabilità per conto di terzi o di terzi per conto dell'azienda (Agreement art. 28 GDPR).

Sono stati nominati secondo GDPR il Responsabile interno RDT del trattamento dei dati personali e il Data Protection Officer DPO, secondo le caratteristiche della norma. A settembre 2020 la funzione di RDT è stata rinominata Referente Organizzativo Privacy.

E' stata effettuata specifica analisi dei rischi su sistemi di IT.

È stato redatto secondo GDPR il REGISTRO DEI TRATTAMENTI ed il REGISTRO DEI DATA BREACHES.

E' stato aggiornato l'esercizio dell'Informativa verso gli interessati secondo principio di trasparenza del GDPR (artt. 13 e 14).

E' stato garantito il Diritto di revoca dei consensi pregressi secondo GDPR.

E' stato aggiornato l'esercizio del consenso degli interessati preventivo ed inequivocabile secondo GDPR.

Sono stati valutati i trattamenti che producono effetti giuridici secondo GDPR.

E' stato garantito Diritto all'oblio secondo GDPR.

E' stato garantito Diritto alla Portabilità dei dati personali secondo GDPR.

Sono stati valutati eventuali Trasferimenti dei dati personali verso paesi extra-UE secondo GDPR.

Sono stati valutati i Sistemi e i progetti IT secondo Privacy by Default e Privacy by Design secondo GDPR.

E' stato effettuato un Risk Assessment sui processi aziendali per la valutazione del Rischio inerente il trattamento di dati personali secondo GDPR (DPIA).

Sono state messe in esercizio le misure organizzative e tecniche di sicurezza in ottemperanza all'art. 32 del GDPR.

Le misure tecniche ed organizzative previste dal GDPR di sicurezza sono state valutate in base al Risk Assessment in ambito IT.

Sono state seguite le Linee Guida del Garante italiano e del European Data Protection Board o Comitato europeo per la protezione dei dati che ha sostituito il Gruppo di lavoro articolo 29 (Working party article 29).

Sono state rivalutate tutte le “basi giuridiche” del trattamento di dati personali, riconducendole alle basi canoniche previste dal GDPR.

Sono state adottate le misure di tutela dei dati personali per le esigenze relative all'emergenza sanitaria COVID – 19, in special modo per l'applicazione del Protocollo tra Sindacati ed Imprese del 14 marzo 2020 in applicazione del DPCM del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

E' inoltre stato effettuato un Audit esterno effettuato in data 23 gennaio 2020 (coordinato dalla funzione Gestione Qualità di ASM) nel corso del quale sono state evidenziate alcuni ambiti di miglioramento procedurale circa la conformità al GDPR, valutando complessivamente l'attenzione dell'azienda positivamente. Le attività di miglioramento saranno messe in esercizio nel corso dell'anno 2021.

Il Titolare del Trattamento ed il Referente interno dichiarano il rispetto dei principi di Liceità, Necessità, Proporzionalità e Finalità e Trasparenza (così come definiti dalla normativa) nel trattamento di dati personali operato da ASM.

#### **16. Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D. Lg 231/01**

L'Organismo di Vigilanza è composto da un Presidente esterno, nominato a seguito di procedura selettiva, e due membri interni.

L'Organismo dispone di un ufficio presso la Sede di Via Donegani, ha una casella di posta elettronica dedicata e un recapito riservato per la posta cartacea.

L'attività dell'Organismo è opportunamente pianificata e organizzata attraverso una serie successiva di riunioni che vengono regolarmente verbalizzate.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo in data 13 gennaio 2020 per l'adeguamento alla normativa whistleblowing. Il MOGC è stato nuovamente aggiornato il 5 agosto 2020 per necessità di adeguamento normativo. Nell'occasione si è proceduto ad una rielaborazione sia della Parte Generale sia della Parte Speciale, con predisposizione di nuovi protocolli in materia di reati fiscali.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la revisione B della procedura relativa all'istituto del “whistleblower”, resasi necessaria in conseguenza dell'aggiornamento del D.Lgs. 231/01 con l'introduzione di una puntuale tutela per tutti quei dipendenti e/o collaboratori di società che abbiano segnalato illeciti di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie mansioni lavorative.

ASM si è dotata di una soluzione informatica che consente a chiunque l'invio di segnalazioni anonime tramite internet. Digitando un URL si accede a una form da compilare che inoltra un'email all'RPCT e all'OdV. I destinatari non sono in grado di vedere e riconoscere il mittente, ma possono interloquire con lui. Dal lato suo, il mittente riceve un codice con cui può monitorare l'avanzamento della sua segnalazione. Nel 2020 è stata ricevuta una segnalazione che è stata prontamente approfondita ma da cui non sono emerse criticità in merito alla potenziale commissione di reati in ambito D.Lgs. 231/01, né L. 190/12 (Disposizioni per la prevenzione e

la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), né atteggiamenti che possano configurarne la violazione.

L'attività dell'Organismo si è ricondotta alle direttrici di seguito sinteticamente descritte:

#### Attività informativa ed organizzativa

Un'apposita procedura aziendale regola i flussi informativi verso l'Organismo: oltre al reporting previsto dai singoli Protocolli che costituiscono la Parte Speciale del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, ai responsabili di area è richiesta la compilazione semestrale di una "schede evidenza".

#### Istruttoria di eventuali segnalazioni pervenute all'OdV

Nel corso dell'anno di riferimento, l'OdV ha ricevuto diverse comunicazioni per ragioni non necessariamente connesse a presunte violazioni del Modello Organizzativo o della normativa.

Tutte la corrispondenza è stata tempestivamente esaminata in ogni seduta e valutata la portata l'OdV ha sempre potuto escludere che fra la stessa vi fossero comunicazioni rilevanti in ordine a presunte o effettive condotte in violazione del Modello.

#### Audit e verifiche

Oltre all'analisi della documentazione ricevuta, l'Organismo ha incontrato il Direttore Generale e si è interfacciato con diverse figure apicali, in particolare con l'RSPP da cui è stato puntualmente aggiornato in merito alle misure di prevenzione adottate per far fronte all'emergenza da COVID 19.

Dai controlli eseguiti non sono emerse criticità rilevanti e in ogni caso l'azienda si è sempre dimostrata ampiamente disponibile a ulteriormente mitigare i rischi riscontrati laddove ve ne fosse stata la necessità al fine di diminuire le possibilità di infrazione, anche involontaria, delle procedure di tutela.

#### Attività di reporting

L'Organismo trasmette i verbali delle sue riunioni al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, insieme a una sintesi dei principali punti all'attenzione dell'organo di governo. Il Consiglio di Amministrazione discute tali punti nelle sue sedute e trasmette all'OdV la relativa verbalizzazione.

### **17. Normativa in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D.lgs. 33/2013)**

A gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per gli anni 20120-2022.

Una specifica procedura definisce le modalità e gli strumenti operativi atti a garantire un sistema di reporting interno nei confronti dell'RPCT, al fine di garantire l'attività di vigilanza sull'efficacia ed effettività del Piano Triennale e per l'eventuale accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi dei reati previsti dalla L. 190/2012.

La stessa procedura assicura la puntuale pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni previste dalla normativa, accessibili all'interno della sezione "Società Trasparente".

Sono stati gestiti gli Appalti anno 2020, con la pubblicazione del web file XML di legge.

Le procedure aziendali pongono in capo all'Organismo di Vigilanza l'obbligo di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Pertanto a luglio 2020 l'Organismo, coerentemente con le delibere ANAC 1134/2017 e 231/2020, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ogni documento, dato e informazione elencato nell'Allegato 2.2 "Griglia di rilevazione" della delibera 213/2020, con riferimento alla situazione al 30 giugno 2020. L'attestazione è pubblicata sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nel corso del 2020 è stata ricevuta una richiesta di accesso civico.

### **18. Analisi dei Rischi**

Il Gruppo ASM ha sempre presentato una forte stabilità e consistenza sia sotto il profilo patrimoniale, che del conto economico e della liquidità. Nel bilancio sono presenti accantonamenti per fondi rischi ampiamente sufficienti ad affrontare gli ordinari rischi.

Nel bilancio 2020 di ASM si è valutato opportuno

- svalutare i crediti 2020 maturati verso la controllata Technostone In Liquidazione;
- accantonare un fondo di oltre 600.000 euro per ricavi del servizio Igiene Ambientale di competenza 2020 ma che dovranno essere riconosciuti negli anni successivi da parte degli Enti Territoriali Competenti come previsto dalle deliberazioni ARERA;
- accantonare quale fondo rischi oltre 150.000 euro, a fronte di possibili esborsi a seguito di verifica fiscale presso la società Linea Ambiente S.r.l. Gruppo LGH e relative spese legali a carico della Società, come da contratto di cessione partecipazione LGH.

Nel corso dell'anno è terminata la rimozione dei rifiuti e del materiale accumulato presso l'impianto della controllata Technostone In Liquidazione per rientrare nei limiti previsti dall'autorizzazione. Con verbale di sopralluogo del 6 agosto 2020 la Procura della Repubblica ha attestato l'adempimento alla prescrizione asseverata di PG ex D.Lgs. 152/2016 del 19 aprile 2019.

Come illustrato più compiutamente ai paragrafi 5.1 e 5.2, nell'anno 2020 ASM si è attivata per rafforzare il suo stato di società in house. In particolare

- è stato aggiornato lo statuto sociale, con particolare riferimento al controllo analogo esercitato dai Comuni Soci;
- sono state fatte approfondite analisi sull'assetto societario che meglio possa garantire il riconoscimento dei requisiti in house, a valle delle quali sono state avviate interlocuzioni con gli altri Soci Pubblici e con A2A per procedere con la fusione per incorporazione di LGH in A2A.

Sembrano quindi essere state poste le basi per superare il principale fattore di rischio che era stato evidenziato nella relazione al bilancio dell'esercizio 2019, ovvero la possibilità di ricevere affidamenti in house da parte dei Comuni Soci.

Si evidenzia tuttavia che alla data di redazione del presente documento la maggioranza dei contratti di affidamento ad ASM ha scadenza entro la fine del 2021.

In particolare:

- il contratto di Igiene Ambientale con il comune di Pavia è scaduto al 31/12/20 ed è stato prorogato per alcuni mesi nelle more della predisposizione ed approvazione di un nuovo affidamento con durata di quindici anni. Si tratta dell'affidamento principali della business unit igiene: il fatturato 2020 verso il Comune di Pavia rappresenta il 66,8% dei ricavi da comuni contabilizzati alla voce A1 del bilancio, senza contare i ricavi da valorizzazione dei rifiuti prodotti;

- il contratto di gestione della sosta a pagamento è stato prorogato al 31 luglio 2021; il protrarsi della situazione emergenziale complica l'analisi necessaria per la definizione di economici alla base di un affidamento di lunga durata. ASM ha presentato all'Amministrazione Comunale svariate proposte progettuali per il nuovo affidamento pluriennale, allo stato in analisi da parte degli Uffici dell'Ente;

- dei restanti affidamenti del servizio Igiene Ambientale, solo sette hanno scadenza nel 2024 o anni successivi; gli altri ventidue al momento scadono entro la fine del 2021.

Ci sono nuovi comuni, oggi non soci, che hanno espresso l'intenzione di acquistare quote del capitale sociale per poter procedere ad affidamenti in house, ma al momento, a parte l'ingresso nel capitale sociale del comune di Sommo a inizio 2021, si è ancora in una fase di trattativa.

Sono inoltre in corso interlocuzioni con i comuni soci i cui affidamenti sono oggi in proroga o prossimi alla scadenza e con quelli oggi serviti da altro gestore che hanno espresso l'intenzione di procedere con un affidamento in house ad ASM.

I Piani Economico Finanziari dell'anno 2020 sono stati i primi redatti in base al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) definito da ARERA con deliberazione 443/2019, che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021. L'applicazione puntuale del metodo su costi consuntivi certificati sia operativi che di struttura ha comportato per la maggioranza dei comuni un aumento del valore del PEF, aumento calmierato dalla previsione di ARERA di un limite di crescita rispetto alle entrate tariffarie dell'anno precedente. I confronti fatti tra il costo unitario effettivo e i benchmark di riferimento, in particolare il fabbisogno standard, hanno dimostrato che nella quasi totalità dei casi le condizioni economiche applicate da ASM risultano inferiori al benchmark.

Si evidenzia inoltre che ARERA sta per emanare il nuovo MTR per il periodo regolatorio 2022-2025. Considerando i primi documenti pubblicati e tenendo presenti anche gli obblighi in materia di Trasparenza nel servizio di gestione rifiuti emanate sempre da ARERA, è ipotizzabile un aumento dei servizi erogati e di conseguenza un incremento degli oneri per tutti i soggetti

coinvolti, sia Gestori che Enti Territoriali Competenti. Le conseguenze di tale situazione possono essere di natura opposta:

- la decisione degli Enti di cambiare Gestore nella speranza di ottenere condizioni economiche più favorevoli, per lo meno nell'immediato oppure
- la scelta di affidare in house al Gestore territoriale anche il rapporto con l'utenza, con emissione di bollette, attività di incasso e di recupero crediti etc..

Nonostante quanto previsto dall'art. 6 dal CCNL dei Servizi Ambientali, ovvero dell'obbligo, in caso di mancato rinnovo di affidamento di un servizio pubblico gestito, di prevedere nell'indizione della gara d'appalto il passaggio al soggetto subentrante dei rapporti di lavoro del personale dedicato in forza presso il soggetto cessante, è chiaro che l'eventuale mancato rinnovo dell'affidamento del Comune di Pavia o di più Comuni minori rappresenterebbe una forte criticità per la Società, impedendo sinergie e economie di scala nell'erogazione del servizio e rendendo più difficile la realizzazione di progetti in ambito impiantistico di cui si parlerà più in dettaglio nei paragrafi dedicati agli scenari futuri.

Negli ultimi anni il risultato ante imposte è ampiamente positivo grazie ai dividendi da partecipazione nelle società LGH e A2A, anche a fronte di un primo margine negativo negli esercizi 2018 e 2019. Le analisi condotte mostrano che anche in caso di fusione di LGH in A2A i ricavi da partecipazione continueranno a rappresentare una voce importante del bilancio di ASM. L'Assemblea dei Soci sarà poi chiamata a esprimersi sul futuro delle azioni detenute in A2A. Qualora i Soci dovessero optare per una cessione di tali partecipazioni gli stessi dovranno provvedere a maggiori affidamenti ad ASM al fine di evitare che i bilanci chiudano in negativo. Per fare fronte a tale evenienza la Società dovrà perseguire un piano di sviluppo che consenta di aumentare i ricavi tramite un ampliamento dei servizi erogati. A tale proposito si rimanda al par. 24 relativo all'evoluzione della gestione e gli sviluppi futuri.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare di ASM si ricorda che al 31 dicembre 2021 scade il contratto di affitto delle reti e degli impianti per telecomunicazioni stipulato con A2A Smart City e che entro la fine del 2021 o al più tardi a inizio 2022 Pavia Acque lascerà liberi i locali oggi affittati presso la sede di Via Donegani 21 e gli sportelli commerciali di Viale Cesare Battisti per spostarsi in una nuova sede di proprietà. ASM dovrà quindi valutare come valorizzare tali cespiti.

Altre criticità possono essere:

- modifiche normative relative alle competenze e allo status delle società in house;
- recesso di soci o riduzione degli affidamenti in house, che costituiscono la modalità ordinaria di affidamento per ASM;
- recesso contratti attivi di servizio o di locazione con soggetti terzi;
- deliberazioni ARERA che incidano negativamente sui corrispettivi derivanti dai servizi normati come ciclo idrico integrato e igiene ambientale.

Con riferimento ai rapporti con LGH/A2A, come sopra indicato, nel 2020 ASM ha provveduto ad accantonare quale fondo rischi oltre 150.000 euro, che si aggiungono a accantonamenti fatti nei precedenti esercizi per possibili esborsi a fronte di earn in /earn out ed a seguito di verifica fiscale sugli anni 2013 – 2014 e relative spese legali a carico di Linea Più S.p.A.– Gruppo LGH (ora A2A Energia) come da contratto di cessione partecipazione LGH.

Il progetto preliminare di fusione di LGH presentato nella primavera 2021 da A2A ed all'analisi dei Soci Pubblici prevedrebbe, tra l'altro, la definitiva chiusura delle pendenze per earn in/earn out oltre che quelle relative agli indennizzi denunciati da A2A ed ancora in corso, con conseguente possibilità di smobilizzazione dei fondi rischi accantonati da ASM.

Non si rilevano rischi di natura finanziaria in funzione dell'esposizione societaria e delle disponibilità liquide.

### **19. Contenziosi in essere**

Si fornisce di seguito l'elenco dei contenziosi di importo significativo in essere alla data di chiusura dell'esercizio, con indicazione delle motivazioni del loro sorgere e della loro possibile evoluzione. Le passività potenziali non sono ritenute altamente probabili.

#### *i) Giudizi Penali*

Nel corso dell'anno 2020, in conseguenza di un incidente mortale avvenuto in corrispondenza di un passaggio pedonale rialzato realizzato da ASM su indicazione e per conto del Comune di Pavia nell'ambito di interventi previsti dal contratto di gestione veicolare a pagamento, sono state avviate indagini penali per omicidio stradale nei confronti di un dipendente di ASM, di un dirigente comunale e dei rappresentanti della Ditta esecutrice. Nel maggio 2021 dagli organi di stampa è pervenuta notizia della richiesta di rinvio a giudizio degli indagati da parte del Pubblico Ministero. In caso di condanna e costituzione di parte civile nel processo da parte dei familiari del soggetto deceduto ASM potrebbe essere chiamata alla rifusione del danno quale responsabile civile per importi attualmente non ipotizzabili concretamente.

#### *ii) Giudizi di lavoro*

Nel corso del 2020, ASM ha provveduto a costituirsi nel giudizio per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 1061 del 2019, di conferma della sentenza di primo grado del Tribunale di Pavia che aveva stabilito la legittimità dell'esclusione del ricorrente da una selezione pubblica indetta dall'Azienda. In caso di accoglimento del ricorso per Cassazione, ASM potrebbe essere chiamata a risarcire il ricorrente per circa €35.000,00.

#### *iii) Giudizi amministrativi*

Con sentenza del 12.11.2019, n. 7752, il Consiglio di Stato ha disposto l'annullamento degli atti assunti dal Comune di Bereguardo per l'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana in favore di ASM, ravvisando in capo alla Società la mancanza del requisito dello svolgimento dell'80% dell'attività in favore dei Comuni soci di cui all'art. 5, co. 1, lett. b), D.Lgs. 50/2016, in virtù di un asserito, ma in realtà del tutto insussistente, rapporto di controllo di ASM su LGH S.p.A.

La Società ha provveduto ad impugnare la sentenza con ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e per revocazione innanzi al Consiglio di Stato.

Il giudizio in Cassazione, attualmente in fase decisoria, non risulta ancora definito. Il Giudizio innanzi al Consiglio di Stato si è concluso con sentenza n. 5480/2020 di rigetto del ricorso per revocazione e condanna alla spese per €4.000,00 oltre accessori.

iv) Giudizi civili

Nel corso dell'anno 2020, ASM ha avviato le esecuzioni civili per l'esecuzione forzata della condanna al risarcimento del danno disposta dal Tribunale penale di Pavia nei confronti del Dott. Gianpaolo Chirichelli (v. infra, par. 26, Fatti in rilievo dopo la chiusura dell'esercizio).

## **INFORMATIVA SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

### **20. Art. 2428 punto 1) Ricerca e Sviluppo**

Non è stata posta in essere attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2020.

### **21. art. 2428 punto 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

#### **21.1 Rapporti con gli Enti Controllanti**

Le operazioni poste in essere tra gli Ente Controllanti e la Società sono principalmente regolate da specifici contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli standard di mercato.

L'impatto economico sul risultato dell'esercizio 2020 delle operazioni poste in essere nell'ambito dei rapporti economici tra ASM e il Comune di Pavia, Socio di maggioranza e ASM e gli altri Comuni Soci sono riportati analiticamente nelle tabelle seguenti, dove i ricavi sono essenzialmente costituiti dai corrispettivi riconosciuti a fronte dei contratti di servizio e i costi sono relativi ai soli importi direttamente versati ai Comuni: prevalentemente per concessioni, nel caso del Comune di Pavia; rimborso costo calendari anno 2020 al Comune di Vellezzo Bellini per euro 2.250 in quanto servizio compreso nel canone del contratto di servizio. I costi non includono i costi diretti e indiretti sostenuti da ASM per l'erogazione dei servizi medesimi (gli importi indicati sono IVA esclusa):



<b>Operazioni con Comune di Pavia</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>delta</b>
<b>RICAVI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Verifiche impianti termici	-	68.186	- 68.186
Ricavi Contratto Servizi Igiene Ambientale	10.823.342	10.826.476	- 3.134
Ricavi per lavori ufficio viabilità	152.232	198.201	- 45.969
Contratto di assistenza sistematica, supporto utente e manutenzione postazioni utente	229.350	230.175	- 825
Altre prestazioni/proventi	66.533		66.533
	<b>11.271.457</b>	<b>11.323.038</b>	- <b>51.582</b>

<b>Operazioni con Comune di Pavia</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>delta</b>
<b>COSTI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Canone Concessionario Parcheggi	1.136.395	1.868.758	- 732.363
Interessi su mutui	27.705	28.902	- 1.198
Altri costi		942	- 942
	<b>1.164.100</b>	<b>1.898.602</b>	- <b>734.503</b>

<b>RICAVI da Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento in house	4.693.519	4.231.204
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento con gara	626.927	280.141
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale a richiesta	462	1.941
	<b>5.322.928</b>	<b>4.513.286</b>

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>COSTI verso Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	2.250	14.279

### **Partecipazioni in Altre Imprese**

ASM detiene inoltre partecipazioni nelle seguenti altre Società.

#### **A2E Servizi S.r.l. ex-ALER Servizi S.r.l.**

A2E Servizi S.r.l., società operante nella installazione e manutenzione di impianti termici e nella gestione energetica di edifici, è stata posta in liquidazione nel maggio 2018, in conformità all'indirizzo di dismissione contenuto nel piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della L.23/12/14 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Pavia n. 35 del 19 ottobre 2015 e i suoi aggiornamenti successivi.

Anche nel corso del 2020 è proseguito il processo penale relativo all'affidamento nel 2015 di un contratto di prestazione per il servizio gestione calore, affidato da ASM alla collegata A2E Servizi S.r.l.. Il processo di primo grado si è concluso nell'anno 2021.

A seguito di sequestro cautelare ottenuto nei confronti di A2E nel novembre 2018 per circa 280.000 euro, in relazione ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto di gestione calore in essere tra le Parti, ASM ha instaurato innanzi al Tribunale di Pavia il relativo giudizio di merito,

chiedendo, oltre alla conferma del sequestro, la risoluzione di inadempimento del contratto di gestione calore stipulato con A2E Servizi S.r.l., ovvero l'accertamento della sua nullità.

Nel corso dell'anno 2020 il processo è proseguito con l'avvio della fase istruttoria e l'ordinanza del giudice che ha disposto una consulenza tecnica d'ufficio volta a verificare la consistenza degli interventi effettuati da A2E nell'ambito del contratto.

### **Pavia Acque S.c.a r.l.**

ASM detiene il 19% del capitale sociale pari a euro 15.048.128. La Società, interamente pubblica, è stata costituita quale soggetto per la gestione delle reti e degli impianti dell'ATO di Pavia, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge Regione Lombardia 26/2003.

Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una "società patrimoniale" alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Pavia Acque S.c.a r.l. è diventata operativa il 15 luglio 2008 con il trasferimento dei rami d'azienda, costituendo all'interno dell'A.T.O. di Pavia il soggetto gestore di tutto il patrimonio idrico di reti ed impianti.

In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto "in house providing" per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.p.A. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

Contestualmente con la trasformazione in S.c.a r.l. e la predisposizione del nuovo statuto, in adempimento anche degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Provinciale, sono stati elaborati i principi operativi necessari per il corretto funzionamento del modello, successivamente formalizzati in uno schema di Regolamento Consortile condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate, le quali hanno altresì sottoscritto un accordo per garantire e mantenere i requisiti gestionali e di controllo richiesti dalla consolidata giurisprudenza comunitaria. Al fine di rafforzare l'attività di indirizzo e controllo da parte degli Enti locali nei confronti della Società Consortile, è stato anche previsto un "Comitato per il controllo analogo" cui demandare la funzione di verifica puntuale e costante dell'attuazione da parte della Società degli indirizzi espressi dagli Enti locali.

L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale con durata di anni 20 a decorrere dal 1 gennaio 2014. La gestione del Servizio Idrico Integrato viene svolta da Pavia Acque S.c.a r.l. mediante la propria struttura ed organizzazione nonché a mezzo della struttura, dei servizi e delle competenze fornite dai Soci.

Dal 1 gennaio 2015 il Gestore gestisce direttamente tutti i rapporti con l'utenza. Con decorrenza 1 giugno 2015 ASM ha conferito il personale dedicato alle attività di sportello, bollettazione, incasso, riscontro e recupero crediti.

Sulla base di un Contratto di Regolamentazione dei Servizi ASM garantisce con proprie risorse e strutture la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione di reti e impianti afferenti il ciclo idrico integrato nei comuni di competenza.

Con delibera sociale del 21 novembre 2017 è stata approvata la revisione dello statuto, anche per adeguamento al Testo Unico delle partecipate pubbliche.

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Pavia n. 35 del 19 ottobre 2015 e i suoi aggiornamenti successivi prevedono il mantenimento di detta partecipazione.

Da ottobre 2020 l'attività di controllo qualità sulle acque in uscita dagli impianti di depurazione e sui fanghi derivanti dai trattamenti è stata trasferita da ASM al Gestore Pavia Acque: la risorsa dedicata a tale funzione, già in distacco presso il Gestore da febbraio, è stata assunta da Pavia Acque tramite cessione del contratto di lavoro mentre l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del laboratorio è stato regolato tramite contratti di locazione.

Nell'anno 2020 sono proseguite le attività svolte dal personale di ASM a favore di Pavia Acque ed in particolare:

- distacco al 50% della funzione Sistemi Informativi
- distacco al 21,05% del responsabile Risorse Umane
- prestazioni di servizi per la gestione completa dei rapporti con lo studio incaricato della gestione amministrativa del personale, gestione delle presenze, smistamento della corrispondenza e attività di protocollazione.

### **Linea Group Holding S.p.A. e A2A S.p.A.**

Dopo la cessione del 51% della partecipazione detenuta da ASM in Linea Group Holding a A2A S.p.A. ASM detiene attualmente il 7,80% del capitale sociale di Linea Group Holding e una quota inferiore all'1% di A2A S.p.A., quest'ultima per un valore a bilancio di euro 7.876.918.

La Revisione annuale della partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/20 prevede la razionalizzazione della partecipazione di LGH S.p.A. mediante l'avvio del procedimento di fusione anticipata in A2A S.p.A. in base all'art. 6.3, lett. a), dell'Integrazione all'Accordo di Partnership.

Il Contratto con cui nel 2016 è stata finalizzata l'operazione di partnership relativa a Linea Group Holding S.p.A. tra A2A S.p.A. e i Soci di LGH, tra cui ASM prevedeva, tra le altre pattuizioni,

- che decorsi tre anni dall'acquisto del 51% di LGH da parte di A2A venisse avviata una fase di trattative tra i Soci di LGH ed A2A volte a raggiungere un'intesa su termini e condizioni o di una possibile fusione per incorporazione di LGH in A2A, ovvero di un'eventuale prosecuzione della partnership
- il meccanismo di aggiustamento del prezzo attraverso un'articolata disciplina di earn in ed earn out;

- l'eventualità di indennizzi a favore di A2A in ipotesi di sopravvenienze passive di matrice fiscale, ambientale, giuslavoristica e di responsabilità ex legge n. 231, nonché indennizzi specifici con riferimento ad una serie di fattispecie elencate nell'all. 28 al Contratto.

A fine 2018, in vista della prossima scadenza del primo triennio i Soci LGH hanno intrapreso una fitta serie di incontri, sotto la guida di advisor legali e finanziari, al fine di instaurare una trattativa con A2A volta alla sottoscrizione di un Accordo Integrativo del Contratto del 2016.

A seguito di autorizzazione disposta dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 27 giugno 2020 ASM ha poi provveduto alla sottoscrizione del Rinnovo dell'Accordo di Partnership che prevedeva, tra l'altro:

- la prosecuzione della partnership quale prefigurata dal Contratto sino (non al 4 agosto 2019, bensì) al 4 agosto 2021;
- facoltà dei Soci LGH di anticipare al settembre 2020 il processo di fusione di LGH in A2A.

A seguito di interlocuzione tra i Soci Pubblici di LGH e loro richiesta congiunta ad A2A, la medesima A2A ha accettato di differire dal 30 settembre al 31 dicembre 2020 il termine per la eventuale "chiamata" anticipata della fusione da parte dei medesimi Soci Pubblici.

A tal fine, A2A ha trasmesso l'"Addendum all'accordo integrativo dell'accordo di partnership LGH, come successivamente modificato", per il recepimento formale del riferito differimento. L'Addendum è stato approvato dall'Assemblea dei soci di ASM in data 14 luglio 2020 e formalmente sottoscritto il successivo 6 agosto.

La decisione in ordine alla chiamata anticipata è stata positivamente assunta all'unanimità dei soci pubblici in data 14 dicembre 2020. Per quanto concerne ASM l'assenso all'avvio dell'iter di fusione anticipata è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10 dicembre 2020.

A seguito di proroga del termine dei 60 giorni lavorativi richiesta da A2A con differimento del termine per la presentazione della proposta preliminare di fusione al 30 aprile, la medesima A2A ha inviato la proposta in data 16 aprile 2021.

In data 09 dicembre 2020 la Guardia di Finanza ha notificato a Linea Ambiente S.r.l. un verbale di constatazione in materia di ecotassa, redatto il 30 novembre 2020 dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto in merito alla discarica di Grottaglie. In relazione a tale vicenda, nel bilancio 2020 ASM ha proceduto all'accantonamento di un fondo rischi per circa 150.000 euro.

## **22. Rapporti con parte correlate**

Nel 2016 ASM ha formalizzato con apposita procedura la gestione dei rapporti con parti correlate. Ai fini dell'individuazione delle "parti correlate" rileva la definizione di tempo in tempo vigente secondo le disposizioni di legge e regolamentari applicabili alle società quotate (o per le società a partecipazione pubblica, ove introdotta). Attualmente, la normativa in questione fa riferimento alla definizione adottata dallo IAS 24, ovvero:

“Parte correlata. Una parte è correlata a un’entità se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
  - (i) controlla l’entità, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - (ii) detiene una partecipazione nell’entità tale da poter esercitare un’influenza notevole su quest’ultima; o
  - (iii) controlla congiuntamente l’entità;
- b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell’entità;
- c) la parte è una joint venture in cui l’entità è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
- d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell’entità o della sua controllante;
- e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);
- f) la parte è un’entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole di uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o
- g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell’entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Un’operazione con una parte correlata è un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

L’influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un’entità senza averne il controllo. Un’influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi.

Per ASM sono considerate parti correlate:

1. Comune di Pavia, il Sindaco e gli Assessori;
2. Gli altri Comuni Soci e i rispettivi Sindaci e Assessori, in quanto esercitano il controllo analogo;
3. Le società di cui ASM detiene una partecipazione di controllo:
  - ASM Lavori S.r.l. In Liquidazione
  - Technostone S.r.l. In Liquidazione;
4. Le società collegate ad ASM:
  - A2E Servizi S.r.l. In Liquidazione;

5. Pavia Acque S.c.a r.l. per effetto di un'interpretazione estensiva, per i rilevanti rapporti in essere tra le due Società, sebbene ASM non detenga una percentuale del 20% del capitale sociale e quindi non si può configurare come società controllata / collegata ai sensi del codice civile;

5. Il Direttore Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.;

6. I familiari stretti dei soggetti di cui al punto precedente;

7. Le entità controllate, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte dei soggetti di cui ai punti 1, 5 e 6.

In un'interpretazione estensiva, sono state considerate parti correlate anche tutti gli enti indicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del comune di Pavia, anche in assenza di un'influenza notevole esercitata dal Socio di maggioranza della Società.

Enti pubblici vigilati ex D.lgs. 33/2013 Art. 22 comma 1 lett. a) e comma 2

- APOLF – Agenzia provinciale per l'orientamento, il lavoro e la formazione;
- Associazione Comuni P.I.P. – raggruppamento di Comuni per lo svolgimento del servizio di vigilanza ecologica ;
- Istituto superiore di studi musicali Franco Vittadini;
- Consorzio Sociale Pavese;
- Azienda servizi alla persona (ASP) Istituzioni Assistenziali riunite di Pavia;
- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino – ente di diritto pubblico;

Enti pubblici in cui il Comune di Pavia nomina un rappresentante del consiglio di amministrazione

- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo;

Enti di diritto privati controllati dal Comune di Pavia ex D.lgs. 33/2013 Art. 22 comma 1 lett. c) e comma 2

- Fondazione Teatro Frascini
- Fondazione Scuola di Governo locale - Giandomenico Romagnosi
- Fondazione CNAO - Centro nazionale di adroterapia oncologica
- Associazione Distretto urbano del commercio di Pavia.

Nel 2020 non vi sono società soggette a influenza notevole da parte del Direttore Generale di ASM.

Alla data odierna non constano fondi pensionistici per i dipendenti di ASM istituiti o promossi da ASM e su cui la Società eserciti un'influenza.

In occasione della richiesta di preventivi passivi e nell'elaborazione di preventivi attivi per i servizi offerti dalla Società, viene chiesto alla controparte di sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva con cui dichiara di essere o meno parte correlata. L'elenco delle parti correlate viene periodicamente rivisto e, ove necessario, aggiornato.

Oltre alle operazioni con i Comuni Soci e le società controllate, di cui si è data informazione nei paragrafi precedenti, le operazioni poste in essere con parti correlate nel 2020 sono di seguito dettagliate. Tali operazioni sono regolate da contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli standard di mercato.

Nel 2020 non ci sono stati né ricavi né costi verso la collegata A2E Servizi S.r.l. in Liquidazione.

PAVIA ACQUE S.C.A R.L.	2020	2019
Ricavi	10.526.834	9.974.027
Costi	49.219	52.245

I ricavi si riferiscono al corrispettivo riconosciuto ad ASM per l'attività di conduzione reti e impianti ciclo idrico, all'addebito di interventi di manutenzione straordinaria sui cespiti del servizio idrico, all'addebito di interventi per servizi all'utenza (allaccio, sostituzione contatore, etc.), al canone di locazione degli uffici e di laboratori occupati dal Gestore presso le sedi aziendali, a prestazioni di servizio relative all'area gestione risorse umane e area segreteria, al distacco di personale dell'area sistemi informativi e fino a settembre 2020 di personale dedicato ad analisi di laboratorio, noleggio a freddo di beni e attrezzature di proprietà di ASM oltre che, in misura ridotta, un riaddebito di spese sostenute per conto della partecipata.

I costi sono relativi principalmente alle utenze idriche delle sedi di ASM e in minor parte al distacco di personale di una persona per il servizio di reperibilità nel settore acqua.

	2020		2019	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo		20.000		
Associazione Distretto urbano del commercio di Pavia				300
Fondazione Scuola di Governo locale - Giandomenico Romagnosi				5.000

Nel 2020 non sono stati sostenuti costi nei confronti della Fondazione Romagnosi e verso l'Associazione Distretto urbano del commercio di Pavia. E' stata fatta una donazione a favore della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di 20.000,00 per far fronte all'emergenza conseguente alla pandemia da COVID 19.

### **23. Azioni Proprie o di Società Controllanti (art. 2428 punto 3 codice civile)**

Il Gruppo ASM non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie, inoltre non possiede né azioni o quote di Società controllanti anche in quanto interamente controllata da Enti Pubblici, rappresentati dai Comuni Soci.

### **24. Azioni Proprie o di Società Controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2428 punto 4 codice civile)**

Il Gruppo ASM nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato azioni proprie né direttamente né per interposta persona o società fiduciaria e per le medesime motivazioni di cui al punto precedente non ha acquistato né alienato azioni o quote di Società controllanti.

### **25. Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 punto 6 codice civile)**

Il 2020 si può definire ancora come un anno di transizione, dedicato ad azioni volte al consolidamento della natura in house di ASM, in particolare per quanto riguarda le modifiche statutarie approvate e l'avvio del procedimento per la fusione anticipata di LGH in A2A.

## **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Per la Business Unit "Ciclo Idrico Integrato" l'obiettivo è ancora quello di consolidare e possibilmente allargare, sulla base di quanto consentito dalla Concessione in essere, il perimetro delle attività gestite per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l.: conduzione di reti di acquedotto, impianti trattamento acqua potabile, fognature e depuratori acque reflue, verifiche permessi di allacciamento, attività di intervento sugli stacchi di rete (prese) a servizio dei misuratori di portata dell'utenza ed altre attività accessorie all'erogazione dei servizi.

Occorrerà, in particolare, sviluppare l'attività di progettazione di reti e impianti, onde consentire l'attribuzione da parte di Pavia Acque dell'esecuzione di rilevanti investimenti infrastrutturali e aumentare i ricavi della Business Unit.

## **IGIENE AMBIENTALE**

Il servizio serve un comprensorio di circa 140 mila abitanti dove il Comune di Pavia rappresenta circa il 60%.

Gli obiettivi per il prossimo futuro possono essere così sinteticamente inquadrati:

1. **Contrattualizzazione dei servizi gestiti per i Comuni Soci su periodi medio-lunghi;**
2. **Ampliamento del perimetro di attività a servizi di interesse pubblico, inquadrabili nel campo d'azione degli affidamenti dei Comuni Soci secondo il modello dell'In House Providing ed in particolare:**
  - **Servizi di manutenzione del verde pubblico;**
  - **Servizi di gestione del decoro;**
  - **Servizi cimiteriali;**
  - **Servizi attinenti la mobilità urbana.**



3. **Allargamento del Bacino di Comuni/Clienti gestiti;**
4. **Autorizzazione e realizzazione di impianti destinati alle attività di stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali finalizzati alla chiusura del ciclo gestionale, con priorità a;**
  - **Impianto di trattamento della frazione verde (proveniente da raccolta differenziata e da manutenzione del verde pubblico) e recupero di materia da destinarsi all'agricoltura o a recupero energetico;**
  - **Impianto di selezione delle frazioni plastica, carta e metalli, provenienti da raccolta differenziata;**
  - **Impianto di disassemblaggio e recupero rifiuti ingombranti;**
  - **Impianto di smaltimento rifiuti non pericolosi, non valorizzabili.**
5. **Internalizzazione delle fasi valorizzabili di gestione dei rifiuti** attualmente affidate a terzi;
6. **Potenziamento della struttura tecnico-operativa della Società;**
7. **Progressiva applicazione per tutti i Comuni serviti della tariffazione puntuale in regime di corrispettivo** assumendo il ruolo di soggetto gestore a cui compete l'applicazione e riscossione della tariffa (Legge n°147/2013 art. 1 c.668) applicando i sistemi di misurazione puntuale previsti dal DM 20/04/2017;
8. **Prosecuzione del processo di rinnovo del parco automezzi.**

## **ALTRI SERVIZI**

9. **Programmazione, progettazione, realizzazione delle attività e delle operazioni finalizzate alla riqualificazione e al recupero (rigenerazione) delle aree dismesse di proprietà ASM e/o di competenza del Comune Socio affidatario;**
10. **Valorizzazione delle attività connesse a mobilità (con particolare riferimento alla sosta) e smart city;**
11. **Valorizzazione del patrimonio.**

## **SCENARIO FUTURO**

Gli obiettivi programmatici predetti risultano orientati a ridefinire il ruolo dell'Azienda, non più come solo fornitore di servizi di pubblica utilità, nell'ambito del modello regolatorio dell'in house providing, ma anche come completo e moderno strumento di ammortizzazione di esigenze programmatiche ed operative di forte penetrazione sociale per i Comuni affidatari.

Il drammatico periodo pandemico, che ha visto l’Azienda direttamente impegnata sul fronte dei presidi attivi e passivi, ha portato a reinterpretare la misura delle azioni connesse ai servizi tradizionalmente erogati, materializzando l’esigenza di riqualificare gli stessi in un’ottica integrata, sia per oggetto del servizio che per soggetti beneficiari.

L’orizzonte dei servizi erogati non potrà che essere quello di ottimizzare gli stessi a livello sistemico e cioè integrando le esigenze comuni di soggetti istituzionali diversi che operano entro confini territoriali chiaramente definiti. I servizi via via affidati dal Comune di Pavia (a partire dalla gestione del verde urbano) determineranno la ritrovata identificazione dell’azienda con la città e quindi il recupero delle motivazioni propedeutiche a perseguire una eccellente gestione dei servizi.

## **26. Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 punto 6-bis), punti a) e b) codice civile)**

Il Gruppo ASM è esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità. Tali rischi non appaiono tuttavia significativi.

Con riferimento al **rischio di prezzo**, si ricorda che ASM con riferimento al servizio Igiene Ambientale opera in un settore regolamentato; il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) definito da ARERA con deliberazione 443/2019 e precisazioni successive definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021 e prevede che il Piano Economico Finanziario approvato dall’Ente Territoriale Competente (che in assenza di Ambiti Territoriali Ottimali coincide con il singolo comune affidatario) debba garantire l’equilibrio economico-finanziaria della gestione.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto, ASM si approvvigiona nei confronti di una pluralità di fornitori, selezionati con procedure ad evidenza pubblica. La Società è soggetta alle oscillazioni del mercato per quanto riguarda i costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti; tuttavia si tratta di costi “passanti”, in quanto gli oneri di gestione dei rifiuti sono in capo al produttore, così come identificato dalla normativa ambientale vigente e quindi dei Comuni affidatari del servizio, a cui la Società provvede a riaddebitare i costi in proporzione dei quantitativi di rifiuti prodotti.

Il **rischio di credito** non è significativo per la natura dell’attività svolta e la tipologia di clienti (comuni che percepiscono dai cittadini attraverso la TARI il corrispettivo per il servizio di igiene ambientale, il Gestore Unico Pavia Acque S.c.a r.l. i cui costi di gestione sono remunerati attraverso le tariffe idriche definite da ARERA). A fronte di situazioni di rischio del credito specifiche, come nel caso di società partecipate in perdita, si è proceduto con opportune svalutazioni.

Il **rischio di liquidità** è tenuto sotto controllo tramite un’attenta programmazione finanziaria e un costante monitoraggio dei flussi di cassa, necessità di finanziamento e liquidità. Alla data di fine esercizio il Gruppo ASM dispone di disponibilità liquide per quasi 10 milioni e dispone di linee di credito adeguate.

Il rischio di **variazione dei flussi finanziari** non è pertinente. ASM non opera in settori influenzati da fattori stagionali o climatici. I contratti con i Comuni Soci e con il Gestore Pavia Acque prevedono per la maggior parte pagamenti periodici nel corso dell’anno.

## **27. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi del 2021 i principali fatti di rilievo intervenuti possono di seguito essere brevemente così riassunti.

### ASM Pavia S.p.a.

Con provvedimento n. 0003075 dell'11 gennaio 2021, a seguito della modifica statutaria approvata nel dicembre 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione del Comune di Pavia e degli altri Comuni Soci di ASM nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 in relazione agli affidamenti in regime di in house providing ad ASM. Si è concluso quindi il procedimento avviato ad aprile 2018 con la richiesta di iscrizione trasmessa dal Comune di Pavia anche a nome degli altri Soci di ASM e che era stato rallentato dalla necessità di adeguamento dello statuto sociale di ASM secondo le indicazioni di ANAC, in particolare per quanto riguarda l'esercizio del controllo analogo esercitato dai Comuni Soci sulla società. Il provvedimento di iscrizione è stato impugnato innanzi al TAR Lazio, senza richiesta di sospensione cautelare, da parte di Società privata concorrente. ASM si è costituita in giudizio.

In data 19 febbraio 2021, a seguito dell'atto notarile di acquisto di azioni da parte del Comune di Sommo, ASM ha provveduto al formale annullamento del certificato azionario n. 56 intestato al Comune di Albuzzano per 4.750 azioni e a rimettere i nuovi certificati n. 57 intestato al Comune di Albuzzano per 4500 azioni e il n. 58 intestato al Comune di Sommo per 250 azioni.

In data 1 marzo 2021 si sono riuniti i Comuni Soci, con esclusione del Comune di Pavia, per eleggere i quattro membri di loro spettanza all'interno del Comitato di Controllo Analogo, nuovo organo previsto dallo statuto societario approvato dall'Assemblea dei Soci riunita in forma straordinaria in data 22 dicembre 2020. Sono stati eletti

- il Sindaco del Comune di Cava Manara, Michele Pini
- il Sindaco del Comune di Pieve Porto Morone, Virginio Anselmi
- il Sindaco del Comune di Travaco' Siccomario, Domizia Clensi
- il Sindaco del Comune di Trivolzio, Paolo Bremi.

Come previsto dallo statuto è membro del Comitato anche il Sindaco del Comune di Pavia, con funzione di Presidente.

Il comitato si è insediato il 30 marzo 2021. Nel corso della prima riunione, come previsto dallo statuto sociale, è stato eletto un Vice Presidente nella persona del Sindaco Michele Pini.

In data 23 marzo 2021 è stato sottoscritto il Contratto di concessione del servizio di gestione delle aree di proprietà comunale destinate alla sosta veicolare regolamentata a pagamento periodo 1 ottobre 2020 – 31 marzo 2021, successivamente prorogato al 30 aprile 2021 con determinazione dirigenziale n. 105/07 del 09/04/2021 e poi al 31 luglio 2021 con determinazione dirigenziale n. 129/07 del 30/4/2021 dal momento che il protrarsi della situazione emergenziale non consente “una compiuta analisi preordinata alla formalizzazione di un rapporto contrattuale che risulta

possibile solo in una situazione di normalità sociale ed in particolare nell'ambito del flussi di sosta veicolare...". ASM ha presentato all'Amministrazione Comunale svariate proposte progettuali per il nuovo affidamento pluriennale, allo stato in analisi da parte degli Uffici dell'Ente. Dal 01 giugno 2021 il Comune di Pavia ha ripristinato il pagamento della sosta fino alle ore 19.00.

Nel marzo 2021 si è dato corso ad un processo di riorganizzazione aziendale per l'area igiene, volto all'unificazione dei settori decoro e raccolta ed una maggiore efficienza operativa.

Sempre a marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di ASM ha approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023, frutto di integrale rivisitazione rispetto agli anni precedenti.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2021 il Comune di Pavia ha approvato l'affidamento in house ad ASM del servizio di manutenzione del verde pubblico per quindici anni; il servizio è stato avviato a maggio.

Nell'aprile 2021 si è concluso il giudizio penale di appello nei confronti dell'ex Presidente Dott. Chirichelli per i noti fatti di malpractice. Il giudizio si è concluso con sentenza di condanna conseguente al c.d. concordato in appello, con conferma della condanna al risarcimento del danno in favore di ASM quale parte civile. A titolo risarcitorio, ASM ha ottenuto dal Dott. Chirichelli il versamento della somma di 632.000 euro, oltre alla conversione in sequestro conservativo del sequestro di somme e beni riconducibili al Dott. Chirichelli per 450.000 euro, in corso di esecuzione.

Sempre nell'aprile 2021 si è concluso il primo grado del processo penale relativo alla c.d. vicenda gestione calore. La sentenza ha disposto l'assoluzione di un ex dirigente aziendale ASM, con il quale era stato già raggiunto un accordo conciliativo a seguito del licenziamento disposto dall'Azienda e la condanna degli altri imputati, tra i quali vi è l'ex Direttore Generale di ASM. La sentenza ha altresì previsto il risarcimento del danno in favore di ASM da parte dei soggetti condannati. Nei confronti di uno dei condannati, la sentenza ha disposto una provvisoria di 75.000 euro, rimandando per gli altri imputati la quantificazione del danno in separata causa civile.

In relazione all'accumulo di materiale rinvenuto presso l'impianto della controllata Technostone In Liquidazione ASM ha incaricato un professionista di predisporre parere legale anche al fine della configurabilità di responsabilità penali e di danno erariale. E' previsto il passaggio in Assemblea dei Soci per informativa e deliberazione in ordine all'avvio delle azioni di responsabilità nei confronti dei vari soggetti a vario titolo coinvolti nella vicenda.

A maggio 2021 ASM è subentrata alla società Impresa Sangalli che dal 2016 provvedeva al servizio di raccolta "porta a porta" nei quartieri periferici di Pavia. ASM a seguito di concorso ad evidenza pubblica ha assunto oltre 20 operatori. Contestualmente sono cambiate le modalità operative di erogazione del servizio, con esposizione del rifiuto non più al mattino ma tra le ore 18:00 e le ore 22:00; i giorni di raccolta sono rimasti invariati. ASM gestisce quindi direttamente tutte le raccolte di rifiuti nel territorio servito, ad eccezione dello svuotamento delle campane del vetro.

Da maggio 2021 il costo di smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da ASM è direttamente in capo a Pavia Acque. Il rifiuto viene conferito all'impianto selezionato dal Gestore.

A seguito dell'Assemblea dei Soci del 10 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato ad esprimere assenso alla proposta preliminare di fusione di A2A. Con il raggiungimento del quorum previsto dall'accordo di partnership, potrà avviarsi il procedimento definitivo di fusione per incorporazione di LGH in A2A.

#### ASM Lavori In Liquidazione

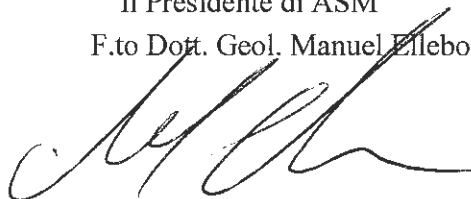
Nel mese di febbraio è stata pagata l'ultima rata prevista dalla definizione degli avvisi di accertamento per gli anni 2012 e 2013.

Nel corso del mese di maggio sono stati presi contatti con i creditori sociali al fine di valutare la possibilità di definizione delle posizioni ancora aperte.

Sul fronte penale l'avv. Tizzoni ha informato la Società che il 26/01/2021 la Corte di Cassazione ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso proposto da parte di uno degli ex amministratori. Con questa decisione la condanna è, dunque, definitiva. L'incarico per il tentativo di recupero in sede civilistica di quanto spettante alla società è stato confermato a favore dello studio legale che già si occupa di altre azioni recuperatorie.

Pavia, 23 giugno 2021

Il Presidente di ASM  
F.to Dott. Geol. Manuel Elleboro



***Bilancio consolidato  
d'esercizio 2020***

**BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

	<u>31 / 12 / 2020</u>	<u>31 / 12 / 2019</u>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.305	45.176
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.018	24.858
7) Altre	4.192	9.586
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>66.515</b>	<b>79.620</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	8.162.426	8.604.137
2) Impianti e macchinario	7.843.068	7.792.792
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.098	88.660
4) Altri beni	52	932
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	87.118	428.878
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>16.170.762</b>	<b>16.915.399</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
d bis) altre imprese	35.434.819	35.434.819
Totale partecipazioni	<b>35.434.819</b>	<b>35.434.819</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
- verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso imprese controllante		
- verso imprese controllante esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- verso imprese controllante esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllante	-	-
d bis) verso altri		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	197	197
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	73.780	91.281
Totale crediti verso altri	<b>73.977</b>	<b>91.478</b>
Totale crediti	<b>73.977</b>	<b>91.478</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>35.508.796</b>	<b>35.526.297</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>51.746.073</b>	<b>52.521.316</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	623.523	571.315
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>623.523</b>	<b>571.315</b>

**II - CREDITI**

1) verso clienti		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	6.875.256	6.578.092
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.708	39.193
Totale crediti verso clienti	<b>6.876.964</b>	<b>6.617.285</b>
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
- verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
- verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	1.472.290	1.562.511
- verso imprese controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	<b>1.472.290</b>	<b>1.562.511</b>
5-bis) crediti tributari		
- crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	851.955	1.380.727
- crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	54.445	-
Totale crediti tributari	<b>906.400</b>	<b>1.380.727</b>
5-ter) imposte anticipate		
- imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	2.368.322	-
- imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.492.158
Totale imposte anticipate	<b>2.368.322</b>	<b>2.492.158</b>
5 quater) verso altri		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.899	1.338.476
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	431.557	-
- verso altri per accollo mutui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- verso altri per accollo mutui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	<b>1.447.456</b>	<b>1.338.476</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>13.071.432</b>	<b>13.391.157</b>

**III - ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.**

- -

**IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

1) depositi bancari e postali	9.979.114	11.405.484
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.290	3.897
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>9.982.404</b>	<b>11.409.381</b>

**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**

**23.677.359** **25.371.853**

**D) RATEI E RISCONTI**

- disaggio su prestiti	-	-
- altri ratei e risconti	237.142	187.682
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>237.142</b>	<b>187.682</b>

**TOTALE ATTIVO**

**75.660.574** **78.080.851**



**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

	<u>31 / 12 / 2020</u>	<u>31 / 12 / 2019</u>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	44.862.826	44.862.826
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	569.736	509.415
V - Riserve statutarie	1.709.206	1.528.244
VII - Altre riserve:		
- riserva versamento soci copertura perdite future	-	-
- riserva straordinaria	4.356.391	4.325.428
- riserva da consolidamento	1.788.794	1.788.794
- riserva non distribuibile	-	-
Totale Altre riserve	<b>2.567.597</b>	<b>2.536.634</b>
VIII - Utili / (Perdite) portate a nuovo	1.854.137	1.716.920
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.211.112	1.326.866
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>52.774.614</b>	<b>52.480.905</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) Fondi per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	5.313.533	6.446.345
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>5.313.533</b>	<b>6.446.345</b>
<b>C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.719.548</b>	<b>2.967.733</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) debiti verso banche		
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	449.532	160
- debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	1.237.479	2.508.410
Totale debiti verso banche	<b>1.687.011</b>	<b>2.508.570</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
- debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	46.417	46.417
Totale debiti verso altri finanziatori	<b>46.417</b>	<b>46.417</b>
6) acconti	360.639	639
7) debiti verso fornitori	5.547.490	7.078.925
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
- debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.734	1.602.112
- debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	466.111	490.210
Totale debiti verso controllanti	<b>2.780.845</b>	<b>2.092.322</b>
12) debiti tributari	369.339	529.481
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	401.766	428.040
14) altri debiti	3.397.246	3.271.575
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>14.590.753</b>	<b>15.955.969</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
- aggio su prestiti	-	-
- altri ratei e risconti	262.127	229.900
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>262.127</b>	<b>229.900</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>75.660.574</b>	<b>78.080.851</b>

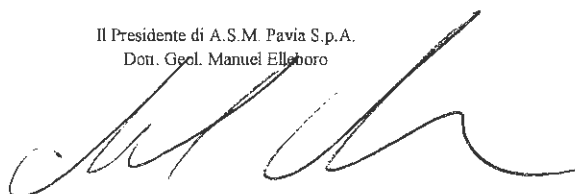
**CONTO ECONOMICO**

	<u>31 / 12 / 2020</u>	<u>31 / 12 / 2019</u>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.206.157	29.522.253
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1.705.771	1.859.395
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.911.928</b>	<b>31.381.648</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.963.963	1.856.008
7) per servizi	13.241.890	13.265.177
8) per godimento di beni di terzi	1.103.140	2.060.677
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.953.212	8.147.463
b) oneri sociali	2.674.450	2.678.152
c) trattamento di fine rapporto	546.717	576.931
e) altri costi del personale	88.513	68.681
f) lavoro temporaneo	153.268	88.642
Totale costi per il personale	11.416.160	11.559.869
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.051	108.818
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.620.060	1.493.776
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	613.900	60.966
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.278.011	1.663.560
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	52.208
12) accantonamenti per rischi	998	24.930
13) altri accantonamenti	172.907	586.592
14) oneri diversi di gestione	807.840	641.237
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.932.701</b>	<b>31.682.665</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>- 20.773 -</b>	<b>301.017</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da altri	1.428.621	1.380.853
Totale proventi da partecipazioni	1.428.621	1.380.853
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da altri	72.657	16.784
Totale proventi finanziari diversi dai precedenti	72.657	16.784
17) interessi ed altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso imprese controllanti	-	-
- verso altri	79.099	95.298
Totali interessi ed altri oneri finanziari	79.099	95.298
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>1.422.179</b>	<b>1.302.339</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>	-	-
18) rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	-	-
Totale svalutazioni	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)</b>	<b>1.401.406</b>	<b>1.001.322</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	75.508	99.705
- imposte differite (anticipate)	114.057	82.163
- imposte relative a esercizi precedenti	729 -	507.412
Totale imposte	<b>190.294 -</b>	<b>325.544</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<b>1.211.112</b>	<b>1.326.866</b>

Pavia, 23/06/2021

Il Presidente di A.S.M. Pavia S.p.A.  
 Dott. Geol. Manuel Ellaboro



*Nota Integrativa  
al Bilancio consolidato d'esercizio 2020*

## **Gruppo ASM PAVIA**

Sede legale in via Donegani 7/21 – Pavia

Capitale sociale Euro 44.862.826,00 interamente versato

Registro Imprese di Pavia n. 01747910188 – C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 218117

Codice Fiscale e P. IVA 017477910188

### **Situazione Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020**

#### **Premessa**

Nel presente documento sono riportati i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di ASM Pavia S.p.A. I prospetti consolidati predisposti sono espressi in Euro con arrotondamenti in difetto o in eccesso correlati all'entità delle frazioni in Euro; ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci dei singoli documenti contabili utilizzati.

#### **Area di consolidamento**

Il prospetto consolidato del Gruppo ASM Pavia comprende il bilancio al 31 Dicembre 2020 di ASM Pavia S.p.A. (di seguito denominata Capogruppo) e quelli delle società direttamente controllate.

Le società comprese nell'area di consolidamento risultano essere le seguenti:

- Asm Pavia S.p.A.: Capogruppo;
- Asm Lavori S.r.l. in liquidazione: consolidata al 100% (società in liquidazione) con sede in Via Donegani n. 21, Pavia, Capitale sociale Euro 120.000;
- Technostone S.r.l in liquidazione: consolidata al 100% (società in liquidazione) con sede legale in Via Donegani n. 21, Pavia, Capitale sociale Euro 80.000.

#### **Principi di consolidamento**

Il metodo di consolidamento adottato è quello della integrazione globale per tutte le società del gruppo; non sono presenti partecipazioni iscritte con il metodo del patrimonio netto.

Vengono presentati i saldi comparativi al bilancio consolidato al 31.12.2019.

I principali criteri adottati per l'effettuazione delle rettifiche di consolidamento sono i seguenti:

- a. il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del patrimonio netto riflesso dai bilanci civilistici delle società partecipate. L'avviamento emerso a seguito dell'eliminazione della partecipazione in Technostone in liquidazione S.r.l. è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

- b. sono state eliminate dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidati le operazioni significative avvenute tra le società consolidate.

### **Criteri generali di redazione**

Il prospetto di consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci predisposti al 31 Dicembre 2020 ai fini civilistici dalle singole società, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili adottati per il consolidamento.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati in ultimo dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Vengono pertanto applicati i principi contabili nazionali OIC così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 e ove previsto dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

In forza di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, si è tenuto conto di proventi ed oneri di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I criteri applicati sono i medesimi già utilizzati in occasione della redazione del Bilancio relativo al precedente esercizio.

Si evidenzia che conformemente al dettame dell'art. 2423 del Codice Civile, in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa, gli amministratori hanno perseguito il criterio della rilevanza.

### **Deroghe**

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, gli amministratori non si sono avvalsi di deroghe ai principi sopra menzionati e applicati nella valutazione delle poste di bilancio.

### **Principi contabili**

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.
- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le manutenzioni straordinarie che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile vengono capitalizzate in quanto incrementative del valore. Le manutenzioni di carattere ordinario vengono spese nell'esercizio. Le immobilizzazioni

materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione della presunta vita utile dei cespiti, quest'ultima valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico e dell'effettivo utilizzo.
- **Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni:** le partecipazioni in società controllate, collegate e altre sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'eventuale maggior costo della partecipazione rispetto al patrimonio netto di questa è giustificato da plusvalori inespressi comprensivi dell'avviamento. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Controllante.
- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e Crediti Immobilizzati:**
  - le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori, al netto delle eventuali perdite di valore considerate durevoli, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante;
  - i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale ed eventualmente svalutati in funzione dell'effettivo grado di esigibilità.
- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale al 31.12.2020 sono valutati al presumibile valore di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Non sussistono disponibilità liquide in valuta estera.
- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al loro valore nominale considerati, ove necessario, eventuali effetti attualizzativi, ed esposti al netto del fondo svalutazione crediti, il quale viene determinato perseguendo il criterio della prudenza ed in forza del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi, al fine di rappresentarne l'effettivo grado di esigibilità. Salvo diversa ed esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo. Si segnala, altresì, che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, nella redazione del bilancio in quanto gli effetti sono stati valutati come irrilevanti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Vengono indicati se significativi gli eventuali interessi di mora per i crediti scaduti, con separata indicazione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili. Vengono altresì indicate, se rilevanti, eventuali concentrazioni di crediti.
- **Debiti:** sono esposti al valore nominale considerati, ove necessario, eventuali effetti attualizzativi. Si segnala, altresì, che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, nella redazione del bilancio in quanto gli effetti sono stati valutati come irrilevanti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.
- **Crediti e Debiti verso imprese controllate collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altre parti correlate:** viene precisato, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le

stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società”.

- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell’esercizio.
- **Rimanenze:** la voce patrimoniale “rimanenze” comprende le rimanenze di materiali di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al costo medio ponderato calcolato alla fine dell’esercizio ed esposte in bilancio al netto delle svalutazioni stanziata in apposito fondo obsolescenza magazzino.
- **Strumenti finanziari derivati:** gli strumenti derivati di copertura del tasso di interesse passivo dei flussi finanziari collegati ai debiti verso banche ed istituti di credito, sono iscritti in bilancio al fair-value, rappresentato dal Mark to Market degli strumenti stessi. Trattandosi di strumenti di copertura, le movimentazioni degli stessi sono iscritte direttamente in apposite riserve di patrimonio netto.
- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio l’ammontare o la data di sopravvenienza della passività sono indeterminati ma attendibilmente stimabili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica né per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio. Nel caso di passività potenziali ritenute possibili, non si procede all’accantonamento di un fondo in bilancio ma si dà dello stesso informativa in nota integrativa ai sensi dell’OIC 31 par. 49.
- **T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto):** il trattamento di fine rapporto è stato iscritto al passivo a fronte dell’effettivo debito residuo dell’azienda maturato verso i dipendenti alla fine dell’esercizio in forza delle disposizioni dell’art. 2120 del Codice Civile, e tenuto conto delle nuove e vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) in materia di riforma della Previdenza, la voce T.F.R. di ASM recepisce le quote maturate fino al 30.6.2007; le quote di TFR maturate a partire dal Luglio 2007 sono state destinate, secondo la volontà dei dipendenti, a forme di previdenza complementare, o mantenute in Azienda sul piano figurativo con impegno di quest’ultima a trasferire le quote maturate al fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS.

- **Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili:** tali fondi sono relativi alla copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. La congruità viene periodicamente verificata mediante il ricorso a calcoli matematico-attuariali.
- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.



- **Contributi in conto impianti e contributi ricevuti dagli utenti:** i contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti realizzati sono stati imputati ai risconti nello stato patrimoniale. Tali contributi vengono riversati a conto economico annualmente, in quote costanti, e direttamente correlate alle aliquote dei cespiti di riferimento. L'effetto economico di tali quote viene contabilizzato tra i "proventi e ricavi diversi", così come previsto dal Principio Contabile OIC 16.
- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. In ossequio all'art. 2427 punto 14 del Codice Civile, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. Le attività derivanti dalle imposte anticipate sono state rilevate tenuto conto della ragionevole certezza di futuro utilizzo, considerata la capacità presunta della società di creare reddito imponibile e calcolate in base alle aliquote fiscali in vigore al momento della chiusura dell'esercizio. La Controllante ha aderito al cosiddetto "consolidato fiscale", in qualità di consolidante, previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR, che dà la possibilità per le società controllanti e loro controllate di optare per la tassazione di gruppo. L'esercizio di tale opzione consente di essere tassati sulla base di un unico reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle singole società da trasferire in capo alla consolidante. Gli obblighi di versamento in acconto e a saldo IRES competono esclusivamente alla controllante. L'adesione al consolidato fiscale ed i rapporti fra controllante e controllate sono stati disciplinati da apposito regolamento. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Consolidante.
- **Impegni, garanzie, rischi:** Le garanzie e gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto di eventuali rischi di natura remota.

## Stato patrimoniale attivo consolidato

### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2020	2019
Costi impianto e ampliamento	-	-
Costi sviluppo	-	-
Concessioni, licenze e marchi	33.305	45.176
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso su beni di terzi e acconti	29.018	24.858
Altre	4.192	9.586
<b>Totale</b>	<b>66.515</b>	<b>79.620</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro – 13.105.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi. La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende principalmente investimenti per progettazione, promozione delle attività aziendali e per progetti per la mappatura della presenza di manufatti in amianto.

Nel seguito esponiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Costi di impianto ed ampliamento						
Costi di sviluppo						
Licenze e marchi	45.176	20.180			-32.051	33.305
Immobilizzazioni immateriali in corso	24.858	4.160				29.018
Altre	9.586				-5.393	4.192
<b>Totale</b>	<b>79.620</b>	<b>24.340</b>		<b>-</b>	<b>-37.444</b>	<b>66.515</b>

Lo scostamento tra l'ammontare degli ammortamenti riportato nella tabella di cui sopra (Euro 37.444) rispetto all'ammontare degli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali riportato nel conto economico al 31/12/2020 (Euro 44.051) è imputabile all'avviamento emerso in fase di primo consolidamento della Società consolidata ASM Lavori Srl in liquidazione (Euro 6.607) già ricompreso nel valore netto contabile delle immobilizzazioni al 31/12/2019.

### **Composizione costi di impianto/ampliamento e di sviluppo**

#### **Costi di impianto e ampliamento**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è composto da costi sostenuti per le diverse operazioni di riassetto societario e scorporo e conferimento dei rami d'azienda. Tali costi sono completamente ammortizzati. Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

#### **Costi di Sviluppo**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a zero. La voce accoglie gli oneri residuali sostenuti connessi all'ipotesi progettuale di sviluppo e valorizzazione della partecipazione in Technostone S.r.l. ora Technostone S.r.l in liquidazione, attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti inerti. Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

#### **Concessioni, licenze e marchi e diritti simili**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è composto da oneri per l'acquisto di licenze d'uso di software, per la realizzazione del nuovo sito web e per programmi applicativi vari, oltre agli oneri per l'installazione.

L'incremento dell'esercizio 2020 pari a 20.180 Euro è dovuto principalmente all'implementazione di software per nuovi adempimenti del servizio Igiene Ambientale e lo sviluppo della App Ioamopavia 2.0.

### **Immobilizzazioni immateriali in corso**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a 29.018 Euro e rileva gli oneri sostenuti negli esercizi precedenti per la progettazione e direzione dei lavori finalizzati all'ampliamento dei nuovi uffici, spogliatoi nonché l'incremento dell'esercizio relativo alla presentazione del progetto preliminare. Nel corso dell'esercizio 2020 tale voce ha subito un incremento pari ad Euro 4.160.

### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è composto principalmente da investimenti per progettazione, promozione delle attività aziendali, per progetti per la mappatura della presenza di manufatti in amianto.

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio 2020.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad utilità future che matureranno nei successivi esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzo.

La durata del processo di ammortamento delle varie voci delle immobilizzazioni immateriali è di seguito dettagliata:

➤ Costi di impianto e ampliamento	5 anni
➤ Costi ricerca e sviluppo	3 - 5 anni
➤ Concessioni, licenze, diritti simili e marchi	3 anni
➤ Avviamento	5 - 18 anni
➤ Altre - Interventi su beni di terzi per:	
- Posa contatori:	6-7 anni
- Interventi su beni di Pavia acque S.c.a r.l. (come da piano d'ambito)	2-5 anni

Si precisa che il Gruppo nell'attivo di stato patrimoniale, nella fattispecie per quanto riguarda le Immobilizzazioni Immateriali:

- non ha capitalizzato oneri finanziari nell'attivo di stato patrimoniale;
- non ha capitalizzato costi interni;
- non ha effettuato rivalutazioni per effetto di leggi monetarie;
- non sono state effettuate variazioni in merito a criteri e coefficienti di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

## Immobilizzazioni materiali

Descrizione	2020	2019
Terreni e fabbricati	8.162.426	8.604.137
Impianti e macchinario	7.843.068	7.792.792
Attrezzature industriali e commerciali	78.098	88.660
Altri beni	52	932
Immobilizzazioni in corso e acconti	87.118	428.878
<b>Totale</b>	<b>16.022.555</b>	<b>16.915.399</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro -744.637.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente dai terreni e fabbricati, impianti e macchinari che le società del Gruppo utilizzano per svolgere la propria attività.

Nel seguito esponiamo la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi/Alie nazioni	Amm.ti	Riclassifiche	Valori al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	8.604.137			-441.711		8.162.426
Impianti e macchinario	7.792.792	+ 1.319.274	-128.715	-1.141.101	+818	7.843.068
Attrezzature industriali e comm.li	88.660	+26.444		-37.007		78.098
Altri beni	932		-639	-241		52
Immobilizzazioni i materiali in corso	428.878				-341.760	87.118
<b>Totale</b>	<b>16.915.399</b>	<b>1.345.718</b>	<b>-129.354</b>	<b>-1.620.060</b>	<b>-340.942</b>	<b>16.170.762</b>

Non sussistono cespiti soggetti a gravami né restrizioni o vincoli al libero utilizzo degli stessi.

### Terreni e fabbricati

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a Euro 8.162.426.

La presente voce accoglie le rivalutazioni effettuate in data 31/12/2005 sulla base della Legge N. 266/05 conseguenti all'acquisizione di cespiti a seguito di scissione beni dalla ex controllata Metano Pavese S.r.l. con evidenziazione dei valori storici e dei fondi interessati dallo scorporo del ramo patrimoniale "reti e impianti gas" alla colonna "decrementi".

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate rivalutazioni.

Nessun incremento è stato rilevato in relazione alla voce in oggetto nel corso dell'esercizio.

La Controllante non ha proceduto ad effettuare alienazioni di immobilizzazioni materiali iscritte nella presente sezione.

## **Impianti e macchinari**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a Euro 7.843.068.

La voce in discussione, rispetto all'esercizio 2019, ha subito un incremento netto per Euro 50.276, dovuto principalmente a quanto segue:

- decrementi per alienazioni e dismissioni per un valore netto di Euro 117.777 (riduzione del costo storico di acquisto per Euro 731.785 e relativa riduzione del fondo ammortamento per Euro 614.008), dovuto principalmente alla dismissione di cespiti da parte della controllata ASM Lavori Srl.
- la controllante invece ha rilevato un decremento netto di Euro 10.938 (riduzione del costo storico di acquisto per Euro 75.410 e relativa riduzione del fondo ammortamento per Euro 64.472) a seguito dell'alienazione di autoveicoli e mezzi di trasporto e un incremento netto di Euro 1.319.274 (di cui totale Euro 1.411.247 al netto del valore di acquisizione delle immobilizzazioni materiali di competenza della controllata ASM Lavori per Euro 91.793 e stornati in sede di scritture di consolidamento) per l'esercizio 2020 caratterizzato principalmente da acquisti in:
  - nuove attrezzature, macchinari e impianti fissi per i diversi servizi per Euro 115.466: cassoni scarrabili per il servizio Igiene Ambientale, saldatrici per il Servizio Idrico, nuovi erogatori per il distributore di metano e apparecchiature fisse per la misurazione della temperatura corporea;
  - autoveicoli per rinnovo parco mezzi aziendali per Euro 1.021.096 a supporto del servizio igiene ambientale e Euro 156.385 per il servizio acqua.

Le alienazioni di immobilizzazioni materiali precedentemente iscritte nella presente sezione hanno riguardato sia la rottamazione di autoveicoli utilizzati dal servizio acqua che diversi automezzi relativi al servizio igiene urbana.

Per la presente voce le Società non hanno effettuato svalutazioni.

## **Attrezzature industriali e commerciali**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 pari a Euro 78.098 comprende prevalentemente arredi e macchine di ufficio ordinarie, macchine ed apparecchiature elettroniche ed autovetture.

L'incremento dell'esercizio 2020 si riferisce principalmente a rinnovi di postazioni di lavoro fisse e mobili, stampanti multifunzione e dispositivi per la rete.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate rivalutazioni.

## **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Il valore di bilancio al 31.12.2020 è pari a Euro 87.118.

La variazione del valore è stata determinata dall'immatricolazione e relativa messa in esercizio degli automezzi acquistati nel 2019 per il servizio di igiene ambientale per un importo di Euro 341.760.

La Controllante non ha proceduto ad effettuare alienazioni di immobilizzazioni materiali iscritte nella presente sezione.

Si precisa che per quanto riguarda le Immobilizzazioni Materiali:

- non sono stati capitalizzati oneri finanziari nell'attivo di stato patrimoniale;
- non sono stati capitalizzati costi interni;
- non sono state effettuate variazioni in merito a criteri e coefficienti di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono ragionevolmente correlate ad utilità future che matureranno nei successivi esercizi e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzo, sulla scorta delle aliquote percentuali di ammortamento applicate per le diverse voci di bilancio, di seguito dettagliate, con indicazione delle aliquote minime e massime applicate:

<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Aliquota %</b>
- Fabbricati	2,50% – 3,33%
- Tubazioni e cavidotti in uso	2,00% – 3,17%
- Prese e allacciamenti	2,00% – 6,67%
- Contatori	5,00% – 8,33%
- Pozzi	6,25% – 12,00%
- Cabine	5,00% – 7,69%
- Impianti e Attrezzature	2,86% – 25,00%
- Automezzi e mezzi trasporto interno	12,50%
- Autovetture	25,00%
- Mobili e macchine ufficio	12,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%

## Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in altre imprese	35.434.819	35.434.819
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>35.434.819</b>	<b>35.434.819</b>
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-
Crediti verso altre imprese	73.977	91.478
	<b>73.977</b>	<b>91.478</b>
<b>Totale</b>	<b>35.508.796</b>	<b>35.526.297</b>

Le partecipazioni in imprese Collegate sono state interamente svalutate nei precedenti esercizi. Non sussistono partecipazioni detenute indirettamente per il tramite di società fiduciarie od interposte persone.

La classificazione delle Partecipazioni in società collegate ed in altre imprese è stata rilevata in base alle quote di capitale possedute, in ossequio e nel rispetto dei limiti previsti dall'ultimo comma dell'art. 2359 del codice civile.

Si rappresenta che, rispetto alla tabella di raffronto relativa alle quote di patrimonio netto di pertinenza sopra riportata, il numero delle azioni A2A pari a 6.368.788 detenute al 31.12.2020 corrisponde ad un controvalore di quotazione in pari data di Euro 8.327.827,19 pertanto superiore al valore iscritto a Bilancio.

Come sopra evidenziato, si precisa che non sono iscritte al 31.12.2020 partecipazioni ad un valore superiore al proprio fair value in pari data e non sussistono perdite durevoli di valore non riflesse in bilancio.

I crediti immobilizzati rilevano principalmente le somme erogate a titolo di deposito cauzionale per l'esecuzione di contratti di somministrazione relativi all'esecuzione dell'attività caratteristica per l'esecuzione di contratti di somministrazione relativi all'esecuzione dell'attività caratteristica.

L'incremento dell'esercizio è dovuto ad un deposito cauzionale su realizzazione nuova condotta su strade provinciali.

Il decremento registrato nell'esercizio rileva restituzioni di depositi cauzionali ed uno stralcio relativo ad anni precedenti sul servizio Gestione Calore.

a) **Dettaglio partecipazioni in imprese collegate:**

<b>Denominazione</b>	<b>Bil.di rif.</b>	<b>Città o Stato</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile/ (Perdita)</b>	<b>% Possesso</b>	<b>Valore a bilancio</b>
A2E Servizi S.r.l. in liquidazione	2019	Pavia	50.000	-238.670	-44.020	35%	-
<b>Totale Partecipazioni in Imprese Collegate</b>							<b>-</b>

b) **Dettaglio partecipazioni in altre imprese**

<b>Denominazione</b>	<b>Bil.di rif.</b>	<b>Città o Stato</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile/ (Perdita)</b>	<b>%</b>	<b>Valore a bilancio</b>
A2A S.p.A.	2020	Milano	1.629.110.744	3.176.611.504	545.729.183	<1%	<b>7.876.918</b>
Line Group Holding S.p.A.	2019	Cremona	189.494.116	372.594.000	18.218.300	7,8%	<b>10.476.115</b>
Pavia Acque Scarl	2019	Pavia	15.048.128	113.742.109	1.416.439	19%	<b>17.081.786</b>
<b>Totale Partecipazioni in Altre imprese</b>							<b>35.434.819</b>



Le partecipazioni al 31 dicembre 2020 risultano essere relative esclusivamente alle partecipazioni della Capogruppo.

Sia le partecipazioni in imprese collegate che in altre imprese sono iscritte nel bilancio della Capogruppo.

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati, invece, si riferiscono principalmente a somme erogate a titolo di deposito cauzionale per l'esecuzione di contratti di somministrazione relativi all'esecuzione dell'attività caratteristica per l'esecuzione di contratti di somministrazione relativi all'esecuzione dell'attività caratteristica

Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio della Capogruppo.

### Rimanenze finali

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	623.523	571.315
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-
<b>Totale</b>	<b>623.523</b>	<b>571.315</b>

Nella seguente tabella vengono riportate per tipologia di rimanenza, il saldo al 31.12.2020 e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo	571.315	52.208	-	-	623.523
Fondo svalutazione magazzino materie prime	-	-	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>571.315</b>	<b>52.208</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>623.523</b>

Come indicato nei criteri di redazione del Bilancio, la Società ha definito di utilizzare quale metodo di valorizzazione delle rimanenze il costo medio ponderato, ritenendo lo stesso quale miglior criterio al fine di esporre il valore delle rimanenze in Bilancio. Il criterio scelto è il medesimo già utilizzato nel corso dei precedenti esercizi.

Secondo il principio della prudenza, le rimanenze sono state valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Non sussistono rimanenze di magazzino soggette a gravami.

Gli amministratori, avvalendosi del supporto dei reparti tecnici della Società hanno esaminato in dettaglio le rimanenze per verificare l'effettiva utilizzazione dei vari prodotti. Dopo tale analisi si è deciso di procedere con la svalutazione degli articoli in giacenza relativi al servizio ex Gestione Calore nonchè a tutta la raccorderia in ghisa utilizzata ormai molto raramente nelle riparazioni delle condotte idriche.

## Crediti

Le poste di bilancio che compongono il saldo della voce Crediti (al netto del fondo svalutazione crediti), sono le seguenti:

<b>CREDITI (esigibili entro l'esercizio successivo)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Crediti verso clienti	6.875.256	6.578.092
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-
Crediti verso imprese controllanti	1.472.290	1.562.511
Crediti tributari	851.955	1.380.727
Imposte anticipate	2.368.322	-
Crediti verso altri	1.015.899	1.338.476
Crediti verso altri per accollo mutui	-	-
<b>TOTALE CREDITI (esigibili entro esercizio succ.)</b>	<b>12.583.722</b>	<b>10.859.806</b>
<b>CREDITI (esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
Crediti verso clienti	1.708	39.193
Imposte anticipate	-	2.492.158
Crediti tributari	54.445	-
Crediti verso altri	431.557	-
Crediti verso altri per accollo mutui	-	-
<b>TOTALE CREDITI (esigibili oltre esercizio succ.)</b>	<b>487.710</b>	<b>2.531.351</b>
<b>Totale</b>	<b>13.071.432</b>	<b>13.391.157</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro – 319.725.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione dei crediti si rinvia a quanto illustrato nei bilanci delle società consolidate.

I crediti verso A2E Servizi S.r.l., Euro 117.685, risultano interamente svalutati e nessuna variazione è stata rilevata rispetto al precedente esercizio.

I Crediti tributari sono così composti:

- crediti per ritenute d'acconto IRES per Euro 64;
- crediti IRAP per Euro 94.667;
- crediti IRES per Euro 628.644 comprensivi di Euro 222.208 relativi alla variazione in diminuzione ai fini dell'imposta 2016 del differenziale positivo conseguito in relazione alla

clausola “earn-out” prevista nell’accordo di cessione delle partecipazioni ad A2A;

- crediti Iva per Euro 17.499;
- crediti d'imposta per acquisto Dpi e sanificazioni per Euro 28.297, credito d'imposta investimenti pubblicitari per Euro 32.410, credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016) - art. 1, comma 188, legge n. 160/2019” per Euro 68.057 recuperabili in 5 esercizi successivi, credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016) - art. 1, commi 1054 e 1055, legge n. 178/2020 per Euro 7.166 utilizzabili entro l'esercizio 2021. La ripartizione dei crediti per area geografica non è significativa.

Con riferimento alla determinazione del saldo della voce “Crediti per imposte anticipate”, nel seguito si fornisce un dettaglio della relativa composizione a livello di bilancio consolidato:

<b>Crediti per imposte anticipate al 31/12/2019</b>	<b>Importi</b>
<b>ASM PAVIA S.p.A.</b>	2.835.405
<b>ASM PAVIA S.p.A. rettifiche fondi da consolidamento</b>	(467.083)
<b>ASM Lavori S.R.L. in liquidazione</b>	-
<b>Technostone S.R.L. in liquidazione</b>	-
<b>Scritture da consolidamento</b>	-
<b>Totale crediti per Imposte anticipate al 31/12/2019</b>	<b>2.368.322</b>

Nelle tabelle seguenti si fornisce il dettaglio circa la determinazione delle imposte anticipate, a livello di bilancio consolidato, con evidenza degli imponibili nonché delle relative imposte e scritture di consolidamento:

## Imposte anticipate Ires

Imponibili ai fini Ires - Aliquota 24%	Imponibile				Imposte Anticipate			
	Valore al 31/12/2019	Accant.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020	Valori al 31.12.2019	Accant.	Utilizzi	Valori al 31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	3.983.733	613.900		<b>4.597.633</b>	956.096	147.336	0	<b>1.103.432</b>
Fondo svalutazione Magazzino	-	23.291		<b>23.291</b>	-	5.590	0	<b>5.590</b>
Contributi da Utenti Acqua	37.114			<b>37.114</b>	8.907	-	0	<b>8.907</b>
Ammortamenti anticipati (ex Epolis)	20.754			<b>20.754</b>	4.981	-	0	<b>4.981</b>
Ratei personale	741.012	521.374	(373.031)	<b>889.355</b>	177.843	125.130	(89.528)	<b>213.445</b>
Accantonamenti Prusst	100.264			<b>100.264</b>	24.063	-	0	<b>24.063</b>
Compenso amministratori	86.927	43.240	(71.572)	<b>58.595</b>	20.862	10.378	(17.177)	<b>14.063</b>
Spese di rappresentanza	-			<b>-</b>	-	-	0	<b>-</b>
Accantonamento AIPA per Tosap	5.224			<b>5.224</b>	1.254	-	0	<b>1.254</b>
Ammortamento Avviamento Viletti	672.223		(61.111)	<b>611.112</b>	161.333	-	(14.667)	<b>146.667</b>
Accantonamento fatture A2E del 2015	652.395			<b>652.395</b>	156.575	-	0	<b>156.575</b>
Svalutaz. Partec. A2E	120.171	-	0	<b>120.171</b>	28.841	-	0	<b>28.841</b>
Ammortamenti anticipati gas	80.561		0	<b>80.561</b>	19.335	-	0	<b>19.335</b>
Fondo Bonifica Montefiascone	173.500	-	0	<b>173.500</b>	41.640	-	0	<b>41.640</b>
Fondo Bonifica Gasometro	1.183.465	-	0	<b>1.183.465</b>	284.032	-	0	<b>284.032</b>
Fondo Bonifica Sede donegani	320.000	-	0	<b>320.000</b>	76.800	-	0	<b>76.800</b>
Fondo Copertura perdite Asm Lavori	2.064.112	-	0	<b>2.064.112</b>	495.387	-	0	<b>495.387</b>
Fondo bonifica area Technostone	1.897.219	-	(1.239.485)	<b>657.734</b>	455.333	-	(297.476)	<b>157.856</b>
Contabilizzazione strumenti fin. Derivati	171.583	-	(40.741)	<b>130.842</b>	41.180	-	(9.778)	<b>31.402</b>
fondo rimborsi depurazione	9.980	998	(428)	<b>10.550</b>	2.395	240	(103)	<b>2.532</b>
Fondo spese legali e contenzioso	-	77.515		<b>77.515</b>		18.604		<b>18.604</b>
<b>Totale</b>	<b>12.320.237</b>	<b>1.280.319</b>	<b>(1.786.369)</b>	<b>11.814.187</b>	<b>2.956.857</b>	<b>307.277</b>	<b>(428.729)</b>	<b>2.835.405</b>

## Imposte anticipate Irap

Imponibili ai fini Irap - Aliquota 3,9%	Imponibile				Imposte Anticipate			
	Valore al 31/12/2019	Accant.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Accant.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020
Contributi da Utenti Acqua	37.114			<b>37.114</b>	1.447	-	0	<b>1.447</b>
Ammortamenti anticipati (ex Epolis)	20.754			<b>20.754</b>	809	-	0	<b>809</b>
Spese di rappresentanza	-			<b>-</b>	-	-	0	<b>-</b>
Ammortamento avviamento Viletti	672.223		(61.111)	<b>611.112</b>	26.217	-	(2.383)	<b>23.833</b>
Ammortamenti anticipati gas	56.785			<b>56.785</b>	2.215	-	0	<b>2.215</b>
<b>Totale</b>	<b>786.876</b>	<b>-</b>	<b>(61.111)</b>	<b>725.765</b>	<b>30.688</b>	<b>-</b>	<b>(2.383)</b>	<b>28.305</b>

Viene inoltre presentata l'articolazione dei crediti in relazione alle scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	6.875.256	1.708		<b>6.876.964</b>
Crediti verso controllate				
Crediti verso collegate				
Crediti verso controllanti	1.472.290			<b>1.472.290</b>
Crediti tributari	851.955	54.445		<b>906.400</b>
Crediti per imposte anticipate	2.368.322			<b>2.368.322</b>
Crediti verso altri	1.015.899	431.557		<b>1.447.456</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.583.722</b>	<b>487.710</b>	<b>-</b>	<b>13.071.432</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2019	Euro	0
Saldo al 31.12.2020	Euro	0
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

Non si registrano movimentazioni nel corso del 2020.

## Disponibilità liquide

Nel saldo “Disponibilità liquide” sono compresi le totalità dei fondi liquidi e delle disponibilità risultanti dai conti correnti bancari attivi bancari appartenenti alle società consolidate e l’ammontare dei valori di cassa al 31 dicembre 2020.

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Depositi bancari e postali	9.979.114	11.405.484
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	3.290	3.897
<b>Totale</b>	<b>9.982.404</b>	<b>11.409.381</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro -1.426.977.

Il saldo delle presenti voci, come desumibile dall’analisi del rendiconto finanziario, è diminuito per effetto del maggior volume di pagamenti, soprattutto a fornitori, effettuati nel corso del 2020 a cui si aggiungono cospicui minori introiti derivanti dal servizio parcheggi.

Si precisa ai sensi dell’art. 2427 comma 1 del Codice Civile che non sussistono tra le disponibilità liquide importi non espressi all’origine in valuta funzionale.

## Ratei e risconti attivi

Il saldo complessivo alla data del 31 Dicembre 2020 è così composto

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ratei e risconti attivi	237.142	187.682
<b>Totale</b>	<b>237.142</b>	<b>187.682</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro +49.460.

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Risconto premi canoni assicurazioni	127.263	126.281
Risconto diritti servitù di attrav. Condotte	6.302	5.317
Risconto canoni assistenza tecnica	19.357	81.999
Risconto tasse circolazione	4.437	5.012
Risconti attivi diversi	30.323	17.993
Ratei attivi diversi	-	540
<b>Totale</b>	<b>187.682</b>	<b>237.142</b>

L'analisi dei ratei e risconti attivi in base alla data della loro estinzione è di seguito evidenziata:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Risconto premi canoni assicurazioni	120.508	5.736	37	126.281
Risconto diritti servitù di attrav. Condotte	985	3.696	636	5.317
Risconto canoni assistenza tecnica	66.798	15.200		81.999
Risconto tasse circolazione	5.012			5.012
Risconti attivi diversi	16.768	1.225		17.993
Ratei attivi diversi	540			540
<b>Totale</b>	<b>210.611</b>	<b>25.857</b>	<b>673</b>	<b>237.142</b>

## Stato patrimoniale passivo consolidato

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato alla data del 31 Dicembre 2020 risulta essere così composto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Riserva consolidamento	Utili (perdite) esercizi preced.	Ris. esercizio	Totale patrim. Netto consolidato
Saldo al 31.12.2019	44.862.826	509.415	1.528.244	4.325.428	-1.788.794	1.716.920	1.326.866,00	52.480.905
Destinaz. risultato								-
								-
- a riserve		60.321	180.962				-368.338	-127.055
-altri movimenti							6.606	6.606
- a dividendo							- 965.134	-965.134
								-
Altri movimenti:				30.963		127.055		158.018
Altri movimenti						10.162		10.162
Riclassifiche								
Cop. Perd. Tstone 2017								
Risultato 2020							1.211.112	1.211.112
								-
Saldo al 31.12.2020	44.862.826	569.736	1.709.206	4.356.391	-1.788.794	1.854.137	1.211.112	52.774.614

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro + 293.709.

Il capitale sociale della Capogruppo è costituito da n. 44.862.826 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna.

La voce Altre Riserve è composta dal Fondo di Copertura Strumenti Finanziari Derivati e dal Fondo Utili Distribuibili.

Per rappresentare con maggior chiarezza gli effetti patrimoniali dei derivati di copertura del tasso di interesse, stipulati in occorrenza ai mutui passivi, alla cui sezione si rimanda per maggiori dettagli, gli amministratori hanno operato nel Patrimonio Netto le riclassifiche indicate nella tabella riportante la movimentazione. Si precisa che le riclassifiche non hanno avuto alcun impatto sul saldo complessivo del Patrimonio Netto.

### Riconciliazione del Patrimonio Netto e del risultato Civilistico della Capogruppo con il patrimonio Netto ed il risultato Consolidati

Di seguito è riportato il prospetto di riconciliazione tra i valori del patrimonio netto e del risultato civilistico del bilancio della Capogruppo ed i valori del patrimonio netto e del risultato del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2020:

<b>Descrizione</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Patrimonio Netto</b>
<b>Come da civilistico della capogruppo</b>	<b>1.264.002</b>	<b>52.762.161</b>
<i>Rettifiche relative al consolidamento:</i>		
Riserva da consolidamento		- 1.788.794
Storno ricavi intercompany	-159.195	
Storno costi intercompany	67.402	
Storno svalutazioni crediti intercompany		
Giroconto a costi imposte es. prec. a ris. es prec.		3.778.639
Effetto derivante dallo storno delle svalutazioni operate dalla Capogruppo sulle partecipazioni in società controllate consolidate		
Apporto PN società controllate	45.510	-1.692.206
Storno controllate		-200.000
Storno accantonamenti intercompany		
Ripristino avviamento Technostone	-6.607	6.607
Effetto scritture intercompany		
Storno imposte intercompany	-	
<b>Utile e patrimonio netto del gruppo</b>	<b>1.211.112</b>	<b>52.866.407</b>
<b>Utile (perdite) e patrimonio di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Utile e patrimonio netto consolidato</b>	<b>1.211.112</b>	<b>52.866.407</b>

### **Fondi rischi ed oneri**

L'ammontare del fondo rischi ed oneri alla data del 31 Dicembre 2020 risulta essere così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Per imposte	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Altri	5.313.533	6.446.345
<b>Totale</b>	<b>5.313.533</b>	<b>6.446.345</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro -1.132.812.



La voce “altri” è composta principalmente dai seguenti fondi imputabili alla Società consolidante:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Storni	Valori al 31.12.2020
Fondo Benefit dipendenti ed ex dipendenti	491.469		-52.786	1.359	440.042
Fondo vertenze legali e contenziosi	93.110	77.515			170.625
Fondo rischi "mal practice"	-				0
Fondo derivati finanziari di copertura	171.584		-40.741		130.843
Fondo rischi A2e	652.395				652.395
Fondo rischi per bonifica area Montefiascone	173.500				173.500
Fondo rischi per bonifica area C. Correnti	1.183.465				1.183.465
Fondo rischi per bonifica area Donegani	320.000				320.000
Fondo rischi su partecipazioni	1.173.968	150.827	-15.600		1.309.195
Fondo Bonifica Area Technostone	1.897.219		-1.239.485		657.734
Fondo rimborsi depurazione-fognatura	9.980	998	-428		10.550
<b>Totale Altri Fondi per rischi</b>	<b>6.166.690</b>	<b>229.340</b>	<b>-1.349.040</b>	<b>1.359</b>	<b>5.048.349</b>
Fondo per imposte, anche differite	-				
<b>Totale Fondi Rischi</b>	<b>6.166.690</b>	<b>229.340</b>	<b>-1.349.040</b>	<b>1.359</b>	<b>5.048.349</b>

Con riferimento alle Società consolidate, la voce “altri” risulta essere composta dai seguenti importi:

- Euro 23.150: tale importo risulta essere connesso al “fondo rettifiche di liquidazione” imputabile alla Società consolidata Technostone Srl in liquidazione per far fronte alle spese connesse alla procedura di liquidazione;
- Euro 284.035: tale importo risulta essere imputabile alla Società consolidata ASM Lavori Srl in liquidazione.

Nel corso del 2020 i fondi rischi hanno subito le seguenti variazioni:

I **Benefit agli ex Dipendenti** sono stati stanziati per far fronte agli oneri futuri presunti stimati a tale titolo, previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dagli accordi aziendali interni, in particolare in relazione alle postazioni di benefit previste dal CCNL Gas /Acqua “Coke” e “Premungas”, spettanti a dipendenti pensionati; il calcolo viene effettuato tenuto conto della vita utile attesa degli ex dipendenti che beneficiano di tale previdenza. Per l’esercizio 2020, sono stati considerati:

1. l'utilizzo effettuato di Euro 52.786;
2. la ridefinizione degli Accordi di secondo livello in particolare con riferimento al benefit "coke" (venuto meno con decorrenza 1° ottobre 2012 per gli ex dipendenti CCNL Trasporti);
3. il conseguente ricalcolo, con riserva matematica, dell'ammontare teorico di tale fondo per il quale si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento;
4. il ripristino di Euro 1.359 relativo al riaccredito di alcuni assegni e bonifici relativamente ad erogazioni eccedenti effettuate nel corso del 2019;
5. il saldo post utilizzo di Euro 440.041.

**Il Fondo Vertenze Legali e Contenziosi** è stato incrementato di Euro 77.515 a seguito dello stanziamento della seconda tranches di importo dovuto ad un ex dirigente in sede di conciliazione in conseguenza di sentenza penale favorevole.

**Il Fondo Derivati Finanziari di Copertura** recepisce lo scarico del fondo dovuto alla variazione in diminuzione al 31.12.2020 del MTM rispetto al 31.12.2019.

**Il Fondo Rischi A2e** è relativo all'accantonamento relativo alle fatture emesse nel corso del 2014 e 2015 da A2e e contestate da Asm Pavia S.p.A. Non ha subito variazioni per l'esercizio in corso al 31.12.2020.

**Il Fondo Rischi per Bonifica area Montefiascone** è stato adeguato già al 31.12.2017 in base a perizie effettuate da un professionista esterno indipendente appositamente incaricato dalla Società nel maggio 2018. Nel corso dell'esercizio corrente, quindi, non si è provveduto ad effettuare accantonamenti.

**Il Fondo Rischi per Bonifica Cesare Correnti**, adeguato a seguito di una perizia esterna indipendente al 31.12.2017, non ha subito variazioni per l'esercizio in corso.

**Il Fondo Rischi per Bonifica Donegani** non ha subito variazioni poiché già adeguato al 31.12.2017 come da esito di perizia esterna indipendente.

**Il Fondo Rischi su Partecipazioni** recepisce l'aumento di Euro 150.827 quale ulteriore accantonamento a fronte di possibili esborsi da parte di Asm Pavia S.p.A. connessi a verifica fiscale Ecotassa sugli anni 2014 -2015 e relative spese legali a carico della Soc. Linea Ambiente spa – Gruppo LGH, sito di Grottaglie (TA), come da contratto di cessione partecipazione LGH; è stato utilizzato per Euro 15.600 a seguito della registrazione della parcella del legale incaricato della verifica del precedente accertamento relativo alla società Linea Più Spa (ora A2A Energia).

**Il Fondo Bonifica Area Technostone** è stato utilizzato per Euro 1.239.485 a seguito di lavori effettuati durante il 2020. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il **Fondo Rimborsi depurazione - fognatura** è stato adeguato per Euro 998 quale applicazione aliquota iva 10% relativa allo stanziamento 2019 sui possibili esborsi futuri per rimborsi tariffari relativi al servizio fognatura e depurazione in capo alla Società fino all'esercizio 2014.

### Fondo di trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Trattamento di fine rapporto	2.719.548	2.967.733
<b>Totale</b>	<b>2.719.548</b>	<b>2.967.733</b>

La voce trattamento di fine rapporto rappresenta i diritti maturati in favore dei dipendenti al 31 dicembre 2020, in forza delle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile, e si riferisce ai dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali e previdenziali.

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro – 248.185.

### Debiti

<b>DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Debiti verso banche	449.532	160
Debiti verso altri finanziatori		-
Acconti	360.639	639
Debiti verso fornitori	5.547.490	7.078.925
Debiti verso imprese collegate		0
Debiti verso imprese controllanti	2.314.734	1.602.112
Debiti tributari	369.339	529.481
Debiti verso istituti di previdenza	401.766	428.040
Altri debiti	3.397.246	3.271.575
<b>TOTALE DEBITI (esigibili entro esercizio succ.)</b>	<b>12.840.746</b>	<b>12.910.932</b>
<b>DEBITI (esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
Debiti verso banche	1.237.479	2.508.410
Debiti verso altri finanziatori	46.417	46.417
Debiti verso imprese controllanti	466.111	490.210
<b>TOTALE DEBITI (esigibili oltre esercizio succ.)</b>	<b>1.750.007</b>	<b>3.045.037</b>
<b>Totale</b>	<b>14.590.753</b>	<b>15.955.969</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro -1.365.216.

Ai sensi del sopra citato articolo si precisa che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In aggiunta a quanto sopra, si specifica quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2427 comma 6-bis) che non sussistono in bilancio debiti esposti in valuta all'origine e convertiti in valuta funzionale (Euro) per la redazione del bilancio;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 6-ter) che non sussistono in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente;
- tutti i debiti sono dovuti a soggetti residenti in Italia e pertanto non viene riportato il dettaglio per ripartizione geografica richiesto dall'art. 2427 comma 6-ter);
- come indicato nei criteri di redazione del bilancio gli amministratori non hanno provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, né all'attualizzazione dei debiti infruttiferi di interessi in quanto l'effetto è stato ritenuto irrilevante ai sensi dell'art. 2423;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 12) che non si sono contratti prestiti obbligazionari;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 19) che non sono stati emessi strumenti finanziari di nessuna natura;
- ai sensi dell'art. 2427 comma 19-bis) che non si sono contratti finanziamenti da parte dei Soci.

I **Debiti verso banche** fanno riferimento esclusivamente a debiti residui alla fine dell'esercizio per mutui contratti dalla Consolidante nei precedenti esercizi per Euro 1.686.902. La restante parte (Euro 109) fa riferimento a debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo da parte della consolidata Technostone Srl.

Con specifico riferimento ai mutui si fornisce a seguire il dettaglio del debito residuo alla data del 31.12.2020, ripartito per singola linea di finanziamento e per istituto di credito con la relativa movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2020:

Si ritiene opportuno presentare nel seguito la dinamica dell'andamento del "debito verso banche", in analisi delle diminuzioni intervenute, con precisazione di quanto imputabile al pagamento rate e quanto invece imputabile al perfezionamento degli accoli:

Istituto	Linea di finanz.to	Tasso di Interesse	Covenants	Debito residuo al 31.12.2019	Di cui c/accollo Pavia Acque S.c. a r.l.	Di cui debito residuo netto in capo ad ASM Pavia S.p.A.	Quote capitali rimborsati e nel corso dell'esercizio 2020	Di cui parte c/accollo Pavia Acque S.c. a r.l.	Di cui parte in capo ad ASM Pavia S.p.A.	Accensi one nuovi Finanziati	Debito residuo al 31.12.2020	Di cui c/accollo Pavia Acque S.c. a r.l.	Di cui debito residuo netto in capo ad ASM Pavia	Di cui per finanz.to acquisto beni strumentali
C.D.P.	4329497	fix 4,6%		57.663	57.663	-	57.663	57.663	-	-	-	-	-	-
C.D.P.	4393913	eur.6m + 0,9%		147.190	-	147.190	49.063	-	49.063	-	98.127	-	98.127	-
C.D.P.	4391824	eur.6m + 1,2%		92.962	36.720	56.242	30.987	12.240	18.747	-	61.975	24.480	37.495	-
UBI	162346	eur.6m + 0,585%		325.853	-	325.853	325.853	-	325.853	-	-	-	-	-
Unicredit	4031159	fix. 3,70% + 0,4%	1,2	1.022.624	572.670	449.955	135.180	75.701	59.479	-	887.444	496.968	390.475	-
Unicredit	4008248	eur6M +0,2%		633.452	-	633.452	120.760	-	120.760	-	512.692	-	512.692	-
B.ca Intesa	200681	eur.6m + 0,28%		114.844	-	114.844	55.944	-	55.944	-	58.899	-	58.899	-
B.ca Intesa	200806	eur.6m + 0,6%		56.045	-	56.045	17.765	-	16.919	-	38.280	-	38.280	-
BCI	750779802	eur.6m + 0,9%		57.776	-	57.776	28.291	-	28.291	-	29.485	-	29.485	-
			<b>Totale</b>	<b>2.508.410</b>	<b>667.054</b>	<b>1.841.357</b>	<b>821.508</b>	<b>145.605</b>	<b>675.057</b>	<b>-</b>	<b>1.686.902</b>	<b>521.449</b>	<b>1.165.454</b>	<b>-</b>

Per i mutui accollati a Pavia Acque S.c. a r.l., in seguito al conferimento del ramo patrimoniale idrico sopra dettagliati, pur restando in capo ad ASM PAVIA S.p.A. la titolarità del debito, si evidenzia che è altresì esposto nella voce “Crediti verso altri” dell’attivo circolante, l’importo verso l’accollante, per Euro 521.449.

Si precisa che oltre alla quota capitale accollata, Pavia Acque S.c. a r.l. rimborsa ad ASM Pavia S.p.A., anche la propria quota parte di interessi passivi.

In merito ai finanziamenti erogati da Unicredit, si riportano i Covenants richiesti dall’Istituto di Credito:

- Covenants 1: il patrimonio netto non deve scendere al di sotto di Euro 42.000.000;
- Covenants 2: il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto non deve essere superiore a 1.

Tutti i covenants alla data del 31 dicembre 2020 sono stati rispettati.

Si precisa che in sede di conferimento del ramo patrimoniale idrico alla società Pavia Acque S.c.a.r.l., oltre al trasferimento dell’impegno passivo sui mutui a titolazione ASM Pavia, sono stati altresì trasferiti impegni per sub-accollo di mutui a suo tempo accollati ad ASM Pavia da diversi Comuni in sede di conferimento beni afferenti il ciclo idrico integrato.

Tale postazione di impegno per sub-accollo è iscritta nel sistema degli impegni quale debito di ASM verso il primo accollante, e quale credito di ASM nei confronti del sub-accollato Pavia Acque S.c. a r.l.

### **Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari ai sensi dell’art. 2427-bis**

A fronte dei mutui a tasso variabile ed a copertura del rischio collegato all’oscillazione dei cambi stessi la Società ha sottoscritto i seguenti contratti strutturati:

- con Banca UBI, in data 8 marzo 2007, un contratto strutturato denominato “IRS PlainVanilla”, con scadenza 31/12/2021, che prevede un onere finanziario al tasso fisso del 4,69% annuo ed una remunerazione variabile pari al tasso Euribor a 6 mesi; il nozionale precisato consegue al perfezionamento dell’operazione di spaccettamento del prodotto finanziario, operazione resasi necessaria a seguito del passaggio in capo ad LGH in ambito del conferimento del ramo patrimoniale “reti e impianti gas” di due posizioni di mutuo che risultavano coperte da tale contratto: in sede di conferimento era stata infatti realizzata un’operazione di spaccettamento del derivato medesimo, proporzionalmente al nozionale residuo complessivo dello stesso all’1/07/2011, e al debito residuo dei mutui afferenti al ramo ceduto;
- con l’istituto bancario Unicredit, in data 28 luglio 2005, un contratto strutturato Interest Rate Swap con scadenza 02/01/2026, che prevede un onere finanziario al tasso fisso del 3,60% annuo ed una remunerazione variabile pari al tasso Euribor a 6 mesi.

In merito all’informativa richiesta al comma 1, punto b-ter) dell’articolo 2427 del Codice Civile, si rimanda alle specifiche sezioni “Patrimonio Netto” ed “Imposte Anticipate”.

I **Debiti verso altri finanziatori** sono rappresentati esclusivamente dal finanziamento erogato dalla Regione Lombardia a fronte dell'investimento infrastrutturale in pannelli fotovoltaici; trattasi di finanziamento non oneroso (infruttifero di interessi) per Euro 46.417.

I **Debiti verso fornitori** risultano ridotti rispetto al saldo in essere alla chiusura del precedente esercizio a seguito dell'internalizzazione, cessazione di alcuni servizi ed a una sempre maggiore puntualità nei pagamenti.

I **debiti verso controllanti** sono rappresentati dai debiti verso l'Ente controllante - Comune di Pavia e sono riferibili alle seguenti voci: (i) Euro 1.318.077 relativi al residuo canone viabilità 2020, (ii) Euro 48.426 per lavori investimenti viabilità, (iii) Euro 150 per partite varie, (iv) euro 490.208 per mutui accollati ed (v) euro 923.887 per la distribuzione differita al 2021 del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

I **debiti tributari** sono costituiti principalmente da ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo operate nel mese di dicembre 2020 e versate nel mese di gennaio 2021 per l'importo di Euro 257.957, debito per IRES e IRAP dell'esercizio 2020. Inoltre si segnala che il debito residuo relativo alla dilazione degli atti di adesione con l'Agenzia delle Entrate relativi agli anni 2011-2015 è stato completamente estinto.

Il saldo dei **debiti verso istituti di previdenza**, si riferisce ai debiti verso INPS, INPDAP e verso altri Istituti previdenziali e assistenziali.

Data la significatività assunta dalla voce **Altri debiti** si ritiene opportuno fornire un dettaglio delle principali voci che compongono la citata la stessa:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Fondi Pensione Contrattuali e privati	59.921
Debiti Vs. dipendenti per ratei maturati e non ancora liquidati	2.169.803
Cessioni del quinto/Pignoramenti/Quote sindacali e trattenute varie su retribuzioni	22.329
Debiti servizio idrico anni pregressi	572.599
Debito Vs. Consorzio Villorresi per incassi per conto	23.064
Debito Vs. Comuni per incassi per conto	161.741
Altri debiti diversi	346.918
<b>Totale</b>	<b>3.356.375</b>

I debiti di durata residua superiore a n. 5 anni sono nei confronti delle banche (Euro 157.470) e nei confronti della controllante (Euro 355.619).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs. banche	449.532	1.080.009	157.470	1.687.011
Debiti vs. altri finanziatori		46.417	-	46.417
Acconti	360.639		-	360.639
Debiti vs. fornitori	5.547.490		-	5.547.490
Debiti vs. controllanti	2.074.734	110.492	355.619	2.540.845
Debiti tributari	369.339		-	369.339
Debiti vs. istituti di previdenza	401.766		-	401.766
Altri debiti	3.397.247		-	3.397.247
<b>Totale</b>	<b>12.600.747</b>	<b>1.236.918</b>	<b>513.089</b>	<b>14.350.753</b>

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

#### Ratei e risconti passivi

Descrizione	2020	2019
Ratei e risconti passivi	262.127	229.900
<b>Totale</b>	<b>262.127</b>	<b>229.900</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro 32.227.

In conformità all'art. 2427 comma 7, si riporta a seguire la composizione del saldo al 31 dicembre 2020 della voce Ratei e Risconti passivi e la relativa variazione di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Risconti per contrib. c/impianti da utenti ed Enti	8.434	4.577	(3.857)
Risconti per contributi PRUSST	100.265	100.265	0
Risconti contrib.Pavia Città Pulita e Progetto DUC	2.903	0	(2.903)
Risconto affitti antenne e locazioni	48.461	39.597	(8.863)
Risconti passivi diversi	0	54.833	54.833
Ratei passivi diversi	35.698	38.865	3.167
Ratei interessi passivi	20.321	17.706	(2.616)
Risconto contributo upfront rinnovo contr. Swap	13.819	6.276	(7.542)
<b>Totale</b>	<b>229.900</b>	<b>262.119</b>	<b>32.219</b>

La voce sopra dettagliata ricomprende nello specifico:

- i risconti passivi per Contributi c/impianti da Utenti ed Enti che comprende i contributi percepiti storicamente dagli utenti in relazione a capitalizzazioni di pose contatori acqua;
- il contributo capitalizzato ottenuto dalla Provincia di Pavia su progetto PRUSST per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione nel territorio di Pavia e per il quale è in fase di valutazione un diverso utilizzo di tale contributo da parte dell'Ente in accordo con il Comune di Pavia;
- la valorizzazione dei contributi percepiti per la partecipazione alla realizzazione dei progetti "Pavia Città Pulita" e "progetto Distretto Urbano del Commercio";
- la valorizzazione dei ricavi per locazione antenne agli operatori di settore, ricavi fatturati nel 2020 ma di competenza dell'esercizio 2021;
- il residuo contributo upfront su rinnovo contratto swap di cui al capitolo dei debiti verso banche;
- il risconto passivo relativo al credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016) - art. 1, comma 188, legge n. 160/2019" per Euro 54.446 recuperabili in 5 esercizi successivi (come già dettagliato alla voce Crediti Tributarî).

L'analisi dei ratei e risconti passivi in base alla data della loro estinzione è di seguito evidenziata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti per contrib. c/impianti da utenti ed Enti	2.288	2.288		4.577
Risconti per contributi PRUSST	100.265			100.265
Risconti contrib.Pavia Città Pulita e Progetto DUC	0			0
Risconto affitti antenne e locazioni	39.597			39.597
Risconti passivi diversi	387	54.446		54.833
Ratei passivi diversi	38.865			38.865
Ratei interessi passivi	17.706			17.706
Risconto contributo upfront rinnovo contr. Swap	6.276	0		6.276
<b>Totale</b>	<b>205.385</b>	<b>56.734</b>	<b>0</b>	<b>262.119</b>

### Impegni, garanzie e rischi

Il dettaglio al 31 Dicembre 2020 è il seguente:

Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2020
Fideiuss. prestate in favore di controllate	120.000			120.000
Fideiuss. prestate in favore di collegate	70.000			70.000
Fideiuss. prestate in favore di controllanti	500.000			500.000
Altre garanzie prest in favore di controllanti	502.406		(32.341)	470.066
Fidejuss. prestate in favore di terzi	1.338.704	200.175	(109.840)	1.429.038
Altre garanzie prestate in favore di terzi	115.057			115.057
<b>Totale</b>	<b>2.646.167</b>	<b>200.175</b>	<b>(142.180)</b>	<b>2.704.161</b>



Descrizione	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Fideiuss. prestate in favore di collegate	70.000			70.000
Fideiuss. prestate in favore di controllanti	500.000			500.000
Altre garanzie prest in favore di controllanti	502.406		-32.341	470.066
Fidejuss. prestate in favore di terzi	1.338.704	200.175	-109.840	1.429.038
Altre garanzie prestate in favore di terzi	183.857			183.857
<b>Totale</b>	<b>2.594.967</b>	<b>200.175</b>	<b>-142.181</b>	<b>2.652.961</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro 57.994.

*Fidejussioni prestate in favore di società collegate:*

- A2E Servizi S.r.l. per Euro 70.000.

*Fidejussioni prestate in favore della controllante*

- Comune di Pavia per Euro 500.000

*Fideiussioni in favore di terzi*

- Comuni limitrofi, Ministero dell'Ambiente e Amministrazione Provinciale per Euro 1.478.878 quest'ultima incrementata Euro di 200.175 a seguito stipulazione polizza fidejussoria a favore dell'Amministrazione Provinciale di Pavia per il rilascio delle autorizzazioni ambientali relative allo stoccaggio e trattamento di materiale inerte sull'area di pertinenza.

*Altre garanzie in favore di controllanti*

- Comune di Pavia per Euro 502.406.

*Altre garanzie in favore di terzi*

- Comuni limitrofi per Euro 115.057.
- Clienti privati per Euro 28.800 di competenza ASM Lavori Srl in liquidazione (consolidata).

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 comma 9) del Codice Civile, che non sussistono impegni e/o passività potenziali non già evidenziate nello stato patrimoniale e/o delle quali si è già data informativa nella presente nota integrativa e che non sussistono impegni relativi al trattamento di quiescenza ed obblighi simili, non già riflessi nello stato patrimoniale.

## **GARANZIE RICEVUTE**

Saldo al 31.12.2019	Euro	1.815.378
Saldo al 31.12.2020	Euro	1.815.378
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>-</b>

A seguire si riportano in dettaglio le garanzie ricevute e la loro movimentazione nel corso del 2020. Le stesse sono rappresentate dal valore delle fideiussioni ricevute da terzi prestatori d'opera a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali da questi assunti:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>
Fideiussioni prestate a ns. favore da terzi	1.815.378			1.815.378
<b>Totale</b>	<b>1.815.378</b>			<b>1.815.378</b>

#### **ALTRI IMPEGNI E BENI DI TERZI**

Saldo al 31.12.2019	Euro	349.116
Saldo al 31.12.2020	Euro	349.116
<b>Variazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>-</b>

A seguire si riportano in dettaglio gli altri impegni ed i beni di terzi e la loro movimentazione nel corso del 2020:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Nostri beni presso terzi	28.200	-	-	28.200
Impegno c/ATO rimborso tariffa depurazione	320.916	-	-	320.916
<b>Totale</b>	<b>349.116</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>349.116</b>

La voce *Nostri beni presso terzi* rileva il valore nominale degli abbonamenti agli stalli di sosta da noi gestiti, affidati a terzi in conto vendita, e rileva di conseguenza il valore dell'impegno dei terzi alla custodia dei nostri beni.

La voce *Impegni c/ATO per rimborso tariffa depurazione* fa riferimento all'impegno potenziale di rimborso dovuto da utenti per quota ATO in relazione alla tariffa di depurazione indebitamente fatturata ed incassata, con sorgere, per pari importo del diritto al rimborso da parte di ATO (ora Pavia Acque S.c. a r.l., tenuto conto della cessione del debito).

## Conto economico consolidato

### Valore della produzione

L'andamento del valore della produzione può essere così dettagliato:

Descrizione	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.206.157	29.522.253
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.705.771	1.859.395
<b>Totale</b>	<b>30.911.928</b>	<b>31.381.648</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro -469.720.

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che:

- il servizio Igiene Urbana ha incrementato i servizi nei confronti sia del Comune di Pavia che dei Comuni Soci a seguito di quanto definito da ARERA;
- gli incrementi relativi al Servizio Idrico Integrato hanno rilevato in particolare il corrispettivo riconosciuto quale adeguamento prezzi a fronte di incremento costi di smaltimento fanghi di depurazione.

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che:

- il servizio Igiene Urbana ha incrementato i servizi nei confronti sia del Comune di Pavia che dei Comuni Soci a seguito di quanto definito da ARERA;
- gli incrementi relativi al Servizio Idrico Integrato hanno rilevato in particolare il corrispettivo riconosciuto quale adeguamento prezzi a fronte di incremento costi di smaltimento fanghi di depurazione;
- i ricavi relativi al servizio Soste hanno subito una drastica contrazione a seguito dell'interruzione del servizio a pagamento causa contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei mesi di marzo - aprile 2020, dell'adozione di successive ordinanze del Comune di Pavia contenenti l'introduzione dell'esenzione al pagamento nella fascia oraria oltre le 17 per i mesi a seguire, nonché della soppressione di vari stalli adibiti a spazi esterni di numerosi locali pubblici;
- i ricavi Tlc hanno rilevato una diminuzione a seguito del rinnovo e conseguente rinegoziazione da parte di vari operatori di Tlc dei canoni di affitto antenne e rete.

### Ripartizione per area geografica dei Ricavi

Ai sensi dell'art. 2427 comma 10) del Codice Civile, si precisa che la nostra attività è particolarmente radicata sul territorio e localizzata prevalentemente nell'ambito provinciale e che

l'attività operativa è effettuata esclusivamente con transazioni e rapporti commerciali con operatori nazionali.

### Costi della produzione

I costi relativi alla produzione sono dettagliati nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.963.963	1.856.008
Costi per servizi	13.241.890	13.265.177
Godimento beni di terzi	1.103.140	2.060.677
Per il personale		
Salari e stipendi	7.953.212	8.147.463
Oneri sociali	2.674.450	2.678.152
TFR	546.717	576.931
Altri costi	241.781	157.323
<b>Totale</b>		<b>11.559.869</b>
Ammortamenti e svalutazione		
Amm.to immateriali	44.051	108.818
Amm.to materiali	1.620.060	1.493.776
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-
Svalutazione crediti	613.900	60.966
<b>Totale</b>	<b>2.278.011</b>	<b>1.652.594</b>
Variazione delle rimanenze	-52.208	24.615
Accantonamenti per rischi	998	24.930
Altri accantonamenti	172.907	586.592
Oneri diversi di gestione	807.840	641.237
<b>Totale</b>	<b>30.932.701</b>	<b>31.682.665</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro -749.964.

### Costi per materie prime, sussidiarie e merci

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Carburanti liquidi	467.804
Materiali di consumo e manutenzione	1.496.159
<b>Totale</b>	<b>1.993.963</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che i costi per carburanti rilevano una flessione dovuta in parte ai minori costi di approvvigionamento e riduzione degli spostamenti causati dalle restrizioni Covid-19.

I materiali di consumo aumentano in funzione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e, le piccole attrezzature, in gran parte dall'acquisizione tramite aggiudicazione gara della dotazione di Asm lavori In Liquidazione.

### **Costi per servizi**

A seguire si riporta in dettaglio la composizione della voce:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Prestaz.di manutenzione e riparazione autoveicoli, automezzi e impianti ai diversi servizi aziendali	1.029.629
Smaltimento e trasporto RSU ed umido organico	3.953.527
Prestaz.per raccolta differenziata rifiuti	2.480.441
Prestazioni Terzi per interventi di manut. ordin.e straord. programmata ciclo idrico integrato c/Pavia Acque	1.586.101
Gestione procedure informatiche	133.417
Pulizia locali e veicoli	283.744
Spese telefonia fissa e mobile e call center	194.819
Prestazioni di terzi da riaddebitare in ambito di contratti	8.065
Assicurazioni	295.955
Consulenze	300.881
Buoni pasto	86.299
Formazione personale	29.634
Smaltimenti fanghi/sabbie - spurghi	1.213.840
Utenze	237.049
Analisi laboratori	24.495
Altro	1.383.994
<b>Totale</b>	<b>13.241.890</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si evidenzia:

- il minor impatto delle spese per raccolta differenziata derivante da una diversa impostazione contrattuale per la vendita e smaltimento della frazione plastica che, a fronte di minor prezzo di cessione del materiale, accolla all'acquirente il costo dello smaltimento;
- la diminuzione delle consulenze, legata soprattutto alla contrazione delle spese legali;
- l'aumento delle prestazioni classificate come "Altro" da attribuire in parte alle spese per sanificazione locali in ottemperanza alle disposizioni volte al contenimento della pandemia Covid-19, ai maggiori costi per il servizio di sgombero neve causate dalle differenti condizioni atmosferiche rispetto all'esercizio 2019 e all'aumento delle cosiddette "comunicazioni istituzionali" relative alla pubblicazione di bandi.

### **Costi per godimento beni di terzi**

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che il canone concessorio del servizio Soste dovuto al Comune di Pavia, rileva il severo calo degli introiti dovuti all'interruzione del servizio come già specificato nel paragrafo relativo al valore della produzione.

I canoni di noleggio subiscono una considerevole diminuzione a seguito degli investimenti effettuati sull'acquisto di mezzi soprattutto nel settore Igiene Ambientale.

### **Costi per il personale**

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che il minor decremento registrato sugli oneri sociali rispetto alle retribuzioni risente della registrazione nel corso del 2019 di contributi Inail relativi all'autoliquidazione 2018, posticipata a maggio dell'anno successivo per indisponibilità da parte dell'istituto medesimo, per sopravvenuti interventi normativi, di indicazioni su basi di calcolo e tariffe.

Si evidenzia che l'aumento rilevato sugli "altri costi" è relativo principalmente allo stanziamento della seconda tranche di un importo dovuto ad un ex dipendente in sede di conciliazione a titolo di risarcimento riconosciuto in quanto assolto in sede penale.

### **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 15) del Codice Civile si riporta a seguire l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, e le variazioni subite nel corso dell'esercizio, nonché il numero di dipendenti impiegati alla chiusura del presente esercizio e la comparazione con l'esercizio precedente:

<b>Organico</b>	<b>Effettivi al 31/12/2019</b>	<b>Effettivi al 31/12/2020</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Media 2019</b>	<b>Media 2020</b>	<b>Variazione media</b>
Dirigenti	1	0	(1)	1,00	0,92	(0,08)
Quadri	10	10	0	10,00	9,92	(0,08)
Impiegati	55	55	0	54,50	54,92	0,42
Operai	154	151	(3)	157,08	154,08	(3,00)
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>216</b>	<b>(4)</b>	<b>222,58</b>	<b>219,83</b>	<b>(2,75)</b>

A commento dell'andamento dei dati occupazionali nel corso dell'esercizio e rispetto al precedente esercizio si specifica che la minima variazione media in diminuzione registrata è dovuto a normali avvicendamenti nella composizione dell'organico.

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati sono quelli dei dipendenti: del settore gas acqua, dei servizi ambientali e territoriali, autofiloferro-tranvieri e internavigatori, del settore commercio, delle aziende del servizio pubblico locale, dell'area della dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali, in ragione dei diversi servizi di appartenenza e/o delle attività svolte dagli stessi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio si specifica che gli scostamenti intercorsi nell'anno sono generati dal termine del periodo di ammortamento di alcuni investimenti.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio si specifica che gli scostamenti intercorsi sono generati dal termine del periodo di ammortamento di alcuni investimenti e dall'acquisizione di nuovi beni. In particolare si segnala l'acquisto di automezzi e attrezzature sia per il Servizio Igiene Ambientale che per il Ciclo Idrico.

### **Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che si è proceduto all'accantonamento ad un fondo per Euro 603.739 per costituzione di un fondo volto a coprire le eventuali perdite derivanti dal mancato adeguamento dei vari Comuni serviti alla delibera Arera.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che si è provveduto alla rilevazione in aumento del valore delle rimanenze per un importo di Euro 75.499 e contemporaneamente alla svalutazione di articoli ancora in giacenza relativi al servizio ex Gestione Calore nonché a tutta la raccorderia in ghisa riguardante il Ciclo idrico per un importo di Euro 23.291.

### Altri accantonamenti

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che la Consolidante ha provveduto:

- all'accantonamento per Euro 150.827 connesso a possibili esborsi da parte di Asm Pavia S.p.A. a seguito verifica fiscale sugli anni 2014 - 2015 e relative spese legali a carico della Soc. Linea Ambiente spa (Gruppo LGH) come da contratto di cessione partecipazione LGH;
- all'adeguamento di Euro 998, corrispondente all'Iva 10%, del fondo costituito nel corso dell'esercizio 2019 per far fronte ai rimborsi tariffari relativi al servizio fognatura e depurazione fino all'esercizio 2014.

L'ulteriore importo per Euro 22.080 è riconducibile allo stanziamento di un maggior accantonamento a fondo "rettifiche di liquidazione" della consolidata Technostone.

### Oneri diversi di gestione

Descrizione	Valori al 31.12.2020
Imposte e tasse diverse	311.311
Compensi e oneri Consiglio di Amministrazione	84.319
Stampati e cancelleria	40.091
Spese di rappresentanza, liberalità, donazioni,	181.622
Omaggi, sponsorizzazioni	
Quote associative	27.323
Libri giornali e riviste	2.832
Valori bollati, marche, e oneri concessori	47.830
Altri oneri di gestione	51.659
Compensi organismo di controllo	8.715
Oneri straordinari diversi	52.138
<b>Totale</b>	<b>807.840</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che l'ammontare considerevole delle spese per liberalità e donazioni è dovuto unicamente, causa crisi pandemica Covid-19, alle elargizioni effettuate nel corso dell'esercizio per la donazione di mascherine alla cittadinanza pavese, di prodotti disinfettanti ai Comuni Soci e versamento per la ricerca a favore del Policlinico San Matteo di Pavia da parte della Consolidante.



## Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria ha evidenziato nel 2020 un risultato positivo di Euro 1.422.179.

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Proventi da partecipazioni	1.428.621	1.380.853
Altri proventi finanziari	72.657	16.784
Interessi e oneri finanziari	-79.099	-95.298
<b>Totale</b>	<b>1.048.314</b>	<b>1.302.339</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro + 119.840.

La composizione degli “**interessi e oneri finanziari**” è la seguente:

<b>Descrizione interessi e oneri</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Interessi su mutui	28.844
Interessi su contratti strutturati (SWAP)	48.983
Interessi su c/c bancari	-
Interessi diversi	1.272
<b>Totale</b>	<b>79.099</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che le voci di costo rilevano principalmente il beneficio economico connesso all'approssimarsi delle scadenze di finanziamenti ed al sempre più puntuale pagamento dei fornitori.

La composizione degli “**interessi e proventi finanziari**” è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
Proventi da partecipazioni	1.380.853	1.428.621	47.768
Interessi bancari e postali	1.033	247	(785)
Interessi verso clienti	2.323	0	(2.323)
Interessi e proventi contratti strutturati (SWAP)	9.218	7.542	(1.676)
Interessi diversi	69	61.769	61.700
<b>Totale</b>	<b>1.393.496</b>	<b>1.498.180</b>	<b>104.684</b>

<b>Descrizione proventi</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>
Proventi da partecipazioni	1.428.621
Interessi bancari e postali	247
Interessi verso clienti	-
Interessi e proventi contratti strutturati (SWAP)	7.542
Interessi diversi	64.867
<b>Totale</b>	<b>1.501.277</b>

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e dei principali scostamenti intercorsi nell'anno si specifica quanto segue:

- nel corso dell'esercizio la Consolidante ha contabilizzato dividendi per Euro 493.581 distribuiti da A2A S.p.A. ed Euro 935.040 dal Gruppo LGH;
- alla postazione Interessi Bancari e Postali sono stati rilevati gli interessi attivi rinvenienti dalla remunerazione delle giacenze ordinarie di cassa;
- nell'esercizio 2020, come per il 2019, la voce "interessi e proventi contratti strutturati (SWAP)" rileva l'utilizzo di un risconto passivo a suo tempo costituito a seguito dell'annullamento di un precedente prodotto "market to market negativo";
- alla voce interessi diversi si sono rilevati gli interessi attivi maturati dalla Consolidante dal 2012 al 2020 relativi al rimborso Ires di cui al precedente punto "Crediti Tributari".

#### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

A commento dell'andamento nel corso dell'esercizio e degli scostamenti intercorsi nell'anno si specifica che non sono state effettuate rettifiche.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Le imposte sul reddito d'esercizio sono le seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	75.508	99.705
Imposte differite (anticipate)	114.057	82.163
Imposte relative a esercizi precedenti	729	- 507.412
<b>Totale</b>	<b>190.294</b>	<b>-325.544</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro 515.838.

Le imposte correnti dell'esercizio sono suddivise come segue tra IRES ed IRAP:

<b>Imposta</b>	<b>Asm Pavia S.p.A.</b>	<b>Asm Lavori in liquidazione S.r.l.</b>	<b>Technostone in liquidazione S.r.l.</b>	<b>Totale</b>
<b>IRES</b>	1.601	20.580	-7.362	14.819
<b>IRAP</b>	57.505	3.184	-	60.689
<b>Imposte differite/(anticipate)</b>	114.057			114.057
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	729	-	-	729
	<b>173.892</b>	<b>23.764</b>	<b>-7.362</b>	<b>190.294</b>

La Società Capogruppo risulta essere la consolidante da un punto di vista fiscale con la consolidata Asm Lavori in liquidazione S.r.l. e, dal presente esercizio con Technostone S.r.L in liquidazione.

### **Altre informazioni**

#### **Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio**

##### ASM Pavia Spa (consolidante):

L'esercizio 2020 è stato interessato dei seguenti accadimenti gestionali:

- a febbraio si manifesta la pandemia per Covid-19 con conseguente chiusura totale e/o parziale di diverse attività economiche;
- Nomina nuovo Consigliere di Amministrazione e nomina dell'Amministratore delegato in data 16/10/2020 fino alla data di approvazione del bilancio 2020 ;
- A seguito delle dimissioni del Direttore Generale in data 10 luglio 2020 e dopo procedura di selezione è stato nominato un nuovo Direttore che è rimasto in carica dal 20 ottobre al 10 dicembre 2020, successivamente, a seguito di dimissioni di quest'ultimo, è stato nominato nuovo Direttore Generale f.f.;
- nomina nuovo Collegio Sindacale il 11 marzo 2020.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione della Consolidante.

##### ASM Lavori Srl in liquidazione (consolidata):

Nulla da rilevare.

##### Technostone Srl in liquidazione (consolidata):

Nulla da rilevare.

#### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi del 2021 i principali fatti di rilievo intervenuti possono di seguito essere brevemente così riassunti:

ASM Pavia Spa (consolidante):

Con provvedimento n. 0003075 dell'11/01/2021, a seguito della modifica statutaria approvata nel dicembre 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione del Comune di Pavia e degli altri Comuni Soci di ASM nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

In data 01/03/2021 si sono riuniti i Comuni Soci, con esclusione del Comune di Pavia, per eleggere i 4 membri di loro spettanza all'interno del Comitato di Controllo Analogo

- affidamento del servizio di gestione del verde pubblico del comune di Pavia per 15 anni;
- internalizzazione del servizio di raccolta rifiuti della periferia del comune di Pavia;

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione della Consolidante.

ASM Lavori Srl in liquidazione (consolidata):

Nulla da rilevare.

Technostone Srl in liquidazione (consolidata):

Nulla da rilevare.

**Compensi dei Consigli di Amministrazione, dei Collegi Sindacali e delle Società di Revisione**

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 16) del Codice Civile, si evidenziano infine i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione ed al Collegio Sindacale:

<b>Qualifica</b>	<b>Asm Pavia S.p.A.</b>	<b>Asm Lavori S.r.l. in liquidazione</b>	<b>Technostone S.r.l. in liquidazione</b>	<b>Totale</b>
Consiglio di amministrazione	84.209	-		84.209
Liquidatore	-	5.200	5.200	10.400
Collegio Sindacale	55.000			55.000
Società di Revisione Legale / Revisore Unico	16.550	10.400	6.243	33.193
<b>Totale</b>	<b>155.759</b>	<b>15.600</b>	<b>11.443</b>	<b>182.802</b>

**Altre informazioni**

Per quanto concerne la situazione di rischio per contenziosi in essere e per quanto concerne i rapporti economici con la controllante e i rapporti creditori/debitori verso controllate, collegate e consociate si rinvia a quanto illustrato dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

### **Effetti cambi valutari dopo la chiusura dell'esercizio:**

Ai sensi dell'art 2427 comma 6-bis, si rappresenta che la Società non espone in bilancio saldi in valuta all'origine e convertiti in valuta funzionale (Euro) per la redazione del bilancio e che pertanto eventuali oscillazioni valutarie successive alla chiusura dell'esercizio non hanno alcun impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società..

### **Elementi di costo o ricavo di incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13), si evidenzia che nel corso del presente esercizio sono stati imputati al conto economico della Consolidante costi di incidenza eccezionale per importo e/o natura come segue:

- all'accantonamento per Euro 150.827 connesso a possibili esborsi da parte di Asm Pavia S.p.A. a seguito verifica fiscale sugli anni 2014 - 2015 e relative spese legali a carico della Soc. Linea Gestioni spa – Gruppo LGH (ora A2A Energia) come da contratto di cessione partecipazione LGH;
- all'accantonamento a titolo di svalutazione crediti relativi alle fatture da emettere Servizio Igiene per Euro 603.739. La costituzione del fondo si è resa necessaria perchè gli Enti Territoriali Competenti, in ottemperanza dell'applicazione del limite di crescita stabilito da ARERA, non riconoscono negli anni successivi gli importi a conguaglio. Tale situazione si è determinata a seguito della possibilità di utilizzare, da parte degli Enti Territoriali Competenti, le tariffe 2019 ed approvare i PEF 2020 entro il 31/12/2020, conguagliando la differenza nei tre anni successivi (2021,2022,2023), rispettando i dettami della normativa ARERA.

### **Informativa ai sensi dell'art. 2427 commi 18) e 19)**

Ai sensi dell'art 2427 comma 20) del Codice Civile, si attesta che la Società non ha destinato parte del proprio patrimonio ad uno specifico affare.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dell'art 2427 comma 20) del Codice Civile, si attesta che nessuna società del gruppo ha destinato parte del proprio patrimonio ad uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dell'art 2427 comma 21) del Codice Civile, si attesta che nessuna società del gruppo ha provveduto a finanziare alcuno specifico affare.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

Non si dà evidenza degli effetti che si sarebbero determinati con la rilevazione con il metodo finanziario dei contratti di leasing sottoscritti dalla società ai sensi dell'art. 2427, comma 22, del codice civile, in quanto nessun contratto di tale natura risulta più in essere nel corso dell'esercizio.

## **Informativa sulle Parti Correlate**

Ai fini dell'individuazione delle "parti correlate" rileva la definizione di tempo in tempo vigente secondo le disposizioni di legge e regolamentari applicabili alle società quotate (o per le società a partecipazione pubblica, ove introdotta).

Un'operazione con una parte correlata è un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un'entità senza averne il controllo. Un'influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi.

Per il gruppo in esame sono considerate parti correlate:

1. Comune di Pavia, il Sindaco e gli Assessori;
2. Gli altri Comuni Soci e i rispettivi Sindaci e Assessori, in quanto esercitano il controllo analogo
3. Le società di cui ASM PAVIA S.p.A. detiene una partecipazione di controllo:
  - ASM Lavori in Liquidazione
  - Technostone in liquidazione S.r.l.
4. Le società collegate ad ASM PAVIA S.p.A.:
  - A2E Servizi Srl in liquidazione.

In un'interpretazione estensiva, pur non detenendo una percentuale del 20% del capitale sociale, e non configurandosi quindi come società controllata ai sensi del codice civile, si considera parte correlata anche Pavia Acque S.c.a.r.l. per i rilevanti rapporti in essere con la Società capogruppo.

5. Il Direttore Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 e s.m.i.;
6. I familiari stretti dei soggetti di cui al punto precedente;
7. Le entità controllate, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte dei soggetti di cui ai punti 1, 5 e 6.
8. Oltre alle operazioni con i soggetti di cui sopra, le operazioni poste in essere con parti correlate nel 2020 sono le seguenti (tutti gli importi sono Iva esclusa):

## **Rapporti con l'Ente Controllante**

Nel seguito si riportano i principali dati economico/finanziari estratti dal Rendiconto di Gestione anno 2020 dell'Ente Controllante – Quadro generale riassuntivo.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		41.116.613,84			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	12.365.303,89 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.630.861,49				
Fondo pluriennale vincolato di parte in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	9.233.834,81 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>52.147.808,13</b>	<b>49.473.005,67</b>	<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	<b>71.484.939,52</b>	<b>67.666.173,62</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>12.984.239,52</b>	<b>13.370.012,11</b>	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	<i>3.626.345,65</i>	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>17.206.794,23</b>	<b>14.230.676,88</b>	<b>Titolo 2 Spese in conto capitale</b>	<b>6.069.426,38</b>	<b>5.633.523,45</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>4.324.598,77</b>	<b>2.927.664,55</b>	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	<i>14.659.257,38</i>	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>17.951,56</b>	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>86.663.440,65</b>	<b>80.019.310,77</b>	<b>Titolo 3 Spese per incremento attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>	
			<b>Totale spese finali.....</b>	<b>95.839.968,93</b>	<b>73.299.697,07</b>
<b>Titolo 6 - Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 4 Rimborso di prestiti</b>	<b>369.831,48</b>	<b>369.831,48</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>	
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10.744.484,99</b>	<b>10.426.594,26</b>	<b>Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>97.407.925,64</b>	<b>90.445.905,03</b>	<b>Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10.744.484,99</b>	<b>10.351.215,76</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>121.657.925,83</b>	<b>131.562.518,87</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>106.954.285,40</b>	<b>84.020.744,31</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>106.954.285,40</b>	<b>84.020.744,31</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>121.657.925,83</b>	<b>131.562.518,87</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>14.703.640,43</b>	<b>47.541.774,56</b>
			<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>121.657.925,83</b>	<b>131.562.518,87</b>

Le operazioni poste in essere tra l'Ente Controllante Comune di Pavia e la Società capogruppo sono principalmente regolate da specifici contratti di servizio, con costi, modalità e termini allineati agli standard di mercato.

In particolare, l'impatto economico sul risultato dell'esercizio 2020 delle operazioni poste in essere nell'ambito dei rapporti economici tra la Società Consolidante e il Comune di Pavia, Socio di maggioranza e la Società Consolidante e gli altri Comuni Soci sono riportati analiticamente nelle tabelle seguenti, dove i ricavi sono essenzialmente costituiti dai corrispettivi riconosciuti a fronte dei contratti di servizio e i costi sono relativi ai soli importi direttamente versati ai Comuni: prevalentemente per concessioni, nel caso del Comune di Pavia; rimborso costo calendari anno 2020 al Comune di Vellezzo Bellini per Euro 2.250 in quanto servizio compreso nel canone del contratto di servizio. I costi non includono i costi diretti e indiretti sostenuti da ASM per l'erogazione dei servizi medesimi (gli importi indicati sono IVA esclusa):

Operazioni con Comune di Pavia	2020	2019	delta
RICAVI	Euro	Euro	Euro
Verifiche impianti termici	-	68.186	- 68.186
Ricavi Contratto Servizi Igiene Ambientale	10.823.342	10.826.476	- 3.134
Ricavi per lavori ufficio viabilità	152.232	198.201	- 45.969
Contratto di assistenza sistematica, supporto utente e manutenzione	229.350	230.175	- 825
Altre prestazioni/proventi	66.533		66.533
	<b>11.271.457</b>	<b>11.323.038</b>	<b>- 51.582</b>

<b>Operazioni con Comune di Pavia</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>delta</b>
<b>COSTI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Canone Concessorio Parcheggi	1.136.395	1.868.758	- 732.363
Interessi su mutui	27.705	28.902	- 1.198
Pagamento TOSAP su cantieri ciclo		42.389	- 42.389
Altri costi		942	- 942
	<b>1.164.100</b>	<b>1.940.991</b>	<b>- 776.892</b>

### **Rapporti tra il Gruppo Asm Pavia e gli altri Comuni soci**

<b>RICAVI da Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento in house	4.693.519	4.231.204
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale mediante affidamento con gara	626.927	280.141
nei quali ASM Pavia effettua il servizio igiene ambientale a richiesta	462	1.941
	<b>5.322.928</b>	<b>4.513.286</b>

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>COSTI verso Comuni soci (diversi da Pavia)</b>	2.250	14.279

I ricavi si riferiscono ai corrispettivi addebitati ai Comuni Soci per l'erogazione del servizio Igiene Ambientale. I costi sono relativi a rimborso di canoni concessori e alla tassa per occupazione suolo pubblico.

### **Rapporti con altre parti correlate**

Oltre alle operazioni con il Comune di Pavia e le società controllate, di cui si è data informazione nei paragrafi precedenti, le operazioni poste in essere con parti correlate nel 2020 sono le seguenti (tutti gli importi sono Iva esclusa):

<b>Descrizione</b>	<b>Valori al 31.12.2020</b>		<b>Valori al 31.12.2019</b>	
	<b>Costo</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costo</b>	<b>Ricavi</b>
A2E Servizi S.r.l.	-	-	-	-
Pavia Acque Scarl	49.218,71	10.526.834,10	57.044,64	9.978.427,88
Fondazione Romagnosi	-	-	5.200,00	-
Associazione Distretto Urbano del Commercio Pavia	-	-	300,00	-
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo	20.000,00	-	-	-

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter) si rappresenta che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.



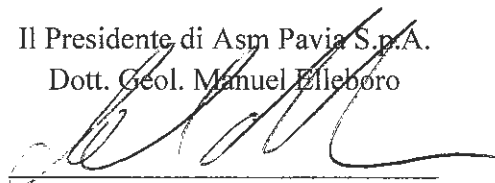
In ossequio al disposto normativo previsto dalla Legge 4/8/2017, n. 124 – art. I, commi 125-129, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 la Società Consolidante ha registrato a titolo di contributi in conto esercizio e in conto investimenti sotto la forma di credito d'imposta, come dettagliato alla voce Crediti tributari e Altri proventi, le seguenti somme:

Credito d'imposta Dpi e sanificazioni	28.297,00
Credito d'imposta investimenti pubblicitari incrementali	32.410,00
Credito d'imposta acquisto beni strumentali	20.777,40

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Pavia, 23/06/2021

Il Presidente di Asm Pavia S.p.A.  
Dott. Geol. Manuel Ellebore



*Rendiconto finanziario  
al Bilancio consolidato d'esercizio 2020*

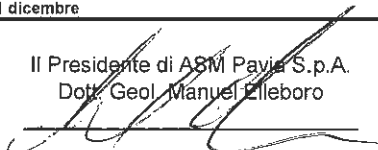
# ASM PAVIA S.P.A. -RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

## Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.211.112	1.328.866
Imposte sul reddito	190.294 -	325.544
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.442	78.514
(Dividendi)	- 1.428.621	- 1.380.853
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>- 20.773</b>	<b>301.017</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	720.622	1.188.453
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.664.111	1.602.594
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	1
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.384.733</b>	<b>2.791.046</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 52.208	24.615
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 259.679	10.708
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.171.435	328.067
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 49.460	1.796
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	32.227 -	3.658
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.877.425	819.548
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>376.870</b>	<b>1.181.076</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 6.442 -	78.514
(Imposte sul reddito pagate)	- 350.436 -	409.789
Dividendi incassati	1.428.621	1.380.853
(Utilizzo dei fondi)	- 2.101.619 -	1.885.904
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>- 1.029.876</b>	<b>993.354</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.710.954</b>	<b>2.677.751</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 875.423 -	1.727.053
Prezzo di realizzo disinvestimenti	875.423	1.727.053
-	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 30.946 -	5.548
Prezzo di realizzo disinvestimenti	30.946	5.548
-	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	17.501 -	380
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	380
*	17.501	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	- 510.101 -	22.835
Prezzo di realizzo disinvestimenti	510.101	22.835
-	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 1.398.969</b>	<b>1.755.816</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	449.372 -	9.172
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	- 1.270.931 -	793.786
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 917.403	69.393
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>- 1.738.962</b>	<b>713.565</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>- 1.426.977</b>	<b>208.370</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>11.409.381</b>	<b>11.201.011</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>9.982.404</b>	<b>11.409.381</b>

Pavia, 23/06/2021

Il Presidente di ASM Pavia S.p.A.  
Dott. Geol. Manuel Eleboro



*Relazione della  
Società di Revisione  
al Bilancio consolidato d'esercizio 2020*



**ASM Pavia S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020*

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
ASM Pavia S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ASM Pavia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società ASM Pavia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ASM Pavia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

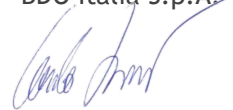
Gli amministratori della ASM Pavia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo ASM Pavia al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo ASM Pavia al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ASM Pavia al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Milano, 6 luglio 2021

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni  
Socio



*Appendice*  
*Relazione sul Governo Societario*  
*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*

ASM PAVIA S.p.A.  
Sede legale in via Donegani 7/21 - Pavia  
Capitale sociale Euro 44.862.826,00 interamente versato  
Registro Imprese di Pavia n. 01747910188 – C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 218117 Codice  
Fiscale e P. IVA 01747910188  
Soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Pavia

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE  
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

*Predisposta secondo le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e con riferimento alle Linee Guida emanate da Utilitalia*

ASM PAVIA S.p.a. (nel seguito ASM), in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. citato - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

**A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

*“4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”.*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“2. Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

*3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.”*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, il Consiglio di Amministrazione di ASM ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **1. Definizioni**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **1.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) come modificato dal D.Lgs. 147 del 26/10/20, definisce la “crisi” come “lo stato di squilibrio economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”).

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi**

Scopo dei programmi di valutazione del rischio è contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società.

Le indicazioni predisposte dalla Struttura di monitoraggio sul TUSP (MEF) ad aprile 2021 specificano che i Programmi devono essere funzionali a:

- monitorare in modo costante lo stato di salute della società sotto il profilo della continuità aziendale;

- anticipare l'emersione del rischio di crisi attraverso strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico – finanziari e (ii) di consentire agli amministratori di attivarsi con urgenza prima che la crisi diventi irreversibile.

Cuore dei programmi è l'individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale, ovvero a evidenziare situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Tali indicatori devono essere attentamente monitorati per individuare “soglie di allarme” oltre cui la gestione aziendale presenti potenziali criticità.

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e/o finanziario della società.

Al presentarsi di tale situazione, l'organo amministrativo della società deve adottare prontamente le azioni necessarie al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La disposizione dell'art. 6 del Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della Relazione, ma si limita a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (comma 5).

L'assetto normativo sembra dunque puntare a un set di indicatori di bilancio che, all'occorrenza, metta in grado gli amministratori e il socio pubblico di attivare di un'azione di risanamento che eviti il deteriorarsi della situazione aziendale.

Tutto ciò, si badi bene, anche in rapporto al quadro delle responsabilità indicate dall'art. 12 del Testo Unico che sono suscettibili di coinvolgere, sul piano contabile, lo stesso socio pubblico, dacché in base al comma 2 dell'articolo rispondono per il danno conseguente alla loro condotta i “rappresentanti degli enti pubblici partecipanti o comunque dei titolari del potere di decidere per essi”, quando “nell'esercizio dei diritti di socio, abbiano con dolo o colpa grave pregiudicato il valore della partecipazione”.

Di qui la stretta correlazione del programma di misurazione del rischio con il caso di perdita di valore dell'azienda, che, in concreto, si realizza con assoluta certezza quando la società cessa la sua attività a causa di una procedura fallimentare o di liquidazione dell'azienda.

Il suddetto programma, dunque, è evidentemente finalizzato a evitare che le criticità gestionali determinino una situazione insanabile e conducano le società all'assoggettamento alle procedure fallimentari (ex art. 14 del D.Lgs. 175/2016).

### **3. Descrizione del sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali**

ASM dispone di un articolato sistema di controlli interni che consentono di valutare e monitorare tutti i principali rischi.

Qui di seguito un'elencazione delle funzioni/strumenti coinvolti. Una descrizione più articolata viene fornita nella Relazione che segue:

- Comitato di controllo analogo
- Organo di controllo

- Società di revisione
- RPCT e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e
- Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231 e Modello Organizzativo di Controllo e Gestione
- Codice etico
- Whistleblowing
- Internal audit
- Sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Sistema di gestione dati personali
- Regolamenti interni.

### **3. Individuazione del set degli indicatori di rischio**

Nella stesura del presente programma si è fatto riferimento alle Linee Guida emanate da Utilitalia (consultabili sul sito [www.utilitalia.it](http://www.utilitalia.it)) ed alle indicazioni predisposte dalla Struttura di monitoraggio sul TUSP (MEF) ad aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che si individui una “soglia di allarme” quando si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa (valore della produzione meno costi della produzione) della società sia negativa per due esercizi consecutivi al netto di componenti di natura straordinaria;**
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in maniera rilevante; si precisa che la diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell’arco di due esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante;**
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;**
- 4) l’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 20%.**

#### **Indicatori specifici**

La definizione di un set di indicatori affidabili ed efficaci, pur tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio, non può prescindere dalle specificità proprie del settore di riferimento e dalla peculiarità della struttura aziendale.

Sono stati individuati i seguenti indicatori:

#### ***Indicatori di Redditività***

- EBITDA (Margine Operativo Lordo)
- EBIT (Reddito Operativo Lordo)
- EBT (Reddito ante imposte)
- ROE (Return On Equity)
- ROI (Return on Investment)

- Peso degli oneri finanziari sul fatturato: misura un'eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi d'esercizio

### ***Indicatori Finanziari***

- PFN Posizione Finanziaria Netta: rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda
- Quoziente di Disponibilità Finanziaria (corrente): rapporto tra attività correnti e passività correnti. Misura la capacità della società di far fronte a impegni a breve termine con attività disponibili con elevato grado di liquidità
- Quoziente di indebitamento: rapporto tra Capitale di Terzi e Mezzi propri. Misura il grado di indipendenza finanziaria della società.

Con riferimento agli indicatori specifici sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori delle soglie di allarme, in quanto devono essere tenuti in considerazione

- il valore assoluto assunto dall'indicatore in un determinato esercizio
- il trend dell'indicatore in più esercizi
- le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento potrà comunque essere sempre ottenuto confrontando questi indici con i valori "fisiologici" da letteratura.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/20

In adempimento al Programma di valutazione del rischio sopra illustrato si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, sono di seguito evidenziate.

### 1. La Società

ASM è una società multi-utility a totale capitale pubblico che opera secondo il modulo dell'in house providing, come definito dalle direttive comunitarie e dalle norme nazionali e realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci e comunque nel rispetto dei principi dell'ordinamento vigente in tema di in house providing, con particolare riferimento al modello del controllo analogo congiunto.

La tabella seguente fa riferimento ai valori di bilancio dell'esercizio 2020 ed è stata redatta al netto dei rilievi sollevati dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 7752/2019, impugnata dalla Società.

SERVIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE ANNO 2020	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO NEI CONFRONTI DI AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI O PERSONE GIURIDICHE CONTROLLATE DALLE AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI	%
Ciclo idrico integrato	9.976.138	9.934.323	99,58%
Igiene Ambientale	17.417.531	16.510.221	94,79%
Servizio sosta, compresa viabilità	1.605.869	1.590.816	99,06%
Assistenza Sistemistica, supporto tecnico e manutenzione postazioni utente	228.000	228.000	100,00%
Locazione impianti, sedi, proventi e ricavi diversi	1.688.447	662.340	38,44%
<b>TOTALE</b>	<b>30.915.985</b>	<b>28.925.700</b>	<b>93,56%</b>

Nel corso dell'esercizio ASM ha operato nelle seguenti aree di attività:

- conduzione di reti e impianti connessi al ciclo idrico integrato in oltre trenta comuni della Provincia di Pavia, sulla base di un contratto stipulato con il Gestore Unico Pavia Acque S.c.a r.l.;
- servizi di raccolta differenziata, smaltimento solidi urbani, spazzamento e decoro urbano, tramite contratti (prevalentemente in house) di servizio di igiene ambientale in trenta comuni della Provincia di Pavia;
- gestione aree di sosta regolamentata, con contratto di servizio con il Comune di Pavia;
- erogazione di servizi di assistenza sistemistica, supporto tecnico e manutenzione postazione utente per il Comune di Pavia in ambito di contratto di servizio;
- erogazione di prestazioni di servizio per società partecipate nelle aree servizi informatici, gestione delle risorse umane, segreteria e protocollo, amministrazione;
- produzione di energia elettrica, quasi totalmente per autoconsumo, disponendo ASM di specifici impianti dedicati all'autoproduzione (trigeneratore, pannelli fotovoltaici).

## 2. Compagine sociale

Alla data di chiusura dell'esercizio 2020 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 44.862.826. Rispetto al 31 dicembre 2019 la compagine societaria si è modificata per l'ingresso del comune di Pieve Porto Morone.

La situazione al 31 dicembre 2020 viene di seguito dettagliata. La compagine sociale aggiornata a tale data è già stata comunicata in Camera di Commercio.

						Euro	%
Socio Comune di Pavia						42.945.514	95,72628%
Soci Comuni Limitrofi	Euro	%	Soci Comuni Limitrofi	Euro	%		
Albuzzano	4.750,00	0,01059%	Pieve Porto Morone	250,00	0,00056%		
Battuda	5.000,00	0,01115%	Rognano	5.000,00	0,01115%		
Belgioioso	5.000,00	0,01115%	Roncaro	5.164,00	0,01151%		
Bereguardo	5.164,00	0,01151%	San Genesio ed Uniti	94.571,00	0,21080%		
Borghello	27.544,00	0,06140%	San Martino Siccomario	17.428,00	0,03885%		
Bornasco	5.000,00	0,01115%	San Zenone Po'	250,00	0,00056%		
Carbonara al Ticino	5.164,00	0,01151%	Sant'Alessio con Vialone	5.164,00	0,01151%		
Casorate Primo	1.005.000	2,24016%	Torre d'Isola	5.000,00	0,01115%		
Cava Manara	37.185,00	0,08289%	Travacò Siccomario	38.000,00	0,08470%		
Ceranova	5.000,00	0,01115%	Trivulzio	5.000,00	0,01115%		
Certosa di Pavia	409.060,00	0,91180%	Trovo	5.000,00	0,01115%		
Costa de Nobili	119,00	0,00027%	Valle Salimbene	5.000,00	0,01115%		
Cura Carpignano	5.164,00	0,01151%	Vellezzo Bellini	5.164,00	0,01151%		
Giussago	111.298,00	0,24809%	Vigigulfo	40.000,00	0,08916%		
Landriano	15.000,00	0,03344%	Villanova d'Ardenghi	5.000,00	0,01115%		
Lardirago	5.164,00	0,01151%	Unione Comuni Badia P. e Monticelli P. e S.Cristina	250,00	0,00056%		
Linarolo	5.000,00	0,01115%	Zeccone	5.164,00	0,01151%		
Marcignago	5.164,00	0,01151%	Zerbo	131,00	0,00029%		
Marzano	5.000,00	0,01115%	Zerbolò	5.000,00	0,01115%		
Mezzana Rabattone	5.000,00	0,01115%					
Totale	1.670.776	3,72419%	Totale	246.536,00	0,54953%		
Totale Comuni Limitrofi (39)						1.917.312	4,27372%
Totale Generale						44.862.826	100%

Per completezza si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, il Comune di Sommo ha perfezionato l'acquisto di 250 azioni prima detenute dal comune di Albuzzano.

## 3. Comitato di controllo analogo

L'Assemblea dei Soci riunita in forma straordinaria in data 22 dicembre 2020 ha approvato un nuovo statuto sociale redatto anche tramite una stretta interlocuzione con ANAC che prevede, tra l'altro, la costituzione di un Comitato per l'esercizio del controllo analogo da parte dei comuni soci, composto dal Sindaco del Comune di Pavia o suo delegato, con funzione di Presidente e da quattro Sindaci o loro delegati, nominati dai restanti comuni.

Il Comitato esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della Società e dei servizi di interesse pubblico dalla stessa svolti. Tali funzioni sono esercitate attraverso il preventivo esame degli atti riguardanti gli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società tenuto conto delle attività svolte. Nell'esercizio di tale funzione, il Comitato determina gli indirizzi vincolanti per il Consiglio di Amministrazione, per la formazione di una serie di atti elencati all'art. 34 dello statuto sociale.

Il parere e le decisioni del Comitato hanno valore vincolante.



Il Comitato effettua altresì un controllo analogo congiunto sull'operato dell'organo amministrativo anche mediante la richiesta, in qualsiasi momento, di informazioni al Presidente del CdA e al Collegio Sindacale.

Il Comitato è stato costituito e si è insediato a marzo 2021.

#### **4. Organo amministrativo**

All'atto di approvazione della presente Relazione, l'organo amministrativo, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, è così composto:

- Dott. Manuel Elleboro, Presidente e Amministratore Delegato (data nomina come Presidente: 20/12/19, data delega poteri da parte del CdA: 16/10/20)
- Avv. Elisabetta Fedegari, Consigliere (data nomina: 5/7/18)
- dott. Piero Ramponi, Consigliere (data nomina: 16/10/20).

#### **5. Organizzazione**

Alla data di redazione del presente documento l'organigramma aziendale vede al vertice il ruolo di Direttore Generale, a cui riportano:

- direzione Amministrativa
- area legale RPCT
- area ciclo idrico integrato
- area igiene ambientale
- area qualità del servizio
- area sosta
- area servizi cimiteriali

e le seguenti funzioni di staff:

- segreteria CdA
- segreteria di direzione
- appalti e contratti
- patrimonio
- internal audit
- RSPP
- risorse umane.

Fino al 19 ottobre 2020 il ruolo di Direttore Generale è stato ricoperto dall'Ing. Andrea Vacchelli, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 5 luglio 2018 per un periodo di tre anni dall'atto dell'assunzione in servizio, a completamento di una procedura di selezione pubblica. L'Ing. Vacchelli ricopriva anche il ruolo di Direttore Tecnico.

In data 10/7/20 l'Ing. Vacchelli ha rassegnato le sue dimissioni dal ruolo di Direttore Generale, mantenendo la Direzione Tecnica.

La Società ha avviato pertanto una procedura di selezione che ha portato alla nomina da parte dell'Assemblea dei Soci dell'avv. Davide Conti. L'incarico di Direttore Generale è iniziato il

20 ottobre e si è concluso il 10 dicembre, avendo in tale data l'Avv. Conti presentato le proprie dimissioni.

Il suo incarico quale Direttore Generale è iniziato il 20 ottobre e si è concluso il 10 dicembre avendo lui rassegnato le dimissioni con effetto immediato.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 dicembre 2020 ha temporaneamente attribuito i poteri necessari a garantire il regolare funzionamento della Società all'Avv. Riccardo Torlaschi. L'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2020 ha nominato l'avv. Torlaschi Direttore Generale Facente Funzioni, con copertura del ruolo fino all'individuazione del nuovo Direttore mediante selezione pubblica. Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Avv. Torlaschi i poteri necessari per l'effettuazione della carica. L'Avv. Torlaschi ha inoltre mantenuto il ruolo di Responsabile Legale e Compliance ed RPCT aziendale.

## 6. Organo di controllo

A norma dell'art. 26.1 dello Statuto il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, compreso il Presidente, e due supplenti. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei soci nella seduta dell'11 marzo 2020 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale risulta così composto: Dott. Pietro Francesco Farina, Presidente, Rag. Cinzia Zerilli e Dott. Luca Rampazi, Sindaci effettivi, Dott. Piero Francesco Schifino e Dott.ssa Carmela Gelmetti, Sindaci supplenti.

## 7. Società di revisione

L'Assemblea dei Soci con delibera del 27 giugno 2019 ha nominato quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale e dell'art. 2409 bis del Codice Civile per il triennio 2019-2021, la società BDO Italia S.p.A., risultata prima classificata nella graduatoria formata a seguito di gara ad evidenza pubblica.

## 8. Personale

La situazione del personale occupato alla data del 31 dicembre 2020, è la seguente:

		2020	2019	2018
Dirigenti		0	1	1
Quadri		10	10	10
Impiegati		55	55	56
Operai		151	154	152
di cui	<i>a tempo indeterminato</i>	207	212	213
	<i>a tempo determinato</i>	9	8	6
	<i>distaccati presso altre società</i>	6	5	8
<b>Totale</b>		<b>216</b>	<b>220</b>	<b>219</b>
Contratti di somministrazione lavoro		3	1	7

## 9. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/20

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e

verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### 9.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e di quelli precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

### 9.2. Calcolo degli indicatori di rischio

Si individua una "soglia di allarme" quando si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1) la gestione operativa (valore della produzione meno costi della produzione) della società sia negativa per due esercizi consecutivi al netto di componenti di natura straordinaria

	2018	2019	2020
VALORE PRODUZIONE (A)	32.482.115	31.385.538	30.915.985
COSTO PRODUZIONE (B)	32.692.903	31.552.212	30.897.710
<b>GESTIONE OPERATIVA (A-B)</b>	<b>- 210.788</b>	<b>- 166.675</b>	<b>18.275</b>
Proventi e oneri finanziari	1.043.955	1.298.335	1.419.619
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>833.167</b>	<b>1.131.661</b>	<b>1.437.894</b>
Imposte	- 88.235	- 74.757	173.892
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>921.402</b>	<b>1.206.417</b>	<b>1.264.002</b>
<b>COMPONENTI DI NATURA STRAORDINARIA</b>			
Sopravvenienza attiva da Pavia Acque (conguaglio tariffario)	672.534		
Ripresa Fondo Svalutazione Magazzino	75.540		
Riconoscimento da Pavia Acque di costi smaltimento fanghi depurazione			388.090
Credito d'imposta per DPI, investimenti pubblicitari e beni strumentali			81.484
Svalutazione Crediti	- 30.669	- 60.966	- 613.900
Accantonamento per possibili esborsi a fronte di earn in A2A	- 37.022		
Accantonamento per rischi ambientali	- 2.007.170		
Accantonamento per rimborso quota depurazione/fognatura		- 9.980	- 998
Accantonamento per rischio contenzioso a seguito di verifica fiscale presso società gruppo LGH		- 565.392	- 150.827
Costi del personale conseguenti a controversie di lavoro	- 222.585		- 77.515
Acquisto mascherine anti contagio COVID 19 per Comune di Pavia			- 104.221
<b>TOT. COMPONENTI DI NATURA STRAORDINARIA (C)</b>	<b>- 1.549.371</b>	<b>- 636.338</b>	<b>- 477.888</b>
<b>GESTIONE OPERATIVA AL NETTO DI COMPONENTI STRAORDINARIE (A-B-C)</b>	<b>1.338.583</b>	<b>469.663</b>	<b>496.162</b>

**La gestione operativa, al netto di componenti di natura straordinaria, è positiva negli ultimi tre anni. Si segnala che l'esercizio 2020 chiude con un primo margine positivo (+ 18.274 euro) anche considerando partite straordinarie per un totale di - 477.888 euro.**

**Resta evidente tuttavia l'importanza dei proventi da partecipazioni.**

2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in maniera rilevante; si precisa che la diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell'arco di due esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante.

	2018	2019	2020
RISULTATO D'ESERCIZIO	921.402	1.206.417	1.264.002

	2018	2019	2020	2020 vs 2018	2020 vs 2019
PATRIMONIO NETTO	51.196.651	52.432.330	52.762.161	3,06%	0,63%

**Negli ultimi tre esercizi la società ha chiuso con un utile di esercizio.** Il patrimonio netto ha un trend positivo negli ultimi tre anni.

3) la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale

**Le relazioni sopra citate non rappresentano dubbi sulla continuità aziendale.**

4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 20%.

	2018	2019	2020
PATRIMONIO NETTO (A)	51.196.651	52.432.330	52.762.161
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	3.183.504	2.223.529	1.750.007
ATTIVO IMMOBILIZZATO (C)	52.223.743	52.394.851	51.836.510
Rapporto (A + B)/C	1,04	1,04	1,05
Valore di soglia	0,80	0,80	0,80

**L'indice di struttura finanziaria è superiore a 1 negli ultimi tre anni.**

**Come si evince da quanto sopra, le soglie di allarme di carattere generale non sono state superate e presentano valori non solo entro la norma ma che evidenziano un margine di sicurezza.**

### Calcolo degli indicatori specifici

#### *Indicatori di Redditività*

	2018	2019	2020
Ricavi da vendite e corrispettivi	30.660.753	29.532.275	29.208.157
Ricavi da prestazioni diverse	1.821.362	1.853.263	1.707.828
<b>VALORE PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>32.482.115</b>	<b>31.385.538</b>	<b>30.915.985</b>
<b>COSTI ESTERNI OPERATIVI</b>	<b>15.013.043</b>	<b>15.686.117</b>	<b>15.958.512</b>
Spese per acquisti	1.890.496	1.855.818	1.994.396
Spese per prestazioni servizi	12.526.368	13.178.629	13.221.507
Spese generali	673.182	627.055	794.817
Scorte finali	- 77.003	24.615	- 52.208
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>17.469.072</b>	<b>15.699.421</b>	<b>14.957.473</b>
Costo del personale	11.927.015	11.559.868	11.416.160
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.542.057</b>	<b>4.139.553</b>	<b>3.541.313</b>

	2018	2019	2020
<b>VALORE PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>32.482.115</b>	<b>31.385.538</b>	<b>30.915.985</b>
<b>COSTI ESTERNI OPERATIVI</b>	<b>15.013.043</b>	<b>15.686.117</b>	<b>15.958.512</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>17.469.072</b>	<b>15.699.421</b>	<b>14.957.473</b>
Costo del personale	11.927.015	11.559.868	11.416.160
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.542.057</b>	<b>4.139.553</b>	<b>3.541.313</b>
Ammortamenti e accantonamenti	3.631.115	2.191.778	2.415.898
Spese godimento beni di terzi	2.121.730	2.114.449	1.107.140
<b>TOTALE COSTI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>32.692.903</b>	<b>31.552.212</b>	<b>30.897.710</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>- 210.788</b>	<b>- 166.675</b>	<b>18.275</b>

	2018	2019	2020
EBT (Reddito ante imposte)	833.168	1.131.661	1.437.893

Per una descrizione di dettaglio dei fattori che hanno influenzato l'andamento di ricavi e costi nell'anno in esame rispetto all'anno precedente e delle partite straordinarie dell'esercizio 2020 si rimanda alle relazioni di bilancio.

La situazione non desta al momento particolari preoccupazioni, ma è necessario

- monitorare con attenzione il trend degli affidamenti da parte dei comuni soci
- individuare soluzioni di valorizzazione del patrimonio aziendale, a fronte della scadenza a fine 2021 dei contratti di locazione con Pavia Acque S.c.a r.l. (uffici presso la sede di via Donegani e sportelli commerciali in Viale Cesare Battisti) e A2A Smart City (infrastruttura per telecomunicazioni)
- individuare nuove attività di business, anche attraverso eventuali investimenti, per aumentare il valore della produzione e ridurre l'impatto dei costi generali sui servizi già presenti, anche in vista dell'eventuale venir meno dei proventi finanziari a seguito di modifiche dell'assetto societario.

I punti sopra elencati saranno approfondite al paragrafo Valutazione dei rischi.

	2018	2019	2020
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>921.402</b>	<b>1.206.417</b>	<b>1.264.002</b>
<b>PATRIMONIO NETTO (B)</b>	<b>51.196.651</b>	<b>52.432.330</b>	<b>52.762.161</b>
<b>ROE (A / B)</b>	<b>1,80%</b>	<b>2,30%</b>	<b>2,40%</b>

Il ROE (Return on Equity) esprime il grado di redditività dell'investimento fatto dai soci.

Si calcola come rapporto tra l'utile netto d'esercizio e il patrimonio netto, ovvero la somma di capitale sociale, riserve, utile dell'esercizio e rappresenta la redditività della gestione aziendale rispetto al capitale investito dai soci.

Negli ultimi tre anni il trend è in aumento.

	2018	2019	2020
<b>RISULTATO OPERATIVO (A)</b>	<b>- 210.787</b>	<b>- 166.675</b>	<b>18.275</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (B)</b>	<b>81.097.684</b>	<b>79.895.789</b>	<b>77.500.600</b>
<b>ROI (A / B)</b>	<b>-0,26%</b>	<b>-0,21%</b>	<b>0,02%</b>

Il ROI (Return on Investment) rappresenta la redditività della gestione caratteristica, rispetto all'intero finanziamento aziendale. Si calcola come rapporto tra il Reddito Operativo, quindi il rendimento della gestione caratteristica, e il capitale investito.

Negli ultimi tre anni il trend è in aumento.

	2018	2019	2020
ONERI FINANZIARI (A)	120.169	95.161	78.561
FATTURATO (voce A1) (B)	30.660.753	29.532.275	29.208.157
<b>PESO DEGLI ONERI FINANZIARI SUL FATTURATO (A / B)</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,32%</b>	<b>0,27%</b>

Il peso degli oneri finanziari sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del bilancio) è irrilevante.

### **Indicatori Finanziari**

<i>Posizione Finanziaria Netta (in Euro)</i>	2018	2019	2020	Variazione
Depositi bancari	11.150.115	11.388.457	9.746.151	-1.642.306
Assegni				
Denaro e altri valori in cassa	5.866	3.654	3.158	- 496
Azioni proprie				
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>11.155.981</b>	<b>11.392.111</b>	<b>9.749.309</b>	<b>-1.642.802</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Debiti finanziari (entro 12 mesi)	793.786	-	449.423	449.423
Crediti finanziari				
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>10.362.195</b>	<b>11.392.111</b>	<b>9.299.886</b>	<b>-2.092.225</b>
Debiti finanziari (oltre 12 mesi)	2.554.827	2.554.826	1.283.896	-1.270.930
Crediti finanziari				
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>- 2.554.827</b>	<b>- 2.554.826</b>	<b>- 1.283.896</b>	<b>1.270.930</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>7.807.368</b>	<b>8.837.285</b>	<b>8.015.990</b>	<b>- 821.295</b>

La Posizione Finanziaria Netta di ASM mostra un'eccedenza delle disponibilità liquide e delle disponibilità finanziarie rispetto all'indebitamento.

	2018	2019	2020
ATTIVITA' CORRENTI (A)	28.873.941	27.500.938	25.664.090
PASSIVITA' CORRENTI (B)	15.646.269	13.480.199	12.894.305
<b>QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (A / B)</b>	<b>1,85</b>	<b>2,04</b>	<b>1,99</b>

Il quoziente di disponibilità (o Current Ratio) indica il grado di solvibilità, ovvero la capacità dell'azienda di fronteggiare i propri impegni a breve termine utilizzando le proprie attività

liquide o che possono essere liquidate prontamente. Si calcola come rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Un valore prossimo a 2 indica che la società non presenta problemi nel far fronte a impegni a breve termine con attività disponibili con elevato grado di liquidità.

	2018	2019	2020
CAPITALE DI TERZI (A)	29.901.034	27.463.459	24.738.439
MEZZI PROPRI (B)	51.196.651	52.432.330	52.762.161
<b>QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO (A / B)</b>	<b>0,58</b>	<b>0,52</b>	<b>0,47</b>

Il quoziente di indebitamento (conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage") consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di una società da fonti di finanziamento esterne. Si calcola come rapporto tra capitale di rischio, ossia quello di terzi e capitale proprio.

La situazione di indebitamento di ASM non presenta criticità e mostra un trend in miglioramento nell'ultimo triennio.

### 9.3. Valutazione dei rischi

ASM ha sempre presentato una forte stabilità e consistenza sia sotto il profilo patrimoniale, che del conto economico e della liquidità. Nel bilancio sono presenti accantonamenti per fondi rischi ampiamente sufficienti ad affrontare gli ordinari rischi.

Nel corso del 2020 è terminata la rimozione dei rifiuti e del materiale accumulato presso l'impianto della controllata Technostone In Liquidazione per rientrare nei limiti previsti dall'autorizzazione. Con verbale di sopralluogo del 6 agosto 2020 la Procura della Repubblica ha attestato l'adempimento alla prescrizione asseverata di PG ex D.Lgs. 152/2016 del 19 aprile 2019.

Nella relazione presentata con il bilancio dell'esercizio 2019 veniva evidenziato come il principale fattore di rischio fosse la possibilità di ASM di ricevere affidamenti in house, a fronte dei rilievi avanzati sulla sua conformazione societaria sia dal Consiglio di Stato (sentenza 7752 del 2.11.2019) che da ANAC.

Come illustrato compiutamente nella relazione sulla gestione del bilancio consuntivo 2020, ASM si è attivata per rafforzare il suo stato di società in house tramite

- aggiornamento dello statuto sociale, con particolare riferimento al controllo analogo esercitato dai Comuni Soci
- avvio del progetto di fusione per incorporazione di LGH in A2A.

Con riferimento ai rapporti con LGH/A2A, come sopra indicato, nel 2020 ASM ha provveduto ad accantonare quale fondo rischi oltre 150.000 euro, che si aggiungono a accantonamenti fatti nei precedenti esercizi per possibili esborsi a fronte di earn in /earn out ed a seguito di verifiche fiscali e relative spese legali a carico di società del Gruppo LGH come da contratto di cessione partecipazione LGH.

Il progetto preliminare di fusione di LGH presentato nella primavera 2021 da A2A ed all'analisi dei Soci Pubblici prevedrebbe, tra l'altro, la definitiva chiusura di tali pendenze, con conseguente possibilità di smobilizzazione dei fondi rischi accantonati.

La società è esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità. Tali rischi non appaiono tuttavia significativi.

Con riferimento al rischio di prezzo, si ricorda che la Società con riferimento al servizio Igiene Ambientale opera in un settore regolamentato; il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) definito da ARERA con deliberazione 443/2019 e precisazioni successive definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021 e prevede che il Piano Economico Finanziario approvato dall'ente Territoriale Competente (che in assenza di Ambiti Territoriali Ottimali coincide con il singolo comune affidatario) debba garantire l'equilibrio economico-finanziaria della gestione.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto, la Società si approvvigiona nei confronti di una pluralità di fornitori, selezionati con procedure ad evidenza pubblica. La Società è soggetta alle oscillazioni del mercato per quanto riguarda i costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti; tuttavia si tratta di costi "passanti", in quanto gli oneri di gestione dei rifiuti sono in capo al produttore, così come identificato dalla normativa ambientale vigente e quindi dei Comuni affidatari del servizio, a cui la Società provvede a riaddebitare i costi in proporzione dei quantitativi di rifiuti prodotti.

Il rischio di credito non è significativo per la natura dell'attività svolta e la tipologia di clienti (comuni che percepiscono dai cittadini attraverso la TARI il corrispettivo per il servizio di igiene ambientale, il Gestore Unico Pavia Acque S.c.a r.l. i cui costi di gestione sono remunerati attraverso le tariffe idriche definite da ARERA). A fronte di situazioni di rischio del credito specifiche, come nel caso di società partecipate in perdita, si è proceduto con opportune svalutazioni.

Il rischio di liquidità è tenuto sotto controllo tramite un'attenta programmazione finanziaria e un costante monitoraggio dei flussi di cassa, necessità di finanziamento e liquidità, come evidenziato dalla valorizzazione degli indici riportati al paragrafo precedente. Alla data di fine esercizio la Società dispone di disponibilità liquide per oltre 9,7 milioni e dispone di linee di credito adeguate.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari non è pertinente. La Società non opera in settori influenzati da fattori stagionali o climatici. I contratti con i Comuni Soci e con il Gestore Pavia Acque prevedono per la maggior parte pagamenti periodici nel corso dell'anno.

Nel 2020 ASM si è prontamente attivata per far fronte al nuovo rischio da contagio da COVID-19, monitorando attentamente e prontamente attuando la normativa in materia. Le misure messe in atto, dettagliate in apposito paragrafo nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2020, sono state efficaci, il numero dei casi di contagio accertati in azienda è molto limitato e non si sono registrati focolai aziendali.

Si evidenzia tuttavia che alla data di redazione del presente documento la maggioranza dei contratti di affidamento ad ASM ha scadenza entro la fine del 2021.

In particolare:

- il contratto di Igiene Ambientale con il comune di Pavia è scaduto al 31/12/20 ed è stato prorogato per alcuni mesi nelle more della predisposizione ed approvazione di un nuovo affidamento con durata di quindici anni. Si tratta dell'affidamento principale della business unit igiene: il fatturato 2020 verso il Comune di Pavia rappresenta il 66,8% dei ricavi da comuni contabilizzati alla voce A1 del bilancio, senza contare i ricavi da valorizzazione dei rifiuti prodotti;



- il contratto di gestione della sosta a pagamento è stato prorogato al 31/07/21; il protrarsi della situazione emergenziale complica l'analisi necessaria per la definizione di economici alla base di un affidamento di lunga durata. ASM ha presentato all'Amministrazione Comunale svariate proposte progettuali per il nuovo affidamento pluriennale, allo stato in analisi da parte degli Uffici dell'Ente;

- dei restanti affidamenti del servizio Igiene Ambientale, solo sette hanno scadenza nel 2024 o anni successivi; gli altri ventidue al momento scadono entro la fine del 2021.

Ci sono nuovi comuni, oggi non soci, che hanno espresso l'intenzione di acquistare quote del capitale sociale per poter procedere ad affidamenti in house, ma al momento, a parte l'ingresso nel capitale sociale del comune di Sommo a inizio 2021, si è ancora in una fase di trattativa.

Sono inoltre in corso interlocuzioni con i comuni soci i cui affidamenti sono oggi in proroga o prossimi alla scadenza e con quelli oggi serviti da altro gestore che hanno espresso l'intenzione di procedere con un affidamento in house ad ASM.

I Piani Economico Finanziari dell'anno 2020 sono stati i primi redatti in base al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) definito da ARERA con deliberazione 443/2019, che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021. L'applicazione puntuale del metodo su costi consuntivi certificati sia operativi che di struttura ha comportato per la maggioranza dei comuni un aumento del valore del PEF, aumento calmierato dalla previsione di ARERA di un limite di crescita rispetto alle entrate tariffarie dell'anno precedente. I confronti fatti tra il costo unitario effettivo e i benchmark di riferimento, in particolare il fabbisogno standard, hanno dimostrato che nella quasi totalità dei casi le condizioni economiche applicate da ASM risultano inferiori al benchmark.

Si evidenzia inoltre che ARERA sta per emanare il nuovo MTR per il periodo regolatorio 2022-2025. Considerando i primi documenti pubblicati e tenendo presenti anche gli obblighi in materia di Trasparenza nel servizio di gestione rifiuti emanate sempre da ARERA, è ipotizzabile un aumento dei servizi erogati e di conseguenza un incremento degli oneri per tutti i soggetti coinvolti, sia gestori che enti territoriali competenti. Le conseguenze di tale situazione possono essere di natura opposta:

- la decisione degli enti di cambiare gestore nella speranza di ottenere condizioni economiche più favorevoli, per lo meno nell'immediato oppure

- la scelta di affidare in house al gestore territoriale anche il rapporto con l'utenza, con emissione di bollette, attività di incasso e di recupero crediti etc..

Nonostante quanto previsto dall'art. 6 dal CCNL dei Servizi Ambientali, ovvero dell'obbligo, in caso di mancato rinnovo di affidamento di un servizio pubblico gestito, di prevedere nell'indizione della gara d'appalto il passaggio al soggetto subentrante dei rapporti di lavoro del personale dedicato in forza presso il soggetto cessante, è chiaro che l'eventuale mancato rinnovo dell'affidamento del Comune di Pavia o di più Comuni minori rappresenterebbe una forte criticità per la Società, impedendo sinergie e economie di scala nell'erogazione del servizio e rendendo più difficile la realizzazione di progetti in ambito impiantistico.

Negli ultimi anni il risultato ante imposte è ampiamente positivo grazie ai dividendi da partecipazione nelle società LGH e A2A. Le analisi condotte mostrano che anche in caso di fusione di LGH in A2A i ricavi da partecipazione continueranno a rappresentare una voce importante del bilancio di ASM. I Soci saranno poi chiamati a esprimersi sul futuro delle azioni

detenute in A2A. Qualora dovessero optare per una cessione di tali partecipazioni, gli stessi dovranno provvedere a maggiori affidamenti al fine di evitare che i bilanci chiudano in negativo.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare di ASM si ricorda che al 31 dicembre 2021 scadranno

- il contratto di affitto delle reti e degli impianti per telecomunicazioni stipulato con A2A Smart City che nel 2020 ha comportato ricavi per 155.000 euro
- il contratto di locazione e facility management con Pavia Acque per locali presso la sede di Via Donegani 21 e sportelli commerciali di Viale Cesare Battisti che nel 2020 ha comportato ricavi per 300.000 euro.

Altre criticità possono essere:

- modifiche normative relative alle competenze e allo status delle società in house;
- recesso di soci o riduzione degli affidamenti in house, che costituiscono la modalità ordinaria di affidamento per ASM;
- recesso contratti attivi di servizio o di locazione con soggetti terzi;
- deliberazioni ARERA che incidano negativamente sui corrispettivi derivanti dai servizi normati come ciclo idrico integrato e igiene ambientale.

## **10. Altri strumenti di governo societario**

### **10.1. RPCT e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**

Il ruolo di RPCT è ricoperto dal Responsabile Legale e Compliance, da dicembre 2020 nominato anche Direttore Generale facente funzioni, che si avvale di una funzione di supporto per l'aggiornamento del sito Società Trasparente.

A gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per gli anni 2020-2022 e a 31 marzo 2021, coerentemente con la scadenza prevista dalla normativa, il CdA ha adottato il Piano 2021-2023, conseguente ad una integrale ridefinizione, in ottica di razionalizzazione, del precedente modello.

Una specifica procedura definisce le modalità e gli strumenti operativi atti a garantire un sistema di reporting interno nei confronti dell'RPCT, al fine di garantire l'attività di vigilanza sull'efficacia ed effettività del Piano Triennale e per l'eventuale accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi dei reati previsti dalla L. 190/2012.

La stessa procedura assicura la puntuale pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni previste dalla normativa.

### **10.2. Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231 e Modello Organizzativo di Controllo e Gestione**

L'Organismo di Vigilanza è composto da un Presidente esterno, nominato a seguito di procedura selettiva, e due membri interni; ha una casella di posta elettronica dedicata e un recapito riservato per la posta cartacea.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in data 13 gennaio 2020 per l'adeguamento alla normativa whistleblowing. Il MOGC è stato nuovamente aggiornato il 5 agosto 2020 per necessità di adeguamento normativo. Nell'occasione si è proceduto ad una rielaborazione sia della Parte Generale sia della Parte Speciale, con predisposizione di nuovi protocolli in materia di reati fiscali.

Un'apposita procedura aziendale regola i flussi informativi verso l'Organismo. L'OdV trasmette i verbali delle sue riunioni al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, insieme a una sintesi dei principali punti all'attenzione dell'organo di governo. Il Consiglio di Amministrazione discute tali punti nelle sue sedute e trasmette all'OdV la relativa verbalizzazione.

### **10.3. Codice Etico Comportamentale**

ASM dispone di un Codice Etico Comportamentale approvato dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2018 e dall'Assemblea dei Soci con delibera del 5 luglio 2018.

### **10.4. Whistleblowing**

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione B della procedura relativa all'istituto del "whistleblower", resasi necessaria in conseguenza dell'aggiornamento del D.Lgs. 231/01 con l'introduzione di una puntuale tutela per tutti quei dipendenti e/o collaboratori di società che abbiano segnalato illeciti di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie mansioni lavorative.

ASM si è dotata di una soluzione informatica che consente a chiunque l'invio di segnalazioni anonime tramite internet. Digitando un URL si accede a una form da compilare che inoltra un'email all'RPCT e all'OdV. I destinatari non sono in grado di vedere e riconoscere il mittente, ma possono interloquire con lui. Dal lato suo, il mittente riceve un codice con cui può monitorare l'avanzamento della sua segnalazione.

Nel 2020 è stata ricevuta una segnalazione che è stata prontamente approfondita ma da cui non sono emerse criticità in merito alla potenziale commissione di reati in ambito D.Lgs. 231/01, né L. 190/12 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), né atteggiamenti che possano configurare la violazione.

### **10.5. Internal Audit**

L'organizzazione di ASM prevede una funzione di Internal Audit che dipende gerarchicamente dal Direttore Generale e funzionalmente dal Consiglio di Amministrazione.

### **10.6. Sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza**

ASM dispone da anni di un sistema integrato di gestione qualità, ambiente e sicurezza presente da molti anni e supportato da un impianto di procedure, istruzioni e registrazioni che è sempre stato considerato soddisfacente da parte degli enti di certificazione che si sono alternati.

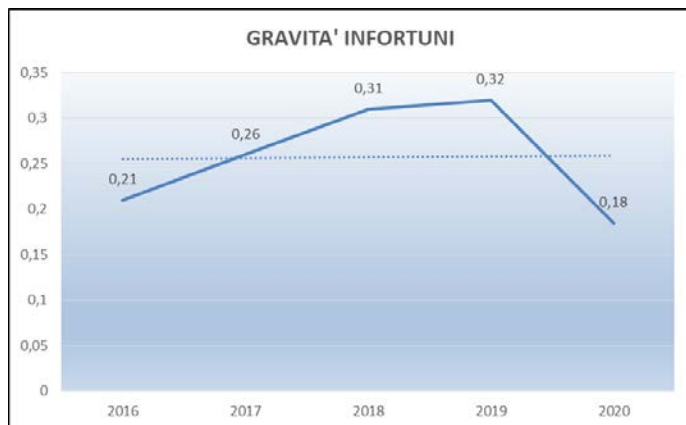
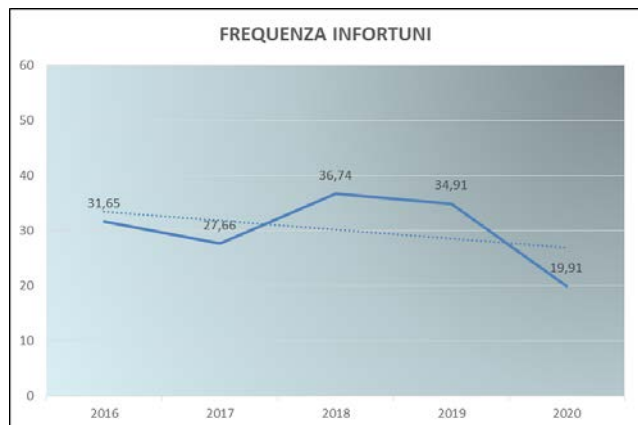
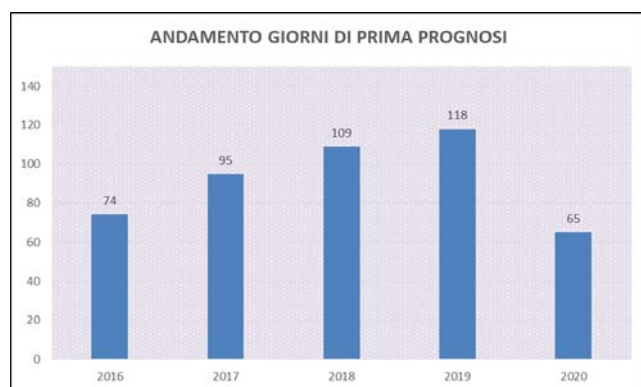
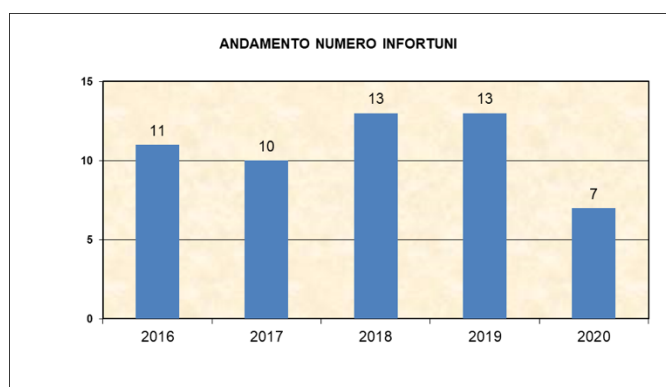
E' certificata UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018; quest'ultima certificazione è stata ottenuta a ottobre 2020 ed ha sostituito la precedente certificazione OHSAS 18001:2017.

Dall'anno 2017 in occasione del riesame della direzione viene predisposta una valutazione dei rischi eseguita sulla base delle linee guida ISO 31000.

### 10.7. Servizio Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di ASM è composto da un RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) e da un ASPP (Assistente Servizio Prevenzione e Protezione), entrambi interni, che supportano il datore di lavoro nell'identificazione e gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Nel 2020 sono diminuiti sia l'indice di frequenza degli infortuni, che tiene conto del numero degli infortuni in rapporto alle ore lavorate, che l'indice di gravità degli stessi, che rapporta i giorni di assenza causati da infortuni alle ore lavorate.



I dati sopra indicati non tengono conto di due casi di contagio da COVID-19 denunciati all'INAIL.

### 10.8. Sistema di gestione dati personali

Secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR) ASM ha nominato un Responsabile interno del trattamento dei dati personali (RDT) e un Data Protection Officer (DPO). A settembre 2020 la funzione di RDT è stata rinominata Referente Organizzativo Privacy. Un'apposita procedura aziendale regola la gestione dei dati personali in ASM. A gennaio 2020 è stato effettuato un audit condotto da un professionista esterno in merito all'applicazione del GDPR.

Per il dettaglio delle attività poste in essere nel 2020 si rimanda al paragrafo dedicato della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio 2020.

### 10.9. Regolamenti Interni

Per quanto riguarda gli strumenti di governo societario, si segnala che in rapporto all'art. 6, comma 3, lettera a) ASM ha adottato tra gli altri i seguenti regolamenti/procedure interne che interessano più aree o servizi: Processo Direzionale; Audit Interni; Gestione delle prescrizioni legali; Manutenzione automezzi; Gestione reclami, segnalazioni, richieste informazioni; Gestione di omaggi, liberalità e spese di sponsorizzazioni; Procedura di approvvigionamento; Valutazione della significatività degli aspetti ambientali; Richiesta accesso civico; Gestione delle denunce tutelate nell'ambito delle Prevenzione della Corruzione (Whistleblower); Conclusione di operazioni con parti correlate; Gestione dei Flussi e delle segnalazioni.

Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 contiene inoltre in allegato una serie di protocolli che si riferiscono puntualmente ai singoli previsti dagli articoli 24, 25, 25 bis del D.Lgs. 231/01.

Pavia, 10 giugno 2021

Il Presidente

Dott. Geol. Manuel Elleboro

